Sped. in abb. post. gr. IV/70 – n. 4 – II semestre 1990 – Contiene I.P.

numero 47 - settembre 1990

lions

periodico del distretto 108-Ia

A ST. LOUIS PER LA CONVENTION E ARRIVEDERCI A BRISBANE







numero 47
settembre 1990

lions

periodico del distretto 108-la

Governatore Paolo Vernetti



IN COPERTINA

La tradizionale immagine di ogni inizio d'anno lionistico: il guidoncino del Governatore l'organigramma e l'immagine di Paolo Vernetti con il Presidente Internazionale scattata a Saint Louis
(Foto Sturnia)



A Diano il nono Campo giovani

Oltre alle russe quest'anno al "Riviera dei Fiori" erano presenti anche le bulgare. Il Campo si apre all'Est
(pag. 26)



La fiaccola ha attraversato il Piemonte

Ampio servizio fotografico sulla accoglienza dei Lions piemontesi alla staffetta per gli "Special Olympics"
(pag. 56)



Vara Sud: tutto il Distretto con un Club

Sono stati inaugurati alla presenza di Vernetti e di Maraldi i primi edifici del Villaggio Famiglia sulle alture di La Spezia
(pag. 32)



Siamo stati i più numerosi alla Convention

Articoli del Governatore Vernetti e del Past Maraldi sulla Convention di Saint Louis. Foltissima rappresentanza del nostro Distretto in onore di Pino Grimaldi
(pag. 20)

CRONACHE DEL DISTRETTO

Editoriale: Essere protagonisti di un mondo nuovo 11

La riunione delle Cariche: Tutti con Vernetti nessuno al suo posto
Il Programma del Governatore
Presidenti e Segretari ai nastri di partenza 12

Prima riunione di Gabinetto: contare di più nel Multidistretto 15

Gli appuntamenti dell'anno lionistico 18

Centro di Ospitalità a Genova: avanti tutta
Le somme finora raccolte 24

Campo Giovani Diano Marina: La prima volta delle bulgare 26

Scambi giovanili: 34 giovani ambasciatori dell'amicizia 29

Il Villaggio Famiglia: perché tutto il Distretto con il Club Vara Sud 32

L'Unitre di Pinerolo: la chiusura del nono Anno Accademico 55

Special Olympics: Una fiamma che illumina la speranza 56

Torino malata: i guasti delle decisioni e non decisioni passate 59

Attività dei Volontari Senior: missione nel continente Cina 60

La lotta alla droga: fronte unito da Palermo a Oslo
Un gran gala a Sanremo 62

Seminario di Club: l'arcipelago Lions al microscopio 64

Affari Interni: Il problema Annuario torna in discussione 64

14 mila paia di occhiali per il Terzo Mondo 66

Il Piatto dell'estate 67

Per la Ricerca sul Cancro: Il Carignano applaude, altri 600 milioni 68

Coppa dell'Amicizia: Fino a Piacenza i palloncini di Orta 68

Il Trofeo Golf Torino La Mole 69

La marcia per la Vista 70

Mostra floreale: Una storia diventata favola 70

Concerto all'Arsenale 71

Il Concorso Valerio Alfieri 71

Serate di danza: per il restauro delle chiese di San Giorgio Canavese 71

Borsa di studio Billia 72

Il debito pubblico: conferenza del prof. Castellino 72

Automezzo per handicappati: le Lioness hanno battuto la burocrazia 73

NOTIZIE DAL MONDO

Il Lionismo nell'Est: realtà e prospettive 17

L'informazione emarginata 18

Convention di S. Louis: Una stessa lingua, quella del cuore
Nel segno di Pino, noi i più numerosi 20

VITA DEI CLUBS

Notizia delle Circoscrizioni:
Prima Circoscrizione 74
Seconda Circoscrizione 76
Terza Circoscrizione 78
Quarta Circoscrizione 79
Quinta Circoscrizione 80
Sesta Circoscrizione 82
Settima Circoscrizione 84
Leo Clubs 85
Lioness Clubs 86

RUBRICHE

Cari Amici 5
I mugugni del vecchio leone 5
Lettere 6
Libri 7

INSERTI

Organigramma 35
Statuto e Regolamento Distrettuale

lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108–la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551 fax (011) 583551

REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Angelo Gambaro
Strada Val S.Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909
REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, P.zza S.Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via G.B. Niccolini 12 – Torino
tel. (011) 798042
PUBBLICITA'
Publipiemonte srl
Via G.B. Niccolini 12 – Torino
tel. (011) 721831 - 710155
712419 - 714072 fax 3150531
PER LA LIGURIA:
NUOVA GIEMME srl
P.zza C. Colombo 2a/21 – Genova
tel. (010) 593153 - 580489 - 592290

FOTOCOMPOSIZIONE
Teknocopy sas – Torino
tel. (011) 885911

STAMPA
Tipolitografia G. Canale & C. SPA
Via Tripoli, 97 Torino
tel. (011) 3290071

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n.4 - II semestre 1990
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Torino n.2661 del 7 febbraio 1977

L'amicizia

Cari amici,

il Governatore, come potrete leggere, pone quest'anno particolare accento sull'amicizia. Potrebbe sembrare la ripresa di un vecchio discorso, ma credo che Vernetti abbia presente un fatto preciso, determinante. In questo momento di crisi della famiglia, delle coppie, ma anche delle istituzioni, svariati segnali su piccola e grande scala indicano come un tema sia destinato a incidere sempre più profondamente nella vita di relazione fra gli uomini. E' l'amicizia, che può diventare l'unico valore permanente in una società soggetta a continui, improvvisi e imprevedibili cambiamenti, quel "filo d'oro" che secondo Palazzeschi è stato offerto agli esseri umani per legarsi insieme.

Per un amico in più" canta Cocciante, "L'amico ritrovato" è un film di successo internazionale, Bush, a differenza dei predecessori, ama circondarsi di "amici" più che di "colleghi". La stampa americana si sta interrogando sul ritorno, quasi a contrastare la violenza, di uno dei sentimenti più antichi del mondo. Il "Washington Post" ne ha avuto conferma in un sondaggio fra i lettori: non è l'amore il sentimento ritenuto più importante, ma l'amicizia.

Da sempre l'amicizia è il cemento della nostra associazione. Ma quale amicizia? Quella che giunge alla complicità? Quando alcuni amici mi hanno rimproverato per certi miei "cattivi pensieri" mi è tornata alla mente una battuta pronunciata da John Wayne in un western: "L'amicizia è fragile come un sasso: se la percuoti troppo forte, schizza via". Saggezza di pistolero. Mi è piaciuto di più De Santis che, in un seminario di Club di cui troverete la cronaca in queste pagine, ha detto che dir male di noi stessi è un pregio enorme che dobbiamo insegnare affinché i nostri soci aprano fra loro, purché sia fatto in pubblico e all'interno di Club, un discorso sincero per rafforzare l'amicizia.

L'amicizia, se davvero tale, deve resistere a questa prova. Perché l'amico, quello vero, non è quello che sa rendere solo lode, ma rendere giustizia. I veri pericoli che minacciano l'amicizia non sono la franchezza e la verità, ma la menzogna, l'inganno e perfino la reticenza. E ciò perché, secondo Benedetto Croce, l'amicizia è un istituto morale, il cui significato e valore sta nella realtà del disinteresse nell'uno e nell'altro, nel sentirsi sollevati dall'utilitarismo.

Ce n'è abbastanza per sentirmi sollevato anch'io, oggi che il compito del giornalista è sempre più quello d'essere vigilante e critico, per difendere quel po' di libertà che gli è rimasta di fronte alle grandi concentrazioni editoriali. Questa sua difesa delle dignità finisce per portarsela appresso, anche laddove l'enfasi corporativa potrebbe essere una chiave che apre molte porte. Con una sola eccezione: quella dell'amicizia, alla quale, come tutti i Lions, tengo moltissimo, quand'è vera e sincera. E se alcuni la guastano, vorrei concludere col Tasso, visto che stavolta ho abusato di citazioni, che non dobbiamo per questo estirparla dagli animi nostri.

il Vostro Lingua

I "mugugni" del vecchio leone

Non vorrei essere accusato di disfattismo, da devo confessare che ciò che mi spinge a partecipare ai nostri congressi è soprattutto (e non vorrei dire soltanto) il piacere di incontrare tanti amici con i quali, attraverso gli anni, ho avuto modo di scambiare esperienze, osservazioni e "battute" qualche volta un po' crude, come è mia abitudine.
Terzo De Santis non manca di canzonarmi per quel mio modo d'intervenire, eppure si sa ch'egli è dicitore fine e prudente, tanto che il suo "humor" mi lascia intendere che talvolta esagero un po'. Ma "quando ci vuole ci vuole". Del resto, il Direttore Lingua ha scritto una relazione sul Congresso Nazionale dove si capisce che si è scaldato anche lui.
Ma come! Affermiamo che gli Uomini Lions devono essere dei leaders, proclamiamo che debbono proporsi come stimolo e sale della società, e poi ricalchiamo le più viete strade della burocrazia.
Ma come si fa a decidere di costituire una Segreteria permanente, senza stabilire a che cosa esattamente dovrà servire, in che modo e a quale prezzo? E, naturalmente, il "bureau" sarà a Roma. "Ma così è tutto più funzionale - si dice - non sarà più necessario inventare ogni anno una nuova organizzazione".
Se la Segreteria funzionerà, rischiamo che la vita della nostra Associazione sia governata da funzionari (magari retribuiti in modo da far sapere che siamo splendidi) che conosceranno tutto di tutto mentre gli Officers multidistrettuali (che variando di anno in anno sono degli "avventizi") si recheranno a Roma come pellegrini con le bisacce colme di entusiasmo, destinate a sgonfiarsi precipitevolissimevolmente.
Mi par già di ascoltare coloro che mi accuseranno di non saper cogliere la necessità di una moderna organizzazione. A me, che sono un po' ruspante, viene in mente il comportamento dello Stato quando deve risolvere un grave problema organizzativo: crea un nuovo Ministero per gestirne la soluzione. Chissà che non siano proprio le soluzioni a causare i problemi.

* * *

Quando alla Riunione delle Cariche di Acqui i Presidenti hanno manifestato una certa preoccupazione per il sensibile aumento delle quote distrettuali, anche a me era parso di condividere tale posizione. Macché, tutto sbagliato! Si trattava di "partite di giro", di fondi cioè destinati al Multidistretto. Se penso che al Nazionale è stato proposto l'aumento delle quote in presenza di avanzi di gestione, ho capito che proprio di "partite di (presa in) giro" si trattava.

Alberto Della Costa

Per l'Accademia della Crusca

Caro Lingua,

sul numero 45 della nostra rivista è stato riportato da Luca Dogliani il rendiconto relativo alla raccolta di fondi a favore dell'Accademia della Crusca. Per dovere di precisione e giustizia nei confronti di chi involontariamente non è stato menzionato, devo far rilevare che anche i Clubs di Novara e Novara Ticino hanno contribuito alla cifra di L. 2.000.000= attribuita solamente ai Clubs della Valsesia e di Vercelli.

Concedimi infine di rilevare che la cifra totale realizzata con è certamente modesta se riferita ai Clubs che hanno aderito a tale iniziativa; una maggiore pubblicità e forse un più diretto interessamento a tutti i Clubs del distretto sicuramente avrebbero portato un risultato ben diverso.

Con simpatia

Gianpaolo Ferrari
Delegato Zona C
Seconda Circoscrizione

Meno sparpagliati più ristrutturati

Caro Direttore,

ho letto (come sempre del resto) il tuo Editoriale dell'ultimo numero della tua rivista maggio '90.

Fondamentalmente è vero quello che tu dici: i Lions non vogliono adeguarsi ai tempi, ma per fortuna, credo le cose stiano ormai cambiando ed una prima valida prova ne è il fatto (da te scontato come improbabile!) che al Congresso Nazionale di Bari, è stata votata la costituzione di una Segreteria Nazionale, con sede a Roma-capitale e con determinate funzioni ed una già delineata organizzazione.

Io, personalmente, sono anni che vado sostenendo il progetto e, voglio essere sincero, prima del Congresso non ero molto ottimista! Ma ormai è cosa fatta ed è un gran passo verso una organizzazione seria e doverosa per un'Associazione, che conta in tutta Italia circa 38 mila soci, più o meno di un certo livello.

All'inizio zoppiccherà, all'inizio non accontenterà nessuno, all'inizio avrà critiche a non finire, ma tra qualche tempo (dipenderà dagli uomini il presto o tardi) sarà quello che deve essere: la base, il nucleo centrale, l'elemento indispensabile perché i Lions d'Italia non operino più a gruppuscoli inconcludenti, ma come nucleo omogeneo di notevole importanza sociale.

Lasciamo stare il piccolo guadagno di avere le riunioni dei Governatori non più in questo o quell'Hotel, più a cenare che a lavorare, ma, includendo nella Segreteria l'Archivio Storico, avremo un centro di conoscenza, di consultazione, di continuità più adeguato ai tempi.

In un mondo di supernazionali, noi, che già siamo una associazione internazionale, non potevamo continuare a vivere sparpagliati in 600 e più clubs, molti dei quali confondono l'autonomia in isolazionismo.

Non solo, ma questa ventata di comprensione delle necessità di oggi, sono sicuro che ci porterà alla ristrutturazione del Multidistretto, che non deve continuare ad essere ritagli e suddivisioni di una organizzazione, che poteva andar bene 40 anni fa, ma deve essere il far combaciare le strutture all'Associazione dei Lions con le strutture amministrativo-politiche del Paese.

Ormai non si può concludere, come tu fai *"perché cambiare?"*, ormai bisogna cambiare con un motto, che avrei fatto mio, se ne avessi avuto l'occasione: *"organizzarsi per servire"*!

Non sei d'accordo? Possiamo cominciare a parlarne e nessuno meglio di te, direttore di una rivista, sempre più interessante e piena di contenuti, può farlo.

Mario Cassiano
Direttore onorario
della rivista "Lionismo" –108L

Quant'è difficile scendere da cavallo

Egregio Direttore,

sono il responsabile della fotocomposizione computerizzata della rivista "Lions" che Lei dirige. Strumenti estremamente sofisticati, i computers riescono ormai a sostituire l'intelligenza dell'uomo in molte funzioni, al punto da riuscire perfino, come gli uomini, a sbagliare. Non mi permetto di scherzare su una grave serie di errori che proprio il computer ha compiuto, al di là d'ogni possibile controllo, al momento in cui è stata data forma finale alla composizione della pagina 7 del numero 46 di "Lions" in un punto estremamente delicato e importante: l'editoriale scritto dal Governatore Maraldi. Il testo, che per gli errori di carattere prettamente tecnico è apparso mutilato, andava letto così:

«Circola nella nostra associazione una battuta "Il momento più difficile che deve affrontare un officer è quello in cui diventa un 'past'. Purtroppo spesso è vero. Non tutti sanno "scendere da cavallo" quando la corsa è finita, con dignità e serenità. Nascono così le interferenze, la inframmettenze, gli interventi inopportuni. Ed ecco il Past Governatore che continua a frequentare i Clubs per distribuire medagliette, che fa la parte del Governatore presiedendo convegni e riunioni; ecco il Past Presidente di Circoscrizione che la sa lunga e vuol insegnare al successore come si deve fare, oppure il Past Presidente di Comitato al quale non va bene nulla di quanto fa chi lo ha sostituito, e infine il Presidente di Club che ostacola ogni iniziativa di chi ha avuto il torto di "prendergli il posto"».

Da quel punto in avanti il computer ha smesso di fare le bizze. Provvederò perché inconvenienti del genere, tanto più spiacevoli per l'attenzione e la professionalità con cui Lei cura la rivista, non si ripetano. La prego di voler estendere le mie scuse ai lettori e al Governatore Maraldi, che non conosco ma che ho imparato a stimare attraverso i suoi scritti.

Franco Patrone
Fotocomposizione "TeknoCopy"

Problemi scolastici dei non vedenti

Caro Lingua,

vorremmo attirare particolarmente l'attenzione dei Lions sulla tavola rotonda organizzata dal Club Genova - Le Caravelle sui problemi scolastici relativi a portatori di handicaps visivi.

Questo nostro service è stato organizzato per mettere in evidenza un problema ancora poco considerato, evidenziato in tutta la sua importanza dai Relatori: l'Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Genova, il Prof. F. Guanirato dell'Unione Italiana Ciechi, la Prof. Ines Emili insegnante di sostegno e presidente dell'Associazione genitori di portatori di deficit visivi, il Provveditore agli Studi Prof. Claudio Landi, il Presidente dell'Istituto Davide Chiossone, il Sig. Claudio Cassinelli. A concludere egregiamente questa tavola rotonda, ha preso la parola il Prof. Mario Zingirian, Direttore della Clinica Oculistica dell'Università di Genova il quale ha anche fatto notare l'importanza enorme dell'individuare un deficit visivo nei primi giorni di vita, e come un ritardo in questo senso potrebbe rendere impossibile qualsiasi cura e intervento.

Nicoletta Gulino
Maria Luisa De Angelis

I sette «trentenni» del Club Nizza-Canelli



I Lions del Nizza – Canelli hanno celebrato il 1° giugno il trentennale della loro Charter pubblicando un opuscolo sul quale sono annotate le realizzazioni del Club e festeggiando il gruppo dei soci fondatori che continuano a militare nel sodalizio, circondati dall'affetto degli amici. I "trentenni" sono, da sinistra, Alberto Contratto, che ha anche ricoperto la carica di Delegato di Zona, Carlo Porta, Gerardo Serra, Mario Monti, Carlo Musso, Francesco Dagna, Delegato di Zona e Vice Governatore, e Giorgio Micca. Cinque di essi hanno anche ricoperto in varie annate la carica di Presidente del Club.

a cura di Umberto Rodda

Un bel volume pubblicato dal Distretto 108-Y

Il Sud e la sua storia attraverso i Comuni

"La storia dei Comuni del Mezzogiorno", pubblicata a cura del Distretto 108-Y è un significativo documento d'informazione e di cultura che raccoglie in 46 monografie (eseguite come service per la scuola Media dell'obbligo dai Clubs delle rispettive città) l'evoluzione dalla preistoria ai nostri giorni di 18 Comuni della Campania, 25 della Sicilia e due della Basilicata.
La prima monografia, dedicata alla storia di Napoli, è preceduta dall'introduzione del Lion Sergio Brancaccio, docente presso l'Università di Napoli, che mette in evidenza il rapporto tra la città di carta, che si ritrova nelle biblioteche, archivi e guide, con la città di luce "vissuta nel rapporto diretto con le forme, i suoni ed i colori".
Il volume non è un'anonima raccolta di fatti e date, ma un trattato di narrativa storica con significato unitario che, dalle prime tracce di contesti abitativi preistorici ai complessi di colonie greche fondate all'alba della storia come Cuma, Dicearchia, Eloro ed altre, alla successiva romanizzazione, ed ulteriori accadimenti del periodo bizantino, musulmano, medioevale in senso generico, rinascimentale, risorgimentale e successivi sino ai nostri giorni, descrive un quadro d'insieme di alcune regioni italiane.
I singoli elaborati contribuiscono, attraverso le notizie locali, al significato unitario e diventano mezzi di collegamento concettuale come, ad esempio, la descrizione della lotta sostenuta dal Ducato autonomo di Napoli contro i Longobardi di Benevento che, dopo la morte dell'ultimo dinasta longobardo, passò temporaneamente ad una Costituzione di tipo comunale, le scorribande saracene sulle isole di Capri ed Ischia, le atrocità del Califfo di Damasco a Messina, il martirio dei monaci del Monastero di S. Giovanni Battista per ordine di Maometto VII, l'incendio di Taormina nel X secolo con l'uccisione o la riduzione in schiavitù dei suoi abitanti, la conquista normanna di Palermo che determinò la fine dell'occupazione araba in Sicilia, ecc...
Anche se i fatti storici sono la motivazione fondamentale del libro, varie monografie dedicano spazio all'evoluzione geografica dei luoghi, come - per citarne due - la fondazione ed il significato dell'espressione Napoli o il tramonto del borgo medioevale Casa Hirta perché sta sorgendo in pianura, intorno ad un piccolo villaggio chiamato Torre, il primo nucleo dell'attuale Caserta.
Non mancano le citazioni dei personaggi illustri, i riferimenti letterari ed alle opere che, appartenendo al patrimonio della città, contribuiscono a delineare i profili culturali dei luoghi come nelle monografie di Matera, Polla, Capo d'Orlando, Catania o Palermo, che dedicò il primo elaborato alla storia culturale ed il secondo alla storia del disegno urbano.
L'impossibilità di menzionare - come si dovrebbe - ogni storia locale, che nel frontespizio indica l'Autore, i Clubs che hanno curato la pubblicazione, il Presidente in carica ed in calce la bibliografia, non impediscono di delineare quanto il libro, che è molto più di un'antologia, sia pregevole, importante, costituisca un impegno di responsabilità sociale ed un atto di amore verso le proprie tradizioni. Peccato manchino le monografie della Calabria.

"La storia dei Comuni del Mezzogiorno" a cura del Comitato per il service nazionale "Ama di più la tua città", Distretto 108-Y Edizioni Arte Tipografica



Il «quindici centesimi» del 1863

Le prime emissioni del Regno d'Italia e le disavventure di un incisore e litografo

Forse c'è un giallo dietro quei francobolli

Il francobollo conta molti appassionati fra i Lions, tanto che è stato possibile creare un Club filatelico al quale sono iscritti anche numerosi soci dei Clubs del nostro Distretto. Fra questi è Carlo Cerutti, del Pinerolese il quale, non accontentandosi di raccogliere i colorati e spesso costosissimi rettangoli di carta colorata, ne trae pretesto per pubblicare monografie che, pur risultando ortodosse dal punto di vista filatelico - a quanto può giudicare un profano - assumono dignità di ricerca storica. Come è il volume dedicato al primo incisore e litografo del Regno di Sardegna e successivamente del Regno d'Italia, Francesco Matraire.
"Che la data del 17 marzo 1861 sia l'inizio del Regno d'Italia" scrive Cerutti "è una semplice convenzione che non dice nulla sia da un punto di vista storico che postal-filatelico. Infatti l'unità d'Italia si attua giuridicamente nel dicembre 1860. Sciolto il Parlamento Subalpino nello stesso dicembre 1860, vengono indette le elezioni del nuovo Parlamento italiano il quale, nella sua prima riunione sceglie ovviamente la monarchia e offre la corona a Vittorio Emanuele II. Se poi vogliamo trovare una data significativa dal lato postale, questa potrebbe essere il 1° marzo 1861, data di nascita delle Poste italiane".
Ma che c'entra Matraire in questo rapido susseguirsi di eventi? E' il cireneo della situazione poiché, dal gennaio 1851, dalla sua officina in via Dora Grossa sono uscite le prime serie di francobolli, e da allora ha dovuto ripetutamente cambiare i sistemi di stampa avendo sempre a che fare con la mentalità spilorcia dei committenti. Sommerso da ordinazioni e da sollecitazioni è anche costretto a far fronte, con una speciale emissione, a francobolli stampati a Napoli. Nominato cavaliere nel 1862, il suo riconoscimento ha il sapore di una giubilazione e infatti, dopo la falsificazione di alcuni esemplari,entrano in regolare distribuzione il 1° dicembre 1863 i francobolli preparati a Londra e colà stampati.
"La lunga stagione di Francesco Matraire al servizio dello Stato finisce qui" conclude Carlo Cerutti "e il silenzio scende pesante su questo personaggio. Di lui scompare ogni traccia". Un giallo? L'autore ci lascia nel dubbio.

Carlo S. Cerutti: "Francesco Matraire incisore e litografo". Ed "Associazione Amici del Museo Postale". 94 pagine con illustrazioni. Lire 25.000.

Nel volume di un Lions editore di Padova

Tra librai e libri cresce la cultura

Gli autori Giuseppe Toffanin e Pietro Randi, che di una rassegna o (per usare un loro termine) cortometraggio di librai hanno fatto un'opera letteraria, hanno descritto nel libro "l'Associazione librai italiani e i suoi protagonisti" l'evoluzione nel tempo dell'Associazione, dell'attività editoriale e della commercializzazione dei libri.
L'opera è un documento di storia culturale che mantiene costante l'interesse del lettore per l'eleganza della prosa, la vivacità aneddotica ed il riferimento alle situazioni storiche dalla seconda metà del XIX secolo ad oggi.
L'Associazione libraria italiana fu costituita in Milano nel difficile 1869 e comprendeva librai ed editori, perché a quel tempo i rispettivi ruoli non erano ancora nettamente differenziati.
Nel 1870 l'Associazione, che assunse il nome di Associazione tipografico libraria, iniziò la pubblicazione del Catalogo bimestrale della libreria italiana, chiese l'abolizione del dazio sui libri, la riduzione delle tasse postali nelle spedizioni di libri e negli anni successivi pose sul tappeto e risolse numerosi problemi: tra l'altro nei primi anni del nostro secolo impedì, anche per opera di Luigi Roux, il monopolio statale sui libri scolastici.
Gli autori, che hanno dedicato molto spazio all'evoluzione editoriale e del commercio librario ed indicato le più note librerie delle maggiori città italiane, hanno riservato un'attenzione particolare ai librai padovani soprattutto alle librerie Draghi e Drucker che svolsero anche attività editoriale: la libreria Draghi - Randi, meta di uomini illustri come Papini, Croce, Einstein, Toscanini, Carnelutti, Spadolini ed altri, è tutt'ora proprietà della famiglia Randi che "cerca di accogliere e soddisfare le esigenze di raffinati clienti o illustri Amici".
Il libro, arricchito dalla riproduzione di numerose fotografie d'epoca e da una bibliografia, riporta nel capitolo conclusivo "libri e librai oggi, domani (e ieri)" interessanti, considerazioni statistiche sul numero di libri stampati in Italia e sulla bassa percentuale d'italiani lettori.
Giuseppe Toffanin ed il Lion Pietro Randi hanno scritto, pagine che hanno la funzione fondamentale, oltre a quella storica, d'attribuire al libraio la dovuta collocazione nel mondo della cultura: "La bottega del libraio è in definitiva un centro di pensiero, di idee, insomma di libertà nel senso più vasto della parola".

"L'Associazione librai italiani e i suoi protagonisti" di Giuseppe Toffanin e Pietro Randi - Ed. Pietro Randi libraio, Padova 1990.



Essere protagonisti di un mondo nuovo

A due secoli esatti dalla rivoluzione francese un'altra grande ondata di libertà ha scosso l'Europa. Allora fu la rivoluzione della borghesia che, diede il colpo di grazia alle monarchie assolute aprendo la strada alla prima rivoluzione industriale e al grande progresso degli ultimi due secoli.

In nome di tre fondamentali principi - liberté, égalité, fraternité (libertà, uguaglianza, solidarietà) - la borghesia francese rovesciò la monarchia di Luigi XVI e diede vita alla repubblica. Non voglio peraltro soffermarmi sugli eccessi in cui cadde la rivoluzione di due secoli fa; è tuttavia importante evidenziare come quei moti, figli di principi che ancora oggi riteniamo di prima grandezza, diedero il via in Europa alla nascita dello stato liberale.

Prima della Francia, un altro paese – gli Stati Uniti d'America, culla del lionismo – sempre in forza degli stessi ideali, riuscì ad affrancarsi dal dominio inglese e a diventare la grande Federazione che tutti conosciamo. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti, comprese due guerre mondiali e una terza non combattuta che ha diviso l'Europa in due per oltre quarant'anni.

Nuovamente si sono cercati di soffocare i tre grandi principi della rivoluzione francese in nome di nuove grandi mete paradisiache da raggiungere; così Stalin e i suoi discendenti diedero una pedata in faccia alla libertà allo scopo di realizzare una società socialista e al contempo crearono una casta di burocrati privilegiati con buona pace dell'uguaglianza, provocando tra la gente una frustrazione che soffocò definitivamente la solidarietà.

Il 1989 ha strappato i veli a questi regimi autoritari basati non sul consenso ma sulla polizia segreta; ad uno ad uno sono caduti Kadar, Honecker, Husak, e tutti i tiranni figli di Mosca che governavano l'Europa dell'Est. E d'incanto sono rifioriti i grandi ideali propri della nostra cultura e che nessuno di noi sospettava sopravvivessero in maniera così diffusa e penetrante nell'altra metà del cielo.

Invece i Walesa e gli Havel, per dire dei più famosi, si sono mossi in forza, prima di tutto, di una grande voglia di libertà, per iniziare a costruire una società basata sull'uguaglianza delle opportunità per tutti e sull'amicizia e la solidarietà tra la gente.

Questi concetti hanno avuto un maggiore sviluppo nei paesi in cui avevano già forti radici prima del '45 e significativamente in Ungheria, Cecoslovacchia e Polonia; per contro in Bulgaria e Romania, assistiamo a contraddizioni più profonde e ad una maggiore difficoltà di successo dei portatori di tali ideali. Caso a parte è infine la Germania Est che, a fianco di tali principi, ha come principale scopo la riunificazione ai fratelli dell'Ovest.

Siamo dunque di fronte ad una rivoluzione non ancora definita ma che ci riserverà probabilmente altre piacevoli sorprese. In questo scenario i lions hanno un ruolo essenziale da giocare per contribuire al rafforzamento e all'affermazione dei movimenti più vicini alla nostra etica e al nostro modo di sentire. I grandi obiettivi e gli altissimi principi a cui si ispirano i nuovi governi dell'Est – costruire una società aperta e libera, che veda l'uomo non come mezzo ma come protagonista e nella quale ogni persona possa avere l'opportunità di raggiungere un obiettivo se ne ha le capacità sufficienti – sono punti cardine della nostra associazione e del nostro quotidiano operare. Dobbiamo quindi continuare ad operare su due fronti, uno interno e l'altro esterno. Sul primo i lions debbono essere sensibili a quanto sta accadendo in quei paesi e vicini alle esigenze che via via si possono manifestare, continuando iniziative come quella degli interscambi giovanili che permettono il confronto e la reciproca conoscenza tra i giovani di estrazione e formazione culturale differente, contribuendo così a mantenere vive e a rinsaldare le fiaccole del lionismo.

Sul fronte esterno invece occorre allargare la nostra presenza in quei paesi attraverso la diffusione dei principi lionistici che abbiamo visto essere alla base delle rivoluzioni dell'89, cercando persone volenterose e capaci, nonché desiderose di servire i loro vicini sotto la stella della libertà.

Forse questi obiettivi sono estremamente ambiziosi e di difficile realizzazione; ma i lions sono uomini che hanno la capacità di operare per il bene comune e di lottare per grandi ideali. Far partecipi i fratelli dell'Est del nostro motto e dei nostri principi è tra questi.

Paolo Vernetti

TUTTI CON VERNETTI NESSUNO AL SUO POSTO

Con questo motto, il past Governatore Maraldi ha efficacemente sintetizzato il significato del cambio al vertice - Una straordinaria affluenza di Presidenti e Segretari di buon auspicio per il lavoro che ci attende nei prossimi mesi - Una lezione di Romolo Tosetto sull'associazionismo nella società odierna e di Terzo De Santis sulle caratteristiche degli Officers

Quali siano diventate ormai le proporzioni del nostro Distretto e quale sia lo spirito con il quale i Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta iniziano il nuovo anno lionistico, lo ha detto chiaramente la Riunione delle Cariche. Forse è stata la data, il 30 giugno, che vede ancora tutti impegnati nelle proprie attività professionali, forse è stata la località, Acqui, particolarmente indicata per la sua centralità: ma è certo che l'affluenza dei Presidenti e dei Segretari, Lions, Lioness e Leos, e di tutti coloro che sono entrati a far parte del Gabinetto 1990-91, è stata fra le più massicce degli ultimi dieci anni, a dimostrazione della volontà da parte di tutti di superarsi nelle attività di servizio, con una compattezza che contraddice coloro che asseriscono che l'associazionismo sia in crisi. Tutti i Clubs presenti, con un solo assente giustificato: un conforto per il Governatore Paolo Vernetti che si predispone ad affrontare le fatiche di un anno particolarmente impegnativo per le scadenze interne, nazionali ed internazionali.

Tanta è stata l'affluenza che la pur capientissima sala dell'Hotel "Vecchie Terme" predisposta per la riunione, non riusciva a contenere tutti i partecipanti quando il Cerimoniere Umberto De Paoli, poco dopo le 9,30 e terminate le operazioni di registrazione, ha aperto i lavori con la lettura del Codice d'Onore. Le riunioni delle cariche, che tradizionalmente aprono un nuovo anno lionistico, sono di carattere operativo per l'orientamento degli Officers freschi di nomina o di elezione, per le prime prese di contatto e per l'esposizione, da parte del Governatore, dei princìpi sui quali si baserà il suo programma. Ma Paolo Vernetti ha voluto dare alla riunione anche un carattere formativo con un intervento in sede plenaria del Presidente del Comitato d'Onore Romolo Tosetto e del Past Governatore De Santis,



Il Governatore Vernetti pronuncia il suo discorso programmatico

durante la riunione di Gabinetto, sulle caratteristiche degli Officers.

C'è stata anche una parte ufficiale, con il benvenuto del Sindaco di Acqui terme, Enrico Cassinelli, il quale ha ringraziato per aver scelta la sua città, che sta preparandosi ad un rilancio turistico, come sede di una sì importante manifestazione. Il Governatore Vernetti - prima di ringraziare il Club di Acqui per l'organizzazione e il Governatore Maraldi per avergli concesso di anticipare la data della riunione, avendo compreso le particolari esigenze di quest'anno - ha risposto al Sindaco che la scelta è caduta su Acqui a causa di un lontano avvenimento: sia il Club di Acqui che quello di Novi cui appartiene, hanno ottenuto la "Charter" congiuntamente nel 1955, proprio ad Acqui.

La prima parte della mattinata è stata occupata dalla presentazione degli Officers distrettuali di nuova nomina, a cominciare dal Comitato d'Onore per continuare con il Centro Studi, i Delegati del Governatore, i Presidenti di Comitato, quindi i Presidenti di Circoscrizione con i rispettivi Delegati di Zona, il Presidente Leo e per ultimi il Tesoriere, il Cerimoniere e il Segretario.

Quindi Vernetti, dopo aver salutato il Luogotenente del Governatore, Elio Machi, ha dato la parola al Governatore Graziano Maraldi.

Maraldi ha esordito invitando il neo Governatore Vernetti a sfilarsi dall'occhiello il distintivo di Lion per appuntargli quello di Governatore che si era tolto dall'occhiello. Dopo questa brevissima ma significativa cerimonia, Maraldi ha consegnato a Vernetti una busta contenente una assegno di 5 milioni quale primo acconto sui residui di gestione dell'anno 1989-90 ed ha poi proseguito dicendo:

"Non vorrei sottrarre tempo a questa giornata di lavoro, ma mi è caro approfittare dell'occasione per porgere a tutti voi il mio cordiale saluto e soprattutto l'augurio di buon lavoro. Vedo fra voi molti volti di Lions che lo scorso anno ricoprivano la carica di Presidente di Club o che facevano parte del mio Gabinetto. Ciò mi fa particolarmente piacere perché è un'ulteriore conferma del proficuo lavoro da voi svolto e dei vostri meriti.

"Anche se ragioni statutarie vogliono che lo scambio delle consegne avvenga il giorno di chiusura della Convention, Paolo Vernetti inizia praticamente oggi il suo anno di governatorato. Sarà per lui e per tutti voi un anno di grande impegno, di lavoro, di sacrifici, ma sarà anche un anno di gratificante attività. Egli ha tutte le doti per essere un ottimo Governatore ed inoltre ha la fortuna di avere l'appoggio della stima e soprattutto dell'amicizia di tutti noi. Dovrete, lui e voi, forse accettare qualche momento di amarezza nell'espletamento dei vostri compiti, ma sappiate che la stragrande maggioranza dei Lions saranno solidali con voi e sapranno giustamente riconoscere il vostro appassionato lavoro.

"Tocca a Paolo Vernetti quest'anno la responsabilità del Distretto. Io vorrei sintetizzarlo con un motto: "Tutti con lui, nessuno al suo posto". Egli saprà guidarci con competenza e managerialità; sia sempre e soltanto lui il capo del Distretto".

Terminato l'intervento, Vernetti ha appuntato, fra gli applausi,



il distintivo di Past Governatore a Maraldi, quindi ha dato la parola a Romolo Tosetto.

Il Presidente del Comitato d'Onore con la sua avvincente oratoria ha affrontato i problemi dell'associazionismo di servizio nella società odierna. "L'illuminismo ha fallito, il socialismo è morto, ma il Leviatano vive ancora" ha esordito Tosetto. E' lo Stato che, con ogni mezzo, cerca di continuare a fare il padrone anche là dove non è più in grado di condizionare la vita individuale. Fra le conseguenze, la situazione sociale d'oggi, in cui valgono soprattutto tre princìpi: la soggettività (la vita è mia e me la godo come voglio io), la perdita di identità collettiva, sì che l'individuo oggi difficilmente si riconosce in una nazione, in un organismo, in un gruppo al quale si senta legato per sentimenti o per principio, e infine il gusto della "agevolezza", del vivere comodamente.

L'uomo Lion è il contrario di tutto questo, proprio perché il suo principio essenziale è quello di dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio. Né è un rinunciatario, perché ha l'obiettivo di perseguire il successo. L'azione di gruppo non solo raccoglie il valore del singolo, ma lo esalta e, portandolo all'esterno, gli può dare un significato e una portata pratica che i singoli isolatamente non riuscirebbero a raggiungere.

Ciò è agevolato dall'amicizia, tessuto connettivo di ogni Club, e che dai Clubs sale al Distretto e dal Distretto va a tutti i Lions e, dai Lions, all'uomo. "Noi siamo amici dell'uomo, di tutti gli uomini, senza eccezioni. Ma "ha avvertito Tosetto" purché ciascuno riconosca di avere diritti e doveri. I Lions, mentre riconoscono a se stessi per primi il dovere di essere adempienti, richiedono, pretendono, sollecitano, lavorano affinché per tutti sia così, perché questa è la vera eguaglianza nella libertà". Se questo principio viene disatteso, si hanno sopraffazione, violenza di facinorosi, disordine. Il disordine che rovina l'uomo e la società. "Noi siamo uomini d'ordine" ha concluso Tosetto "ma di un ordine intelligente, che viene dal singolo e sale al generale. Siamo uomini di servizio e di amicizia. E se siamo così, possiamo rispondere alle domande "Io mi merito il Lions? Il Lions mi merita?", con un sì".

Spenti gli applausi scroscianti che avevano salutato la conclusione dell'intervento di Tosetto, il Governatore ha pronunciato il suo discorso programmatico che pubblichiamo a parte e l'assemblea si è sciolta. Presidenti e segretari hanno proseguito, dopo un breve intervallo, la riunione propedeutica al loro mandato, durante la quale hanno parlato i past Governatori Achille Cipolla e Augusto Launo, e il Segretario distrettuale uscente Ugo Lorenzi. I membri del Gabinetto si sono riuniti in una saletta a parte.

La riunione si è conclusa subito dopo la colazione di lavoro.

Il programma del Governatore Vernetti

Lavoriamo per noi e per gli altri con un sorriso

Amici Leos, Lioness, Lions, Officers distrettuali e di Club,

siamo arrivati alla frase di rito "quest'anno tocca a noi", e noi faremo del nostro meglio per consegnare ai nostri successori i singoli Clubs ed il Distretto nella sua unità vivi e vitali, come ci sono stati consegnati dagli amici che ci hanno preceduto, ed al tempo stesso accresciuti dalle esperienze maturate in un anno di lavoro, di vita in comune e di Services, in un anno che mi auguro improntato alla conoscenza, al rispetto reciproco, all'amicizia vera tra gli uomini e tra i Clubs.

Sono convinto infatti, come ebbi già a dire al Congresso di Genova, che ûn service molto importante che dobbiamo fare quest'anno e sempre è all'interno della nostra Organizzazione.

Noi dobbiamo vivificare l'attività dei nostri Clubs, sollecitare le iniziative, interessare i meno disponibili, fare leva sull'amicizia come strumento indispensabile per smuovere l'apatia che talvolta ci circonda.

Dobbiamo altresì, nel Club e tra i Clubs, coltivare di più la conoscenza reciproca, il rispetto della libertà, le forme e le tradizioni nonché quel grande dono che è l'amicizia.

Così facendo potremo poi rivolgerci all'esterno più determinati nell'azione di Servizio che è propria della nostra Associazione.

Dalla libera scelta dei Clubs devono nascere le attività di servizio; essi infatti sono i soli che

(segue a pag. 14)

Lavoriamo per noi e per gli altri con un sorriso

(segue da pag. 13)

possono individuare ciò di cui ha bisogno la società in cui sono inseriti.

Sono i soli che possono, con lo stimolo e l'esempio perseverante, smuovere la struttura pubblica laddove essa lascia a desiderare.

Teniamo però presente, e qui interviene l'opera coordinatrice del Governatore e dei suoi Officers, che le risorse economiche dei Clubs alle volte sono limitate ed è quindi opportuno orientarsi verso Services di limitato costo e di grande risonanza.

Mi sembra giusto dire inoltre che anche quest'anno sarà a disposizione una certa cifra, 1.000 lire per ogni socio, per il service "tutto il Distretto per un Club". Ciò per ribadire il concetto che sono i Clubs la linfa vitale del Distretto e non viceversa.

Anche per questo, seguendo quanto già stabilito da Graziano, ritengo l'azione dei Comitati Distrettuali esclusivamente consultiva, a disposizione dei Clubs e dei loro services e naturalmente impegnati a coordinare i medesimi affinché si svolgano sempre più in maniera corale.

Vorrei ancora ricordare agli Officers di Club che affinché i Clubs siano attivi e propositivi è indispensabile che ogni qualvolta ci accingiamo ad assumere un nuovo socio in un Club si debba riscontrare scrupolosamente non soltanto che sia persona retta e di buona professionalità, ma anche e soprattutto disposta a lavorare non per tornaconto personale ma con spirito di servizio e dedizione per la comunità nella quale vive; questa è la base della nostra Associazione, la linfa vitale che ci permette di essere uomini guida per la società.

Stessa attenzione dobbiamo avere quando progettiamo la nascita di un nuovo Club; essa è auspicabile ma non a dispetto dell'armonia che esiste nella zona interessata.

Deve nascere con il consenso di tutti e nelle regole generali di comportamento con un modello europeo, non deve creare turbative ma essere in grado di colmare delle lacune, se lacune ci sono.

Vorrei ora sottoporvi qualche osservazione, e quindi un progetto a più ampio respiro. Dal Congresso di Torino al Congresso nazionale di Chianciano, al Congresso di Genova e da quello nazionale di Bari, i delegati hanno escluso la possibilità, nel breve e nel medio periodo, di una nuova distribuzione geografica dei distretti.

Dai nostri congressi di Torino e di Genova è uscita la chiara volontà di dire NO alla divisione del nostro distretto, un NO che io condivido in pieno.

Per manifestare questo mio attaccamento al Distretto come oggi è disegnato ho voluto legare insieme nel guidoncino che rappresenta l'anno 1990/91 le insegne delle tre regioni, Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, con un canapo ideale costituito dalle parole "LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY: LIONS".

E' altrettanto vero che i vostri delegati hanno detto NO alla delega del Governatore ad altri nelle visite ai Clubs, ed allora io penso che se questi Clubs, volendosi più bene tra loro, iniziassero e continuassero a svolgere attività di servizio non solo isolatamente ma a gruppi reciterebbero un ruolo edificante e concretamente utile alla società, mettendo la loro potenzialità unita al servizio di grandi iniziative collettive e ricordando che criterio di riconosciuta validità è la coralità nell'agire.

Lo stesso service attuato contemporaneamente da più Clubs uniti tra loro e con il contributo validissimo di Leos e Lioness avrà certamente maggior peso e risonanza di altri e sarà con più facilità pubblicizzato, avrà spazio sulla stampa e sarà ben visto dall'opinione pubblica: di tutto ciò abbiamo sempre bisogno ogni volta che ci rivolgiamo all'esterno per raccogliere aiuti destinati a completare un service.

Inoltre tale unione cementerà fortemente l'amicizia tra i Clubs, che avendo come molla oltre all'ideale comune anche scopi operativi comuni, troveranno quasi necessario chiedere la visita degli Officers distrettuali ed in particolare del Governatore, uniti in intermeeting di presentazione o di conclusione del Service comune.

Si potrà così, restando uniti, alleggerire il peso temporale e non certo di volontà, dei futuri Governatori, che avranno più spazi a disposizione da dedicare all'attività culturale ed organizzativa del Distretto e potranno aumentare la presenza oramai indispensabile nel Multidistretto.

E' mio dovere ricordare a tutti che l'organizzazione lionistica sta cercando di restare in linea coi tempi, e quindi si occupa dell'organizzazione generale ed in particolare della formazione degli Officers di Club e di Distretto.



Il Cerimoniere Umberto De Paoli legge il Codice d'onore ad aprire I 105 Clubs del Distretto erano tutti rappresentati. I lavori si sono

Vi informo quindi che il programma di formazione, voluto dalla sede centrale ed approvato dal Multidistretto, ha portato negli anni passati alla preparazione di formatori a vari livelli.

Quest'anno, essendo terminata la prima fase, si passerà alla seconda fase, e cioè al corso di formazione per Officers.

Abbiamo pensato di iniziare dai Presidenti di Clubs; detto corso, che si terrà nel mese di settembre, vi vedrà riuniti per circoscrizioni con date e località che verranno comunicate tempestivamente. Un corso per Presidenti di circoscrizione, al quale, come allievo parteciperà anche il Governatore, un corso per delegati di zona, che si terranno in date diverse nel mese di ottobre in località centrale del distretto, presumibilmente a Novi Ligure.

Gli argomenti trattati in questi corsi saranno tutti di natura Lionistica e non prevedono assolutamente interventi per quanto riguarda l'essere dell'individuo o le linee programmatiche scelte dai Governatori. Tratteranno di storia dell'Associazione, statuti, organizzazione, funzione che gli Officers ricoprono e saranno tenuti dai Lions Casali e Minuto e dai loro collaboratori.

Sono certo che tutti Voi capirete l'importanza di questa preparazione tecnica e vorrete approfittare, accettando di buon grado di intervenire, dell'occasione che vi si presenta che è anche momento di ulteriore incontro con gli amici di sempre.

A questo punto non ci è possibile non ricordare ciò che ci attende: quest'anno ha inizio il decennio novanta, ricco e grave di impegni nazionali ed internazionali. Sarà l'anno delle verifiche per i paesi dell'Est europeo: siamo certi che il vento di libertà che ha soffiato in quella parte di continente non potrà far altro che aumentare la presenza della nostra Associazione in paesi tanto desiderosi di libertà e di progresso: sarà nostro dovere essere loro vicini con tutte le nostre potenzialità ed in particolare con lo stile di vita ed il modo di agire.

Il secondo semestre '90 vede la nazione, responsabile in prima persona della politica economica europea; penso che sia nostro dovere richiedere a tutti coloro tra noi che sono parte attiva nella vita politica ed economica di incidere affinché l'etica lionistica, che è un credo internazionale, abbia sempre maggiori spazi nella gestione della cosa pubblica.

Abbiamo la responsabilità parziale dell'organizzazione e della gestione del Forum europeo del 1992, nell'organizzazione del quale sono inseriti molti dei nostri uomini migliori: a loro daremo tutto il nostro appoggio e la nostra collaborazione.

Dovremo essere gli sponsor di

Una copia dei rapportini mensili e dei bollettini di Club deve essere inviata ogni mese dai Clubs del Piemonte e della Valle d'Aosta a

ANGELO GAMBARO

67, Strada Val S. Martino - 10131 Torino

e dai Clubs della Liguria a

TONINO LAURO

P.zza S. Camillo 1 - 16121 Genova



la riunione delle Cariche ad Acqui. conclusi come previsto in mattinata

Nella prima riunione di Gabinetto ad Acqui esaminate le prospettive e le linee d'azione per il nuovo anno

CONTARE DI PIU' NEL MULTIDISTRETTO

Approvati il Bilancio preventivo e il Tema di Studio distrettuale "La scuola italiana nel confronto con l'Europa" - Il Forum 1992 a Genova dal 30 settembre al 4 ottobre

un evento prestigioso che si prospetta per il lionismo italiano: a coronamento e a premio dell'efficienza dei nostri Clubs, dei risultati ottenuti negli anni dai nostri distretti, della serietà e della ponderatezza del nostro multidistretto: l'elezione alla carica di terzo vice-presidente internazionale di un Lion italiano, che potrebbe essere eletto già a Saint Louis, dove la rappresentanza italiana sarà numerosa e qualificata.

Di questo dobbiamo dare merito al Multidistretto e per quanto ci concerne a Graziano Maraldi, ma che probabilmente slitterà alla elezione nella Convention australiana, alla quale dovremo impegnarci a partecipare in massa.

A nessuno di voi può sfuggire l'importanza della elezione di un italiano alla terza vice-presidenza: per quattro anni infatti la sua presenza potrebbe incidere decisamente su una gestione politica più vicina alle usanze ed ai costumi delle nostre civiltà.

Amici cari, penso di avere occupato uno spazio temporale enorme, e ve ne chiedo scusa, ma dopo ventotto anni di lionismo attivo, di vita dedicata al servizio in senso lato avrei il desiderio e vorrei dialogare con voi, possibilmente non a senso unico, per una giornata intera. Questo, chiaramente e giustamente, non mi è concesso ed allora, amici Lions, Lioness e Leos, lavoriamo insieme, fianco a fianco, un sorriso per noi e per gli altri, certi che il motto "Servire" non deve restare una parola retorica e sterile ma si deve trasformare in libertà, solidarietà, amicizia per tutti.

Noi dovremo lavorare insieme per cercare di fare del nostro meglio per mantenere il Distretto almeno a quei livelli raggiunti quando Bertelli ha passato le consegne a Maraldi, Maraldi le ha passate a me ed io le passerò al Luogotenente Governatore Elio Machi, quando sarà a sua volta eletto a reggere il Distretto". Con queste parole il Governatore Paolo Vernetti, che aveva al suo fianco il Governatore Maraldi, ha aperto la prima riunione di Gabinetto del nuovo anno lionistico subito dopo la Riunione delle Cariche ad Acqui.

Una saletta affollatissima, una grande attenzione quando, subito dopo, Vernetti ha dato la parola al Past Governatore Terzo De Santis affinché illustrasse un tema, quello delle doti caratteristiche che deve possedere un Officer, particolarmente adatto alla circostanza. La sua è stata un'esposizione critica "perché il senso critico" ha detto "è una delle più grandi doti che un Officer possa avere", ed ha subito elencato i maggiori errori in cui un Lion, quando è investito di determinati compiti in seno all'associazione, non deve incorrere. Non deve ritenersi un "leader", perché il Lions International non può essere condotto come un'azienda privata, né credere che al suo interno la democrazia consista semplicemente in un gioco di maggioranze o minoranze. Nessuno deve atteggiarsi a "maestro" né credere di dettar legge, ritenere che i Lions siano disattenti, lagnarsi che il proprio compito richiede troppo tempo e troppo sacrificio, oppure che le carenze che spesso si lamentano siano attribuibili soltanto ai Lions.

Un Officer, se desidera davvero raggiungere gli scopi che si è prefisso, deve sentire realmente il peso della rèsponsabilità che grava su di lui ed essere profondamente convinto delle proprie idee. La capacità di esporle dipende dalla sua sincerità. "L'Officer deve aprire il proprio cuore per aprire quello degli altri" ha detto De Santis" e poi agire con lealtà per ottenere quell'attendibilità che è la porta attraverso la quale si raggiunge l'ascendente morale e, quindi il carisma. Chi è dotato di carisma forse non può risolvere tutti i problemi, ma può mettere i Lions in condizioni per farlo".

Il compito dell'Officer comporta grandi sacrifici ma anche grandi gioie che si giustificano quando si raggiungono gli obiettivi. "Il fallimento non ha attenuanti, perché quello che non abbiamo fatto mancherà all'umanità" ha detto De Santis". Ed è purtroppo avvenuto anche che il Governatore è stato lasciato solo. In quelle occasioni il nostro Distretto ha mancato certe mete che si prefiggeva, mete che non erano in antitesi con quelle degli altri, ma che ritenevamo fosse giusto prevalessero perché eravamo convinti fossero a vantaggio della nostra Associazione".

Un lungo applauso ha salutato De Santis quando ha concluso dicendo, rivolto agli Officers, che l'esperienza che essi faranno "è destinata a lasciare nella loro vita un segno non indifferente".

I lavori del Gabinetto sono proseguiti con l'approvazione del Bilancio preventivo, presentato dal Tesoriere Ettore Isolabella. Per quest'anno, pur tenendo conto dell'accresciuto costo dei servizi, non dovrebbero presentarsi particolari problemi di gestione. Le cifre totali hanno subìto un notevole incremento, soltanto a causa delle partite di giro, entrate e uscite, dovute agli aumenti della quota multidistrettuale, mentre è rimasta ferma quella distrettuale con il solo aumento di mille lire pro capite a favore del Centro di Documentazione e di 500 lire richieste dagli organizzatori del Congresso distrettuale 1991.

Il Governatore Vernetti ha insistito sulla necessità di partecipare maggiormente alle attività di livello nazionale, in modo da poter affermare maggiormente, in quella sede, le nostre proposte e, in modo equo, qual'è il nostro valore reale. Su questo argomento sono intervenuti con varie proposte i past Governatori Pozzo e Berardo, Giusti e Magliocco. E' prevalsa l'idea che, oltre all'obbligo morale degli Officers di partecipare a Congressi, Convention, Seminari e Forum, sarà necessario incentivare la presenza dei Lions, con almeno un Socio per ogni Club, a queste manifestazioni attraverso il rimborso, almeno parziale, delle spese dei delegati da parte dei Clubs. Un obiettivo che dovrà essere raggiunto gradualmente nei prossimi anni.

Il Governatore Maraldi ha poi invitato Massimo Lusso ad esporre la sua proposta per il Tema di Studio distrettuale, tema che già era stato presentato in sede di Congresso Multidistrettuale, dove non era uscito vincente con uno scarto di pochi voti. Il tema "La scuola italiana nel confronto con l'Europa" è stato approvato a maggioranza.

E' toccato al Past Governatore Cipolla, nella sua qualità di Presidente del Comitato per il Forum Europeo del 1992, fare il punto sull'attuale avanzamento della situazione organizzativa. Per intanto sono state stabilite le date: il Forum si svolgerà a Genova dal 30 settembre al 4 ottobre 1992. Per l'accoglienza dei partecipanti sono già state prenotate nei vari alberghi di Genova e della Riviera di Levante 636 camere e sarà stipulata una convenzione con le Ferrovie dello Stato per il trasporto dei congressisti qualora non dovessero aprirsi maggiori possibilità alberghiere nella stessa Genova, come è presumibile e augurabile. Quanto all'aspetto economico, i problemi saranno risolti attraverso uno sponsor d'importanza internazionale.

Maurizio Casali, per il Diparti-

(segue a pag. 16)

Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO

☐ Vita
☐ Infortuni
☐ Malattie
☐ Incendio
☐ Furto
☐ Auto
☐ Elettronici
☐ Industriali
☐ Engineering
☐ Cauzioni
☐ Cristalli
☐ Trasporti

ROLANDO ASSICURAZIONI
C.so Re Umberto, 8 - 10121 Torino
tel. (011) 534351 - 5571022 - Fax (011) 533026

PROSINO s.r.l.
VIA NICOLAO SOTTILE, 6
BORGOSESIA

OFFICINE MECCANICHE
TEL. 0163/25001 (4 linee)
TELEFAX 0163/25004
TELEX 200241 BORTEX

(segue da pag. 15)

mento Formazione, ha confermato un importante appuntamento: una riunione di tutti i Presidenti di Club in settembre per lo svolgimento di una giornata di formazione e sviluppo dirigenziale.

Al termine della riunione, il Tesoriere uscente, Giovanni Bergallo, ha consegnato al Tesoriere subentrante, Isolabella, un assegno che corrisponde al totale dei fondi raccolti fino a quel momento per l'iniziativa a favore del Centro di Ospitalità della CRI per i bambini del Gaslini.

La prossima riunione di Gabinetto è stata convocata per il giorno 13 ottobre a Savona.

Le lezioni pratiche di due Past Governatori a «200 allievi»

Presidenti e Segretari ai nastri di partenza

Enrico Cipolla e Augusto Launo, due Governatori che hanno condotto il Distretto a distanza di dodici anni l'uno dall'altro. Due temi diversi: Presidenti il primo, Segretari il secondo. Destinatari, oltre cento Presidenti di Club ed altrettanti Segretari. Un uditorio di tutto rispetto, tra i quali alcuni navigati ed altri, attentissimi, alle prime esperienze di vera responsabilità lionistica.

Enrico Cipolla si è rivolto ai Presidenti, ma anche tutti gli altri hanno scritto annotazioni. I punti, a volte sfiorati, altre volte approfonditi, sono stati diversi. Partendo dal principio che il Presidente è il capo esecutivo, è passato subito ai Soci, con tutti i coinvolgimenti da questi richiesti.

Il numero ideale degli appartenenti ad un Club, la scelta dei nuovi, le loro intenzioni nell'accedere ad un Club, la disponibilità al servire e l'accoglienza che devono ricevere: ecco il problema.

Qual'è il numero ideale di soci per un Club? Cipolla asserisce che un Club non deve mai superare i cinquanta iscritti, cercando di valutare attentamente i candidati, per categoria. Che siano rappresentativi per il prestigio raggiunto o per la loro onestà nelle professioni. Il Lion non è un Club di categoria, ma di categorie. Ciò serve anche a creare una disparità di motivazioni, atta a contribuire all'efficienza e al progredire del Club stesso. Le procedure per l'ammissione sono importanti, ma la Persona del candidato va sempre presa in seria considerazione.

Per la prima volta si è sentito parlare di "investitura". Clubs che ricorrono a cerimonie ampollose, altri che se la sbrigano con un rituale fin troppo sbrigativo. "In medio stat virtus". L'investitura deve assumere un tono che stabilisca un punto fermo che sarà poi ricordato ogni volta che viene ripetuto per altri. E subito dopo, attivare i nuovi Soci. Su questo il Past Governatore Cipolla ha insistito: attivarli inserendoli magari, fin dall'inizio, in comitati operativi del Club perché possano subito rendersi conto degli impegni e delle responsabilità che incontreranno in futuro, al fine di evitare che si creino due categorie: chi sa tutto e chi non sa nulla, chi fa tutto e chi non fa nulla. Dopo aver toccato gli intermeetings e i services, si è dichiarato sulla nostra stampa distrettuale: "Come organo d'informazione, deve sapere che cosa facciamo con tempestività per poter adempiere alla sua funzione, essenziale nello sviluppo del Distretto".

Augusto Launo, nel riferirsi ai Segretari, dopo aver sottolineato alcuni compiti che essi hanno in comune con i Presidenti, ha sviscerato due argomenti già sfiorati in precedenza da Cipolla.

Intanto, i trasferimenti da un Club all'altro dei Soci. Poiché il Segretario è colui che ha il compito di tenere i contatti, quando si tratta di trasferimenti deve stare molto attento. Recepire la domanda di chi si trasferisce per motivi seri (dal lavoro alla residenza abituale, dagli impegni ad altri importanti esigenze), senza dimenticare che vi sono soltanto sei mesi di tempo per espletare la pratica, per evitare che il Lion interessato decada da Socio. Troppe lamentele in proposito danno motivo di insistere perché i contatti fra i due Clubs interessati siano rapidi, tempestivi.

Inoltre i Segretari non dimentichino di indicare sui rapportini mensili l'indicazione delle quote da versare per ciascuna categoria di soci: effettivi, onorari, aggregati, privilegiati, vitalizi.

I due maestri della scuola dei Presidenti e dei Segretari hanno insistito su un concetto che ogni anno va ripetuto e che ogni nuovo Governatore non trascura: la qualità dev'essere privilegiata rispetto alla quantità.

Un raduno di Presidenti e di Segretari sereno. Tutto ciò che si doveva recepire per svolgere bene l'anno, l'hanno capito.

Tonino Lauro

Il Past Direttore Internazionale Taranto anticipa uno degli argomenti all'ordine del giorno del Forum Europeo di Limassol nell'isola di Cipro

REALTÀ E PROSPETTIVE DEL LIONISMO NELL'EST

Forse non è presuntuoso, né azzardato dire che il rinnovamento che in questi ultimi mesi ha travolto le strutture comuniste dei Paesi dell'Est europeo ha avuto il primo segnale nell'avvio della costituzione di alcuni Clubs Lions al di là di quella che un tempo veniva definita la "Cortina di Ferro". Gli avvenimenti che hanno caratterizzato questa particolare forma di estensione sono noti: per interessamento del P.D.I. finlandese Aimo Viitala si è avuta anzitutto la costituzione di un primo club a Budapest, cui ha fatto seguito un club in Polonia e per l'esattezza a Danzica.

A distanza di pochi mesi la situazione registra attualmente almeno sedici Clubs in Ungheria, con la conseguente costituzione di un distretto provvisorio, tre in Polonia, due in Estonia, mentre a conferma di quel che il Presidente internazionale Woolard aveva comunicato in occasione del suo recente viaggio in Italia, e cioè che egli si augurava di consegnare, prima del termine del suo mandato, la Charter a due nuovi Clubs in Cecoslovacchia e nella Germania Orientale, le notizie degli ultimi giorni indicano la avvenuta costituzione di un Club a Praga, due in Romania ed uno, appunto, nella Germania Orientale, mentre sono state concesse autorizzazioni per tre Clubs in Russia ed uno in Jugoslavia.

Sembra quindi che il panorama della estensione del Lionismo nelle ultime nazioni europee dalle quali era stato sinora bandito, si stia ampliando notevolmente, mentre è presumibile che per l'autonoma spinta, tipica della nostra Associazione, dopo il primo insediamento locale, l'azione di diffusione all'interno delle varie nazioni procederà in maniera sostenuta.

In questo processo di espansione si inserisce l'opera dei Lions degli altri Paesi europei che si sono lasciati andare ad un entusiasmo, che era naturale, e ad un impegno di proselitismo che è più sentimentale che razionale.

Non molto tempo fa una cara amica ci chiedeva cosa occorresse fare per creare un Club a Mosca, ed è rimasta sconvolta quando ha appreso che era certamente preliminare recarsi sul posto per contattare e selezionare le persone eventualmente disponibili a farne parte.



Il Forum Europeo anche quuest'anno assume per il nostro Distretto particolare importanza soprattutto in vista dell'appuntamento del '92, quando la massima assise lionistica europea si svolgerà a Genova. Limassol quest'anno, Istambul il prossimo, sono vetrine per il Forum che si svolgerà nel segno di Colombo. Perciò ha notevole importanza la partecipazione che sapremo esprimere. Il programma di Cipro è pubblicato sul n°46

Altri si informava per sapere quale delle nazioni dell'Est non aveva registrato sinora un insediamento lion e cercava di ottenere una sorta di opposizione e di moratoria per essere il primo a realizzarlo.

Altri ancora volevano assumersi in proprio il pagamento delle quote associative di un nuovo Club a Leningrado.

V'è, in definitiva, un'atmosfera analoga a quella che ha caratterizzato negli scorsi decenni la conquista dello spazio e l'aspirazione a porre per primi la propria impronta sul suolo lunare, che è certamente comprensibile e sotto certi aspetti encomiabile, ma che deve essere frenata.

L'espansione territoriale è senza dubbio uno dei primi obiettivi di carattere organizzativo della nostra Associazione, che però deve essere realizzato razionalmente, ossia avendo ben precise quelle che sono le esigenze e le finalità presenti e future dei nuovi Clubs.

E' necessario che essi nascano non soltanto vivi, ma soprattutto vitali, e che abbiano dinanzi ad essi la certezza di poter idoneamente superare la difficile fase del rodaggio, non soltanto in termini di esigenze finanziarie, per sé stessi e per le strutture dell'Associazione, ma anche e soprattutto per avviare un costruttivo discorso operativo.

Va da sé che questo discorso deve essere attuato gradualmente e con quella successione di tempi che ha caratterizzato quaranta e più anni or sono il cammino iniziale del Lionismo negli altri Paesi europei.

Ma la nostra esperienza può e deve consentirci di essere di utile ammaestramento per dar modo ad essi di conquistare più rapidamente quelle cognizioni sulla essenza del Lionismo e sulle sue potenzialità operative nel campo sociale, oltre che in quello semplicemente assistenziale, che altrove hanno richiesto gran tempo prima di essere registrate ed acquisite.

In questo particolare settore – più che in quello degli affrettati gemellaggi a fini meramente turistici, che pur sono diffusamente in atto – la nostra collaborazione con i nuovi Clubs dei Paesi dell'Est è auspicabile, soprattutto per evitare distorsioni iniziali difficili poi ed essere eliminate.

Il problema non è sfuggito alla attenzione dei vertici europei, tant'è che tra le mozioni presentate al Pre-Forum europeo di Limassol (Cipro) ve ne è una del Direttore internazionale Millim che tende appunto a porre sul tappeto, in termini interrogativi, una vasta problematica sulla tempestività di questa espansione, sui metodi da seguire per avviare idoneamente la formazione dei nuovi Clubs e dei nuovi lions ed evitarne la costituzione in zone non ancora stabilizzate nel nuovo clima politico-sociale ed idonei anche sotto il profilo economico ad iniziare la loro vita associativa.

La conclusione è che, come in tutte le nuove esperienze, occorre procedere con moderazione, contemperando gli entusiasmi, che devono sussistere e non essere annullati, con la necessaria cautela di realizzazione.

Circa dieci anni or sono l'allora Presidente internazionale William Chandler si vide bloccare dai componenti giapponesi e coreani del Consiglio di Amministrazione internazionale l'iniziativa di creare a Pechino un primo Club Lions autorizzato dalle autorità cinesi, che avrebbe dovuto essere composto di residenti stranieri (diplomatici, giornalisti, operatori economici e commerciali ecc.), perchè quegli autorevoli esponenti del Lionismo asiatico non condividevano, ed anzi paventavano un primo insediamento Lions nella Cina popolare. Non se ne fece nulla, purtroppo, e certamente in quella occasione la eccessiva cautela ebbe il sopravvento su una razionale dose di entusiasmo. Oggi che ci troviamo in una diversa situazione dobbiamo evitare il pericolo inverso, ossia che gli entusiasmi ci portino ad abbandonare ogni residua cautela.

Giuseppe Taranto
Past Direttore Internazionale

Al Congresso Nazionale di Bari, incontro dei direttori dei periodici distrettuali per un confronto sulle diverse realtà della stampa lionistica

L'INFORMAZIONE EMARGINATA

Da quando sono apparse le prime pubblicazioni distrettuali, agli inizi semplici bollettini dei Governatori che, progressivamente, sotto la spinta di obbiettive necessità, hanno assunto contenuti e aspetto di maggior consistenza, sono trascorsi più di quindici anni. Benché l'argomento sia stato a più riprese oggetto di vivaci polemiche e tornei oratori scarsamente costruttivi, finora in sede multidistrettuale non si è mai dimostrata un'autentica attenzione nei confronti di quella che, della stampa lionistica, è la Cenerentola.

La prima occasione per parlarne fra coloro che operano nel settore si è presentata in un ritaglio di tempo del Congresso di Bari. Al di fuori di ogni ufficialità e col consenso del Consiglio dei Governatori, i direttori dei periodici distrettuali hanno potuto conoscersi, scambiarsi idee ed esperienze di un'attività cui dedicano tempo e passione, assolvendo essenziali compiti d'informazione in un settore che sfugge alle possibilità d'intervento e alla sfera d'interesse della rivista nazionale "The Lion".

E' stato il direttore dell'organo nazionale, il past Governatore Martinenghi, a ribadire la diversa sfera di competenze dei due livelli di stampa che già si integrano senza sovrapposizioni e che potrebbero trarre reciproco vantaggio, se da parte dei Distretti, venisse dimostrato un approccio meno formale e più operativo anche per quanto riguarda le nomine di loro competenza in seno al Comitato di Redazione di "The Lion". Un settore in cui si «devono attribuire incarichi e non cariche»: l'argomento è stato ripreso con disarmante sincerità dal Governatore Zuegg il quale, nel corso di una breve visita, ha espresso l'augurio che, a differenza di quanto gli è personalmente accaduto, il Consiglio dei Governatori in futuro affidi il coordinamento della stampa lionistica a chi abbia, oltre allo specifico interesse in materia, anche la competenza per affrontare non trascurabili aspetti tecnici.

LA NOSTRA E' L'ECCEZIONE

Al di là degli auspici e senza intenti polemici, dallo scambio delle informazioni è emerso che i direttori dei periodici distrettuali si trovano a dover lottare contro l'emarginazione se non hanno, come nell'ancora unico caso di "Lions", la rivista del Distretto 108-Ia, l'appoggio della volontà assembleare attraverso una precisa regolamentazione, e come gli organi di stampa siano vittime dell'avvicendamento annuale delle cariche. In assenza di norme statutarie, si verifica fatalmente la tendenza a trasformare uno strumento, che dovrebbe essere espressione collettiva, in un mezzo di utilità soggettiva provocando talvolta avvicendamenti che possono rivelarsi disastrosi sul piano amministrativo ed organizzativo, vanificando anni di lavoro e talvolta, come già è accaduto, mettendo in pericolo la stessa sopravvivenza del periodico.

Le formule cui si ispirano gli organi di stampa distrettuale variano, e non soltanto sul piano tipografico, almeno quanto le anime del lionismo italiano. Ma se questo panorama disorganico va a discapito dell'immagine complessiva, a guadagnarne è, se la diversità è giustificata, l'efficacia sul piano locale. Differiscono anche le soluzioni amministrative che dipendono dalla disponibilità di bilancio, dalla presenza di editori inclini o meno ad esporsi a rischi finanziari, dalla possibilità di reperire pubblicità, ma anche dal numero dei soci raggiunti da questo che è il solo servizio, in mancanza di mezzi più sofisticati ma meno accessibili, che il Distretto può offrire per l'orientamento dei Clubs e spesso il solo strumento che consente di documentare, a futura memoria, decisioni e iniziative di cui altrimenti si perderebbe ogni traccia.

ALLE ORIGINI DELL'ISOLAMENTO

Su un punto i Direttori si sono trovati unanimi: l'urgenza che si addivenga, in ciascun Distretto, ad una regolamentazione della stampa attraverso un voto congressuale che stabilisca gli scopi, le attribuzioni, le caratteristiche del proprio periodico, fissando norme da seguire da chi sarà investito, preferibilmente con mandato pluriennale e con voto assembleare, dell'incarico e della responsabilità della pubblicazione.

E' singolare come la stampa, che tutti i gruppi, siano essi politici, economici o sociali, curano gelosamente per affermare la propria presenza e spiegare le ragioni della propria azione all'interno e di fronte all'opinione pubblica, sia stata inspiegabilmente trascurata, quando non è stata apertamente osteggiata, a certi livelli dell'organizzazione lionistica, in aperto contrasto con le esigenze del "nuovo corso" del lionismo. Ciò è all'origine di quell'isolamento che viene continuamente lamentato quando si constata il disinteresse della stampa "laica" nei nostri confronti. Senza una buona stampa di base non si formano quadri esperti nell'informazione che possano confrontarsi all'esterno, ma soprattutto agire all'interno per indicare gli obiettivi sui quali puntare per un'efficace azione di pubbliche relazioni, né si possono fare pubbliche relazioni in assenza di una efficiente rete d'informazioni.

La riunione dei direttori delle riviste distrettuali a Bari è stato un primo piccolo passo in una direzione giusta, e sarà utile soprattutto se sarà seguita a breve termine da altre iniziative di maggior impegno con l'appoggio del Consiglio dei Governatori tramite il Governatore con competenza sulla stampa. Un ulteriore e più fitto scambio di esperienze aiuterà tutti a crescere in direzione di una più consapevole valutazione di opportunità finora trascurate.

Bartolomeo Lingua

Gli appuntamenti dell'anno lionistico

Pubblichiamo la sinossi degli appuntamenti lionistici distrettuali, nazionali e internazionali per l'anno 1990-91, in modo che i Lions possano programmare, tenendone conto, i loro impegni sia a livello di Club che a livello distrettuale.

1990

30	giugno	Acqui	Riunione delle Cariche e Prima riunione del Gabinetto distrettuale
11-14	luglio	St. Louis	Convention e Prima riunione del Consiglio dei Governatori
21	luglio	Diano M.	Chiusura del Campo Giovani Riviera dei Fiori
31	agosto	Desenzano	Seconda riunione del Consiglio dei Governatori
13	ottobre	Savona	Seconda riunione del Gabinetto distrettuale
30	ottobre	Limassol	Forum Europeo
23	novembre	Bari	Terza riunione del Consiglio dei Governatori

1991

30	gennaio	Bologna	Quarta riunione del Consiglio dei Governatori
2-3	febbraio	Bologna	Seminario Multidistrettuale
	febbraio	Ankara	Pre-Forum Europeo
23	febbraio	Asti	Terza riunione del Gabinetto Distrettuale
1-3	marzo	Roma	Quinta riunione del Consiglio dei Governatori
12-13	aprile	Cannes	Ritorno di Gemellaggio col Distretto 103-CC
1°	maggio	Taormina	Sesta riunione del Consiglio dei Governatori
5	maggio	Taormina	Convegno del Mediterraneo
10	maggio	S. Margherita o Rapallo	Quarta riunione del Gabinetto Distrettuale
11-12	maggio		Congresso Distrettuale
29	maggio	Verona	Settima riunione del Consiglio dei Governatori
31	maggio	Verona	Congresso Nazionale
18	giugno	Brisbane	Convention
	settembre	Ankara	Forum Europeo

Uno stadio coperto, credo il più grande del mondo; un palcoscenico, forse il più grande del mondo, con un gigantesco schermo e lo stemma del Lions, certamente il più luminoso del mondo. Poi, sul colorato tappeto delle divise multicolori dei ventimila in attesa, è calato il silenzio più grande del mondo. E finalmente, al suono degli inni nazionali sono entrate le bandiere, accolte da un enorme applauso. Ne ho contato oltre 170. Quello, per me, è stato il momento più bello e più emozionante: era cominciata la settantatreesima Convention.

E' difficile, per chi non vi abbia partecipato, rendersi conto dell'entusiasmo e della commo-
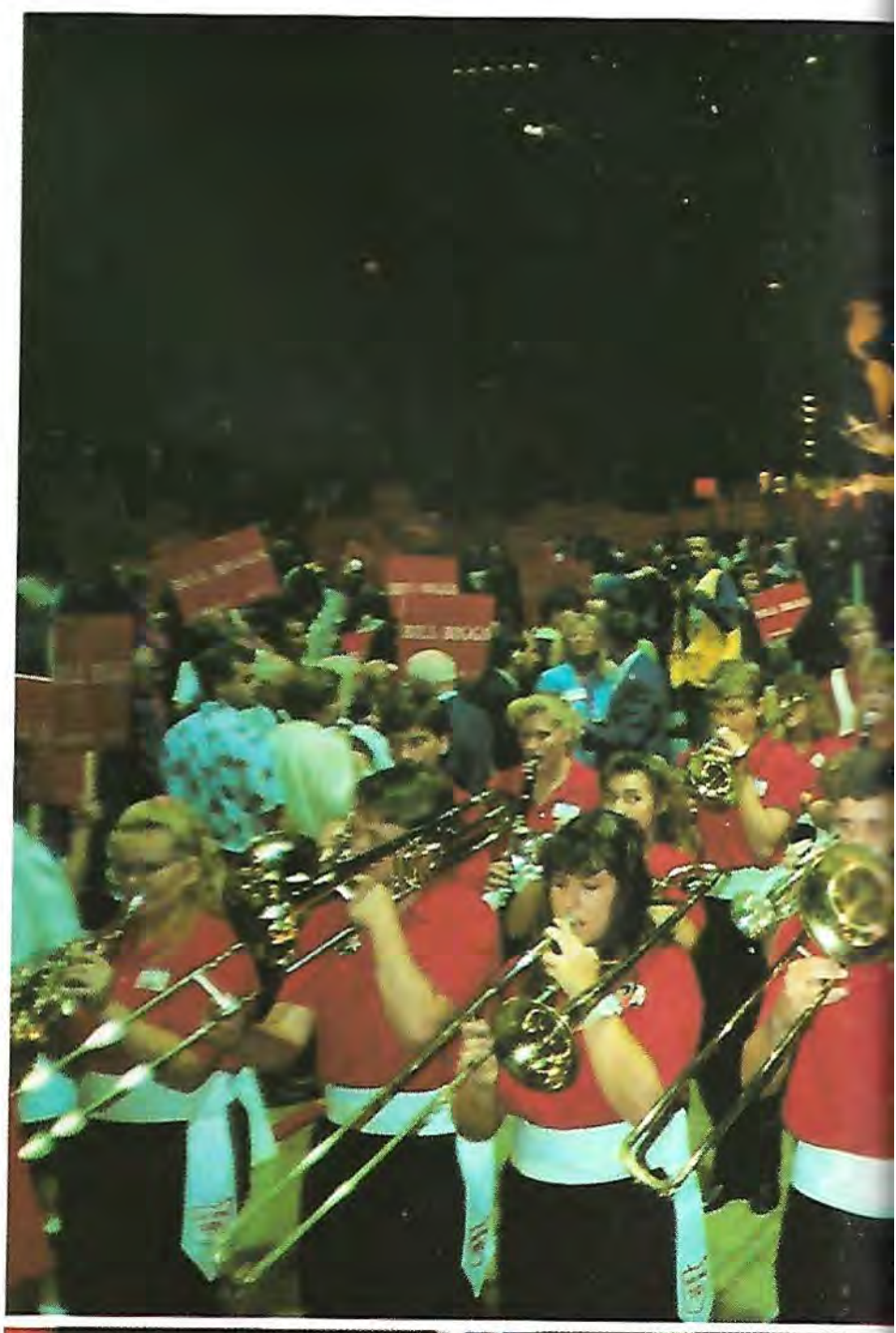


William L. Biggs è il nuovo Presidente Internazionale

zione che nascono e salgono progressivamente in quei sei giorni in cui noi, Lions di tutto il mondo, ci comprendiamo parlando la stessa lingua, quella del cuore e, al dilà delle tradizioni, delle religioni, dei costumi e delle culture, ci sentiamo uniti nel servire l'umanità che soffre.

Molto è già stato detto e scritto sull'atmosfera che si crea durante lo svolgersi del massimo evento lionistico e sui sentimenti che suscita in tutti noi. Penso perciò sia più giusto accennare sinteticamente a quanto è avvenuto a Saint Louis, cominciando dal punto rimasto in sospeso nei mesi scorsi: l'elezione del Presidente Internazionale. La settimana precedente la Convention, nella sede centrale di Oak Brook, una riunione straordinaria del Board internazionale allargata ai past Presidenti Internazionali e ai Past Direttori Internazionali, aveva proceduto alla designazione di un Primo Presidente Internazionale in sostituzione dello scomparso Mathew Ogawa. A larghissima maggioranza è stato eletto Bill Biggs, avvocato di Omaha, nel Nabraska. L'inedita procedura, che nei mesi scorsi aveva sollevato alcune contestazioni solo recentemente composte, aveva così risolto il problema. Biggs sarà il primo Presidente Internazionale a ricoprire la carica senza aver seguito il regolare tirocinio di Terzo e Secondo Vice Presidente, restando nella carica di Primo Vice Presidente solamente per una settimana.

Secondo una tradizione consolidata si sono invece svolti, fra il 7 a il 10 luglio, i Seminari per i Governatori neo-eletti, in cui sono stati discussi e sviscerati i punti più importanti della nostra organizzazione: dall'amministrazione all'informazione, dalla leadership agli aspetti finanziari, dalle pubbliche relazioni all'estensione, dall'organizzazione dei congressi alle attività di servizio. Gli orari di lezione, per la verità abbastanza duri (dalle 8,30 del mattino alle 7 di sera, con una breve interruzione per il pranzo) sono stati rispettati da tutti i 760 "allievi" e fatti rispettare dai responsabili di gruppo con la stessa scrupolosità con la quale è stata predisposta tutta l'organizzazione della Convention, una macchina perfetta che riesce a convogliare da diversi alberghi in diversi luoghi di riunione, senza attese e senza errori di percorso, una massa di 20 mila persone.

Unico diversivo in quelle giornate di studio, la simpatica rimpatriata organizzata dal past Governatore Maraldi che aveva riunito nel suo albergo i ben 61 partecipanti del nostro Distretto, la delegazione di gran lunga più numerosa. E, in segno di ringraziamento, ha consegnato a tutti un distintivo in argento sul quale è inciso il numero del nostro Distretto, il 108-Ia.





UNA STESSA LINGUA, QUELLA DEL CUORE

e del Past Governatore Maraldi sulla Convention di Saint Louis



Tripudio di colori e di suoni nello stadio di St.Louis il giorno conclusivo della Convention. In basso, lo striscione "Italia" retto dai Governatori eletti durante la parata, e l'augurale "Arrivederci a Brisbane" che chiudeva il folto gruppo del nostro Multidistretto







Uno dei curiosi carri che hanno partecipato alla sfilata nelle vie di St.Louis. A sinistra, il Governatore Vernetti sul palco a fianco del tricolore il giorno di apertura. La nostra bandiera era affiancata da altre 170. "Quello per me è stato il momento più emozionante" ha scritto Vernetti

Il Seminario per i Governatori neo-eletti si è concluso con uno spettacolare banchetto cui siamo intervenuti con le nostre consorti, le nostre "partner in service": 1.600 persone per ascoltare le parole del Presidente Woolard che ha ricordato i compiti e i doveri dei Governatori verso i soci e verso la società, nel rispetto delle regole della nostra associazione. Una festa con molta coreografia, ma anche entusiasmi e commozione, quando un giapponese, salito al podio, ha recitato nella sua lingua una preghiera, una "invocation", in memoria del Primo Vice Presidente Ogawa. Al mio tavolo, il collega del Distretto 115-A del Bangladesh, Rahaman, ha cercato di farmi capire a gesti la sua simpatia, il suo affetto: ci siamo abbracciati come fratelli.

L'11 luglio la Convention ha aperto ufficialmente i lavori, e la sera nelle vie di Saint Louis ci siamo ritrovati per la grande, fantasmagorica parata in cui le delegazioni sfilano, accompagnate dal suono di bande multicolori, con carri allegorici, stri-

scioni, bandiere, fra due ali di folla lungo tutto il percorso. Un abbraccio ideale quasi a significarci e ad incoraggiarci: avanti, la strada è quella giusta.

La delegazione italiana quest'anno era più numerosa del passato: circa 200 presenti. Un buon auspicio per la Convention di Brisbane, dove dovremo essere almeno in mille per sostenere con un peso sufficiente la candidatura di Pino Grimaldi, e una buona affermazione già a Saint Louis. Il gruppo della rappresentanza italiana era aperto dal Direttore Internazionale Rigone, che aveva al suo fianco la signora, e la bandiera tricolore, portata dal nostro Segretario distrettuale Giuseppe Ghemme. Seguivano il Past Direttore Internazionale Taranto, i Governatori in carica e Pino Grimaldi con la gentile Ariane.

Lo striscione "Italia" era sorretto dai sette Governatori eletti mentre la bandiera era portata a lenzuolo dalle loro consorti, in testa al gruppo dei partecipanti. Più volte abbiamo dovuto sostare per salutare coloro che gridavano "Viva l'Italia": sicuramente nostri compatrioti che volevano così dimostrare l'attaccamento alla loro terra, incuranti della lieve pioggia che quella sera stava cadendo a tratti.

Ma di quali attenzioni fosse circondata la delegazione italiana s'è avuta una dimostrazione la sera del 13 luglio quando, in un salone dell'Hotel Marriott si è svolto il ricevimento ufficiale del nostro Multidistretto. Duemila i presenti, fra i quali la stragrande maggioranza dei Governatori eletti, un gran numero di Direttori Internazionali e il Presidente Woolard che, durante la sua visita, ha avuto parole di vivo apprezzamento per il lionismo italiano e per Pino Grimaldi e poi ha consegnato la medaglia di "Good Will Ambassador", un altissimo riconoscimento a livello mondiale, alla responsabile della Segreteria del Lions International per l'Italia, signora Loredana Mandelli, per la quale è stata fatta un'eccezione, in quanto al decorazione, al massimo 20 ogni anno, è normalmente concessa solo ai Lions.

Lo stile del nostro ricevimento - da Parma era giunto appositamente un cuoco per preparare piatti italiani - è stato molto apprezzato e questo successo mi è sembrato effettivamente di buon auspicio per il futuro.

Giornata cruciale quella del 14 luglio per l'elezione del Presidente Internazionale, del Terzo Vice Presidente e dei Direttori Internazionali. I seggi si sono aperti alle 6 del mattino, e dopo il frenetico, ordinatissimo andirivieni dagli alberghi, appena quattro ore dopo, tutti i partecipanti alla Convention affollavano già lo stadio in un tripudio di colori, di stendardi, di striscioni in appoggio a questo o quel candidato.

Alle 10,30 la voce perentoria del Chairman, Philip Daubeney, annunciava l'elezione di Bill Biggs a Presidente Internazionale e, a Terzo Vice Presidente, di James Coffey, dell'Ohio, dopo che Pino Grimaldi aveva ritirato la propria candidatura riservandosi di ripresentarla a Brisbane, in Australia, nel 1991.

Fin qui la cronaca dei dieci giorni che ho vissuto a Saint Louis. Mi resterebbe da dire dei sentimenti che ho provato, di quanto la mente e il cuore hanno appreso in questo indimenticabile appuntamento che ha mosso decine di migliaia di uomini di buona volontà da ogni parte del mondo. Ma forse è meglio che io taccia, invitandovi a provarlo personalmente. Concludo quindi con un invito: arrivederci a Brisbane.

Paolo Vernetti



Vernetti con il Past Direttore Internazionale australiano Leo Tyquin, il suo "insegnante" alla scuola per i nuovi Governatori



L'aula in cui si è svolta a Saint Louis la "scuola dei Governatori"

NEL SEGNO

Lo scorso anno, scrivendo per la nostra rivista alcune impressioni sulla Convention di Miami, avevo avanzato qualche riserva sui contenuti della manifestazione, in certo modo deludenti per noi europei, elogiando invece senza riserve l'ineccepibile organizzazione e l'efficienza americana. Questa volta, al ritorno dalla Convention di Saint Louis, prima di altre considerazioni sull'ultima assise mondiale della nostra associazione e pur mantenendo ferme le riserve circa i contenuti, devo rettificare il giudizio in materia di organizzazione da parte del Board. In ciò sono certo di avere il consenso dei lions che hanno avuto la ventura d'essere destinati ad alloggiare all'Hotel Mayfair. L'edificio, che probabilmente fra qualche mese diverrà una testimonianza del più puro stile Liberty, nei giorni della Convention purtroppo non era altro che un grosso cantiere edile, fornito di tutto il necessario materiale da costruzione, sacchi di cemento e polvere in abbondanza, popolato di muratori e manovali ma, in compenso, privo di hall, bar, ristorante, ricevimento, ecc. Anche telefono, aria condizionata e altri accessori erano stati ritenuti assolutamente superflui, poiché gli ospiti potevano già godere di improvvisi allarmi notturni che consentivano ai più dotati di resistenza cardiaca di ritrovarsi sulla pubblica via in pigiama o babydoll o, nel caso di un ex segretario distrettuale noto ballerino, di sperimentare il sovvertimento delle leggi di gravità nel bagno.

Per buona ventura invece il gruppo del nostro Distretto, cui la sorte aveva concesso il privilegio di partecipare con 10 mila lire alla Convention, era stato sistemato nell'ottimo Majestic Hotel, godendo per giunta delle amorose cure e della guida dell'efficiente hostess-Leo Valeria, della "Galassia", sempre disponibile a soddisfare ogni necessità. Proprio grazie a quel nutrito gruppo di Delegati e famigliari, che potevano ostentare l'elegante distintivo in argento appositamente coniato per contrassegnare la loro appartenenza al 108-Ia, il nostro Distretto ha potuto vantare a Saint Louis la rappresentanza di gran lunga più numerosa. E quanto lo fosse e di quale compattezza lo si è visto chiaramente in occasione del "Political Aperitivo" che, come Governatore uscente, avevo organizzato per ritrovarci insieme, famigliarmente. L'occasione ha permesso al neo Governatore Vernetti, al past Governatore Bertelli ed a me di esprimere il legittimo compiacimento per tante presenze, fuori dell'ufficialità con un contorno di battute scherzose. Che hanno suscitato il massimo dell'ilarità quando, ribattendo alla mia affermazione che i liguri, prima d'intraprendere qualsiasi iniziativa, domandano "Ma chi paga?", Bertelli con la meticolosità che lo contraddistingue, ha precisato che la preoccupazione dei liguri non è tanto quella di sapere chi paga, ma bensì "Devo miga pagà mi?". Il tutto, riferito





Poco prima della parata, il Terzo Vice Presidente Coffey si intrattiene con Pino Grimaldi e altri membri della delegazione italiana

DI PINO NOI I PIU' NUMEROSI



Il fotografo ha colto l'istante dello scambio di battute fra Maraldi e Bertelli al ricevimento della delegazione del nostro Distretto

alle spese per il cocktail e per il distintivo, sostenute, per buona pace di tutti, con l'importo degli interessi bancari sul deposito delle somme versate proprio per l'iniziativa "Con 10 mila lire alla Convention".

* * *

La Convention di Saint Louis era, per noi italiani, la "Convention di Pino" poiché, quanto al resto, i risultati erano in gran parte scontati. Già si sapeva che alla carica di Presidente Internazionale, in sostituzione dello scomparso Mathew Ogawa di Tokio, sarebbe stato eletto Bill Biggs, designato dalla riunione ad alto livello che si era tenuta pochi giorni prima a Oak Brook. E così è stato. Altrettanto scontata l'elezione alla terza vice presidenza di James Coffey e a Direttori Internazionali per l'Europa del francese Jean Behar e dell'austriaco Klaus Hoffmann, che succedono rispettivamente al nostro Giovanni Rigone e all'olandese Tom Foort.

Ma, come s'è detto, noi abbiamo vissuto la Convention in funzione della candidatura di Pino Grimaldi che verrà presentato quale candidato alla terza vice presidenza il prossimo anno in Australia, a Brisbane, con notevoli possibilità di successo.

Un apposito comitato, presieduto dal Past Direttore Internazionale Taranto è da tempo all'opera, e a Saint Louis si è presentata l'occasione propizia per intensificare i contatti e i rapporti con le delegazioni degli altri Paesi e soprattutto con le alte cariche lionistiche internazionali il cui consenso risulta determinante per il successo finale. Non a caso il tradizionale ricevimento della delegazione italiana è stato quest'anno particolarmente curato e conseguentemente ambito. Oltre duemila i partecipanti da ogni parte del mondo, nonché le più alte cariche, fra cui lo stesso Presidente Internazionale e il suo successore, e i componenti del Board: tutti hanno fatto onore alle tagliatelle, agli spaghetti, ai salumi, il parmigiano, ai gelati, alle leccornie ed ai vini italiani in un'atmosfera ricca di euforici presagi mentre Rigone e Grimaldi, nelle più disparate lingue, si davano il turno sul podio per salutare i convenuti.

Beneaugurante e sintomatica di positivi orientamenti è stata la notizia, accolta con grande interesse dalla delegazione italiana, che il Board ha deciso di scegliere come sede di una delle sue prossime riunioni annuali, quella di aprile, la città di Roma.

Anche la partecipazione alla parata è stata, per noi italiani, in funzione del nostro candidato alla Presidenza Internazionale. Pino e Ariane, davanti al folto plotone della nostra delegazione e preceduti da due tamburini, col loro noto "savoir faire" salutavano la folla con "papali" cenni di mano. Chiudeva il gruppo una grossa insegna allusiva: "Arrivederci a Brisbane". Insomma, per sostenere la candidatura del nostro Pino, ci siamo un po' americanizzati anche noi.

* * *

Tutto ciò è festa, è folclore. Ma la Convention non è soltanto questo. E' un congresso mondiale durante il quale si discutono i problemi di un'associazione presente e operante in ogni parte del globo terrestre, che riesce ad armonizzare, nel nome della comprensione fra i popoli, culture, tradizioni, religioni, mentalità diverse, uniti tutti nel rispetto e nell'adempimento del motto "servire".

Abbiamo avuto modo di renderci conto di quale portata è l'applicazione del motto quando, alla riunione plenaria di chiusura all'Arena di Saint Louis è stata proiettata una sintesi dei più significativi services compiuti in ogni parte del mondo. In quell'occasione ci siamo sentiti fieri di appartenere alla nostra associazione, di essere Lions.

E' stata in quell'occasione che, insediate le massime cariche, è stato effettuato contemporaneamente il tradizionale "strappo", l'atto con il quale il Governatore uscente, strappando una coccarda dal petto del Governatore entrante, gli passa le consegne del proprio Distretto. Una cerimonia semplice e simpatica, anche se è accaduto che, dalle tribune sovrastanti, un gruppo di neo-governatori con le relative consorti si è lanciato verso quella sottostante alla ricerca di mani illustri cui far strappare la coccarda. Paolo ed io, semplicemente ci siamo guardati in faccia, ci siamo abbracciati da vecchi amici e, strappata che fu la coccarda, gli ho detto "Ora tocca a te. Buon lavoro e tanti auguri". Poi ci siamo scambiati i distintivi. Il lionismo è bello anche per questo!

Graziano Maraldi

AVANTI TUTTA CON IL CENTRO DI OSPITALITÀ

Uno spettacolo al Comunale di Alessandria una partita di calcio a Tortona e un concerto a Diano Marina, fra le ultime attività che permetteranno di accrescere la potenzialità di accoglienza per i bimbi del Gaslini

La sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi che spesso incontrano le famiglie dei piccoli ricoverati all'Istituto Giannina Gaslini di Genova o gli stessi bambini ammalati, quando non possano esservi ospitati nei periodi di convalescenza, e sulla necessità di mettere disposizione un luogo idoneo ad assicurare loro anche un minimo di assistenza senza gravare eccessivamente sul bilancio famigliare, è l'opera cui si stanno dedicando i Lions del Distretto, ora che un'altra analoga iniziativa, la raccolta di fondi per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro, è giunta a compimento, con la consegna di oltre 5 miliardi e mezzo di lire.

Si moltiplicano perciò le iniziative a favore del Centro di Ospitalità che è già gestito dalla Croce Rossa ma che dovrà essere ampliato notevolmente in modo da raddoppiarne almeno la capienza. E dalla Liguria si passa al Piemonte, dalla Riviera di Levante a quella di Ponente. L'anno lionistico 1989-1990 si chiude con un lusinghiero bilancio, quello 1990-91 si riapre con la fiducia che i Lions di tutto il Distretto moltiplichino i loro sforzi a fianco di Enrico Mussini, riconfermato Presidente del Comitato "Problemi dell'infanzia".

Pubblichiamo, con la cronaca di alcune delle iniziative di maggior risonanza, anche l'elenco delle contribuzioni finora pervenute, già cospicue ma non ancora sufficienti per dare una svolta decisiva al service che viene condotto in ogni sua fase direttamente dai Lions. Tant'è vero che il Tesoriere distrettuale uscente Giovanni Bergallo, durante la riunione delle Cariche ad Acqui, ha consegnato al nuovo Tesoriere, Ettore Isolabella, l'assegno relativo ai fondi finora raccolti alla presenza dei Governatori Maraldi e Vernetti e dei membri del Gabinetto.



CONCERTO DI PRIMAVERA

Quando i Lions del Ponente ci si mettono, è doveroso dirlo, fanno le cose in grande. I Clubs di Diano Marina, Alassio, Albenga Host, Albenga Garlenda e Nava Alpi Marittime lo hanno dimostrato una volta ancora con l'ormai tradizionale "Concerto di Primavera" che però quest'anno ha cambiato obiettivo in sintonia con il vasto movimento che si sta delineando in tutto il Distretto a favore del Centro d'accoglienza della Croce Rossa Italiana a Genova per i bambini e i loro famigliari.

Il concerto era stato annunciato con un cartoncino sul quale campeggiava una primavera dipinta in altri tempi, una snella figura femminile di Walter Molino. Sulla riuscita della manifestazione, prevista per la sera dell'8 giugno, non v'erano dubbi: in programma era infatti il "recital" di una notissima soprano, Josella Ligi, una giovane imperiese che ha cantato e continua a cantare in tutto il mondo, da San Francisco a Denver, dalla Scala a Parma, da Città del Capo a Bologna. Una sua Bohème al Regio di Torino, quando ancora quell'Ente Lirico non soffriva della crisi che attualmente lo travaglia, ed era meta ambìta di grandi interpreti scoperte dall'allora Soprintendente Giuseppe Erba, è rimasta memorabile ed ebbe entusiastica approvazione di uno dei più grandi critici musicali, Massimo Mila.

La Chiesa di Sant'Antonio Abate di Diano Marina si è prestata bene tanto per il concerto, quanto per la musica scelta. Brani religiosi o da teatro con tema religioso. Autori come Rossini, Schubert, Franck, Respighi, Tosti. E la sua voce, la voce di Josella Ligi che sgorgava come acqua fresca da fonte di roccia. Sicurezza, spontaneità, tono, armonia. L'Ave Maria di Schubert, continuamente bistrattata in tutte le Chiese del mondo, cantata com molte approssimazioni, proprio in una Chiesa e da quella voce è sgorgata limpida ed autentica, accompagnata da Massimiliano Carraro, altro Nome della musica pianistica contemporanea. Il presentatore: Carlo Clementi, vecchia conoscenza del "Gruppo Zeta" di Torino, il giovanissimo del gruppo degli anni '60, sempre pieno di smalto, breve, conciso, espressivo.

Moltissimi gli spettatori, tanti gli applausi, tanta generosità: sono stati raccolti 8 milioni.

Tonino Lauro

ALESSANDRIA: UN PIENONE

I Clubs di un'intera Zona della Terza Circoscrizione, Alessandria, Novi Ligure, Tortona Host e Tortona Castello sono riusciti a mobilitare intorno alla loro iniziativa, per il "Centro di Ospitalità della Croce Rossa" di Genova, la pubblica amministrazione, banche, enti pubblici e privati e la stessa popolazione. E' stata una replica al Teatro Comunale di Alessandria dello spetta-



Il grazie della Croce Rossa ai Lions è stato espresso dalla Presidente del Comitato provinciale Velia Galati Tessiore il 28 giugno nella sede del Centro a Maraldi, Vernetti, Aurora Gandinato e Mussini, al cui fianco nella foto appare l'assessore Schifano che ha riprtuto il suo impegno nel condurre a buon fine l'iniziativa dei Lions per l'ampliamento dell'attuale sede di accoglienza nonostante i lacci burocratici. Vernetti ha detto semplicemente: "I Lions vi saranno sempre vicini. E' la garanzia per il rilancio dell'iniziativa

colo che già aveva riscosso vivo successo a Genova e a Chiavari.

Venerdì 11 maggio, l'Unione Italiana Ciechi, in segno di riconoscimento per l'attività che da tempo i Lions svolgono in suo favore, ha reso possibile l'ascolto di un concerto di brani tratti da famosi "Musicals" degli anni 20-30 proposti dall'orchestra "The Broadway Memory Songs", diretta da Melchiorre Pasquero. I cantanti Maria Rosa Bersanetti, Laura Bulian, Gina Sortino, Nino Centenaro, Tebaldo de Sabatino, il coro diretto dal Maestro Corrado De Sessa ed il pianista Giorgio Martini hanno eseguito brani di Ellington, Kern, Gershwin, Rodgers e Porter. Ha presentato il lions Francesco Di Gioia, delegato per la zona C della 5ª circoscrizione, con la collaborazione di una simpatica valletta.

Il Delegato di Zona Drago ed i Presidenti dei quattro Clubs organizzatori hanno fatto gli onori di casa ricevendo il Past Governatore Cabalisti, il Presidente del Club di Valenza Capra, il Past Governatore Corciarino, il candidato alla carica di Governatore Paolo Vernetti, il candidato Luogotenente Elio Machi, Padre Tonino Lauro e molti altri lions. Ha aperto la serata il Presidente di circoscrizione De Paoli, illustrando, brevemente ma molto efficacemente, lo scopo dell'iniziativa e l'impegno dei Lions verso il Centro di Ospitalità di Genova. In chiusura il Presidente del Comitato Enrico Mussini ha ringraziato gli intervenuti, gli artisti, il presentatore, gli sponsor e, insieme a De Paoli e Drago, ha consegnato targhe ricordo ai Maestri concertatori ed omaggi floreali.

Col ricavato della serata, e con i generosi contributi della Cassa di Risparmio di Alessandria della Sezione Femminile della CRI di Novi Ligure nonché quello della Sezione Femminile della CRI di Alessandria, è stato possibile raccogliere otto milioni di lire.

Lasciamo immaginare la soddisfazione dell'infaticabile Enrico Mussini, del suo Comitato e dei Lions del Club di Genova Alta i quali, col presidente Cimino in testa, hanno saputo dar vita ad una iniziativa che va direttamente al cuore di tanti Lions ormai impegnati a diffondere, anche fuori Distretto, un così nobile "service".

Ettore Isolabella

Le somme finora raccolte

Genova Alta	**15.000.000.=**
V Circoscrizione (ricavato Concerto Teatro Margherita 13 febbraio)	**15.417.500.=**
Genova Eur	**8.000.000.=**
III Circoscrizione, Zona B (ricavato Concerto di Alessandria)	**8.000.000.=**
VI Circoscrizione, Zona B (ricavato Concerto di Primavera)	**7.768.000.=**
Leo Tortona (incontro calcio)	**7.500.000.=**
Genova San Giorgio	**5.000.000.=**
Arona Stresa	**5.000.000.=**
VII Circoscrizione, Zona A (ricavato Concerto Chiavari 12/marzo)	**5.000.000.=**
Val Sesia	**5.000.000.=**
Genova Host	**4.000.000.=**
V Circoscrizione, Zona C (Incontri di Carnevale)	**3.770.000.=**
V Circoscrizione (Concerto Damerini 24/marzo)	**2.883.700.=**
Genova Sturla La Maona	**2.050.000.=**
Novara Ticino	**2.000.000.=**
Alessandria	**1.500.000.=**
Intermeeting Ge-Sampierdarena e Ge-S. Giorgio	**1.500.000.=**
Lioness Torino La Mole	**2.100.000.=**
Genova Areoporto Sextum	**1.000.000.=**
Novi Ligure	**1.000.000.=**
Genova Lanterna	**1.000.000.=**
Genova La Superba	**1.000.000.=**
Tortona Castello	**1.000.000.=**
Tortona Host	**1.000.000.=**
Carmagnola	**1.000.000.=**
VI Circoscrizione, Zona D (Incontri Carnevale)	**1.000.000.=**
Pegli	**1.000.000.=**
Valenza	**1.000.000.=**
Lioness Club Distretto (Premio Persona)	**1.000.000.=**
Intermeeting Ge-Aereoporto Sextum/Arenzano Cogoleto	**770.000.=**
Genova Boccadasse	**500.000.=**
Leo Rapallo e Sampierdarena	**500.000.=**
Lioness Boccadasse	**500.000.=**
Leo Vercelli	**300.000.=**
Totale al 30 giugno	**115.059.200.=**

CALCIO A TORTONA

In clima di calcio mondiale, sentir parlare di "Nazionale" è cosa di tutti i giorni. Non così per Tortona. Si è trattata di una Nazionale tutta particolare, formata da Artisti e Star delle emittenti Canale 5, Italia 1, Rete 4, che si è incontrata allo Stadio "Fausto Coppi" di Tortona con le Vecchia Glorie del Derthona per una partita benefica. Nomi e visi conosciuti, come ben conosciuti erano gli scopi benefici: la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro Ospitalità gestito dalla Croce Rossa Italiana per mamme e bambini ricoverati al Gaslini e per l'Opera di Don Remotti. Un netto ricavo di £. 15 milioni, la metà per il nostro Centro.

I Leos di Tortona si sono fatti onore ed il Lion Mauro Tranquilli, sempre a loro vicino, può esserne fiero. Hanno dato tutto pur di riuscire nell'intento. A loro un caloroso grazie e la stima e l'incoraggiamento del Distretto.

L'aver inserito i Leos nel Comitato Infanzia è stata un'intuizione che non si sperava ottenesse così positivi risultati, particolarmente per il service in favore del Centro Ospitalità C.R.I. Olivia Taccini è sempre in prima linea, fianco a fianco con i Lions e le Lioness. Se i Leos di Tortona hanno già realizzato, i ragazzi di Nervi Rapallo, Sampierdarena, Albenga, Diano Marina e Vercelli non si sono tirati indietro e quelli di Genova hanno promosso la "Crociera dell'Amicizia". La realizzazione di quest'ultima è assicurata ed i proventi, derivanti da serate di gala organizzate a bordo della "Victory", saranno devoluti al service di cui sopra.

E' il Distretto Leo che funziona. A Patrizia Venturino, Ermanno Turletti ed ai nostri Giovani il ringraziamento di tutti e mio personale per la convinzione con la quale partecipano ai services "pro infantia" che non sono i soli ai quali dedicano la loro attività.

Enrico Mussini



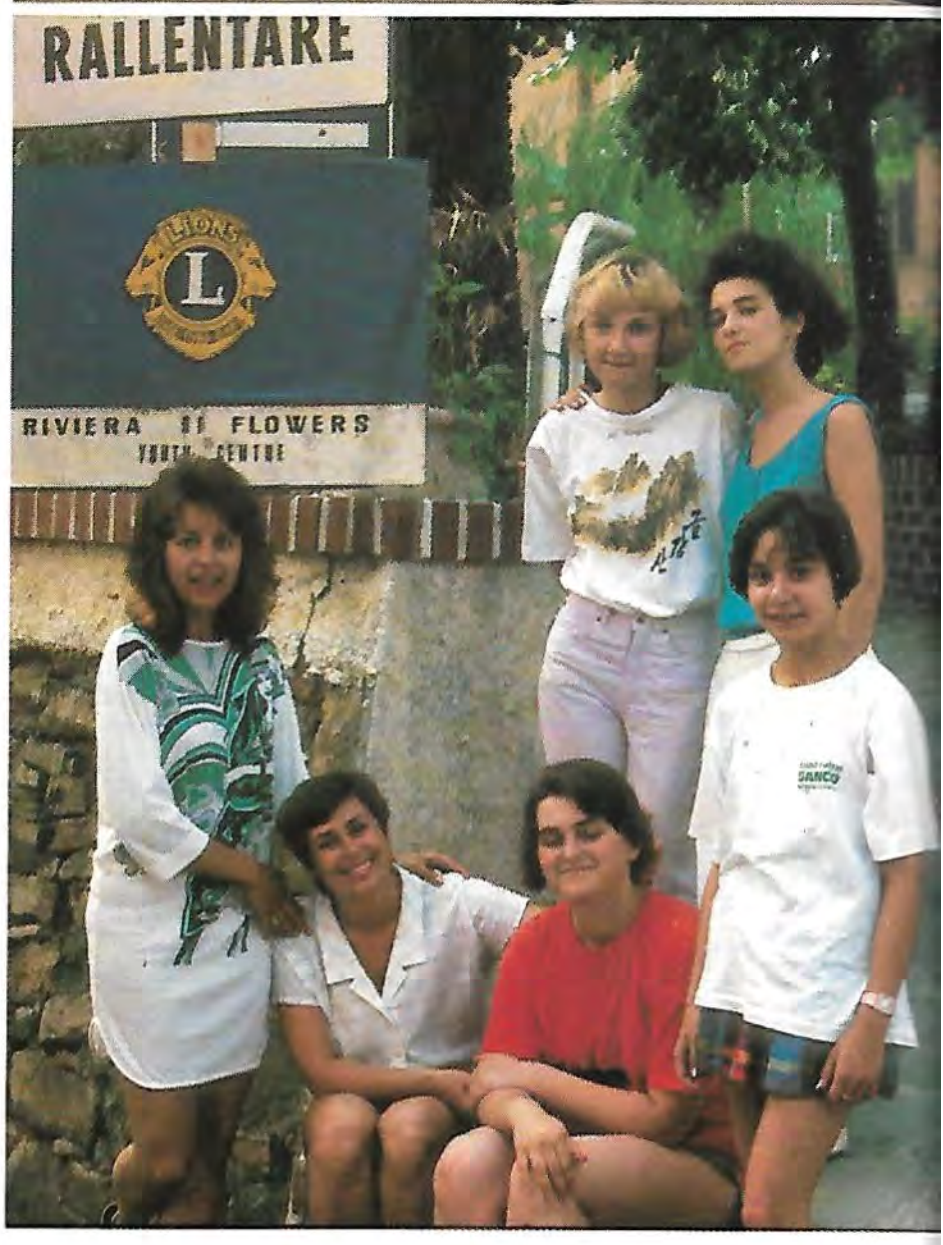
Le tre ragazze bulgare nel loro costume nazionale e, nella foto a destra, in un momento di relax nella piscina della Villa Margherita. In basso a destra, le sei sovietiche



LA PRIMA VOLTA DELLE BULGARE

Sono nate e vivono a Sofia, sono state scelte fra molte per il loro profitto negli studi, per la buona conoscenza delle lingue e, probabilmente, per la loro grazia. Del resto, le tre studentesse che hanno ottenuto il viaggio premio in Italia per trascorrere nel nostro Campo Giovani "Riviera dei Fiori" due settimane e le altre due ospiti dei nostri Lions, erano considerate un po' come ambasciatrici del loro Paese. Di conseguenza, le trattative condotte dall'amico Marchisio con le autorità bulgare, attraverso l'addetto commerciale nel nostro Paese, sono state fitte e complesse, ma alla fine il successo di simpatia riscosso da Eva, Iveta e Bojana, ha addirittura eguagliato quello delle russe lo scorso anno.

Sono state loro, le bulgare, ad ottenere i più commossi abbracci e le lacrime più copiose delle compagne dopo la cerimonia dell'ammaina-bandiera; sono state loro a raccogliere, durante il saggio finale grazie alla loro esibizione di danze popolari, i maggiori applausi dei Lions, quest'anno numerosi come non mai alla cerimonia di chiusura il 21 luglio. Insomma, la prima volta delle bulgare, con quei loro costumi così ricchi di colori e di ricami, è stata un vero successo.



Dopo le russe, tornate quest'anno a Diano Marina, altre giovani dei Paesi dell'Est hanno avuto modo di prendere contatto con il nostro modo di vivere

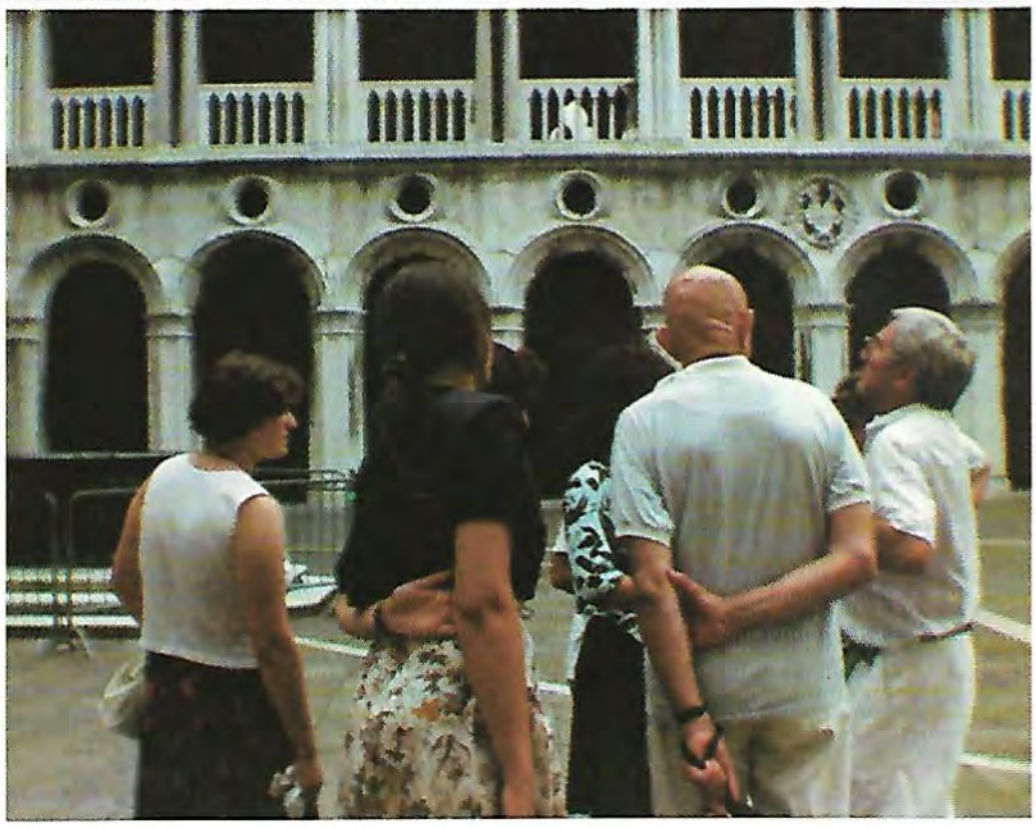
32 ragazze di tutto il mondo riunite in amicizia grazie alla nostra iniziativa





Alcune delle foto scattate dalle ragazze del Campo "Riviera dei Fiori" durante le tappe del loro viaggio attraverso l'Italia. Sotto, una sosta in Valle d'Aosta, Marchisio durante la visita a Venezia e una bella immagine del Canal Grande





Per chi ha seguìto anche attraverso queste cronache i nove campi che si sono succeduti del 1981 ad oggi, il loro svolgimento può esser sembrato ripetitivo. La modestia e il riserbo con i quali Mario Marchisio presenta la sua annuale relazione ai nostri Congressi, se da un lato non lascia trasparire la mole di lavoro e gli affanni, neppure dà l'idea dell'evoluzione che il Campo, dalle sue origini, ha avuto, e dei continui miglioramenti che sono stati apportati, frutto dell'esperienza accumulata e dei nuovi contatti che via via si sono stabiliti all'estero e in Italia, dove i Lions di altri distretti - come a Firenze, come a Venezia - fanno a gara per preparare accoglienze calorose alla "carovana del Campo" che così brillantemente rappresenta ovunque il nostro Distretto, distinguendosi per efficienza, puntualità e disciplina.

Quest'anno, ad esempio, il soggiorno a Venezia delle 32 ragazze di 14 Paesi, ha coinciso con la festa del Redentore, e i Lions veneziani si son fatti in quattro perché tutte potessero partecipare in prima fila, organizzando perfino un traghetto in gondola. Tutte hanno avuto uguali possibilità di partecipare al concorso fotografico, e le buste con le fotografie scattate correndo da Diano a Pisa, e da Pisa a Firenze, daVenezia a Verona, con la puntata di tre giorni in Valle d'Aosta (ospiti dell'Assessorato al Turismo sensibilizzato dai Lions della Valle), e poi, attraverso Torino, fino all'accogliente Villa Margherita, erano pronte in bell'ordine per il giudizio della giuria. La quale ha deciso che la giapponese Hiroko e, l'inglese Charlotte, fra le numerose coppe

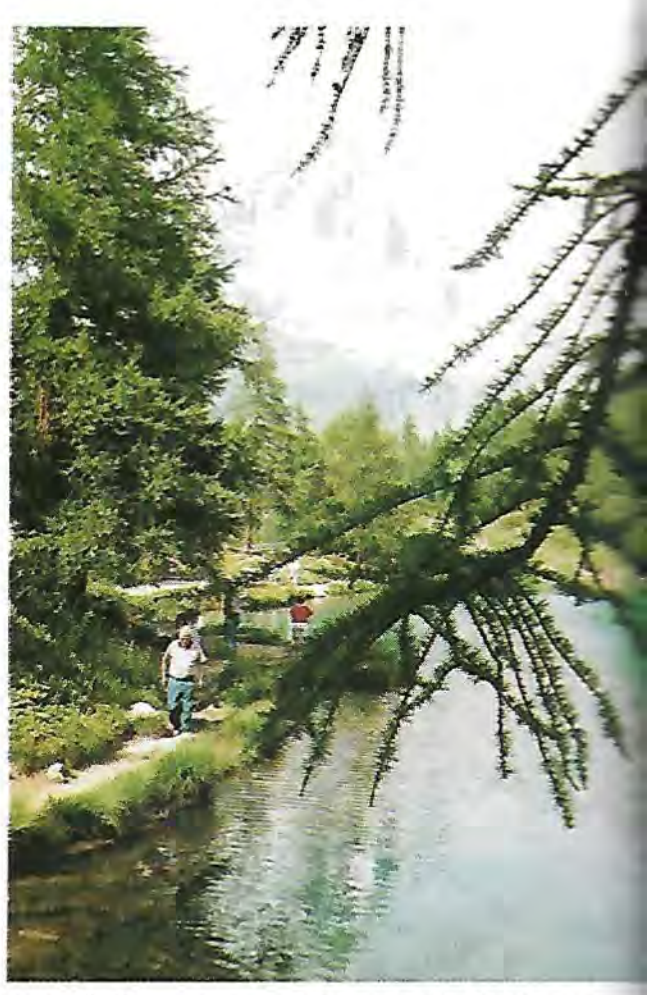
in palio, meritassero quelle offerte dal Governatore Maraldi, alla sua ultima uscita ufficiale essendosi il campo svolto ancora durante il suo mandato, e dal Governatore Vernetti.

Le immagini che abbiamo "rubato" alle vincitrici e alle altre prime classificate, fra le quali le russe Irina e Natascia, parlano da sole: il contrasto di uno spoglio sfondo con la bellezza da "top model" dell'olandese Marleen, i riflessi del Canal Grande, il verde della Piazza dei Miracoli, il balcone con tante Giuliette e pochi Romei, e infine la possente calvizie di Mario Marchisio: "Dio riesce a fare poche teste perfette: sulle altre lascia i capelli".

Un lunghissimo e, con la calura di quest'anno, affaticante viaggio soprattutto per gli accompagnatori: la signora Liliana Ghigliazza, che si è ancora una volta improvvisata mamma di tante giovani, Nicoletta Giammarinelli, l'impeccabile interprete, e il "medico di bordo", il dottor Raffaele Pandini, cui è bastata la presenza per scongiurare qualsiasi malore o incidente.

Sabato, alla mezzanotte, il campo si è chiuso. Domenica sono partite le ultime ragazze per la loro destinazione presso le famiglie di quei Lions che, nelle parole di Marchisio, "sono di fondamentale aiuto per il campo, per la sincera volontà di servire senza alcuna ambizione di apparire". Sono rimaste soltanto le sei russe (quest'anno erano moscovite), giunte al campo con quattro giorni di ritardo che recupereranno restando a Diano per altri quattro giorni in attesa del biglietto aereo per tornare in patria. Anche quest'attesa, un ulteriore problema per chi organizza il campo e che il lunedì mattina ha già ricominciato a tessere i contatti per il prossimo campo: il Campo del Decennale. Tieni duro, Marchisio.





La giapponese Hiroko ha scattato questa bella foto di una delle ragazze. Il Lago Blu del Breuil

RESIDENZA PER LA TERZA ETÀ

... tutti gli agi della Vostra casa
e di un ottimo albergo realizzato per Voi
nell'incantevole clima del Lago Maggiore...

RELAIS DELL'ARCADIA

28040 BELGIRATE (NOVARA), via Panoramica 3
tel. 0322-76695 fax 0322-7544

RESIDENZE - CONVALESCENZE E RIABILITAZIONI

FACILITAZIONI AI SOCI LIONS E LORO FAMIGLIARI - SCONTO 10%

Il Sindaco di Torino ha salutato i ragazzi in partenza per le vacanze

ospiti di Campi Giovanili e di famiglie di Lions nei cinque continenti

34 GIOVANI AMBASCIATORI DELL'AMICIZIA

Gli scorsi anni partivano alla spicciolata, ciascuno con un biglietto di viaggio in tasca, offerto da un Club o da privati o dalle loro stesse famiglie, e con un indirizzo preciso cui far riferimento all'arrivo. Quest'anno invece i ragazzi, Leos e non, scelti dal Comitato per gli Scambi giovanili del nostro Distretto per essere inviati all'estero nei Campi Lions oppure ospiti di famiglie Lions che hanno dato la loro disponibilità, hanno avuto una vera e propria festa d'addio, tutti insieme, nella Sala Rossa del Municipio di Torino.

All'appello del Presidente del Comitato Scambi Giovanili, Gianfranco Grimaldi, il 29 maggio erano tutti presenti, molti accompagnati dai loro famigliari, per ritirare i documenti di viaggio che sono stati loro consegnati alla presenza del Governatore Maraldi e del Sindaco di Torino, Maria Magnani Noya. Trentaquattro in totale, provenienti in maggioranza da Torino e dintorni, ma anche dalla Liguria, da Alba, da Arona, da Cuneo e due soltanto da Milano. In assoluta minoranza, soltanto 8, i giovani che viaggiano in gruppo con destinazione l'Australia, la California, il Giappone, la Nuova Zelanda, il Perù e il Sud Africa. Gli altri viaggiano isolatamente con destinazione i Paesi europei: Svezia, Finlandia, Norvegia, Francia, Germania, Portogallo, Cipro, Danimarca. Ma anche estraeuropei: Israele, Stati Uniti (Indiana, Nord Dakota, Texas, Arizona), Canada, Giappone.

Questa frammentazione dice già di per se stessa quali e quanti siano stati i problemi organizzativi che si sono dovuti affrontare e come sia stato opportuno radunare tutti questi nostri giovani ambasciatori d'italianità nel mondo non soltanto per far conoscere meglio l'iniziativa all'esterno della nostra associazione, ma anche all'interno, per promuoverne un maggiore sviluppo nei prossimi anni, com'è augurabile, attraverso un efficiente coordinamento che consenta di occupare tutti i posti che vengono offerti e, nello stesso tempo, di offrire ospitalità a tutti i giovani che i Lions degli altri Paesi intendono inviare in Italia.





I ragazzi nella Sala Rossa del Comune di Torino. A fianco, Gianfranco Grimaldi distribuisce i documenti di viaggio alla presenza del Sindaco, Magnani Noya e del Governatore Maraldi, mentre Varetto fa l'appello dei giovani in partenza

A significare l'interesse del Distretto per l'iniziativa, era presente il Governatore Maraldi il quale, ringraziando il Sindaco di Torino per la sua disponibilità a favore delle attività di carattere sociale, ha parlato ai giovani spiegando che i Lions, con queste iniziative, non intendono affatto assumere il ruolo di agenzia turistica, ma piuttosto stimolare, come è scritto nelle loro finalità, lo spirito di comprensione fra i popoli del mondo. E, in questa ottica, i giovani prendendo contatto diretto con la realtà di altre nazioni, diventano messaggeri di pace e di amicizia, ambasciatori del costume e della cultura italiana.

Bruno Varetto, parte attiva con Scagliarini, a fianco di Grimaldi nell'iniziativa, quale cerimoniere aveva dato in precedenza la parola al Sindaco Maria Magnani Noya aveva detto che i giovani d'oggi sono particolarmente fortunati in quanto, un tempo, il viaggiare era privilegio di pochi. Oggi il mondo si basa invece su fitti scambi culturali e sulla reciproca conoscenza. Gli scambi giovanili Lions ne sono un brillante esempio. La città di Torino è a disposizione per una più intensa collaborazione con i Lions anche in questo settore.

Presenti il Consigliere regionale Carletto e quello comunale Leo, la cerimonia si è conclusa con uno scambio di doni, e alcuni giovani hanno offerto al Sindaco un omaggio floreale. Gianfranco Grimaldi, che aveva pronunciato in apertura parole di circostanza, ha poi chiamato ad uno ad uno i giovani in partenza consegnando i documenti di viaggio con commenti e considerazioni del caso.

PERCHE' TUTTO IL DISTRETTO CON IL VARA SUD

Il Club è stato determinante nell'avvio di un'opera grandiosa progettata dall'Associazione Bullesi - Vernetti e Maraldi presenti alla cerimonia

Durante l'anno sociale di Maraldi una commissione di saggi ha giudicato quali services potessero concorrere alla proposta "Tutto il Distretto con un Club". I services sono tanti quanti i Clubs già formati, ma, dura lex sed lex, bisognava sceglierne tre e proporli al Congresso. A Genova si è votato. Ancora per la dura lex, il Distretto doveva pronunciarsi, attraverso i suoi Delegati, per un unico Club. E' stata preferita l'iniziativa del Vara Sud "per il Villaggio Famiglia Egidio Bullesi".

Le nostre cronache hanno scritto di questa iniziativa più volte tanto per il Vara quanto per gli intermeetings dei quattro Clubs della Zona uniti alla prima Zona del 108-Tb di La Spezia. Perché il Distretto si pronunci apertamente e per votazione a favore di un'iniziativa, vuol dire che è importante; non solo, ma che socialmente costituisce un punto di forza di grande risonanza.

Quale il legame tra il Villaggio Famiglia Bullesi e i Lions? Non è sufficiente spiegarlo con brevi cenni; bisognerebbe portarsi proprio sul posto. Solo allora si capirebbe meglio e ci si darebbe tutti da fare di più.

Lasciando l'Autostrada a Santo Stefano Magra, uscita di La Spezia, dopo un paio di chilometri si gira per Follo. Si attraversa un nuovo ponte e si trova l'insegna indicativa. Un breve piano e l'inizio dell'arrampicata sull'Appennino. Orti, piccole vigne, uliveti e fiori. Senza un passaggio graduale, il verde cambia: siamo in piena foresta. Pini marittimi, abetaie ed alberi di alto fusto, tanto fitti da impressionare. Dieci minuti, e dalla pianura ci si ritrova immersi in uno scosceso di fitto verde, meraviglie di una Liguria che continua a meravigliare. E così si è raggiunto il "Villaggio Famiglia Bullesi" in località Sorbolo di Follo.

Il sorriso e l'abbraccio di Bruno Dalmolin, bancario volontariamente pensionato in anticipo sull'età, sono già una spiegazione.

"Quì c'era un piccolo rustico - dice - ed è stato il primo intervento per la realizzazione di un sogno. I Lions ed altri di buona volontà ci hanno aiutati e si è iniziata un'Opera che tu ben conosci".

"Sì, la conosco, anzi, penso di conoscerla bene".

Qualche anno fa, quando dalla stampa e dai teleschermi, oltre che dalle cronache poco simpatiche e dalle canzoni, si evidenziò la situazione italiana degli anziani e si cominciò a parlare apertamente di abbandono, di solitudine, di isolamento e di tristezza dei vecchi, nacque un'idea nuova: "Non lasciare mai sole le persone nella loro vecchiaia". Da un'idea, concepita come messaggio cristiano di amore e di solidarietà, si passò ai fatti. Prima un Comitato, poi un'Associazione pubblica di fedeli ed infine il riconoscimento civile per "Valorizzare una stagione preziosa della vita, per consentire all'uomo anziano di contare, in grembo alla famiglia umana, come persona che ha un patrimonio di saggezza da distribuire a beneficio di tutti; per creare comunione fra le diverse stagioni della vita, evitando emarginazioni, solitudine e frustrazioni".

Il 3 agosto di quest'anno il Villaggio è stato inaugurato nelle prime parti già realizzate. La prima famiglia si è insediata; i primi miracoli della carità e della Provvidenza testimoniano la validità dell'Opera e l'apporto fattivo dei Lions non solo del Vara Sud.

Oltre alla prima abitazione funziona la prima testimonianza dell'ex rudere, la cucina e la casa colonica. E' stata sterrata la boscaglia. Lungo i pendii scoscesi sono state tracciate le strade e create delle fasce liguri dove prosperano già i vigneti sotto la direzione della Direzione Agricoltura della Provincia. Tecnici specializzati che hanno compreso l'importanza del Villaggio danno tutto l'apporto necessario perché l'iniziativa prosperi di anno in anno.

Ottantacinquemilaottocento metri quadrati di proprietà già acquistata, con un piano edificabile che comprende 49 appartamenti e 40 posti in foresteria; ristorante, bar, laboratori, centro sportivo, piscina, un piccolo presidio sanitario, la Chiesa scavata nella montagna, il centro studi, l'Auditorium, la biblioteca ed una funicolare che dalla strada d'accesso porta sino al centro agricolo.

Il Villaggio potrà ospitare oltre duecento persone con un concetto ben chiaro: la famiglia umana è formata di età. Ciascuno mette a disposizione dell'altro la sua esperienza; la fusione darà frutti solo se c'è comprensione. Tutti saranno parte attiva; dal bambino che concorre a dare serenità al vecchio, il quale a sua volta dona la saggezza degli anni; dalla donna-moglie-mamma-nonna alla ragazza che inizia una vita. Chi ha mestiere lo esercita e chi non ne ha l'apprende. Le aree di verde, di parcheggio e di viabilità saranno mantenute efficienti dagli abitanti del villaggio. I disabili e gli handicappati (perché ci saranno anche loro) saranno i prediletti e oggetto di particolari attenzioni, usufruendo della palestra del villaggio nei momenti più indicati.

Il progetto è grande. Interessa l'O.N.U. Si è cominciato. E' il segno giusto perché i contributi e le donazioni giungano. Occorreva iniziare e dare vita ad un progetto che si alimenterà strada facendo.

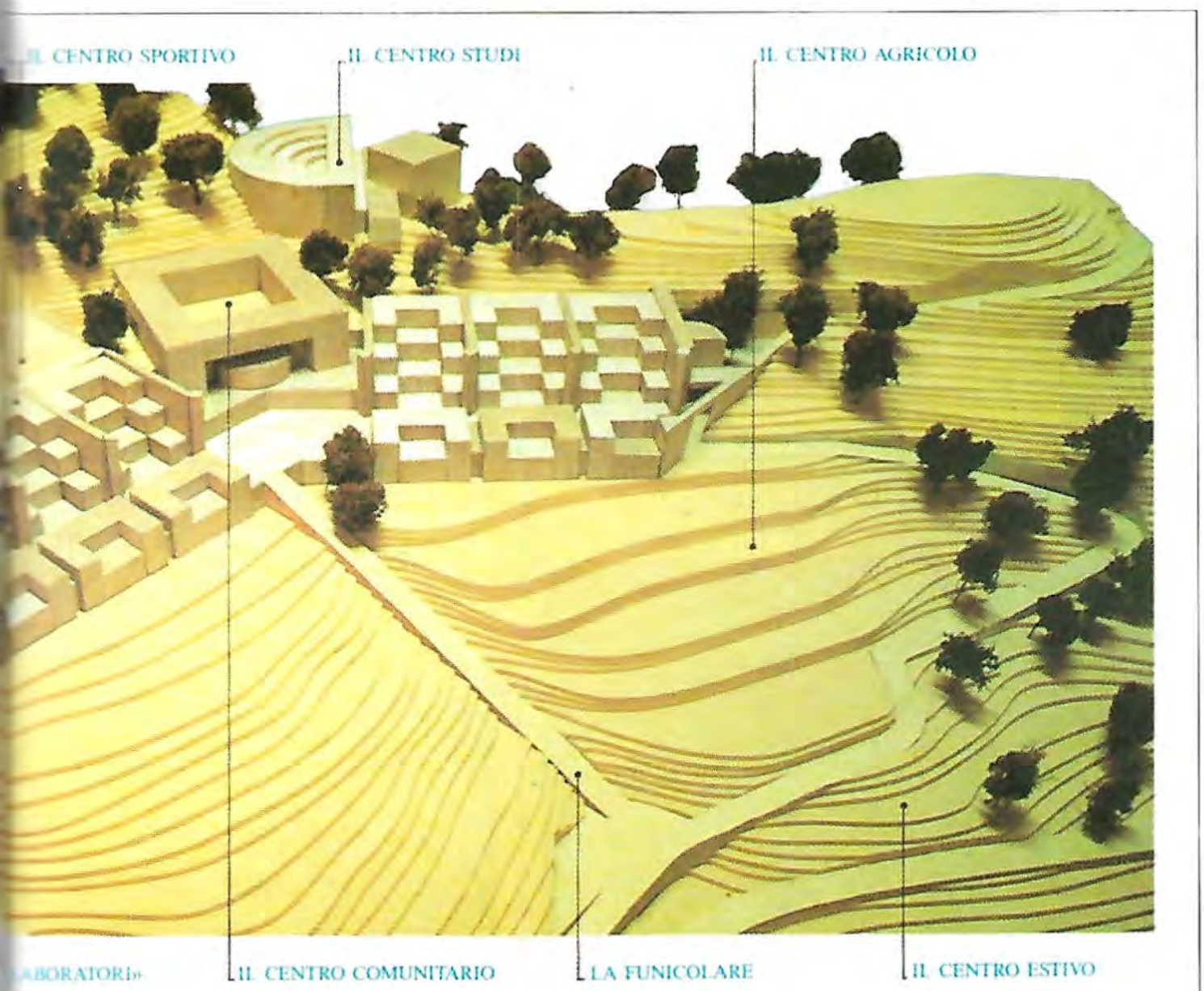
I Lions non si limiteranno al già fatto. Intanto vivono affiancati all'iniziativa. Sono stati di stimolo e di supporto. Dovranno continuare.

Non a caso l'inaugurazione del





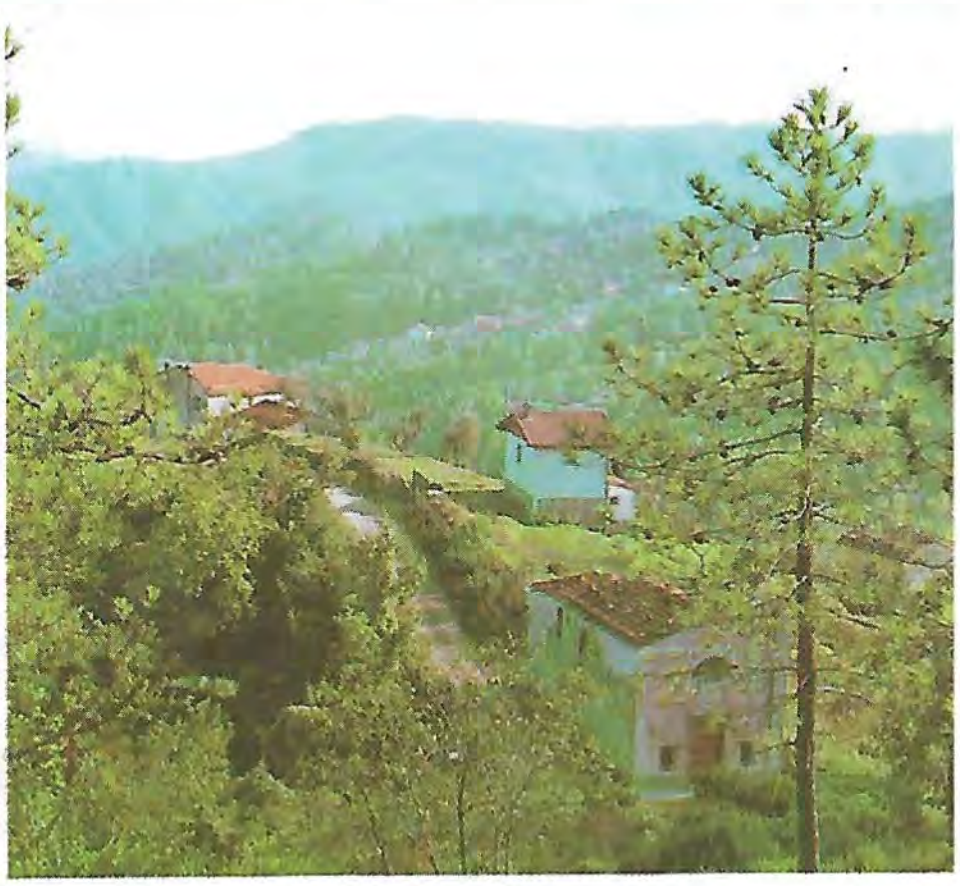
"Villaggio Famiglia" per anziani fra i boschi di Follo, alle spalle della Spezia



Il progetto del "Villaggio Famiglia" tiene conto della necessità di garantire l'autogestione da parte dei suoi utenti. La struttura è costituita da tre parti distinte tra loro ma integrate funzionalmente: il villaggio, la zona agricola e il bosco. Esempio di soluzione dei problemi della Terza Età facendo degli anziani protagonisti della vita nella comunità, è stato appoggiato fin dagli inizi dai Lions del Club Vara Sud, che hanno ottenuto il finanziamento previsto dal Distretto







Il 3 agosto il Vescovo mons. Giulio Sanguineti ha benedetto il laboratorio e la prima abitazione e ha celebrato la Messa nell'area in cui sarà costruito il Villaggio. Nella foto in alto, una visione della zona. A fianco, alcuni momenti della cerimonia cui hanno partecipato il Governatore Paolo Vernetti, il past Governatore Maraldi, il Presidente dell'associazione Bullesi, Bruno Dal Molin e numerose autorità

Villaggio Famiglia è avvenuta nell'ambito di un meeting del Vara Sud. C'erano tutte le Autorità ed i responsabili: dal Prefetto al Vescovo. I Lions non erano rappresentati, ma erano presenti con il Governatore Paolo Vernetti il quale si è presentato ufficialmente alla prima cerimonia nelle sue vesti, e con Maraldi, il past che aveva incoraggiato il Vara ed i Clubs dell'estremo lembo Ligure del Distretto. I Presidenti di Circoscrizione passati e quello attuale, i Delegati di Zona, e infine il Luogotenente Machi.

Leggendo gli scopi della Fondazione ed i preventivi economici mi chiedo quanto cammino l'Associazione Bullesi debba ancora fare. Sono convinto, però, che quest'Opera si realizzerà. I progetti illustrati su plastico dagli Architetti sono bellissimi. Hanno tenuto conto di tutto e della varietà degli ospiti che l'abiteranno. Sarà autonomo e resterà una sfida alla Società contemporanea che cerca di tamponare, annaspando, per risolvere in modo sempre confuso certe esigenze che vanno risolte nella semplicità e nel rispetto dell'Uomo. Al Bullesi si rispetta l'Uomo, creatura di Dio, anche e specialmente se non fortunata. Vi è un impegno umano, cristiano, sociale ed economico. Chi riesce a penetrare nella filosofia dell'Associazione non ha dubbi, anche se le cifre a nove zeri sono tante.

Hanno parlato in tanti; dal Vescovo di La Spezia durante la commovente Messa all'aperto sotto una campana donata da Maccione, al Governatore Vernetti, agli artisti amici e giornalisti. Un unico intento, un'unica convinzione: chi ha seguito il progetto sino ad oggi non ha dubbi sul futuro.

Tonino Lauro

DISTRETTO 108 Ia

PIEMONTE

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY

We Serve

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF

LIONS CLUBS

DISTRETTO 108-Ia

ANNO SOCIALE 1990 - 1991

ORGANIGRAMMA

GOVERNATORE: PAOLO VERNETTI

IN NOVITATE VIVAM

GOVERNATORI DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY

PRESIDENTE CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

Giuseppe Iaculli - P.za Vittorio Veneto 50 - Tel. (0835) 211634 - 75100 Matera

GOVERNATORI

108 Ia

Paolo Vernetti
Via E. Raggio 93
15067 Novi Ligure
Tel. (0143) 75204

108 Ib

Giorgio Foschini
Via Dal Molin
25015 Desenzano del Garda
Tel. (030) 9141658

108 Ta

Ettore Bilardi
P.za De Gasperi 41
35100 Padova
Tel. (049) 8752626

108 Tb

Giuseppe Emanuele Cantafio
Via Bertelli 7
40068 S. Lazzaro di Savena (BO)
Tel. (051) 451639

108 A

Michele Biancofiore
Villa 120 Parchietello
70016 Noicattaro (BA)
Tel. (080) 5701125

108 L

Aldo Villani
Via Bartolo 34
06100 Perugia
Tel. (075) 61536

108 Y

Amedeo Arengi
Via Roma 192
94100 Enna
Tel. (0935) 24280

PRESIDENTE COMITATO ORGANIZZATIVO MULTIDISTRETTUALE FORUM DI GENOVA

Achille Cipolla- Via ai Castagneti 34 - 16035 San Michele di Pagana - Tel. (0185) 53761

OFFICERS DEL DISTRETTO 108 Ia CON INCARICHI MULTIDISTRETTUALI

Comitato d'Onore

Romolo Tosetto
C.so G. Ferraris 20
10121 Torino
Tel. (011) 531803 a.
Tel. (011) 543755 u.

Affari Interni

Guglielmo Lanza
C.so V. Emanuele 2
10123 Torino
Tel. (011) 832168 a.

Relazioni Internazionali

David Delfino
Via Pineta 2
16011 Arenzano
Tel. (010) 9127369 a.

Gioventù

Roberto Fresia
Via Poggio dell'Orizzonte 3
17012 Albisola Marina
Tel. (019) 484616

Attività sociale, Patrim. ecologico, turismo

Massimo Lusso
Via Trento 29
10073 Cirié
Tel. (011) 9209773

Protezione civile e difesa dell'ambiente

Michele Berardo
C.so Francia 202
10145 Torino
Tel. (011) 744911

Giampiero Capriotti
Via da Vinci 5/17
17021 Alassio
Tel. (0182) 40052

Commissione Volontariato Ministero Potez. Civile

Giampiero Capriotti
Via da Vinci
17021 Alassio
Tel. (0182) 40052

Campo Italia

Roberto Fresia
Via Poggio dell'Orizzonte 3
17012 Albisola Marina
Tel. (019) 484616

SEGRETARIA INTERNAZIONALE PER L'ITALIA

Loredana Mandelli - Via Tamagno 3 - 20124 Milano - Tel. (02) 29516153

ORGANIGRAMMA DISTRETTUALE

GOVERNATORE

Paolo Vernetti
Via E. Raggio 93
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. (0143) 75204

PAST GOVERNATORE

Graziano Maraldi
Viale Baracca 32
28041 Arona
Tel. (0322) 242548

LUOGOTENENTE DEL GOVERNATORE

Elio Machi
Corso Rainusso 5/3
16038 Santa Margherita
Tel. (0185) 287122

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE

I[a] Circoscrizione

Antonio Carvutto
Via Gianfrancesco Re 46
10146 Torino
Tel. (011) 793137 - 533666

II[a] Circoscrizione

Giusti Francesco
Via Bergana 3
13060 Salussola (VC)
Tel. (0161) 99106

III[a] Circoscrizione

Pietro Rigone
Via Colombo 111
10020 Cavagnolo (TO)
Tel. (011) 9151149

IV[a] Circoscrizione

Vittorio Incaminato
Strada Moirano 39/A
15011 Acqui Terme
Tel. (0144) 311935

V[a] Circoscrizione

Deli Mario
Via Orsini 11/A
16146 Genova
Tel. (010) 31420

VI[a] Circoscrizione

Fossati Giulio
Via Berghini 33
16132 Genova
Tel. (010) 505836

VII[a] Circoscrizione

Magliocco Fulvio Rodolfo
Via Fiume 2
16038 Santa Margherita
Tel. (0185) 280850

SEGRETARIO

Giuseppe Gemme
Via Trento 6
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. (0143) 314201

TESORIERE

Angelo Ettore Isolabella
Via Mazzini 23/9
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. (0143) 78219

CERIMONIERE

Umberto De Paoli
Via B. Buozzi
15061 Arquata Scrivia (AL)
Tel. (1043) 636137

Direttore del Notiziario e Addetto Stampa

Bartolomeo Lingua
Corso Sommellier 31
10128 Torino
Tel. (011) 583551

Direttore Amministrativo del Notiziario

Giovanni Bergallo
Via Da Vinci 70
17031 Albenga
Tel. (0182) 51950 a.
Tel. (0182) 51934 u.

SEGRETERIA E TESORERIA DISTRETTUALE

Via E. Raggio 93 - 15067 Novi Ligure - Tel. (0143) 75501 - Fax (0143) 75501
Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30

COMITATO D'ONORE DISTRETTUALE

Presidente

Romolo Tosetto
Corso Galileo Ferraris 20
10121 Torino
Tel. (011) 531803 a. - Tel. (011) 543755 u.

Membri

Michele Berardo
Corso Francia 202
10145 Torino
Tel. (011) 744911

Alberto Bertelli
Via Gavotti 5/8
16128 Genova
Tel. (010) 5533207

CENTRO STUDI E INFORMAZIONI

G. Battista Caruana
Via O. De Gaspari 3/6
16146 Genova
Tel. (010) 363876

Luca Biavati
Via S. Quintino 40
10121 Torino
Tel. (011) 9312513 a.
Tel. (011) 540415 u.

Umberto Rodda
Via Luisa del Carretto 40
10131 Torino
Tel. (011) 8190234

DIPARTIMENTO FORMAZIONE E SVILUPPO DIRIGENZIALE

PIEMONTE
Maurizio Casali
C.so Adriatico 26
10129 Torino
Tel. (011) 596987 a.
Tel. (010) 322322 u.

LIGURIA
Giacomo Minuto
Via Negrin 30
17015 Celle Ligure
Tel. (019) 990980 a.
Tel. (019) 993274 u.

DELEGATI DEL GOVERNATORE

Centro di documentazione distrettuale

Nino Cavallotti
Corso Lanza 61
10131 Torino
Tel. (011) 655502

Lioness Clubs e Services femminili

Virginia Casalotto Cossu
Corso V. Emanuele 96
10121 Torino
Tel. (011) 543852

Rapporti con la Fondazione ricerca cancro

Claudio Dolza
Strada del Nobile 39
10131 Torino
Tel. (011) 65892 a.
Tel. (011) 9988781 u.

Statuti e Regolamenti

Paolo Aiachini
Via Vespucci 1
16156 Genova
Tel. (010) 683495 a.
Tel. (010) 589687 u.

Pubbliche Relazioni

Emilio Piccardo
Via Caffaro 13/4
16124 Genova
Tel. (010) 589023 a.
Tel. (010) 412901 u.

REVISORI DEI CONTI

Giuseppe Rossi
Via Roma 41
13030 Oldenico (VC)
Tel. (0161) 73102 a.
Tel. (0161) 61621 u.

Enzo Casazza
Via Tavella 5a/8
16136 Genova
Tel. (010) 224170 a.
Tel. (010) 566932 u.

Giovanni Bergallo
Via Da Vinci 70
17031 Albenga
Tel. (0182) 51950 a.
Tel. (0182) 51934 u.

PRESIDENTI DI COMITATO

Assistenza LCIF - Care	**Raffaella Costamagna** - P.za De Zardo 5 12040 Sanfrè - Tel. (0172) 58201
Campo Riviera dei Fiori	**Mario Marchisio** - Via Divina Provvidenza 8 18013 Diano Marina - Tel. (0183) 495182
Scambi Giovanili	**Gianfranco Grimaldi** - Strada del Maniero 94 10131 Torino - Tel. (011) 6197600 u. - (011) 8610343 a.
Congresso Distrettuale e Forum	**Alberto Della Costa** - Via A. d'Aosta 4 16035 Rapallo - Tel. (0185) 57397 a.- (0185) 669831 u.
Conservazione vista e lavoro con i ciechi	**Renzo Bossi** - Viale Buonarroti 10 28100 Novara - Tel. (0321) 24030
Droga, Tossicodipendenze e attività sociali	**Domenico Boschini** - Via Susa 31 10138 Torino - Tel. (011) 4473651
Educazione sanitaria e Tutela salute	**Ezio Agostinucci** - Via Fontana 31 14100 Asti - Tel. (0141) 55705 a. - Tel. (0173) 316267 u.
Estensione e soci	**David Delfino** - Via Della Pineta 2 16011 Arenzano - Tel. (010) 9127369
Gemellaggi internazionali, **rapporti col 103C Francia**	**Aaron Bengio** - Via Puccini 4 10128 Moncalieri - Tel. (011) 6069485 a. - Tel. (011) 6403793 u.
Comprensione Internazionale rapporti con l'Est europeo	**Flavio Pozzo** - Via al Lago 1 13040 Viverone (VC) - Tel. (0161) 98042
Leo Clubs	**Varetto Bruno** - Via Vercelli 16 10090 Castagneto Po (TO) - Tel. (011) 912936 a. Tel. (011) 911515 / 9101504 u.
Lioness Club	**Ettore Cabalisti** - Via Tortrino 10 15048 Valenza - Tel. (0131) 92780
Problemi dell'infanzia	**Enrico Mussini** - Via del Sansone 11/33 16128 Genova - Tel. (010) 565929
Problemi degli Anziani	**Pietro Toninelli** - Via C. Battisti 16013 Ronco Scrivia - Tel. (010) 535931
Protezione civile ed ecologia	**Giampiero Capriotti** - Via L. da Vinci 5/17 17021 Alassio - Tel. (0182) 40052 a.
Services nazionali e distrettuali	**Luigi Bruno** - Via della Rovere, 3 15033 Casale Monferrato - Tel. (0142) 2347
Consultivo	**Terzo De Santis** - Strada del Nobile 21 10131 Torino - Tel. (011) 6699634
Consulenza Legale	**Augusto Launo** - C.so Europa 11 12084 Mondovì - Tel. (0174) 45084
Seminari e temi di studio	**Massimo Lusso** - Via Trento 29 10073 Ciriè - Tel. (011) 9209773 a. - (011) 9210131 u.
Beni artistici e culturali	**Mariuccia Cortone Berardo** - Corso Francia 202 10145 Torino - Tel. (011) 744911

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE	ZONE E CLUBS	DELEGATI DI ZONA
I Circoscrizione **Carvutto Antonio** Via Gianfrancesco Re 46 Tel. (011) 793137 a. Tel. (011) 533666/519490/590047 u. 10146 Torino	**Zona "A":** Torino Host - Torino Augusta Taurinorum - Torino Cittadella - Torino Cittadella Ducale - Torino Collina - Torino Stupinigi	**Marcello Ottimo** C.so Kossuth 49/5 Tel. (011) 891354 a. - (011) 511784/519271 u. 10131 Torino
	Zona "B": Torino Castello - Torino Crocetta - Torino La Mole - Torino San Carlo - Torino Superga - Torino Valentino - Torino Valentino Futura	**Roberto Nonnis** C.so De Gasperi 32 Tel. (011) 589193 a. - (011) 9885333 u. 10129 Torino
	Zona "C": Chieri - Chivasso - Moncalieri - Venaria Reale	**Martinetto Filiberto** S. Leinì 22 Tel. (011) 9961080 10122 Caselle (TO)
	Zona "D": Giaveno Val Sangone - Pinerolese - Rivoli Valsusa - Susa Rocciamelone - Valli di Lanzo Torinese	**Rocco La Russa** Via C. Fossati 7 Tel. (011) 380067 a. - (011) 728071 u. 10141 Torino
II Circoscrizione **Giusti Francesco** Via Bergana 3 Tel. (0161) 99106 13060 Salussola (VC)	**Zona "A":** Alto Canavese Sud Est - Aosta - Caluso Canavese - Cervino - Ivrea	**Aluffi Giuseppe** C.so Torino 53 Tel. (011) 9831285 11014 Caluso (TO)
	Zona "B": Biella Host - Biella Bugella Civitas - Biella Valli Biellesi - Santhià	**Giorgio Tua** Via Pietro Micca 12 Tel. (015) 24293 13051 Biella (VC)
	Zona "C": Novara - Novara Ticino - Valsesia - Vercelli	**Umberto Cerati** Via Borgogna 5 Tel. (0161) 51764 13100 Vercelli
	Zona "D": Arona Stresa - Borgomanero - Domodossola - Omegna - Verbania	**Luciano Rapp** Via Piave 2 Tel. (0323) 41172 a. - (0323) 42359 u. 28044 Intra
III Circoscrizione **Pietro Rigoni** Via Colombo 11 Tel. (011) 9151149 10020 Cavagnolo (TO)	**Zona "A":** Casale Monferrato - Casale dei Marchesi di Monferrato - Valcerrina - Valenza	**Jens Peter Raahauge - Andersen** C.so Dante 34 Tel. (0142) 66231 a. - (011) 2391979 u. 15027 Pontestura (AL)
	Zona "B": Alessandria - Novi Ligure - Tortona - Tortona Castello	**Antonietta Ercolessi Maggi** Via Solferino 30 Tel. (0131) 856292 15053 Castelnuovo Scrivia (AL)
IV Circoscrizione **Vittorio Incaminato** Strada Moirano 39/A Tel. (0144) 311935 a. - 52202 u. 15011 Acqui Terme	**Zona "A":** Bra - Bra dei Roeri - Carmagnola - Cuneo - Mondovì Monregalese - Saluzzo Savigliano	**Ermanno Turletti** C.so Europa 36 Tel. (011) 9773475 10022 Carmagnola
	Zona "B": Acqui Terme - Alba Langhe - Asti - Nizza Monferrato Canelli - Canale Roero	**Ugo Massimelli** Via Mart. Libertà, 54 14045 Incisa Scapaccino (AT) Tel. (0141) 74120 a.

CIRCOSCRIZIONI E ZONE DEL DISTRETTO

PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE	ZONE E CLUBS	DELEGATI DI ZONA
V Circoscrizione **Mario Deli** Via Orsini 11/A Tel. (010) 314201 a. 16146 Genova	**Zona "A":** Genova Aeroporto Sextum - Genova Portoria - Genova Sampierdarena - Genova San Giorgio - Pegli - Valle Scrivia	**Paolo Fioretti** Via A. Vespucci 47/2 Tel. (010) 6858923 - (010) 6459763 u. 16156 Genova
	Zona "B": Genova Host - Genova Albaro - Genova Alta - Genova Lanterna - Genova La Superba - Genova Le Caravelle	**Michele Cipriani** C.so Europa 1064/10 Tel. (010) 3990482 a. - (010) 562910 u. 16148 Genova
	Zona "C": Genova Boccadasse - Genova Eur - Genova I Dogi - Genova Sturla «La Maona» - Nervi	**Giovan Battista Taccini** Via Pio VII 39/16 Tel. (010) 380305 a. 16148 Genova
VI Circoscrizione **Giulio Fossati** Via Berghini 33 Tel. (010) 505836 a. - 580615 u. 16132 Genova	**Zona "A":** Arma e Taggia - Bordighera Capo Nero Imperia - Sanremo - Sanremo Matutia - Ventimiglia	**Fedele Andrea Palmero** Via Dante 28/B Tel. (0184) 250454 18039 Ventimiglia
	Zona "B": Alassio Baia del Sole - Albenga Host - Albenga Valle del Lerrone Garlenda - Diano Marina - Nava Alpi Marittime	**Giovanni Mortara** Viale Martiri della Libertà 36 Tel. (0182) 50245 a. 17031 Albenga (SV)
	Zona "C": Finale Ligure Loano Pietra Ligure - Savona Host - Savona Torretta - Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio	**Carlo Bertolotto** P.za Saffi 5 Tel. (019) 828924 a. Tel. (019) 829978/387275 17100 Savona
	Zona "D": Arenzano Cogoleto - Rossiglione Valle Stura - Valbormida - Varazze Celle Ligure	**Francesco Cascio** Via Gioberti 15 Tel. (019) 518223 17043 Carcare (SV)
VII Circoscrizione **Fulvio Rodolfo Magliocco** Via Fiume 2 Tel. (0185) 280850 a. Tel. (010) 53641 u. 16038 S. Margherita L. (GE)	**Zona "A":** Chiavari - Golfo Paradiso - Rapallo - Santa Margherita Ligure Portofino - Sestri Levante	**Enzo Machi** Via Bettolo 20 Tel. (0185) 770355 a. - (0185) 771081 u. 16032 Camogli (GE)
	Zona "B": Alta Vara - Cinque Terre - Colli Spezzini - Vara Sud	**Gianpaolo Pascotto** Via Italo Pascotto 12 Tel. (0187) 883138 a. - (0187) 539386 u. 91020 Beverino (SP)

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Acqui Terme 28-5-1955	21	5	IV	B	**Carlo Sommariva** Reg. Madonnina 23 Tel. (0144) 54239 a. Tel. (0144) 52574 u. 15011 Acqui Terme (AL)	**Eugenio De Alessandri** Via Emilia 3 Tel. (0144) 52553 a. 15011 Acui Terme (AL)
Alassio Baia del Sole 9-3-1957	59	9	VI	B	**Elvio Maccario** Via Solva 33 Tel. (0182) 40440 17021 Alassio (SV)	**Luigi Agnelotti** Via Giotto 7/13 Tel. (0182) 45202 a. 17021 Alassio (SV)
Alba Langhe 24-4-1968	272	36	IV	B	**Giorgio Sordo** Via San Teobaldo Tel. (0173) 361170 a Tel. (0173) 42279 u. 12051 Alba (CN)	**Livio Rosso** Corso Langhe 1 Tel. (0173) 362800 a. Tel. (0173) 619135 u, 12051 Alba (CN)
Albenga Host 8-11-1969	306	40	VI	B	**Franco Maria Zunino** Via Cav. di Vittorio Veneto 3/13 Tel. (0182) 542422 a. Tel. (0182) 541735 u. 17031 Albenga (SV)	**Franco Beduschi** Via Italia 61 Tel. (0182) 53142 a. Tel. (0182) 50259 u. 17031 Albenga (SV)
Albenga Valle del Lerrone Garlenda 12-3-1988	725	98	VI	B	**Giuseppe Franchi** Via S. Paolo 3 Tel. (0182) 98708 a. 17020 Boissano (SV)	**Claudio Mastrogiorgio** Via Ponchielli 7/7 Tel. (019) 670344 a Tel. (0182) 971160 u. 17025 Loano (SV)
Alessandria 28-5-1955	15	4	III	B	**Germano Buzzi** C.so Borsalino 13 Tel. (0131) 51767 a. Tel. (0141) 436965 u. 15100 Alessandria	**Vittorio Molino** Via Vallechiara 9 Tel. (0131) 237592 a. Tel. (0131) 348612 u. 15040 Castelletto M.to (AL)
Alta Vara 12-6-1977	437	61	VII	B	**Adriano Garibaldi** P.za Milano 3 Tel. (0185) 306468 a. Tel. (0185) 382068 u. 16043 Chiavari (GE)	**Ettore Boicelli** P.za Marconi 19 Tel. (0187) 845658 a Tel. (0187) 842116 u. 19028 Varese Ligure (SP)
Alto Canavese 5-6-1974	373	51	II	A	**Antonio Gally** C.so G. Ferraris 111 Tel. (011) 593098 a. Tel. (0124) 48175 u. 10128 Torino	**Sergio Bertot** Via del Tiro a Segno 10 Tel. (0124) 29655 a. Tel. (0124) 490578 u. 10086 Rivarolo Canavese (TO)
Aosta 6-4-1963	200	28	II	A	**Augusto Fosson** Via Freppaz 8 Tel. (0166) 2808 a. Tel. (0166) 3533 u. 11027 Saint Vincent (AO)	**Mario Verunelli** Via Parigi 102 Tel. (0165) 235357 a. 11100 Aosta
Arenzano Cogoleto 12-5-1962	186	26	VI	D	**Donigi Fierro** Via Caldesi 7/3 Tel. (010) 661215 a. 16156 Genova - Pegli	**Gianfranco Chesi** V.le Dante Alighieri 3 Tel. (010) 207857 a. 16011 Arenzano
Arma e Taggia 19-6-1974	374	52	VI	A	**Carlo Tortorino** Via Contrabbandieri 8 Tel. (0184) 43274 a. Tel. (0184) 43133 u. 18011 Arma di Taggia (IM)	**Claudio Anfosso** Via Carmine 2 Tel. (0184) 461390 a. 18010 Castellaro (IM)
Arona Stresa 21-5-1960	150	19	II	D	**Giampietro Lerede** Via R. Sanzio 18 Tel. (0323) 31756 a. 28040 Carciano di Stresa (NO)	**Giordano Giordani** Via Perbinda 45 Tel. (0323) 30405 a. 28049 Stresa (NO)

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Asti 11-5-1963	201	29	IV	B	**Mario Accossato** Via Antica Certosa 16 Tel. (0141) 51893 Tel. (0141) 958151 a. 14100 Asti	**Maurizio Dania** Via Acacie 4 Tel. (0141) 275012 a. Tel. (0141) 353961 u. 14100 Asti
Biella Host 11-3-1961	135	16	II	B	**Mauro Valentini** Via Corona 11 Tel. (015) 352051 a. Tel. (015) 35931 a. 13051 Biella (VC)	**Pier Luigi Delmotto** Via Trotti 14 Tel. (015) 61248 a. Tel. (015) 61182 u. 13057 Pollone (VC)
Biella Valli Biellesi 19-6-1982	564	77	II	B	**Massimo Ghirlanda** P.zza V. Veneto 16 Tel. (015) 26012 a. Tel. (015) 27141 u. 13051 Biella (VC)	**Vittorio Barazzotto** Via Trieste 24 Tel. (015) 28755 a. Tel. (015) 28616 u. 13051 Biella (VC)
Biella Bugella Civitas 13-1-1988	696	94	II	B	**Elena Sinigaglia Gallico** Via Torino 55 Tel. (015) 849243 a. 13051 Biella (VC)	**Carole Succio Scanzio** Via IV Novembre 9 Tel. (015) 93429 a. Tel. (015) 980213 u. 13062 Candelo (VC)
Bordighera Capo Nero 24-5-1986	656	88	VI	A	**Camillo Novelli** Via General Cantore 25 Tel. (0184) 262827 a. Tel. (0184) 501530 u. 18012 Bordighera (IM)	**Vincenzo Palmero** Via G. Rossi 37/A Tel. (0184) 263362 a. Tel. (0184) 261680 u. 18012 Bordighera (IM)
Borgomanero 15-6-1960	151	20	II	D	**Ugo Corrà** Via Torrione 30 Tel. (0322) 841393 a. 28021 Borgomanero (NO)	**Carlo Annichini** Via Magistrini 29 Tel. (0322) 87417 a. Tel. (0322) 81959 u. 28014 Maggiora (NO)
Bra 7-5-1975	386	55	IV	A	**Sergio Virano** Via Principe di Piemonte 24 Tel. (0172) 4210087 a. Tel. (0172) 413639 u. 12042 Bra (CN)	**Ezio Riva** Via Fratelli Carando 22 Tel. (0172) 425377 a. Tel. (0172) 413340 u. 12042 Bra (CN)
Bra Dei Roeri 5-3-1988	709	96	IV	A	**Giovanna Vaira Rabino** Via V. Emanuele 26 Tel. (0172) 412839 a. 12042 Bra (CN)	**Elvira Novarino** Via Martiri 129 Tel. (0172) 574137 a. Tel. (011) 5767 u. 12040 Ceresole d'Alba (CN)
Caluso Canavese Sud Est 14-6-1989	665	90	II	A	**Giuseppe Varius** Via Marconi 2 Tel. (011) 9833920 a.u. 10014 Caluso (TO)	**Vincenzo Pirolini** V.le Europa 11 Tel. (011) 9831431 a. Tel. (011) 6397545 u. 10014 Caluso (TO)
Canale Roero 13-5-1990	807	105	IV	B	**Silvio Beoletto** Via Roma 202 Tel. (0173) 9231 a. Tel. (0173) 316241 u. 12043 Canale (CN)	**Eugenio Nizza** Via Roma 56 Tel. (0173) 94194 a. Tel. (0173) 362771 u. 12043 Canale (CN)
Carmagnola 8-5-1974	369	50	IV	A	**Giovanni Ansaldi** Via Cardellino 18 Tel. (011) 9610061 a. Tel. (011) 9610706 u. 10029 Villastellone (TO)	**Italo Villone** Via Vay 2 Tel. (011) 9712581 a. 10022 Carmagnola (TO)
Casale Monferrato 18-6-1966	247	35	III	A	**Marco Gatti** Via Roma 10 Tel. (0142) 53211 a. Tel. (0142) 2192 u. 15033 Casale M. (AL)	**Luigi Cravino** Via Matteotti 4 Tel. (0142) 75677 a. 15033 Casale M. (AL)
Casale dei Marchesi di Monferrato 29-4-1989	789	102	III	A	**Germano Carpenedo** Via Mameli 65 Tel. (0142) 71591 a. Tel. (0142) 53444 u. 15033 Casale M. (AL)	**Luigi Bruno** Via Alessandria 6 Tel. (0142) 79784 a. Tel. (0142) 2347 u. 15033 Casale M. (AL)

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Cervino 11-6-1979	483	68	II	A	**Favre Giovanni** Via Caduti della Libertà 27 Tel. (0125) 929577 a. Tel. (0125) 82029 11029 Verres (AO)	**Freydoz Guido** Via Circonvallazione 22 Tel. (0125) 929359 a.u. 11029 Verres (AO)
Chiavari 23-12-1961	168	23	VII	A	**Nicola Boletto** Corso Giannelli 1 Tel. (0185) 301024 a. Tel. (0185) 301021 u. 16043 Chiavari (GE)	**Enrico Nadalini** Via Parma 14 Tel. (0185) 321691 a. 16043 Chiavari (GE)
Chiavari Castello 17-12-1989	797	104	VII	A	**Luciano Mallucci** V. Ravaschieri 19 Tel. (0185) 307675 16043 Chiavari (GE)	**Ponzio Suardi** Via Ravaschieri 19 Tel. (0185) 314731 a. 16043 Chiavari (GE)
Chieri 21-6-1982	566	78	I	C	**Orlando Magliano** Via Rossini 12 Tel. (011) 840548 a.u. 10025 Pino Torinese (TO)	**Luciano Roccati** C.so Torino 54 Tel. (011) 942443 a. Tel. (011) 502727 u. 10023 Chieri (TO)
Chivasso 29-7-1969	305	39	I	C	**Ferruccio Torasso** Via Trieste 15 - Fraz. Torassi Tel. (011) 9109565 a. Tel. (011) 5529247 u. 10034 Chivasso (TO)	**Carlo Alberto Ferreri** Via del Collegio 4 Tel. (011) 9171612 a. Tel. (011) 9102208 u. 10034 Chivasso (TO)
Cinque Terre 28-4-1962	181	24	VII	B	**Vincenzo Manna** Via Pianagrande 9/A Tel. (0187) 701509 a. Tel. (0187) 718140 u. 19100 La Spezia	**Sergio Romanelli** Via S. Antonio 7 Tel. (0187) 28559 a Tel. (0187) 38233 u. 19100 La Spezia
Colli Spezzini 23-6-1982	573	79	VII	B	**Fabrizio Carlini** Viale Italia 210 Tel. (0187) 507228 a. Tel. (0187) 33530 u. 19100 La Spezia	**Antonio Cocina** Viale Fieschi 202 Tel. (0187) 30663 a. Tel. (0187) 32620 u. 19023 Marola (SP)
Cuneo 5-5-1962	185	25	IV	A	**Massimo Martinelli** Viale Angeli 32 Tel. (0171) 67253 a. Tel. (0171) 54575 u. 12100 Cuneo	**Angelo Bramard** Via Pedona 11 Tel. (0171) 760434 a. Tel. (0172) 66309 u. 12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)
Diano Marina 24-6-1981	547	74	VI	B	**Ennio Pelazza** Via Cascione 8 Tel. (0183) 495619 a. Tel. (0183) 495116 u. 18013 Diano Marina (IM)	**Giannino Ghigliazza** Casella Postale 26 Tel. (0183) 497162 a. Tel. (0187) 495031 u. 18013 Diano Marina (IM)
Domodossola 16-6-1965	230	34	II	D	**Giuseppe Erbetta** Via Rivoria 30 Tel. (0324) 33785 a. Tel. (0324) 42051 u. 28030 Masera (NO)	**Giacomo Zerbini** Via G. Mauro 15 Tel. (0324) 43461 a. Tel. (0324) 42764 u. 28037 Domodossola (NO)
Finale L. - Loano **Pietra L.** 13-11-1965	225	33	VI	C	**Domenico Ghiberti** Via Unità d'Italia 10 Tel. (019) 601821 a. Tel. (019) 692150 u. 17024 Finale L. (SV)	**Antonio Micheli** Via Manie 48 Tel. (019) 601839 a. Tel. (0182) 85785 u. 17024 Finale L. (SV)
Genova Host 5-6-1954	10	2	V	B	**Giorgio Ortona** Viale Brigate Partigiane 16/15/D Tel. (010) 565885 a. 16129 Genona	**Raoul Moresi** Cs. Monte Grappa 37/2/A Tel. (010) 887672 a. Tel. (010) 298433 u. 16137 Genova
Genova Aeroporto **Sextum** 4-6-1986	660	89	V	A	**Gian Ercole Rollero** Via Negroponte 4/7 Tel. (010) 624880 a. Tel. (010) 627007 u. 16154 Genova	**Marzio Fassi** V.le Canepa 22/10 Tel. (010) 671024 a. Tel. (010) 386801 u. 16153 Genova

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Genova Albaro 21-6-1975	398	57	V	B	**Luciano Sburlati** Via S. Prasca 3/11 Tel. (010) 387411 a. 16148 Genova	**Giancarlo De Lucchi** Via Ceccardo Ceccardi 5 rosso Tel. (010) 543851 u. 16121 Genova
Genova Alta 28-4-1977	430	58	V	B	**Francesco Cannavò** Via XX Settembre 40/3 Tel. (010) 3770795 a. Tel. (010) 587900 u. 16121 Genova	**Alessandro Sommella** Via Fieschi 12/86 Tel. (010) 296648 a. Tel. (010) 565993 u. 16121 Genova
Genova Boccadasse 5-5-1984	601	83	V	C	**Roberto Linke** C,so Firenze 26 Tel. (010) 212780 a. Tel. (010) 562073 u. 16136 Genova	**Edgardo De Ferrari** Via O. Cancelliere 23/3 Tel. (010) 281656 a. Tel. (010) 53871 u. 16125 Genova
Genova Eur 7-4-1979	476	67	V	C	**Aldo Bravin** V.le Modugno 25 Tel. (010) 687534 a. Tel. (010) 587680 u. 16156 Genova	**Mario Scacciavillani** Via XX Settembre 12 Tel. (010) 540911 a. Tel. (010) 530041 u. 16121 Genova
Genova I Dogi 2-12-1982	577	80	V	C	**Giuseppe Messina** C.so Sardegna 34/5/S Tel. (010) 516219 a. Tel. (010) 893678 u. 16143 Genova	**Tonino Lauro** Piazzetta S. Camillo 1 Tel. (010) 580754 a. 16121 Genova
Genova Lanterna 2-12-1972	347	48	V	B	**Pietro Baricchi** Via G. Alessi 8A/8 Tel. (010) 622675 a. Tel. (010) 593790 u. 16128 Genova	**Enrico Gonfalonieri** Via G. Alessi 7/31 Tel. (010) 541854 a. Tel. (010) 532079 u. 16128 Genova
Genova La Superba 16-12-1987	685	92	V	B	**Flavia Caruana Berrani** Via O. De Gaspari 3/6 Tel. (010) 363876 a. 16146 Genova	**Leonia Pardini Zampieri** Via Redipuglia 1/16 Tel. (010) 388427 a. 16147 Genova
Genova Le Caravelle 20-1-1988	697	95	V	B	**Maria luisa Claudi De Angelis** Via Cesare Rossi 4/8 Tel. (010) 360333 16146 Genova	**Nicoletta Falaschetti Gulino** Via Orsini 13/35 Tel. (010) 308179 16146 Genova
Genova Portoria 28-6-1981	548	75	V	A	**Ilario Cuoghi** Via G.B. Marsano 8/9 Tel. (010) 505327 a. 16132 Genova	**Yvette Pillon** Via F. Sivori 3/8 Sc A Tel. (010) 212079 16136 Genova
Genova Sampierdarena 23-11-1974	381	53	V	A	**Renato Rebora** Via Buranello 182r Tel. (010) 6451553 a. Tel. (010) 466000 u. 16149 Genova	**Daniele Persi** Via Sampierdarena 33/9 Tel. (010) 420789 a.u. 16149 Genova
Genova San Giorgio 16-10-1971	334	46	V	A	**Adolfo Palau** Via E. Duse 27/6 Tel. (010) 386705 a. Tel. (010) 386705 u. 16146 Genova	**David Francesconi** Via Nullo 10/10 Tel. (010) 382389 a.u. 16147 Genova
Genova Sturla **La Maona** 25-6-1987	682	91	V	C	**Michele Piva** Via Caffa 2/13 Tel. (010) 301160 a. Tel. (010) 580734 u. 16129 Genova	**Giovanni Stroligo** Via G.B. Monti 56/11 A Tel. (010) 411403 a. Tel. (010) 413474 u. 16151 Genova
Giaveno Val Sangone 2-6-1978	460	66	I	D	**Alberto Guercio** P.za V. Veneto 3 Tel. (011) 9017165 a. Tel. (011) 9002427 u. 10043 Orbassano (TO)	**Vincenzo Franco** Via Morandi 4 Tel. (011) 9845839 a. Tel. (011) 535355 u. 10040 Druento (TO)

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Golfo Paradiso 11-12-1969	309	42	VII	A	**Antonio Bonfanti** Lungomare Bettolo 32/6 Tel. (0185) 75179 a. Tel. (010) 581195 u. 16036 Recco (GE)	**Franco Merli** P.zza G. Verdi 6/3 Tel. (010) 540600 a. Tel. (010) 585841 u. 16121 Genova
Imperia 10-10-1957	93	14	VI	A	**Dino Sciolli** Via G.M. Serrati 30 Tel. (0183) 24740 a. Tel. (0183) 495092 u. 18100 Imperia	**Enzo Ranise** V.le Roosevelt 12 Tel. (0183) 61697 a. 18100 Imperia
Ivrea 23-4-1960	142	17	II	A	**Tommaso Villari** C.so Nigra 37/B Tel. (0125) 49133 10015 Ivrea (TO)	**Paolo Billia** C.so Nigra 2 Tel. (0125) 49052 a. Tel. (0125) 424748 u. 10015 Ivrea (TO)
Moncalieri 2-6-1977	438	62	I	C	**Domenico Castello** Via M. Buonarroti 8 Tel. (011) 6698468 a. 10126 Torino	**Piergiorgio Vigna** C.so Duca degli Abruzzi 34 bis Tel. (011) 503411 a. Tel. (011) 6407007 u. 10129 Torino
Mondovì Monregalese 1-4-1970	312	43	IV	A	**Ernesto Bresciano** Parco Europa 8 Tel. (0174) 40746 a. 12084 Mondovì	**Gian Carlo Bovetti** P.zza Santa Maria Maggiore 1 Tel. (0174) 44111 a. Tel. (0174) 42437 u. 12084 Mondovì
Nava Alpi Marittime 29-9-1985	646	86	IV	B	**Sandro Pelazza** V.le Cagna 4 Tel. (0174) 51508 a. Tel. (0174) 51106 u. Ormea (CN)	**Massimo Belmonte** Regione Campi Rossi (Barchetto) Tel. (0183) 273313 a. Tel. (0183) 27101 u. 18100 Imperia
Nervi 17-1-1961	162	22	V	C	**Luigi Costanzo** Via Aurelia 29 Tel. (010) 337162 a. 16167 Genova Nervi	**Franco Cozzani** Via Pittaluga 5 A Tel. (010) 6451055 a. 16149 Sampierdarena (GE)
Nizza Monferrato Canelli 25-6-1960	147	18	IV	B	**Gerardo Serra** Via Pio Corsi Tel. (0141) 721584 a. Tel. (0141) 721293 u. 14049 Nizza Monferrato (AT)	**Gianni Fenile** P.za Garibaldi 53 Tel. (0141) 721235 a. Tel. (0141) 721254 u. 14049 Nizza Monferrato (AT)
Novara 3-5-1958	91	13	II	C	**Gianfranco Dò** Via Massaia 28 Tel. (0321) 402755 a. 28100 Novara	**Graziano Donati** Via Alfieri 15/C Tel. (0321) 22623 a. Tel. (0321) 399187 u. 28100 Novara
Novara Ticino 7-6-1983	587	82	II	C	**Enrico De Paoli** Via Campagnoli 3 Tel. (0321) 23655 a. Tel. (02) 3087541 u. 28100 Novara	**Emilio Brustia** Via Beldi 19 Tel. (0321) 28756 a. Tel. (0321) 22162 u. 28100 Novara
Novi Ligure 28-5-1955	24	6	III	B	**Angelo Torreggiani** S.S. dei Giovi 35 bis Tel. (0143) 417240 a. Tel. (0143) 417084 u. 15068 Pozzolo Formigaro (AL)	**Giuseppe Garassino** Via Trieste 15/23 Tel. (0143) 78883 a. 15067 Novi Ligure
Omegna 15-4-1961	155	21	II	D	**Fernando Maulini** Via Nazionale 3 Tel. (0323) 89180 a. Tel. (0323) 848421 u. 28028 Pettenasco (NO)	**Renato Zelano** Via G. Pascoli 49 Tel. (0323) 861010 a. 28026 Omegna (NO)
Pegli 13-4-1957	69	11	V	A	**Italo Torselli** P.za C. Bonavino 3/6 Tel. (010) 680387 a. Tel. (010) 8301241 u. 16156 Genova	**Audace Giulietti** Via Boselli 13 Tel. (010) 308348 a. Tel. (010) 312324 u. 16146 Genova

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Pinerolese 22-4-1971	329	45	I	D	**Ezio Gentilcore** Via G.B. Rossi 7 Tel. (0121) 76562 a. Tel. (0121) 56282 u. 10064 Pinerolo	**Enzo Ghibò** Via Nazionale 70 Tel. (0121) 202653 a. Tel. (0121) 73440 u. 10060 Abbadia Alpina (TO)
Rapallo 10-3-1956	48	8	VII	A	**Giuseppe Radaelli** P.zza Garibaldi 2 Tel. (0185) 270253 a. Tel. (0185) 58223 u. 16035 Rapallo (GE)	**Francesco Pizzorni** Via Aurelia Levante 30/2 Tel. (0185) 271602 a. Tel. (0185) 500168 u. 16035 Rapallo (GE)
Rivoli Valsusa 11-10-1969	308	41	1	D	**Piero Vironda** Via G. Servais 194 Tel. (011) 711924 a. Tel. (011) 230852 u. 10146 Torino	**Riccardo Chiappero** Via G. D'Annunzio 23 ter Tel. (011) 9540331 a. 10090 Rosta (TO)
Rossiglione **Valle Stura** 14-4-1986	648	87	VI	D	**Gianfranco Poli** Via Cascinazza 2/1 Tel. (010) 920509 a. Tel. (010) 921396 u. 16013 Campoligure (GE)	**Claudio Baschiera** Strada Vecchia Costa 8/A Tel. (0143) 821510 15076 Ovada (AL)
Saluzzo Savigliano 19-10-1963	208	31	IV	A	**Vincenzo Occelli** Via Trieste 24 Tel. (0175) 41434 a. Tel. (0175) 43227 u. 12037 Saluzzo (CN)	**Antonio Baravalle** V.le Gozzano 2 Tel. (0172) 716720 a. Tel. (0175) 43567 u. 12038 Savigliano (CN)
Sanremo 3-12-1955	28	7	VI	A	**Luigi Paganini** Via G. Pallavicini 6 Tel. (0184) 504386 a. 18038 Sanremo (IM)	**Danilo Moraglia** Via Val D'Olivi 210 Tel. (0184) 513801 a. 18038 Sanremo (IM)
Sanremo Matutia 3-7-1988	726	99	VI	A	**Deanna Aprosio Urso** Via Romana 129 Tel. (0184) 252825 a. Tel. (0184) 266670 u. 18012 Bordighera (IM)	**Giovanna Nobili Lovaglio** Via G. Rossi 55 Tel. (0184) 260284 a. 18012 Bordighera (IM)
S. MArghetita Ligure **Portofino** 24-5-1975	384	56	VII	A	**Vittorio F. Rapelli** Via Cervetti Vignolo 4/4 Tel. (0185) 283642 a. Tel. (0185) 605252 u. 16038 S. Margherita L. (GE)	**Piergiorgio Lupi** Via Cervetti Vignolo 4/4 Tel. (0185) 283888 a. 16038 S. Margherita L. (GE)
Santhià 6-3-1982	554	76	II	B	**Sergio Squintone** Via Matteotti 5 Tel. (0161) 851429 a.u. 13040 Buronzo (VC)	**Ernesto Milanesio** Via Adua 7 Tel. (0161) 911907 a. Tel. (0161) 94761 u. 13048 Santhià (VC)
Savona Host 20-11-1954	12	3	VI	C	**Angelo Frugoni** Via Amendola 7 Tel. (019) 827445 a. Tel. (019) 851819 u. 17100 Savona	**Mauro Vanara** Via Poggi 1/1 Tel. (019) 826829 a. Tel. (019) 827469 u. 17100 Savona
Savona Torretta 21-3-1981	516	73	VI	C	**Ruggero Visentin** Via Delfino 9/7 Tel. (019) 884127 a. Tel. (019) 880751 u. 17048 Valleggia (SV)	**Roberto Fresia** Via Poggio dell'Orizzone 3 Tel. (019) 484616 a. Tel. (019) 853701 u. 17012 Albisola Mare (SV)
Sestri Levante 19-4-1958	68	10	VII	A	**Sergio Gandolfo** Via Cost. Raffo 51 Tel. (0185) 43359 a. Tel. (0185) 43184 u. 16039 Sestri Levante (GE)	**Enrico Sacco** P.za D. Chiesa-S.Bartolomeo 28 Tel. (0185) 42820 a. Tel. (0185) 4831 u. 16039 Sestri Levante (GE)
Spotorno Noli **Bergeggi Vezzi Portio** 23-6-1988	766	101	VI	C	**Alberto Falco** Via La Spezia 2 Tel. (019) 746174 17028 Spotorno (SV)	**Nicola Citriniti** P.za Colombo 1/2 Tel. (019) 745342 a. 17028 Spotorno (SV)
Susa Rocciamelone 15-6-1977	436	60	I	D	**Giuseppe Bergero** Via Colle delle Finestre 5/4 Tel. (0122) 31538 10059 Susa (TO)	**Bortolo Lino Perdoncin** Via Colle delle Finestre 5 Tel. (0122) 622369 a. 10059 (TO)

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Torino Host 29-11-1952	3	1	I	A	**Mauro Francaviglia** Via Massena 87 Tel. (011) 580872 u. 10128 Torino	**Marco Laudi** Via Massena 87 Tel. (011) 580872 10128 Torino
Torino Augusta Taurinorum 16-5-1985	628	85	I	A	**Giangherardo Russo Frattasi** Via Gioberti 78 Tel. (011) 587765 a. Tel. (011) 3182868 u. 10128 Torino	**Terenzio Bertolazzi** Via Palmieri 21 Tel. (011) 4374375 a. Tel. (011) 4374780 u. 10143 Torino
Torino Castello 30-1-1969	291	38	I	B	**Enrico Cellino** Via Silvio Pellico 29 Tel. (011) 658554 a. Tel. (011) 6691162 u. 10125 Torino	**Giorgio Carmagnola** C.so Siracusa 37 Tel. (011) 729974 a. Tel. (011) 3290031 u. 10136 Torino
Torino Cittadella 16-6-1979	484	69	I	A	**Ferdinando Viglieno Cossalino** Via della Basilica 5 Tel. (011) 4363052 a. Tel. (011) 4360366 u. 10122 Torino	**Giovanni Bianco** C.so Turati 13/A Tel. (011) 589276 a. 10128 Torino
Torino Cittadella Ducale 9-3-1988	715	97	I	A	**Valeria Graglia** Via Beaumont 4 Tel. (011) 519558 a. 10122 Torino	**Alessandra Pagni Frette** C.so Matteotti 17 Tel. (011) 530941 a. 10121 Torino
Torino Collina 13-12-1979	495	70	I	A	**Gianfranco Levati** C.so V. Emanuele II 78 Tel. (011) 510609 a. Tel. (011) 548549 u. 10121 Torino	**Bruno Donetti** C.so Telesio 68 Tel. (011) 713021 a. Tel. (011) 9540393 u. 10141 Torino
Torino Crocetta 28-4-1983	584	81	I	B	**Spartaco Garelli** Via Artisti 29 Tel. (011) 877148 a. Tel. (011) 687017/6502373 u. 10124 Torino	**Carlo Persico** Via Ada Negri 8 Tel. (011) 9064264 a. Tel. (011) 3111620 u. 10045 Piossasco (TO)
Torino La Mole 8-2-1985	621	84	I	B	**Giuseppe Orsi** C.so Peschiera 268 Tel. (011) 332181 a. 10100 Torino	**Carlo Del Noce** C.so Re Umberto 3 Tel. (011) 442590 a. Tel. (011) 542676 u. 10121 Torino
Torino S. Carlo 8-5-1989	785	103	I	B	**Maurizio Casali** C.so Adriatico 26 Tel. (011) 596987 a. Tel. (011) 322322 u. 10129 Torino	**Valentino Canonico** C.so Matteotti 30 Tel. (011) 6504468 a. Tel. (011) 518657 u. 10121 Torino
Torino Stupinigi 15-9-1980	512	72	I	A	**Gianpaolo Marello** Via Urbano Rattazzi 11 Tel. (0141) 205360 a. Tel. (011) 553310 u. 10122 Torino	**Rinaldo Marcori** V.le Industria 38 Tel. (011) 2689022 a. Tel. (011) 2161444 u. 10078 Venaria Reale (TO)
Torino Superga 15-2-1969	290	37	I	B	**Luciano Savia** L.go Tirreno 121 Tel. (011) 537880 a. Tel. (011) 325162 u. 10136 Torino	**Angelo Maggi** L.go Tirreno 121 Tel. (011) 6406821 a. Tel. (011) 325162 u. 10136 Torino
Torino Valentino 18-3-1970	313	44	I	B	**Adolfo Dellavalle** Strada San Vincenzo 40 Tel. (011) 658843 a. Tel. (011) 4471128 u. 10131 Torino	**Paolo Incisa di Camerana** Corso Re Umberto 87 Tel. (011) 596078 a. 10128 Torino
Torino Valentino Futura 11-1-1988	695	93	I	B	**Edwige Viecca Olivero** Via Massimo D'Azeglio 2 Tel. (011) 655883 10125 Torino	**Bianca Payrotti Sarzano** Via Pietro Micca 21 Tel. (011) 518830 a. 10121 Torino

LIONS CLUBS DEL DISTRETTO

Nome del Club Data Charter	N. progr. di costit. nazionale	 distret.	Circ.	Zona	Presidente	Segretario
Tortona 21-9-1957	79	12	III	B	**Alfredo Cavanenghi** Via Sanquilina 2 Tel. (0131) 861243 a. Tel. (0131) 866880 u. 15057 Tortona (AL)	**Pietro Baldi** Via Carducci 33 Tel. (0131) 811021 a. Tel. (0131) 863843 u. 15057 Tortona (AL)
Tortona Castello 11-4-1988	734	100	III	B	**Maria L. Carbone Rauti** Via Salita al Savo 4 Tel. (0131) 863910 a. 15057 Tortona (AL)	**Irene Alice** Via Emilia 206 Tel. (0131) 820882 a. 15057 Tortona (AL)
Valbormida 19-6-1977	439	63	VI	D	**Pierdario Rovelli** Via F.lli Francia 6 Tel. (019) 502459 a. Tel. (019) 503180 u. 17014 Cairo Montenotte (SV)	**Costantino Chiappari** C.so Italia 4 Tel. (019) 501252 a. Tel. (019) 503361 u. 17014 Cairo Montenotte (SV)
Valcerrina 31-5-1977	432	59	III	A	**Giuseppe Varalda** Via Battisti 17 Tel. (0142) 804162 a. 15031 Balzola (AL)	**Mario Regazzetti** Via Tareto 4 Tel. (0141) 902153 a. 15020 Villadeati
Valenza 13-10-1973	361	49	III	A	**Bellotti Carlo** Strada per Valenza 51 Tel. (0131) 940253 a. Tel. (0131) 92333 u. 15040 Pecetto (AL)	**Forsinetti Carlo** Viale Dante 45 Tel. (0131) 951216 a. Tel. (0131) 941654 u. 15048 Valenza (AL)
Valle Scrivia 20-5-1978	456	65	V	A	**Cesare Parodi** Via Boningher 38 Tel. (010) 932676 a. Tel. (010) 935975 u. 16012 Busalla (GE)	**Giacomo Malerba** Via Pietro Ratto 22/B Tel. (010) 9641511 16012 Busalla (GE)
Valli di Lanzo 5-6-1972	341	47	I	D	**Anselmo Zanalda** Via Lamarmora 67 Tel. (011) 594653 a. Tel. (011) 503207 u. 10128 Torino	**Giancarlo Feira** Via Fiume 15 Tel. (011) 9200196 10073 Ciriè (TO)
Valsesia 21-12-1974	382	54	II	C	**Giuseppe Pettinaroli** Viale Varallo 147 Tel. (0163) 22185 a. Tel. (0163) 26821 u. 13011 Borgosesia (VC)	**Luigi Trivero** c/o MTB Viale Varallo 147 Tel. (0163) 24574 a. Tel. (0163) 22313 u. 13011 Borgosesia (VC)
Vara Sud 23-6-1977	444	64	VII	B	**Oscar Casagrande** Via Manzoni 46 Tel. (0187) 39057 19100 La Spezia	**Felice Ferrara** Via Quintino Sella 5 Tel. (0187) 34076 a. Tel. (0187) 35268 u. 19100 La Spezia
Varazze **Celle Ligure** 26-10-1963	207	30	VI	D	**Franco Blanco** Via Priv. degli Angeli 1/8 Tel. (019) 803442 a. Tel. (019) 824749 u. 17100 Savona	**Ratto Pierino** Via Boschi 7/1 Tel. (019) 990639 a. Tel. (019) 990282/990987/95406 u. 17015 Celle Ligure (SV)
Venaria Reale 11-4-1980	502	71	I	C	**Giovanni Bonanate** Via Roveglia 10 Tel. (011) 9981321 a. Tel. (011) 8014155 u. 10040 Leinì (TO)	**Luigi Ajmone Catt** C.so Francia 218 Tel. (011) 7713071 a. 10146 Torino
Ventimiglia 23-11-1963	209	32	VI	A	**Claudio Allavena** Via Cabagni Baccini 13/6 Tel. (0184) 357328 a. Tel. (0184) 351817 u. 18039 Ventimiglia (IM)	**Fedele Andrea Palmero** Via Dante 28/B Tel. (0184) 250454 a. Tel. (0184) 351790 u. 18039 Ventimiglia (IM)
Verbania 16-6-1962	190	27	II	D	**Pier Riccardo Dazzi** Via Isonzo Tel. (0323) 42337 a. Tel. (0323) 543240 u. 28044 Verbania Zoverallo (NO)	**Maurizio Colombo** Via Muller 18/H Tel. (0323) 41534 a. 28044 Verbania Intra (NO)
Vercelli 11-6-1960	111	15	II	C	**Franco Berruto** Via Massana 52b Tel. (0161) 66306 a. Tel. (0161) 68930 u. 13100 Vercelli	**Giuseppe Rossi** Via Roma 41 Tel. (0161) 73102 a. Tel. (0161) 61621 u. 13030 Oldenigo (VC)

ELENCO DEI CLUBS PER ORDINE PROGRESSIVO DI COSTITUZIONE

1) Torino Host	18-10-52	36) Alba Langhe	28-10-67	71) Venaria Reale	18-02-80
2) Genova Host	11-03-54	37) Torino Superga	12-11-68	72) Torino Stupinigi	09-06-80
3) Savona	26-05-54	38) Torino Castello	13-11-68	73) Savona Torretta	05-11-80
4) Alessandria	14-10-54	39) Chivasso	06-05-69	74) Diano Marina	09-06-81
5) Acqui Terme	28-01-55	40) Albenga	19-05-69	75) Genova Portoria	09-06-81
6) Novi Ligure	31-03-55	41) Rivoli, Valsusa	26-06-69	76) Santhià	28-12-81
7) Sanremo	14-05-55	42) Golfo Paradiso	14-10-69	77) Valli Biellesi	27-04-82
8) Rapallo	03-04-55	43) Mondovì Monregalese	14-02-70	78) Chieri	04-05-82
9) Alassio, Baia del Sole	13-05-56	44) Torino Valentino	11-02-70	79) Colli Spezzini	16-06-82
10) Sestri Levante	02-11-56	45) Pinerolese	02-03-71	80) Genova I Dogi	31-08-82
11) Pegli	03-12-56	46) Genova S. Giorgio	11-06-71	81) Torino Crocetta	04-02-83
12) Tortona	05-03-57	47) Valli di Lanzo Torinese	31-03-72	82) Novara Ticino	28-03-83
13) Novara	16-05-57	48) Genova Lanterna	12-07-72	83) Genova Boccadasse	21-01-84
14) Imperia	10-06-57	49) Valenza	30-05-73	84) Torino La Mole	15-01-85
15) Vercelli	22-07-58	50) Carmagnola	26-02-74	85) Torino Augusta Taurinorum	28-03-85
16) Biella	05-05-59	51) Alto Canavese	18-04-74	86) Nava-Alpi Marittime	25-07-85
17) Ivrea	16-07-59	52) Arma e TaggiA	30-04-74	87) Rossiglione Valle Stura	22-11-85
18) Nizza, Canelli	21-11-59	53) Genova Sampierdarena	15-07-74	88) Bordighera Capo Nero	07-02-86
19) Arona, Stresa	06-02-60	54) Valsesia	23-09-74	89) Genova Sextum Aeroporto	10-03-86
20) Borgomanero	18-02-60	55) Bra	27-02-75	90) Caluso Canavese Sud-Est	25-04-86
21) Omegna	11-05-60	56) S. Margherita L., Portofino	08-04-75	91) Genova Sturla "La Maona"	26-06-87
22) Nervi	26-10-60	57) Genova Albaro	30-04-75	92) Genova La Superba	14-09-87
23) Chiavari	22-03-61	58) Genova alta	16-03-77	93) Torino Valentino Futura	27-10-87
24) Cinque Terre	23-11-61	59) Valcerrina	20-04-77	94) Biella Bugella Civitas	28-10-87
25) Cuneo	15-01-62	60) Susa,Rocciamelone	28-04-77	95) Genova Le Caravelle	28-10-87
26) Arenzano, Cogoleto	18-01-62	61) Alta Vara	29-04-77	96) Bra dei Roeri	25-11-87
27) Verbania	22-02-62	62) Moncalieri	06-05-77	97) Torino Cittadella Ducale	28-12-87
28) Aosta	29-11-62	63) Val Bormida	18-04-77	98) Albenga Garlenda	30-12-87
29) Asti	31-01-63	64) Vara Sud	07-06-77	99) Sanremo Matutia	30-12-87
30) Varazze, Celle Ligure	09-05-63	65) Valle Scrivia	06-03-78	100) Tortona Castello	22-02-88
31) Saluzzo, Savigliano	29-05-63	66) Giaveno, Valsangone	17-04-78	101) Spotorno-Noli-Bergeggi	01-06-88
32) Ventimiglia	25-06-63	67) Genova Eur	21-02-79	102) Casale dei Marchesi di M.to	29-04-89
33) Finale L., Loano, Pietra L.	16-12-64	68) Cervino	11-05-79	103) Torino S. Carlo	08-05-89
34) Domodossola	24-02-65	69) Torino Cittadella	16-04-79	104) Chiavari Castello	17-12-89
35) Casale Monferrato	12-02-66	70) Torino Collina	31-10-79	105) Canale Roero	13-05-90

LIONESS CLUB DEL DISTRETTO

Nome del Club e data della Charter	Presidente	Segretario
Genova Boccadasse 11-4-1986	**Anna Meschi Osimo** Viale Quartara 39/0/5 Tel. (010) 3770048 16148 Genova	**Maria L. Gesi Tibbe** Via XX Settembre 32/8 Tel. (010) 540384 16121 Genova
Torino Host 10-12-1984	**Elsa Tedeschi Momigliano** C.so Re Umberto 85 Tel. (011) 6967600 a. - (011) 597021 u. 10128 Torino	**Adriana Boido Suppo** C.so Re Umberto 141 Tel. (011) 501095 a. 10134 Torino
Torino Augusta Taurinorum 1-4-1986	**Rosa Trivelli Sonnino** Str. Val Salice 227/7/S Tel. (011) 8610242 a. - (011) 517017 u. 10131 Torino	**Silvia Garbaccio Rondolino** Str. Del Cantello 60 Tel. (011) 8190142 10133 Torino
Torino Due 19-12-1988	**Irene Camusso Bettuzzi** Via XX Settembre 51 Tel. (011) 530590 a. - (011) 542989 u. 10121 Torino	**Gabriella Dionisi Rossato** Via Papacino 3 Tel. (011) 517084 a. - (011) 385989 u. 10121 Torino
Torino Superga 5-6-1989	**Franca Bacarani Pagliero** Via Bertola 61 Tel. (011) 547762 a. - Tel. RAI 878520-88074433 10122 Torino	**Magda Cresto Bonfanti** Via Giacinto Collegno 39/bis Tel. (011) 4472906 a. - (011) 2482041 u. 10138 Torino
Torino La Mole	**Ada Porcelli Orsi** C.so Peschiera 268 Tel. (011) 332181 a. 10139 Torino	**CarlaBoccone** Via Morosini 16 Tel. (011) 9621496 a. - (011) 530237 u. 10128 Torino
Rivoli Val Susa	**Maria Auramo** C.so Stati Uniti 53 Tel. (011) 514612 a. - (011) 9592517 u. 10129 Torino	**Angela Melloni** Via Bonadonna 2 Tel. (011) 9586237 a. 10098 Rivoli
Torino Crocetta	**Elena Roffarello Ramella Monge** Via Susa 19 Tel. (011) 4342670 a. 10138 Torino	**Rosita Coscia Giuliano** Via G. Servais 200/A/16 Tel. (011) 726497 a. - (011) 517568 u. 10146 Torino

CARICHE DISTRETTUALI DISTRETTO LEO 108-Ia

Anno Sociale 1990-1991

Presidente
Mattia Busti
Viale Roma 43/a
Tel. (0321) 456398
28100 Novara
(Leo CLub Novara)

Past Presidente
Patrizia Venturino
C.so Italia 20/10
Tel. (010) 317721
16145 Genova
(Leo Club Pegli)

Vice Presidente
Luca Turletti
C.so Europa 36
Tel. (011) 9773475 - (0382) 528127
10022 Carmagnola
(Leo Club Carmagnola)

Segretario
Claudio Incaminato
Strada Moirano 39/a
Tel. (0144) 311937 a. - (0144) 52202 u.
15011 Acqui Terme
(Leo Club Acqui Terme)

Tesoriere
Marco Savio
Località Soleil 12
Tel. (0166) 61664
11024 Chatillon
(Leo Club Valle d'Aosta)

Addetto Stampa
Gianluca Gastaldi
C.so O. Raimondo 65
Tel. (0184) 506711
18038 Sanremo (IM)
(Leo Club Sanremo)

Comitato Probiviri
Patrizia Venturino
(Leo Club Pegli)
Gianluca Gastaldi
(Leo CLub Sanremo)
Luigi Morelli
(Leo CLub Torino Collina)

Delegato per il Piemonte Nord e Valle d'Aosta
Eros Durante
Via L. Da Vinci
Tel. (011) 840851 a. - (011) 8012566 u.
10100 Pino Torinese
(Leo Club Torino Superga)

Delegato per il Piemonte Sud
Paolo Sabri
Via De GAsperi 2
Tel. (0141) 353054
14100 Asti
(Leo Club Asti)

Delegato per la Liguria Levante
Alberto Cipolla
Via ai Castagneti 34
Tel. (0185) 53761
16035 S.M. Pagana
(Leo Club Rapallo, S.M. Ligure, Portofino)

Delegato per la Liguria Ponente
Arianna Leonardi Vugi
Via delle Rimembranze
Tel. (019) 668588
17025 Loano (SV)
(Leo Club Finale L., Loano, Pietra Ligure)

LEO CLUBS DEL DISTRETTO

Club e data Charter	N. progr. costituz. distr.	Presidente	Segretario	Lion Member
Acqui Terme 4-11-1987	26	**Elisabetta Incaminato** Str. Moirano 39/a Tel. (0144) 311937 15011 Acqui Terme	**Franco Porati** Reg. San Remigio Tel. (0144) 72697 15010 Rivalta Bormida	**Guido Grattarola** Strada Alessandria 57 Tel. (0144) 52480 15011 Acqui Terme
Alba Langhe 1-3-1975	10	Recapito segreteria	**Cristina Giacosa** P.zza Cristo Re 2 Tel. (0173) 35172 12051 Alba (CN)	**Gianni Giacosa** Via Crispi 32 Tel. (0173) 35172 a. Tel. (0173) 35555 u. 12051 Alba (CN)
Albenga 8-11-1969	2	**Elena Geddo** Via dei Mille 1 Tel. (0182) 50136 17031 Albenga (SV)	**Marzia Polacco** Via Bolletti 29 Tel. (0182) 52869 17031 Albenga (SV)	**Teresiano De Franceschi** Villaggio Iris 48 Tel. (0182) 53852 a. Tel. (0182) 50892 u. 17031 Albenga (SV)
Alto Canavese 19-6-1987	23	**Federico Mazzi** Via Olegini 8 Tel. (0124) 28048 10036 Rivarolo C.se	**Stefania Baudino** Via Costantino Nigra 48 Tel. (0124) 585194 10081 Castellamonte	**Roberto Favero** Strada Valentino 3 Tel. (0124) 581628 10081 Castellamonte
Arenzano 1-6-1969	1	**Paolo Tarmassi** Via Sabotino 11/40 Tel. (010) 688834 a. Tel. (010) 566390 u. 16155 Genova	**Annalisa Ferrari** Via Al Castellaccio 13/6 Tel. (010) 211054 16136 Genova	
Asti 9-6-1979	13	**Teresa Vallana** Via Calcaterra 32 Tel. (0141) 271725 14100 Asti	**Alessandro Agostinucci** Via Fontana 31 Tel. (0141) 55705 14100 Asti	**Marcello Peola** Via T. Alessio 4 Tel. (0141) 669152 14011 Castellero (AT)
Biella 11-9-1987	27	**Filippo Cappio** Via Repubblica 59 Tel. (015) 31746 13051 Biella	**Alberto Grosso** C.so Risorgimento 40 Tel. (015) 401330 13051 Biella	**Mario Porta** Via Costa del Vernato 9 Tel. (015) 29921 13051 Biella

Club e data Charter	N. progr. costituz. distr.	Presidente	Segretario	Lion Member
Bra 16-4-1977	12	**Alberto Vitale** Strada Gariglio 13 Tel. (0172) 412064 12042 Bra	**Michele Falcitelli** Via Mercanti 52 Tel. (0172) 431189 12042 Bra	**Giorgio Ravaschio** Via Mendicità 24 Tel. (0172) 421369 12042 Bra
Carmagnola 24-5-1980	15	**Roberta Rivatta** Via L.B. Alberti 23 Tel. (011) 9773288 10022 Carmagnola	**Olivia Curletti** Via E. Fermi 18 Tel. (011) 9773353 10022 Carmagnola	**Ermanno Turletti** C.so Europa 36 Tel. (011) 9773475 10022 Carmagnola
Chivasso 9-6-1989	32	**Carlo Muratore** Via Torino 74 Tel. (011) 9102868 10034 Chivasso	**Federica Tappi** Via Bobbio 10/12 Tel. (011) 3355538 10034 Chivasso	**Bruno Varetto** Via Vercelli 16 Tel. (011) 912920 10090 Castagneto
Cinque Terre 21-1-1990	33	**Manuela Grazioso** Via Amandola 2/5 Tel. (0187) 807089 19015 Levanto (SP)	**Sergio Bella** Via Pie dell'Erta Tel. (0187) 800974 19015 Levanto (SP)	**Alberto Gandini** Via Roma 72 Tel. (0182) 813221 19011 Bonassola (SP)
Cuneo 12-6-1974	9	In via di ristrutturazione recapito segreteria presso	**Lions Club Sponsor**	
Diano Marina 25-6-1986	20	**Marco Prato** Via Genova 34 Tel. (0183) 494137 18013 Diano Marina (IM)	**Nico Guglieri** Via Roma Est 6 Tel. (0183) 494603 18013 Diano Marina (IM)	**Giuseppe Mureddo** V.le Europa 26/6 Tel. (0183) 24025 18100 Imperia
Finale Loano Pietra Ligure 13-6-1986	19	**Marco Guiot** Via Caviglia 131 Tel. (019) 695993 17025 Finale Ligure (SV)	**Arianna Leonardi Vugi** Via Delle Rimembranze Tel. (019) 668588 17025 Loano (SV)	**Mario Cennamo** Via Lungo Sciusa 15 Tel. (019) 601629 17025 Finale Ligure (SV)
Genova 30-6-1971	4	**Paolo Sirito** Via Borgoratti 30/28 Tel. (010) 390523 a. Tel. (010) 308453 u. 16100 Genova	**Rosanna Leoncini** Via A. Romana di Quinto 65/b Tel. (010) 330647 16100 Genova	**Massimo Di Paolo** Via Flora 2/2 Tel. (010) 307485 16100 Genova
Imperia 30-5-1975	11	**Nicola Berio** Via Roncati Calvi Tel. (0183) 22008 18100 Imperia	**Marzia Terrizzano** Via Diano Calderina 21 Tel. (0183) 21518 18100 Imperia	**Gianfranco Varano** Via S. Agata 44 bis. Tel. (0183) 25846 18100 Imperia
Ivrea 28-5-1987	22	**Claudia Zanino** Via Olivetti 10 Tel. (0125) 422666 10015 Ivrea (TO)	**Alessandra Gumina** Via Roma 16/B Tel. (0125) 611172 10010 Banchette (TO)	**Paolo Billia** Via Palestro 30 Tel. (0125) 49052 10015 Ivrea (TO)
Mondovì Monregalese 13-5-1974	8	Recapito Segreteria:	**Andrea Launo** C.so Europa 11/B Tel. (0174) 45084 12086 Mondovì	
Nervi 19-1-1984	18	**Marco Caruana** Via A. De Gasperi 3/6 Tel. (010) 363876 16100 Genova	**Vittorio Cimino** Via G. Bruno 28/6 Tel. (010) 317782 16100 Genova	**Federico Cerruti** Via Piaggio 12/4 Tel. (010) 219853 16136 Genova
Novara 14-6-1980	16	**Alessandro Colombo** Via Campagnoli 4 Tel. (0321) 36220 28100 Novara	**Alessandro Pizzi** Via Juvarra 43 Tel. (0321) 455507 28100 Novara	**Gianfranco Do** Via Massaia 28 Tel. (0321) 402755 28100 Novara
Pegli 15-11-1970	3	**Giorgio Fonzi** Via Serreto 25 Tel. (010) 310284 16100 Genova	**Guido Battù** Via Guardastelle 23 Tel. (0185) 54583 16035 Rapallo	**Fausto Giulietti** Via E. Strasserra 3/9 Tel. (010) 368579 16148 Genova

Club e data Charter	N. progr. costituz. distr.	Presidente	Segretario	Lion Member
Rapallo **Santa Margherita** **Portofino** 7-2-1990	30	**Valeria Mangone** Via Costra di Merelli 61 Tel. (0185) 61159 16035 Rapallo	**Marina Ricci** C.so Matteotti 76/3 Tel. (0185) 66478 16035 Rapallo	**Giorgio Lazzerini** C.so Assereto 28 Tel. (0185) 50816 16035 Rapallo
Saluzzo-Savigliano 2-12-1979	14	**Mario Matteoda** Via Bagni 12 Tel. (0175) 42204 12037 Saluzzo	**Simona Chiotti** Via Saluzzo 20 Tel. (0175) 87472 12039 Verzuolo	**Luigi Mainardi** C.so Italia 22 Tel. (0175) 42395 12037 Saluzzo
Sampierdarena 24-6-1987	24	**Cristina Bocca** Via M. Buonarrotti 66/11 Tel. (010) 440635 16100 Rivarolo (GE)	**Daniela Rovegno** Via Rolando 19/B Tel. (010) 460498 16149 Sampierdarena (GE)	**Daniele Persi** Via Sampierdarena 33/9 Tel. (010) 420789 16149 Sampierdarena (GE)
Sanremo 23-1-1974	7	**Davide Tacchi** Str. San Lorenzo 22 Tel. (0184) 64029 18038 Sanremo (IM)	**Antonio Benfatti** C.so Matuzia 63 Tel. (0184) 566510 18038 Sanremo (IM)	**Mino Formaggini** C.so D. Raimondi 169 Tel. (0184) 887639 18038 Sanremo (IM)
Savona 25-6-1973	6	In via di ristrutturazione recapito presso Segreteria:	**Lions Clubs Sponsor** Savona Host	
Torino 25-6-1973	5	**Cristina Fresia** Str. Del Pavarino 21 Tel. (011) 897218 10100 Torino	**Luisa Indovina** Via Ponza 2 Tel. (011) 541036 10100 Torino	**Augusto Bot** Via Monviso 3 Tel. (0163) 81855 13045 Gattinara
Torino Collina 16-1-1981	17	**Luisa Bernascone** C.so Brunelleschi 81 Tel. (011) 702308 10100 Torino	**Alberto Padot** C.so Agnelli 91 Tel. (011) 350095 10100 Torino	**Massimo Baruffaldi** Via Montevecchio 3 Tel. (011) 5610086 10128 Torino
Torino Superga 16-10-1986	21	**Giancarlo Ghignone** Via Cellini 23 Tel. (011) 676191 10100 Torino	**Alessandra Rasero** Strada Pino Torinese 71 Tel. (011) 9408776 10100 Torino	**Lauro Sacco** C.so G. Ferraris 111 Tel. (011) 502186 10128 Torino
Tortona 19-4-1988	25	**Federica Baldi** Via Carducci 33 Tel. (0131) 811021 15057 Tortona	**Alessandro Baldi** Via Carducci 33 Tel. (0131) 811021 15057 Tortona	**Mario Tranquilli** Via Brigata 2a Tel. (0131) 866344 15057 Tortona
Valle d'Aosta 1988	28	**Corrado Trasino** Via Innocenzo V Tel. (0165) 44212 11100 Aosta	**Alessio Bertola** V.le P.S. Bernardo Tel. (0165) 551542 11100 Aosta	**Giuseppe Janin Rivolin** Reg. Frissionere Tel. (0165) 451642 11020 Saint Cristophe (AO) **Paolino Savio** Reg. Perolle Tel. (0166) 61664 11024 Chatillon (AO)
Ventimiglia 21-5-1989	31	**Francesco Verrando** Str. S. Giacomo Tel. (0184) 251948 18039 Camporosso (IM)	**Monica Cocilovo** Via V. Veneto 5 Tel. (0184) 352915 18039 Ventimiglia	**Dario Berlusconi** Via Torino 11 Tel. (0184) 260148 18032 Bordighera
Vercelli 10-6-1989	29	**Stefano Silvano** Via Oldoni 1 Tel. (0161) 68786 13100 Vercelli	**Giorgio Tirelli** Via Laviny 23 Tel. (0161) 66863 13100 Vercelli	**Dario Colombo** Via Fratelli Bandiera 10 Tel. (0161) 52395 13100 Vercelli



Alla vigilia del decimo anno di attività l'"Unitre" di Pinerolo si rinnova

QUELL'UNIVERSITA' E' UNA GRANDE FAMIGLIA

Mario Pignatelli, avvocato, past Presidente del Club del Pinerolese, è soddisfatto. Durante i nove anni del suo rettorato, l'Università della Terza età di Pinerolo ha avuto un vivace sviluppo, trasformandosi in una grande famiglia per oltre quattrocento anziani che hanno trovato nelle aule dove si sono svolti i corsi e anche fuori, con le gite nelle città d'arte, un incentivo per mantenere sveglia la mente e attivo il corpo. Ora, alla vigilia del decimo anno, Pignatelli passa la mano a un amico del suo Club, Antonio Giovannelli, anche lui past Presidente, un vero esperto d'insegnamento poiché è stato Preside di scuole Medie statali. E l'Unitre resta saldamente sotto la guida del Club del Pinerolese, un'iniziativa fortemente voluta nel 1981 che ha richiesto lo sforzo congiunto di tutti i Soci ma che ha qualificato i Lions sia all'interno dell'associazione sia nell'ambito della comunità in cui agiscono, coinvolgendo il Comune, la Pro Pinerolo, la Curia vescovile e, per la parte finanziaria, anche le banche.

In un'aula del Seminario, dove si svolgono alcuni corsi, il 22 maggio, presenti il sindaco Trombotto, il Presidente del'Unitre Francesco Camusso, il Tesoriere Rolfo e tutti i Lions che collaborano all'iniziativa, fra i quali non si devono dimenticare Boyer e Serra, si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 1989-90. Un pienone di allievi, tutti in attesa della distribuzione dei certificati di presenza e di conoscere la "novità" di cui già si parlava da qualche tempo.



Il coro dell'Unitrè accompagnato dai giovani del "Corelli". In alto, dopo la premiazione, foto ricordo di allievi e insegnanti

La "novità" è stata subito annunciata dal Presidente Camusso: Pignatelli dopo aver diretto i corsi per tanti anni, ha chiesto d'essere sollevato dall'incarico che verrà affidato, dal nuovo anno, ad Antonio Giovannelli, pur continuando Pignatelli ad essere attivo nell'organizzazione come membro del Direttivo nazionale e del Comitato esecutivo. Il sindaco Trombotto si è congratulato con i Lions: un "cambio della guardia" tanto rapido e in tanta armonia non è pensabile altrove, e va a ulteriore dimostrazione dell'efficienza attraverso l'amicizia dimostrata dal Club, che ormai è uno dei punti di sicuro riferimento per gli amministratori pubblici quanto per la comunità. Gli oltre 400 pinerolesi che ogni anno sono coinvolti nelle attività dell'Unitre e le altre iniziative del Club, ne sono la dimostrazione.

Giulio Rolfo, nella sua qualità di Tesoriere, ha fatto una breve relazione sulla situazione finanziaria; ottima anche grazie ai contributi della Cassa di Risparmio di Torino. Poi, come responsabile delle attività collaterali per il turismo culturale, ha elencato le visite che gli "allievi" hanno compiuto quest'anno. Notevole partecipazione e mete interessanti: Pisa, Lucca, le Langhe, Novara, Vercelli, Milano dove è stato visitato il Museo della Scienza, l'isola d'Elba, Strasburgo, Firenze e, per ultima Cogne.

Mario Pignatelli, prima di iniziare la relazione di chiusura, ha espresso il suo convincimento che l'avvicendamento che gli è stato concesso e l'ottima scelta del suo successore alla direzione dei corsi, eviteranno l'appiattimento che fatalmente interverrebbe dopo troppi anni di conduzione. In realtà nel 1989-90 l'appiattimento non c'è stato. Anzi, il numero dei corsi è salito a 30, comprensivi di 43 diverse discipline, che hanno impegnato 44 docenti per oltre 500 ore di lezione. Oltre ai corsi, sono state tenute conferenze dal prof. Guido Badino, dal dr. Fabrizio Malan, dall'arch. Franco Carminati, dal prof. Sauro Avezza, dal dr. Renato Storero, e dal direttore della rivista "Lions", Bartolomeo Lingua, che ha parlato di giornalismo e giornalisti.

Come sempre, particolarmente interessanti i dati statistici che dalla frequenza ai corsi ha tratto Pignatelli. E' aumentata la percentuale di uomini iscritti, che è passata al 24,2 per cento rispetto al 75,8 per cento di donne, che costituiscono tuttavia la grandissima maggioranza. In calo il numero delle casalinghe, che sono attestate sul 35%, rispetto agli impiegati (25%), agli insegnanti (14%) ai liberi professionisti e dirigenti (8,5%), agli operai (7%) ai commercianti (6%) e agli artigiani (4,5%). Prevalenza dei diplomati di media inferiore e di media superiore. Degli iscritti, ben 188 hanno conseguito l'attestato di frequenza ad uno o più corsi, e in sala, quando è iniziato l'appello, c'erano quasi tutti, anche i due "allievi" che dall'inizio dell'Unitre hanno battuto tutti i primati di frequenza con un totale di 20 corsi seguiti in nove anni: Francesco Luppolo e Lilia Reinaudo. A loro è andato un particolare riconoscimento. A chiusura della cerimonia i convenuti si sono raccolti nella chiesa del Seminario per ascoltare un'esibizione del coro dell'Unitre, accompagnato dall'orchestra dell'Istituto Musicale Corelli, diretta dal Maestro Toselli.

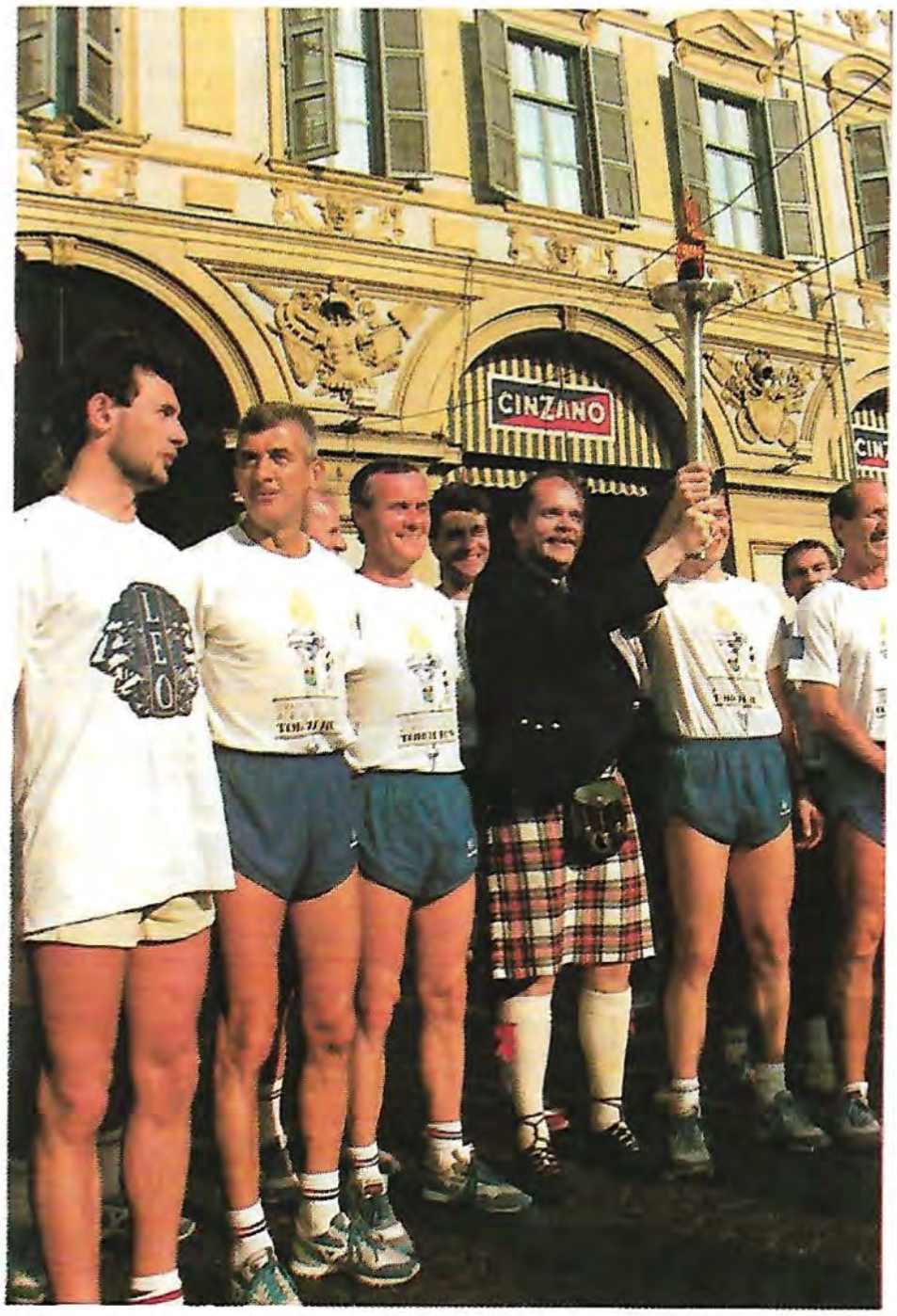
b.l.



UNA FIAMMA CHE ILLUMINA LA SPERANZA

A Novara, Vercelli, Chivasso e Torino Lions, Lioness e Leos si sono mobilitati per offrire un caldo benvenuto, assolvendo l'impegno preso a Bruxelles al Forum Europeo di appoggiare e propagandare l'iniziativa della Fondazione Kennedy





Mike Dean in kilt, alza la torcia circondato da tedofori e Leos

Per quasi un'ora la banda dei vigili urbani aveva intonato, una dopo l'altra, allegre marcette, valzer e boogie-woogie. La musica si diffondeva in Piazza San Carlo dal palco sovrastato da un grande striscione con la scritta "Giochi Olimpici Speciali" affiancata dagli stemmi del toro rampante e dei due leoni. Il pomeriggio del 6 giugno aveva regalato l'emozione di vedere i Lions protagonisti di una manifestazione pubblica nel centro di Torino ma anche un anticipo d'estate, e l'attesa sotto il sole era sembrata interminabile. Ma, improvvisamente, poco dopo le 18, il traffico è stato bloccato e, preannunciata dalla scorta delle moto della polizia e da un'eco lontana di applausi, all'imbocco di Via Roma è apparsa la staffetta: un Leo con la fiaccola e, dietro, altri Leos e la squadra dei poliziotti scozzesi. Di corsa, com'erano sopraggiunti, sono saliti sul palco accolti da un'ovazione.

I Lions di Torino hanno ricevuto così la fiamma degli "Special Olympics", i Giochi europei per handicappati mentali che si sono svolti a Glasgow dal 20 al 27 luglio con la partecipazione di 3 mila concorrenti e altrettanti accompagnatori di 20 Paesi.

"Seimila chilometri tutti di corsa e senza barare" ha tenuto a precisare l'Ispettore capo della polizia dello Strathclyde, Arthur Donaldson, che aveva lo specifico compito di "custode della torcia". La fiamma l'avevano acce-



che ha portato a Glasgow la fiamma olimpica per i giochi degli handicappati mentali



L'arrivo della torcia. Piazza San Carlo era dominata da un grande striscione con lo stemma del Lions. Sul palco il gruppo dei poliziotti scozzesi e dei Leos che hanno portato la torcia nelle vie di Torino









Le cerimonie in onore della staffetta: il ricevimento nella Sala Rossa del Municipio di Torino, presente il Sindaco, e a sinistra la serata di accoglienza alla "Rotonda": parla il "custode" della fiaccola Arhur Donaldson ispettore capo della polizia della Contea di Strathclyde

sa il 31 maggio al Partenone con gli specchi ustori e se la corsa che ha attraversato tutta l'Europa, Italia, Francia, Svizzera, Germania, Belgio, Inghilterra e Irlanda prima di raggiungere la Scozia, godeva dell'appoggio di una mezza dozzina di automezzi, la fiaccola che la notte veniva custodita in tre diverse lampade a petrolio "perché non si sa mai" spiegava Donaldson con una punta di "humor" britannico, non si è persa neppure un metro di strada.

"Ma tutto il percorso, da Ancona, dove siete sbarcati, a Rimini e poi da San Marino a Modena e poi da Modena a Torino, è stato compiuto davvero a piedi, di corsa? Non c'è stata qualche eccezione?" abbiamo chiesto.

"Effettivamente un'eccezione c'è stata" ha risposto Sheelagh Mc Cabe, una vivacissima signora dai grandi occhi azzurri che,

(segue a pag. 58)

Prontocarni®



SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO
CARNI DI PRIMISSIMA QUALITÀ
SOLO ORDINAZIONI TELEFONICHE
TELEFONO 010/463607 - MERCOLEDI POMERIGGIO CHIUSO
GENOVA

MECCANOTUBI snc

Meccanica generale
Tubolature navali e industriali
Carpenteria
Impianti frigoriferi

Via Lerici, 2 - Tel. 507.242 - 509.337
19100 La Spezia
Officina: Via Vecchia - Ceparana
Tel. 932.673

(segue da pag. 57)

dietro uno smagliante sorriso riusciva a nascondere la responsabilità dell'intera operazione meticolosamente preparata nei mesi precedenti e diretta con pungo di ferro. "L'eccezione c'è stata proprio in Piemonte. Eravamo partiti da Modena, dove ci avevano accolti i Lions e dove avevamo fatto sosta la notte prima d'intraprendere la più lunga tappa italiana, oltre 200 chilometri, per raggiungere direttamente Novara. Eravamo un po' in ritardo sulla tabella di marcia e non volevamo giungere in ritardo all'appuntamento col vostro Giampaolo Ferrari che aveva preparato il ricevimento dei Lions, dei Leos e di tutti i Service Clubs della città. Così abbiamo caricato in macchina fiaccola e tedofori per percorrere gli ultimi 30 chilometri".

"Ma la storia non finisce qui" ha interloquito Bruno Varetto. Nominato "sul campo" dal Governatore Maraldi Delegato del Distretto per organizzare il ricevimento in Piemonte della "Torch Run", Varetto si era mobilitato nella fase preparatoria per stabilire gli opportuni contatti fra gli scozzesi, i Lions e le autorità locali, coinvolgendo anche i Leos con l'aiuto di Ermanno Turletti. Poi aveva accolto la staffetta al confine del Piemonte e l'aveva seguita lungo tutto il percorso fino al momento in cui ha varcato il confine al Moncenisio.

"Obviously, non si potevano infrangere le rules, le regole" ha precisato sorridendo sotto i baffi rossicci Mike Dean, addetto stampa della "Torch run", l'unico della compagnia ad indossare l'elegante "kilt" scozzese in ogni occasione. "Il mattino seguente, alle 5, abbiamo riaccompagnato i ragazzi nel punto in cui li avevamo caricati in macchina e la corsa è ripresa regolarmente. Di primo mattino siamo nuovamente arrivati in città, attraversandola fra due ali di folla, fino a raggiungere la Prefettura e poi il Municipio, dove abbiamo avuto le calorose accoglienze delle autorità: il Prefetto, il Questore, il Sindaco".

"Onrush", non c'era tempo da perdere. I poliziotti avevano poi raggiunto Vercelli, dov'erano attesi dalle autorità comunali, dai Lions e dai Leos della città, proseguendo per Chivasso, dove i tedofori all'ingresso dell'abitato sono stati rilevati dai Leos e accompagnati dal Presidente Distrettuale, Mattia Busti, fino in Municipio, dove sono stati accolti dal Sindaco e da numerosi Lions e Leos. La sosta della fiaccola è stata breve: indirizzi di saluto, applausi, un rinfresco e poi subito via per Torino.

Strade statali, strade comunali, fra un infittirsi del traffico, con l'aiuto prezioso della Polizia Stradale per sgomberare il percorso, fra la curiosità della gente soddisfatta dai Leos che distribuivano volantini con una sintetica nota esplicativa. I componenti della staffetta hanno trascorso il primo giorno di riposo dopo lo sbarco ad Ancona nella capitale subalpina, ospiti dei Lions e del Questore, che aveva offerto alloggio per i 12 tedofori e i quattro accompagnatori, fra i quali anche il medico di servizio, per due notti.

Ma è stato un riposo del tutto relativo poiché la mattina del 7 giugno era prevista la visita della città in autopullman e, a mezzogiorno, il ricevimento del Sindaco nella Sala Rossa, presente il nostro Governatore Maraldi che il pomeriggio precedente aveva già condiviso con gli altri Lions l'attesa della fiaccola in Piazza San Carlo. Una cerimonia semplice, ma significativa. L'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, in splendido inglese ha pronunciato il benvenuto, poi ha tradotto le parole del Sindaco Magnani Noya, che ha ricordato come la città di Glasgow sia gemellata con Torino, e quindi come la visita fosse particolarmente gradita. Dopo le parole di Maraldi, che ha rilevato come le accoglienze dei Lions fossero state raccomandate al Forum di Bruxelles, dove tutti i Lions europei s'erano impegnati in un'azione di appoggio, Donaldson ha risposto ringraziando e mettendo in rilievo gli scopi dell'iniziativa, che è quella di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema degli handicap mentali e, nello stesso tempo di offrire l'occasione, a chi ne è affetto e alle loro famiglie, di uscire dal chiuso delle loro case per farsi conoscere e trarre, dal contatto con la gente, il coraggio della speranza. Che è il fine per il quale opera la Fondazione Kennedy organizzatrice degli "Special Olympics" da 22 anni con crescente successo in tutto il mondo.

Manifestazione conclusiva per la sosta a Torino della "Torch run", l'intermeeting di tutti i Lions, Lioness e Leo Clubs, alla "Rotonda" di Torino Esposizioni, presente il Governatore, le cariche lionistiche, il Questore, il Console britannico, l'assessore allo Sport e il rappresentante delle associazioni sportive handicappati in Italia, Antonio Vernole, giunto da Roma. Una serata dall'esito particolarmente felice, con brevi discorsi e nutrito scambio di opinioni, offerta di guidoncini e di distintivi, presenti i componenti della staffetta, al centro delle attenzioni e festeggiatissimi.

Soddisfatto del modo con il quale l'iniziativa era stata portata a termine, il Governatore aveva offerto l'"Appreciation" a Bruno Varetto che il mattino seguente, di buon'ora, è ripartito per accompagnare la staffetta oltre confine attraverso la Valle di Susa.

b.l.

LIONS, LIONESS E LEO DI TORINO



Due manifesti sono stati diffusi a Torino. Il primo, contro la droga, su iniziativa del Torino Cittadella, stampato in 20 mila copie, riproduce un graffito comparso su un muro alla periferia della città: è la citazione di un "rocker"



Il secondo manifesto è stato ideato dai Leos del Torino Superga contro la violenza, ed è stato affisso in 6 mila copie alla vigilia dei Mondiali di calcio. Il manifesto è stato presentato al Comune con una cerimonia presente il Governatore

L'indice economico della città è piombato dai primi posti a metà classifica: quali siano le vere cause lo ha chiarito un dibattito promosso dal Torino Host

TORINO MALATA

I guasti delle decisioni e non decisioni dell'amministrazione social-comunista condizionano ancora il futuro della ex capitale che doveva restare solamente una città operaia

Il Torino Host ha promosso al suo interno, il 23 maggio, un dibattito sul tema "Passato e futuro urbanistico di Torino" con le relazioni di due Soci profondi conoscitori della materia, Guido Barba Navaretti, ingegnere, e Giovanni Picco, architetto e Consigliere della Regione Piemonte.
Pubblichiamo in questo numero l'intervento di Barba Navaretti, riservandosi di pubblicare in seguito quello di Giovanni Picco.

Torino è una città malata, una città in grave crisi. Lo testimonia il fatto che, in una recente classifica delle città italiane basata sugli indici economietrici, Torino è passata, nell'arco di una quindicina d'anni, dai primissimi posti ad una posizione intermedia al di sotto del ventesimo posto.

La crisi è dovuta a vari fattori. Fra questi, ad esempio, il sistematico boicottaggio dell'areoporto di Caselle da parte dell'Alitalia, ma principalmente l'attuale situazione deriva dalle decisioni e non-decisioni che le varie amministrazioni hanno preso in campo politico e soprattutto urbanistico in questi ultimi venti anni.

L'ultima decisione operativa valida risale all'inizio degli anni '60: quella di bandire un concorso per la progettazione di un "Centro Direzionale", come previsto dal Piano Regolatore del '59. Il gruppo vincitore avrebbe dovuto ottenere l'incarico per il progetto esecutivo; la partecipazione fu ampia e coinvolse i migliori progettisti italiani; il progetto vincitore destò molto interesse e numerose aziende private ed enti pubblici erano interessati per installarvi una propria sede.

Purtroppo però il gruppo vincitore aveva una composizione che non rispondeva alla logica di una lottizzazione completa, e l'iniziativa fu osteggiata dalla sinistra ed infine annullata, con grave danno per la città e con conseguenze negative per tutti i migliori quartieri residenziali, che hanno dovuto accogliere, in modo improprio, la massiccia richiesta di Terziario altrimenti insoddisfatta.

Successivamente, agli inizi degli anni '70, l'amministrazione volle adeguare il territorio urbano ai disposti del Decreto Ministeriale del '68 che prescriveva degli standards di superficie per le aree destinate a servizi; l'interpretazione del Decreto fu rigida e massimalista, e così le varianti al Piano Regolatore adottate (dalla variante 13 del '70 alla variante '17 del '74) furono in realtà dei provvedimenti di blocco per l'attività edilizia nella città.

Erano intanto stati predisposti i progetti per la prima linea di metropolitana ed i lavori avrebbero dovuto iniziare nel dicembre '75. A questo punto però, nel giugno '75, subentrò in Comune ed in Regione, un'amministrazione social-comunista che, come primo atto, sciolse la società della metropolitana.

Successivamente furono bloccate l'autostrada della Val di Susa (nonostante il tunnel fosse ormai quasi ultimato) e quella di Pinerolo (nonostante fossero già stati eseguiti gli espropri dei terreni e gli appalti delle opere), una decisione costata 8 miliardi per risarcire i danni alle imprese, contro gli 11 che sarebbero serviti per completare le opere. Altra operazione bloccata fu quella relativa alla seconda pista per Caselle, già progettata.

In cambio di questa assurda politica di rinuncia, furono avviate le varie iniziative di "metropolitane leggere", in realtà ordinarie linee tranviarie, e di impraticabili ciclopiste. Venne anche adottato un progetto preliminare di Piano Regolatore che in realtà, per la parte piano, non era altro che la fotografia dell'esistente, quasi si volesse imbalsamare la città affinché niente mutasse nel futuro. La collina, invece, sarebbe stata espropriata quasi completamente, compresi i giardini privati attorno alle case.

Tutto ciò era stato evidentemente predisposto con un preciso scopo: salvaguardare per Torino le caratteristiche di una città operaia, troncando qualsiasi possibilità di evoluzione verso un modello di città terziaria, polo di attrazione e di sviluppo.

Nel 1985 cadde l'amministrazione di sinistra e venne sostituita da quella attuale di pentapartito. Finalmente venne abbandonato il tetro linguaggio della rinuncia e si passò a brillanti progetti di evoluzione e di sviluppo. Tuttavia, dopo 5 anni, l'amministrazione si è dimostrata incapace a riparare i danni deliberatamente provocati dall'amministrazione precedente. L'unica cosa prodotta è stata la variante al Piano Regolatore, detta "31 ter", che contiene qualche apertura rispetto al blocco totale precedente, ed una Delibera Programmatica, base per un futuro nuovo piano regolatore.

Questa delibera contiene elementi decisamente interessanti quali, tra gli altri, la Spina Centrale ed il nuovo Campus Universitario nell'area delle caserme. Elementi che però richiedono notevoli capacità gestionali per essere realizzati. Avrà la nuova amministrazione queste virtù indispensabili?

Guido Barba Navaretti



MISSIONE NEL CONTINENTE CINA

Le pietre delle montagne degli altri per levigare le nostre giade: questo curioso proverbio, nato molti secoli fa nella Cina imperiale, si addice perfettamente al pensiero dei dirigenti della Repubblica popolare di oggi che, per far fronte alle gravi carenze tecnologiche in ogni settore produttivo, richiedono l'intervento e la consulenza di esperti stranieri.

L'economia cinese sta attraversando un momento difficile, aggravato dai fatti tragici dello scorso anno in piazza Tien An Men, per i quali il paese sta pagando un alto prezzo, non soltanto in immagine di fronte al mondo occidentale, ma soprattutto in campo finanziario: aiuti tramite ONU annullati, contratti già firmati disdetti, crollo del turismo (i lussuosi alberghi per stranieri vuoti al 90%).

Per uscire da questa posizione di stallo e di parziale isolamento, ma principalmente per compiere un ulteriore passo in avanti nello sviluppo del paese, i governanti cinesi si rivolgono ai tecnici delle nazioni occidentali affinché questi uomini "dal naso grosso" vengano in Cina a portare le "pietre delle loro montagne" necessarie alle lavorazioni locali.

In tale ottica il 16 e 17 maggio a Pechino, è stato organizzato dall'Ente di Stato cinese CAIEP - China Association for International Exchange of Personnel - un convegno a cui sono stati invitati i rappresentanti delle varie Associazioni Volontari Seniors di tutto il mondo. Per l'Italia hanno partecipato all'incontro due Lions, Domenico Boschini e Guglielmo Lanza, ingegneri, rispettivamente Presidente e Tesoriere dell'Associazione Volontari Seniors per il Progresso, sorta nell'ambito del Torino Host, quale "service" di Club e poi estesa ad altri amici.

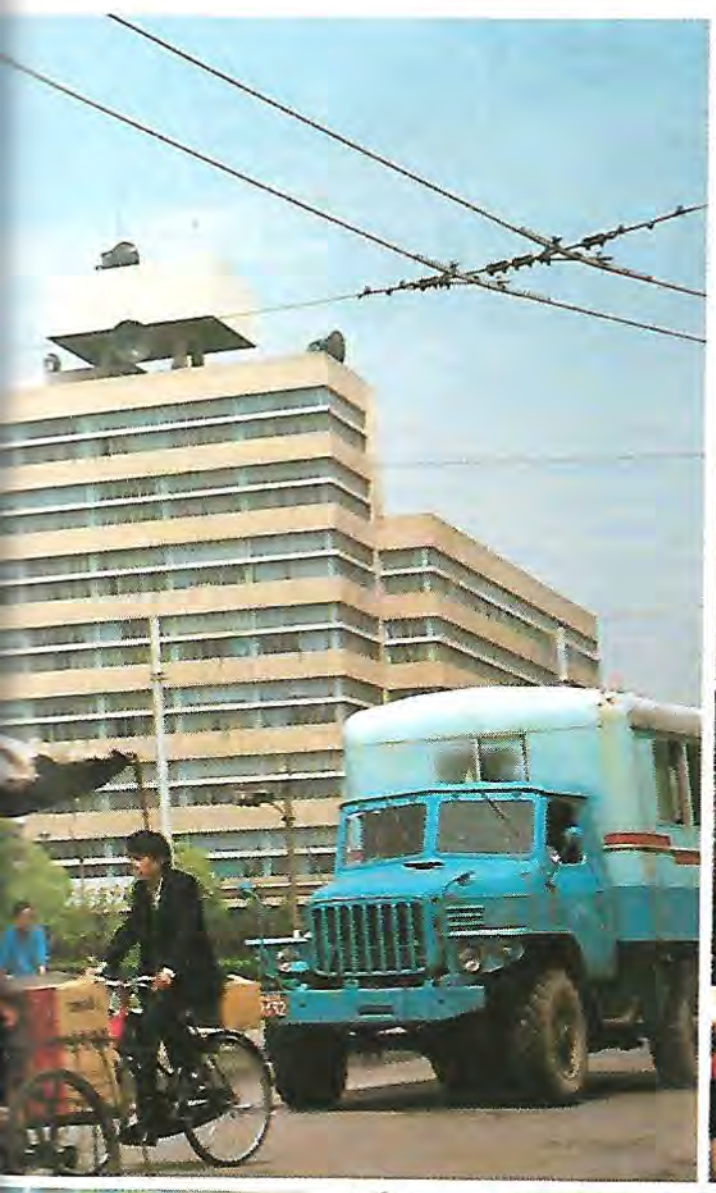
Erano presenti tecnici di 20 Associazioni appartenenti ai 14 paesi più progrediti, che hanno esposto le loro attività precisando i settori in cui potevano offrire collaborazione. Boschini ha riferito che, da parte italiana, sono in preparazione diverse missioni e che al momento, un socio di Biella è al lavoro presso un lanificio di Pechino con l'obiettivo di migliorare la qualità di tessuti in cashmere ed arrivare ad una joint-

Due Lions torinesi della VSP in 23 giorni hanno percorso 10 mila chilometri per visitare decine e decine di stabilimenti che accusano gravi problemi tecnici e di manutenzione. Il ruolo delle aziende italiane in un mercato di un miliardo e mezzo di uomini





Biciclette dappertutto, dal primo mattino fino a sera in corsa e soprattutto parcheggiate. Chissà come faranno a ritrovare la propria?



Forti contrasti fra l'antico e il nuovo. In basso: la battitura del grano viene eseguita deponendolo la notte sulla strada: le ruote dei camion eseguiranno il lavoro







venture con una ditta italiana.

Sull'opportunità degli aiuti e della collaborazione con un paese come la Cina si sono avuti, in privato, parecchi scambi di opinione confidenziali con i membri delle altre associazioni di volontariato. Tutti concordano che è più conveniente favorire "in loco" lo sviluppo economico di questa enorme massa di persone (un miliardo e duecento milioni), prima che sorga la tentazione di una emigrazione su vasta scala verso i nostri paesi (le catene di ristoranti potrebbero essere un inizio). Inoltre il processo di industrializzazione richiede la fornitura di impianti e macchine, e chi è presente come consulente può favorire l'industria del proprio paese, così pure il miglioramento delle loro produzioni può dar luogo ad accordi commerciali e industriali. Non ultimo l'argomento di sempre: se non lo faccio io, lo fa un altro per l'ovvio suo tornaconto. Inoltre, sappiamo poi tutti, ed i fatti dell'Est europeo lo confermano, che a medio-lungo termine l'economia ha sempre il sopravvento sulla politica.

Questi concetti sono stati esposti dai nostri amici all'Ambasciatore d'Italia, Oliviero Rossi, che, in ben tre incontri, ha voluto essere minuziosamente documentato sull'attività della nostra Associazione, la VSP, e di quelle straniere, e le stesse considerazioni sono emerse nei colloqui con i rappresentanti italiani a Pechino dell'Union Camere, della Fiat, dell'Istituto Commercio Estero, ecc.

All'Ambasciatore sono stati presentati i guidoncini del Distretto Lions 108-Ia e del Torino Host, documentazione lionistica ed il volume di Taranto "Nel segno del Leone". L'obiettivo è quello di sondare la possibilità di fondare un Lions Club a Pechino, con persone qualificate di un certo rilievo, italiane e non, ed anche cinesi.

Nel corso della loro missione, Boschini e Lanza hanno incontrato diverse personalità politiche, dal Vice Primo Ministro della Repubblica popolare cinese, Luo Gan, al sostituto Governatore della Provincia di Sichuan (108 milioni di abitanti) gemellata con la Regione Piemonte, dai funzionari delle varie sezioni provinciali della CAIEP al direttivo delle Donne Dirigenti d'Azienda cinesi. Infine Boschini ha avuto un'intervista con la responsabile della Agenzia di Stato "Nuova Cina" che ha pubblicato un'articolo sull'industria piemontese ed italiana.

Passando all'aspetto più importante della missione, cioè quello operativo e di consulenza tecnica vera e propria, si può affermare che è stata molto intensa e, si ritiene, proficua. Diecimila chilometri in 23 giorni attraverso le provincie di Pechino, di Xi'an, di Sichuan, di Cheng-Du, di Canton, di Fushan, di Hebei, con la visita a numerosi stabilimenti e contatti con decine e decine di tecnici inviati da altre aziende industriali.

I principali settori in cui l'Italia potrà offrire la sua collaborazione sono: il tessile (lana, cashmere, angora, seta, cotone), il conciario (impianti completi, manutenzione, parti di ricambio, prodotti chimici), il meccanico (macchine utensili, motorini, frigoriferi, ecc.), la lavorazione del granito e relativo macchinario, l'abbigliamento (vestiario, scarpe, accessori), l'oreficeria e la produzione di oggetti artistici, la fabbricazione di piastrelle e ceramica sanitaria, la coltivazione del riso.

In seguito alle richieste specifiche raccolte, numerose iniziative già in corso prevedono l'intervento di nostri esperti e la collaborazione di aziende italiane. Inoltre si sta organizzando a Torino un corso sulle macchine utensili a controllo numerico, campo praticamente sconosciuto in Cina, per 10 giovani ingegneri cinesi.

La Cina vista da Ilario Fiore

Ilario Fiore, corrispondente da Pechino della Radiotelevisione italiana, ha tenuto una conferenza il 2 luglio ad un intermeeting, il primo del nuovo anno, dei Clubs Torino Stupinigi e Torino Crocetta. Presentato da Gian Paolo Marello, Presidente dello Stupinigi, che di Fiore è conterraneo e che ormai da un decennio lo incontra periodicamente a Pechino, il giornalista-scrittore piemontese ha tracciato un quadro della repressione dopo i fatti di Piazza Tien An Men, tanto più atroce in quanto gli studenti sono stati usati come provocatori di una "strategia della tensione" nata nelle stanze del Palazzo da quella parte politica che voleva fermare il corso delle riforme.

Questa la tesi centrale sostenuta da Fiore, il quale ha spezzato una lancia a favore della ripresa dei contatti economici dell'Occidente con la Cina. Di fronte ai fatti di Piazza Tien An Men, tragici ma di proporzione certamente inferiore a quella dell'invasione dell'Ungheria nel '56, l'Occidente ha infatti reagito con assai più rigore. Ciò paradossalmente trancia di netto ogni possibilità di contatto, ledendo la stessa causa per la democrazia in Cina che, all'inizio degli anni Ottanta pareva aver iniziato un cammino inarrestabile. Una politica più realistica potrebbe, al contrario, riportare la Cina su quel cammino.

CONTRO LA DROGA FRONTE UNICO DA PALERMO A OSLO

Nel corso di un congresso internazionale, uno specialista di fama mondiale che era stato invitato a parlare sulle possibilità di curare la sindrome reumatica, si affacciò alla tribuna e disse semplicemente: "Nessuna". Poi, voltate le spalle all'esterrefatta platea, se ne andò.

Questo episodio indubbiamente clamoroso è stato citato non a caso da un medico francese, il dott. Fumat, in apertura del suo intervento ad un altro importante convegno internazionale, questa volta sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze, che si è svolto il 2 aprile a Milano nell'affollato Centro Congressi della Cariplo per iniziativa della E.F.D., la Federazione Europea Prevenzione Droga alla quale danno il loro apporto Lions, Rotary ed altri Clubs di servizio, riuniti in varie associazioni in Italia, Francia, e Spagna (AIDD, Ligue contre la Drogue, FUNANDRO) per un confronto delle singole esperienze e per il coordinamento anche con l'EURAD che riunisce le associazioni dei Paesi nordici, dall'Inghilterra alla Svezia. Ma soprattutto per sensibilizzare parlamentari europei ed opinione pubblica sugli obbiettivi prioritari di una armonizzazione delle legislazioni nazionali nel campo della lotta ai narcotici, anche per quanto riguarda la prevenzione scolastica. Un obbiettivo raggiunto, poiché il 4 aprile è stata presentata al Parlamento Europeo di Strasburgo dagli eurodeputati presenti al Convegno di Milano, gli on. Muscardini, Pisoni e Ferri, una "proposta di risoluzione" che ricalca i 16 punti illustrati da Vincenzo Sessa, Presidente dell'EFD, punti che costituiscono il documento ufficiale sulla posizione della Federazione stessa sul problema droga.

Ma torniamo al dott. Fumat. Il rappresentante della "Ligue contre la drogue", in apertura del suo intervento voleva infatti porre drammaticamente l'accento su un problema che si cerca costantemente di aggirare o di ignorare: e cioè che per curare una malattia occorre curarne la causa, mentre è chiaro che per le tossicomanie non esistono solamente cause mediche, per cui bisogna concludere che, nel contesto scientifico attuale, non esiste un trattamento specifico e che quindi non esiste altra soluzione possibile oltre quella della prevenzione. "Agire sull'offerta è indispensabile ma insufficiente conoscendo gli enormi profitti che se ne traggono dal commercio, la dipendenza dell'economia di interi paesi dalla coltivazione delle piante dalle quali si estraggono le sostanze stupefacenti, e infine che la droga è un'arma chimica sapientemente utilizzata. Nella nostra particolare situazione, trattare la tossicomania è imparare a dire no alla droga", ha concluso il medico francese.

Particolarmente interessante la relazione presentata da William F. Beachner, direttore esecutivo del Fondo delle Nazioni Unite per la lotta contro la droga, il quale ha fatto un bilancio delle ingenti somme erogate dall'ONU a questo scopo. Gli ha fatto riscontro l'intervento della signora Inger Barrett, vice presidente dell'EURAD, che opera in tutta l'Europa settentrionale, fondata nel 1968, quando i genitori di ragazzi tossicodipendenti si riunirono per reagire all'isolamento in cui si trovavano, e che conta ora 10 mila iscritti, dalla Germania alla Svezia, dall'Olanda alla Norvegia. Obbiettivo primario della EURAD è di impedire ai singoli di consumare droga. Se si fallisce, occorre scoprirlo e intervenire tempestivamente attraverso centri di ricupero. Il Presidente del FUNANDRO, Luis Moreno, ha illustrato le esperienze compiute in Spagna, dove finora il consumo e la detenzione di droga non sono state penalizzate con tali conseguenze da sconsigliare, come mezzo preventivo, la legalizzazione della droga.

Il nostro Past Governatore Boschini, nella sua qualità di coordinatore dell'EFADACO, l'ufficio a livello europeo che sovraintende l'azione dei Lions contro la droga, ha illustrato le attività di

La risoluzione al Parlamento europeo

Pubblichiamo il testo integrale della risoluzione presentata dagli on. Muscardini, Pisoni e Ferri al Parlamento europeo a Strasburgo in ordine ad un programma comune per la prevenzione dalla droga e relativi servizi sociali scolastici:

Il Parlamento Europeo,

a) considerato che il problema della droga è a tutt'oggi reso più complesso dalle diversità delle norme nazionali europee;

b) tenuto conto che esso è comunque comune ed analogo in tutti i suoi vari aspetti, in tutti e dodici Paesi comunitari;

Chiede:

1) che entro il 1992 venga istituita un unica politica di informazione per uniformizzare i piani scolastici inerenti alla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti;

2) che per i reati concernenti il commercio di droga a danno dei minori e dei portatori di handicap, siano rese pene più severe;

3) che sia sanzionata penalmente ogni forma di pubblicità, propaganda, proselitismo ed incoraggiamento diretto o indiretto al consumo di stupefacenti;

4) che possa sussistere nessuna eccezione atta ad evitare l'estradizione da un Paese comunitario all'altro, di coloro che venissero riconosciuti colpevoli di spaccio o commercio di droga;

5) che ogni istituto scolastico predisponga un servizio volto ad aiutare quei giovani che avessero problemi di inserimento nel contesto sociale e scolastico, derivato sia dalla loro eventuale tossicodipendenza o da altre difficoltà di ordine psicologico.



prevenzione a livello scolastico, sottolineando come in quasi tutti i paesi si additano quattro esigenze prioritarie: la magistratura, la sanità, l'ambiente ma, soprattutto, e alla base delle altre, il sistema scolastico-educativo. E poichè nella diffusione si vede il segnale più allarmante della nonformazione dei giovani, è proprio in questo settore che si punta in Francia e in Italia, ma anche negli Stati Uniti, paese di provenienza del programma LIONS QUEST, che si è concretizzato con una "Guida per l'adolescenza" che si sta applicando in alcuni Paesi d'Europa, tra cui la Svezia, la Francia, il Belgio e la Gran Bretagna. La "guida" ha lo scopo di aiutare gli adolescenti dai 10 ai 14 anni ad affrontare le difficoltà che incontrano nel contesto sociale in cui vivono.

Presidente e moderatore del Convegno di Milano, cui sono stati presenti il Presidente del Consiglio dei Governatori Briguglio e il nostro Governatore Maraldi, oltre al Past Presidente del Rotary, Ravizza, è stato il Direttore Internazionale Giovanni Rigone, uno dei fondatori dell'AIDD di cui è stato ripetutamente presidente, oltre che responsabile dell'EFADACO, carica nella quale gli è succeduto Domenico Boschini. Rigone si è particolarmente compiaciuto della conclusione del convegno e dei risultati concreti ottenuti in sede di Comunità Europea.

b.l.

Il Lion Vincenzo Sessa presidente dell'AIDD

In seguito all'assemblea dell'AIDD del 7 aprile, nel corso della quale è stato eletto il Consiglio direttivo, lo stesso Consiglio si è riunito per l'assegnazione delle cariche sociali che, come è noto, prevedono l'alternarsi di Rotary e Lions. Vincenzo Sessa del Lions Club Milano Bramante è stato nominato Presidente dell'Associazione, mentre Luciano Deriu, Presidente Onorario e Giovanni Morosi, vice Presidente, sono entrambi rotariani. Lella Arinci, del Lions Club Milano Ducale conserva la carica di Segretaria Generale. Il nostro Distretto è rappresentato da Domenico Boschini, che è stato riconfermato Consigliere.

Al Casinò, personalità internazionali

Gran Gala per la vita a Sanremo il 28 settembre

Il 28 settembre si terrà al Casinò di Sanremo il "Gran Gala per la vita", una manifestazione di rilievo nazionale cui hanno già dato l'adesione personalità della politica, della cultura e dello spettacolo. Durante la serata, moda, cinema e pittura collaboreranno per la raccolta di fondi a favore dell'UNFDAC, il Fondo delle Nazioni Unite per combattere il traffico degli stupefacenti, diretto da Giuseppe Di Gennaro, l'illustre magistrato italiano che da vent'anni si occupa del problema a livello internazionale.

L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa alla Camera di Commercio di Milano alla quale hanno partecipato, oltre il prof. Di Gennaro, il presidente del comitato esecutivo dell'iniziativa, conte Giovanni Besozzi di Carnisio e il Coordinatore dell'EFADACO, past Governatore Domenico Boschini. In quell'occasione è stata sollecitata, per la buona riuscita dell'iniziativa la partecipazione dei Lions della Lombardia, del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.



LE DUNE CLUB
RESIDENZA TURISTICA
★★★★

Tel. 019/698.81.84 - 3 linee R.A.

Nel Club: spiaggia privata, garage, bar, ristorante, sala meeting, telefax, videotel, sauna, lavanderia, ascensore.
Negli Appartamenti: TV color, telefono diretto, cassaforte elettronica, riscaldamento e acqua calda.
A richiesta: aria condizionata, videoregistratori e cassette video.

Da un convegno a Milano organizzato dall'EFD un passo importante a Strasburgo

CONTRO LA DROGA FRONTE UNICO DA PALERMO A OSLO

Nel corso di un congresso internazionale, uno specialista di fama mondiale che era stato invitato a parlare sulle possibilità di curare la sindrome reumatica, si affacciò alla tribuna e disse semplicemente: "Nessuna". Poi, voltate le spalle all'esterrefatta platea, se ne andò.

Questo episodio indubbiamente clamoroso è stato citato non a caso da un medico francese, il dott. Fumat, in apertura del suo intervento ad un altro importante convegno internazionale, questa volta sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze, che si è svolto il 2 aprile a Milano nell'affollato Centro Congressi della Cariplo per iniziativa della E.F.D., la Federazione Europea Prevenzione Droga alla quale danno il loro apporto Lions, Rotary ed altri Clubs di servizio, riuniti in varie associazioni in Italia, Francia, e Spagna (AIDD, Ligue contre la Drogue, FUNANDRO) per un confronto delle singole esperienze e per il coordinamento anche con l'EURAD che riunisce le associazioni dei Paesi nordici, dall'Inghilterra alla Svezia. Ma soprattutto per sensibilizzare parlamentari europei ed opinione pubblica sugli obbiettivi prioritari di una armonizzazione delle legislazioni nazionali nel campo della lotta ai narcotici, anche per quanto riguarda la prevenzione scolastica. Un obbiettivo raggiunto, poiché il 4 aprile è stata presentata al Parlamento Europeo di Strasburgo dagli eurodeputati presenti al Convegno di Milano, gli on. Muscardini, Pisoni e Ferri, una "proposta di risoluzione" che ricalca i 16 punti illustrati da Vincenzo Sessa, Presidente dell'EFD, punti che costituiscono il documento ufficiale sulla posizione della Federazione stessa sul problema droga.

Ma torniamo al dott. Fumat. Il rappresentante della "Ligue contre la drogue", in apertura del suo intervento voleva infatti porre drammaticamente l'accento su un problema che si cerca costantemente di aggirare o di ignorare: e cioè che per curare una malattia occorre curarne la causa, mentre è chiaro che per le tossicomanie non esistono solamente cause mediche, per cui bisogna concludere che, nel contesto scientifico attuale, non esiste un trattamento specifico e che quindi non esiste altra soluzione possibile oltre quella della prevenzione. "Agire sull'offerta è indispensabile ma insufficiente conoscendo gli enormi profitti che se ne traggono dal commercio, la dipendenza dell'economia di interi paesi dalla coltivazione delle piante dalle quali si estraggono le sostanze stupefacenti, e infine che la droga è un'arma chimica sapientemente utilizzata. Nella nostra particolare situazione, trattare la tossicomania è imparare a dire no alla droga", ha concluso il medico francese.

Particolarmente interessante la relazione presentata da William F. Beachner, direttore esecutivo del Fondo delle Nazioni Unite per la lotta contro la droga, il quale ha fatto un bilancio delle ingenti somme erogate dall'ONU a questo scopo. Gli ha fatto riscontro l'intervento della signora Inger Barrett, vice presidente dell'EURAD, che opera in tutta l'Europa settentrionale, fondata nel 1968, quando i genitori di ragazzi tossicodipendenti si riunirono per reagire all'isolamento in cui si trovavano, e che conta ora 10 mila iscritti, dalla Germania alla Svezia, dall'Olanda alla Norvegia. Obbiettivo primario della EURAD è di impedire ai singoli di consumare droga. Se si fallisce, occorre scoprirlo e intervenire tempestivamente attraverso centri di ricupero. Il Presidente del FUNANDRO, Luis Moreno, ha illustrato le esperienze compiute in Spagna, dove finora il consumo e la detenzione di droga non sono state penalizzate con tali conseguenze da sconsigliare, come mezzo preventivo, la legalizzazione della droga.

Il nostro Past Governatore Boschini, nella sua qualità di coordinatore dell'EFADACO, l'ufficio a livello europeo che sovraintende l'azione dei Lions contro la droga, ha illustrato le attività di

La risoluzione al Parlamento europeo

Pubblichiamo il testo integrale della risoluzione presentata dagli on. Muscardini, Pisoni e Ferri al Parlamento europeo a Strasburgo in ordine ad un programma comune per la prevenzione dalla droga e relativi servizi sociali scolastici:

Il Parlamento Europeo,

a) considerato che il problema della droga è a tutt'oggi reso più complesso dalle diversità delle norme nazionali europee;

b) tenuto conto che esso è comunque comune ed analogo in tutti i suoi vari aspetti, in tutti e dodici Paesi comunitari;

Chiede:

1) che entro il 1992 venga istituita un unica politica di informazione per uniformizzare i piani scolastici inerenti alla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti;

2) che per i reati concernenti il commercio di droga a danno dei minori e dei portatori di handicap, siano rese pene più severe;

3) che sia sanzionata penalmente ogni forma di pubblicità, propaganda, proselitismo ed incoraggiamento diretto o indiretto al consumo di stupefacenti;

4) che possa sussistere nessuna eccezione atta ad evitare l'estradizione da un Paese comunitario all'altro, di coloro che venissero riconosciuti colpevoli di spaccio o commercio di droga;

5) che ogni istituto scolastico predisponga un servizio volto ad aiutare quei giovani che avessero problemi di inserimento nel contesto sociale e scolastico, derivato sia dalla loro eventuale tossicodipendenza o da altre difficoltà di ordine psicologico.



prevenzione a livello scolastico, sottolineando come in quasi tutti i paesi si additano quattro esigenze prioritarie: la magistratura, la sanità, l'ambiente ma, soprattutto, e alla base delle altre, il sistema scolastico-educativo. E poichè nella diffusione si vede il segnale più allarmante della non-formazione dei giovani, è proprio in questo settore che si punta in Francia e in Italia, ma anche negli Stati Uniti, paese di provenienza del programma LIONS QUEST, che si è concretizzato con una "Guida per l'adolescenza" che si sta applicando in alcuni Paesi d'Europa, tra cui la Svezia, la Francia, il Belgio e la Gran Bretagna. La "guida" ha lo scopo di aiutare gli adolescenti dai 10 ai 14 anni ad affrontare le difficoltà che incontrano nel contesto sociale in cui vivono.

Presidente e moderatore del Convegno di Milano, cui sono stati presenti il Presidente del Consiglio dei Governatori Briguglio e il nostro Governatore Maraldi, oltre al Past Presidente del Rotary, Ravizza, è stato il Direttore Internazionale Giovanni Rigone, uno dei fondatori dell'AIDD di cui è stato ripetutamente presidente, oltre che responsabile dell'EFADACO, carica nella quale gli è succeduto Domenico Boschini. Rigone si è particolarmente compiaciuto della conclusione del convegno e dei risultati concreti ottenuti in sede di Comunità Europea.

b.l.

Il Lion Vincenzo Sessa presidente dell'AIDD

In seguito all'assemblea dell'AIDD del 7 aprile, nel corso della quale è stato eletto il Consiglio direttivo, lo stesso Consiglio si è riunito per l'assegnazione delle cariche sociali che, come è noto, prevedono l'alternarsi di Rotary e Lions. Vincenzo Sessa del Lions Club Milano Bramante è stato nominato Presidente dell'Associazione, mentre Luciano Deriu, Presidente Onorario e Giovanni Morosi, vice Presidente, sono entrambi rotariani. Lella Arinci, del Lions Club Milano Ducale conserva la carica di Segretaria Generale. Il nostro Distretto è rappresentato da Domenico Boschini, che è stato riconfermato Consigliere.

Al Casinò, personalità internazionali

Gran Gala per la vita a Sanremo il 28 settembre

Il 28 settembre si terrà al Casinò di Sanremo il "Gran Gala per la vita", una manifestazione di rilievo nazionale cui hanno già dato l'adesione personalità della politica, della cultura e dello spettacolo. Durante la serata, moda, cinema e pittura collaboreranno per la raccolta di fondi a favore dell'UNFDAC, il Fondo delle Nazioni Unite per combattere il traffico degli stupefacenti, diretto da Giuseppe Di Gennaro, l'illustre magistrato italiano che da vent'anni si occupa del problema a livello internazionale.

L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa alla Camera di Commercio di Milano alla quale hanno partecipato, oltre il prof. Di Gennaro, il presidente del comitato esecutivo dell'iniziativa, conte Giovanni Besozzi di Carnisio e il Coordinatore dell'EFADACO, past Governatore Domenico Boschini. In quell'occasione è stata sollecitata, per la buona riuscita dell'iniziativa la partecipazione dei Lions della Lombardia, del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.



LE DUNE CLUB
RESIDENZA TURISTICA
★★★★

Tel. 019/698.81.84 - 3 linee R.A.

Nel Club: spiaggia privata, garage, bar, ristorante, sala meeting, telefax, videotel, sauna, lavanderia, ascensore.
Negli Appartamenti: TV color, telefono diretto, cassaforte elettronica, riscaldamento e acqua calda.
A richiesta: aria condizionata, videoregistratori e cassette video.

Una novità inventata dal Torino Stupinigi ad Orta: il Seminario di Club

L'ARCIPELAGO LIONS AL MICROSCOPIO

Un sondaggio e un dibattito per conoscere le opinioni e le aspirazioni dei Soci in occasione del decimo anniversario della Charter

In occasione del decimo anniversario della fondazione, per stendere i panni del proprio Club, i soci del Torino Stupinigi hanno voluto farsi una radiografia inventandosi ipotetici malanni e, per leggere i risultati, hanno chiamato a consulto il loro Lion Guida, Terzo De Santis, due officers distrettuali e perfino un rappresentante del Rotary, anche allo scopo di mettere ben in chiaro che non intendevano affatto tagliare i panni addosso a qualcuno con il loro convegno intitolato "Le associazioni fra crisi e riflessione".

Tuttavia il pomeriggio del 2 giugno, trascorso interamente in una saletta dell'Hotel San Rocco sulle rive del Lago d'Orta alla vigilia della Coppa dell'Amicizia, non si è svolto un convengo come tanti ma - questa la vera novità dell'iniziativa - un vero e proprio Seminario di Club che i partecipanti, invero numerosi se si considera la sede lontana dai luoghi abituali, la data e la scarsa predisposizione dei Lions per tale tipo d'incontri, hanno subito ribattezzato "ritiro spirituale". Con questa manifestazione del loro spirito critico non sono però andati troppo lontano da quanto si è visto e udito durante le quattro e più ore filate di dibattito in cui tutti indistintamente i presenti hanno avuto la possibilità di esprimere le loro opinioni senza alcuna remora poiché, visto che fra gli invitati c'era anche il direttore della rivista distrettuale "Lions", s'era sicuri che quanto si sarebbe detto si sarebbe risaputo fuori, e che quindi nessuno avrebbe potuto sostenere che s'erano lavati i panni sporchi in famiglia.

E del resto, di panni sporchi non è risultata traccia nel questionario, intitolato "Scheda di riflessione", inviato preventivamente ai soci da Paolo Berruti per la Commissione culturale del Club. Il questionario è servito per stabilire alcuni parametri attraverso le opinioni espresse e coagularle in precise percentuali. E ciò non attraverso i soliti trabocchetti tesi dai "quiz", ma con domande dirette e precise, anche se non prive di una certa fantasia. Per esempio: il "continente" Lions è attualmente un arcipelago, un'isola oppure una penisola? Il 54 per cento degli intervistati ha risposto che è un arcipelago e solo il 17 per cento che è un'isola, ma il 79 per cento ritiene necessario che il Lions diventi una penisola, mentre nessuno vuole che sia un'isola. La conferma a questo modo di pensare ad un lionismo "aperto" si è avuta attraverso un'altra serie di domande. La maggioranza assoluta ritiene che i gemellaggi siano di notevole o media importanza (l'amico Aaron Bengio ha tirato un sospiro di sollievo), che gli intermeetings e i convegni cittadini abbiano una notevole importanza, che i services di Club e i services con le istituzioni siano da preferirsi a quelli interclub, ma che comunque è augurabile che i Clubs trovino una sede comune.

Molto sincere le risposte circa il contributo associativo che ciascuno ritiene di aver dato: il 26 per cento ha ammesso che è scarso, il 59 per cento che è medio e solo il 15 per cento ritiene di dare molto all'associazione. Questa partecipazione trova conferma nella sensazione che i soci provano nel frequentare il Club: è gratificante per il 57 per cento, grigia per il 32 per cento e inconsistente per il solo 11 per cento, la metà cioè di coloro che pensano che il loro contributo di attività sia scarso.

Interessante anche la scala di valori che viene attribuita ai princìpi del lionismo: su tutto è vincente l'amicizia, ma l'interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della società e l'incoraggiamento alle persone disponibili al servizio a migliorare la loro comunità, sono gli scopi che più incidono sulla sensibilità dei soci, e che quindi essi ritengono più importanti.

Fin qui, il quadro delle risposte. Se non corrisponde al ritratto ideale che di un clubs si vorrebbe fare, la colpa non è dei singoli Lions che lo compongono, ma di una somma di fattori comuni anche ad altre associazioni di servizio, come ha detto il rotariano Fabrizio Antonielli d'Oulx, che però possono essere in gran parte corretti attraverso la formazione, come ha sostenuto Maurizio Casali del Dipartimento Formazione e Sviluppo dirigenziale del nostro Distretto, e che comunque risalgono alle debolezze, umane, secondo l'opinione di Terzo De Santis il quale, nella sua veste di Lions Guida, ha tenuto una relazione appassionata, scendendo in profondità attraverso le sue esperienze, nelle problematiche che caratterizzano un Club.

La sua è stata una vera e propria invocazione, come ha sottolineato il Presidente Aldo Tempesti che ha diretto il dibattito, a parlare di più e meglio tra i soci, attuando una politica di relazione che è fondamentale. "Dir male di se stessi è un pregio enorme che noi dobbiamo insegnare ai nostri Soci" aveva detto De Santis "Io credo che il Club debba aprire un discorso diverso con i soci: un discorso aperto, sfacciato, sincero, impudico purché si svolga all'interno del Club, in modo che possa aprirsi un dialogo che non potrà che essere costruttivo, poiché è attraverso la possibilità di essere sinceri che si crea la vera amicizia e attraverso essa, la disponibilità a fare, a offrire qualcosa di sé agli altri".

Manco a dirlo, l'invito alla sincerità è stato pienamente accolto, e il dibattito fra i presenti si è fatto acceso, trasformandosi in una specie di staffetta in cui ciascun argomento ne ha richiamato altri. La frammentarietà, la disparità di opinioni, non hanno certo giovato a chi, al termine del Seminario ha dovuto tirarne le fila - il Presidente Tempesti e il moderatore Berruti - ma ha senza dubbio arricchito ciascuno di nuove esperienze e di nuovi concetti.

Citeremo soltanto alcuni degli intervenuti: Marenco, Barale, Chevalley, Jannon, Masera, Ratto, Durando, Favro, Terziani e infine Musy, al quale Lingua, direttore della rivista "Lions", ha tributato un particolare ringraziamento.

Al suo intervento si deve infatti se la rivista distrettuale ha potuto trovare un assetto finanziario stabile, attraverso l'individuazione di un editore che ha assicurato la pubblicazione dei cinque numeri annuali, contro il versamento di una quota fissa di contributo alle spese, consentendo un notevole miglioramento della veste tipografica con il passaggio dal bianco a nero al colore. "A Musy deve andare la riconoscenza di tutti i Lions del Distretto" ha detto Lingua e poiché senza il suo intervento la rivista continuerebbe a vivere di una vita precaria a causa dei continui aumenti di costo".

In conclusione, l'arcipelago Lions visto al microscopio dai Lions che hanno inventato il Seminario di Club, potrebbe diventare presto una penisola così come tutti lo desiderano se solo riuscissimo a sacrificarci un po' di più, a parlare un po' di più con franchezza, e soprattutto a stabilire obiettivi prioritari ai quali attenerci.

Alla Commissione Affari Interni del Multidistretto

Torna in discussione

La Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni, che si è riunita per la prima volta nel nuovo anno lionistico a Bologna il 21 luglio, ha rieletto all'unanimità il Past Governatore Severino Sani del 108-Tb alla carica di Presidente e il nostro Guglielmo Lanza a quella di Segretario, ed ha suggerito al Consiglio dei Governatori, per il Seminario Multidistrettuale che si terrà a Bologna il tema "Le regole dell'etica lionistica e la loro concreta realizzazione. Strumenti, metodologia, prospettive", includendo in esso la funzionalità e l'efficienza degli organigrammi distrettuali e la operatività dei Congressi Distrettuali e Nazionali, che devono essere improntati maggiormente ad un carattere più di lavoro che di cerimonia.

La Commissione ha inoltre affrontato l'annosa questione dell'Annuario proponendo al Consiglio dei Governatori di svolgere fin d'ora una ricerca tra le case editrici per ridurre drasticamente i costi, allo scadere



Il Lion Presidente della FIDAS Dario Cravero mentre procede alla distribuzione dei premi ai ragazzi vincitori del concorso durante la manifestazione al Teatro Alfieri

Seicento ragazzi hanno partecipato al concorso sulla donazione del sangue bandito per la quinta volta dal Torino Host fra le scuole medie ed elementari

COME SI PUO' DISEGNARE L'ALTRUISMO

Disegna l'altruismo: l'invito stampato in rosso carminio sul manifesto affisso in tutte le scuole elementari e Medie inferiori, pubbliche e private di Torino e dintorni, nei primi mesi di quest'anno è stato davvero efficace se ai primi d'aprile, data di scadenza del concorso per la sensibilizzazione alla donazione del sangue, giunto alla quinta edizione, la giuria ha dovuto esaminare circa 600 elaborati prima di scegliere i 50 vincitori che il 19 maggio, al Teatro Alfieri di Torino, avrebbero potuto ritirare i ricchi premi in palio.

Un successo dunque per il Lions Club Torino, organizzatore del concorso in collaborazione con l'assessorato per l'Istruzione di Torino e con la FIDAS, associazione dei Donatori Sangue del Piemonte, e con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino, e in particolare per uno dei soci di quel Club, Edoardo Benedicenti, che ha ormai acquisito una grande esperienza in questo servizio che tanta eco ha avuto sulla stampa cittadina.

Il servizio ha una doppia valenza: quella di attirare l'attenzione dei giovani e dei giovanissimi sul problema della donazione del sangue, cui finora nessuno ricerca scientifica è riuscita a trovare un'alternativa, e le loro famiglie, offrendo così una vasta cassa di risonanza alla diffusione di un dovere sociale che ogni cittadino dovrebbe sentire. E, infine, la dimostrazione che i Lions sono, anche in questo particolare settore, da sempre in prima linea.

La festa conclusiva al Teatro Alfieri, che di vera festa si è trattato con la vasta platea colma di bambini, ragazzi, famigliari e insegnanti, è stata il degno coronamento dell'iniziativa anche per la presenza delle autorità cittadine, dal sindaco Maria Magnani Noja all'assessore per l'istruzione Lucci, da quello del Bilancio della Provincia, Giulio Trovati, a quello regionale Paolo Brizio in rappresentanza della Giunta Regionale, oltre al Presidente della FIDAS Dario Cravero e al Presidente del Torino Host, Napoleone Massaioli. I quali si sono ritrovati sommersi dagli applausi al termine dei loro interventi tesi a spiegare le ragioni dell'iniziativa, prima che si cominciasse la distribuzione dei premi, fra i quali un "Personal computer", radio registratori, cronometri, biciclette, medaglie d'argento e diplomi. Singolarmente e a gruppi, i ragazzi sono saliti sul palcoscenico a ritirare i premi fra altre ondate di applausi. La vincitrice delle Medie è risultata essere Elena Mangialardo, della Meucci, per il suo disegno con slogan, e nelle elementari, Ada Ferri e Silvia Carabalona, rispettivamente della scuola elementare di Strambino e della San Michele.

Gli elaborati dei 50 premiati erano esposti nel "foyer" del Teatro e tutti sono stati unanimi nel riconoscere come i ragazzi siano riusciti a bene interpretare il tema del concorso e ad eseguire disegni di stimolante immediata comunicativa, spesso a dimostrazione d'essere stati ben guidati dalle famiglie e dagli insegnanti nel loro compito.

Come vuole la tradizione, alla premiazione dei ragazzi, è seguita la premiazione di 227 donatori di sangue della FIDAS: 91 con medaglie d'oro, 102 con medaglia d'argento, 84 con medaglia di bronzo, per un totale di 3310 litri di sangue donato. La "Stella d'oro" è andata quest'anno a Giovanni Maritan per 150 donazioni pari a 53 litri di sangue.

La festa si è conclusa con un garbato e brillante spettacolo, appositamente organizzato per la circostanza da Gian Mesturino con la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, dal titolo "Musica sull'acqua", nel corso del quale si sono alternati coreografie, balletti, numeri di arte varia, favole.

nella prima riunione tenuta nel nuovo anno

il problema Annuario

dell'attuale contratto, anche mediante l'inserimento di pagine pubblicitarie, chiarendo inoltre quale sia l'attuale situazione.

Alla riunione ha avuta un'eco evidente la decisione del nostro Congresso di rivedere i compiti del Comitato d'Onore Distrettuale, poiché è stato proposto al Consiglio dei Governatori di porre all'ordine del Giorno del Congresso Nazionale una richiesta di modifica dello Statuto che comporti:

1) l'obbligo del Governatore di trasmettere al Comitato d'Onore le segnalazioni pervenute
2) l'impegno del Comitato d'Onore a sentire direttamente le parti in causa prima di emettere il responso
3) il vincolo dei Clubs ad accettare il giudizio espresso dal Comitato d'Onore.

Il Comitato inoltre approfondirà lo studio, iniziato lo scorso anno, per l'istituzione di una Segreteria Permanente Nazionale, per la definizione di compiti, strutture, funzioni, rapporti, ecc.

La raccolta delle lenti per la spedizione nel Terzo Mondo ha dato risultati clamorosi grazie alla partecipazione di un terzo dei Clubs del nostro Distretto

QUATTORDICIMILA PAIA DI OCCHIALI

Quando il Governatore Maraldi, di ritorno dalla Convention 1989, ci propose come secondo service distrettuale la raccolta di lenti e occhiali usati da destinare al Terzo Mondo, in un primo tempo ad alcuni di noi questa scelta apparve forse un po' strana. Occhiali dismessi? Perché un service così semplice e "riduttivo", per usare una parola di moda, proprio quando la nostra Associazione si sta orientando verso temi di più ampio respiro umanitario e sociale?

Gli inaspettati sviluppi del service e il suo crescente successo nel corso dell'anno 1989-90 hanno dimostrato quanto inesatta fosse questa impressione. Moltissimi Clubs hanno aderito, come dimostra l'elenco unito, coinvolgendo soci e amici ottici e optometristi. L'eco della nostra iniziativa (come nel caso dei Lions e delle Lioness del Torino La Mole) è stata recepita anche da produttori di occhiali che non hanno mancato di fare avere il loro contributo di materiale nuovo. Alcuni Clubs, quale il Carmagnola (con i suoi Leos) e l'Arona Stresa hanno addirittura stampato e affisso manifesti creando centri di raccolta presso farmacie, parrocchie, locali pubblici.

Abbiamo ricevuto circa 14.000 pezzi, in gran parte nuovi, a cui si debbono aggiungere molte lenti di tipo tradizionale e a contatto. Il tutto è stato rigorosamente vagliato e classificato da Lions optometristi (specie del Carmagnola, del Santa Margherita-Portofino e del Genova Aeroporto Sextum) che hanno offerto le loro prestazioni professionali. Alla fine abbiamo consegnato gli occhiali alla Procura missionaria dei Padri Cappuccini, per destinazione Centro-Africa e Perù, nel corso di una semplice cerimonia a cui non ha voluto mancare Graziano Maraldi, infaticabile promotore del service nelle sue visite ai Clubs.

Dall'apprezzamento e dalle intelligenti parole dei Padri Cappuccini abbiamo avuto conferma dell'utilità del nostro lavoro, condotto in tutta umiltà: specie in Perù, terra di antica cultura e benessere economico ora purtroppo afflitta da una terribile decadenza, dotare una persona non illetterata di un paio d'occhiali, opportunamente scelti, può contribuire a restituirgli almeno parte della sua dignità: quella dignità che è stata offesa nella vista, nelle parole, nell'aspetto. E alcuni dei nostri destinatari, miopi o presbiti, vedranno anche meglio di noi, con gli occhi dell'anima!



Grazie di cuore, amici! E grazie a chi continua ancor ora a mandare occhiali che certamente potranno contribuire a soddisfare le richieste e le necessità di qualche altra istituzione o paese anche nel nuovo anno lionistico.

Marcello Brusoni



Anche il PDG Maraldi era presente alla consegna delle numerose casse contenenti gli occhiali. In alto, l'efficace disegno di Roby per il manifesto affisso dai Leos di Carmagnola in zona

HANNO PARTECIPATO

Ancora una volta si é dimostrato che non é vero, quando l'idea sia buona, che i Clubs sono restii a partecipare ad un service distrettuale. Infatti, senza particolari sollecitazioni e del tutto in sordina, ben 39 Clubs hanno contribuito al successo della raccolta degli occhiali per il Terzo Mondo. Ne pubblichiamo l'elenco:

1ª Circoscrizione

- **Chieri**
- **Torino Superga**
- **Torino Valentino Futura**
- **Torino Cittadella**
- **Torino Cittadella Ducale**
- **Torino La Mole**
- **Giaveno Val Sangone**
- **Lioness Torino Host**
- **Lioness Augusta Taurinorum**
- **Lioness Torino La Mole**
- **Lioness Torino 2**
- **Leo Torino**
- **Leo Torino Collina**
- **Leo Torino Superga**

2ª Circoscrizione

- **Ivrea**
- **Arona Stresa**

3ª Circoscrizione

- **Alessandria**
- **Novi Ligure**
- **Tortona Castello**

4ª Circoscrizione

- **Alba Langhe**
- **Carmagnola**
- **Leo Carmagnola**

5ª Circoscrizione

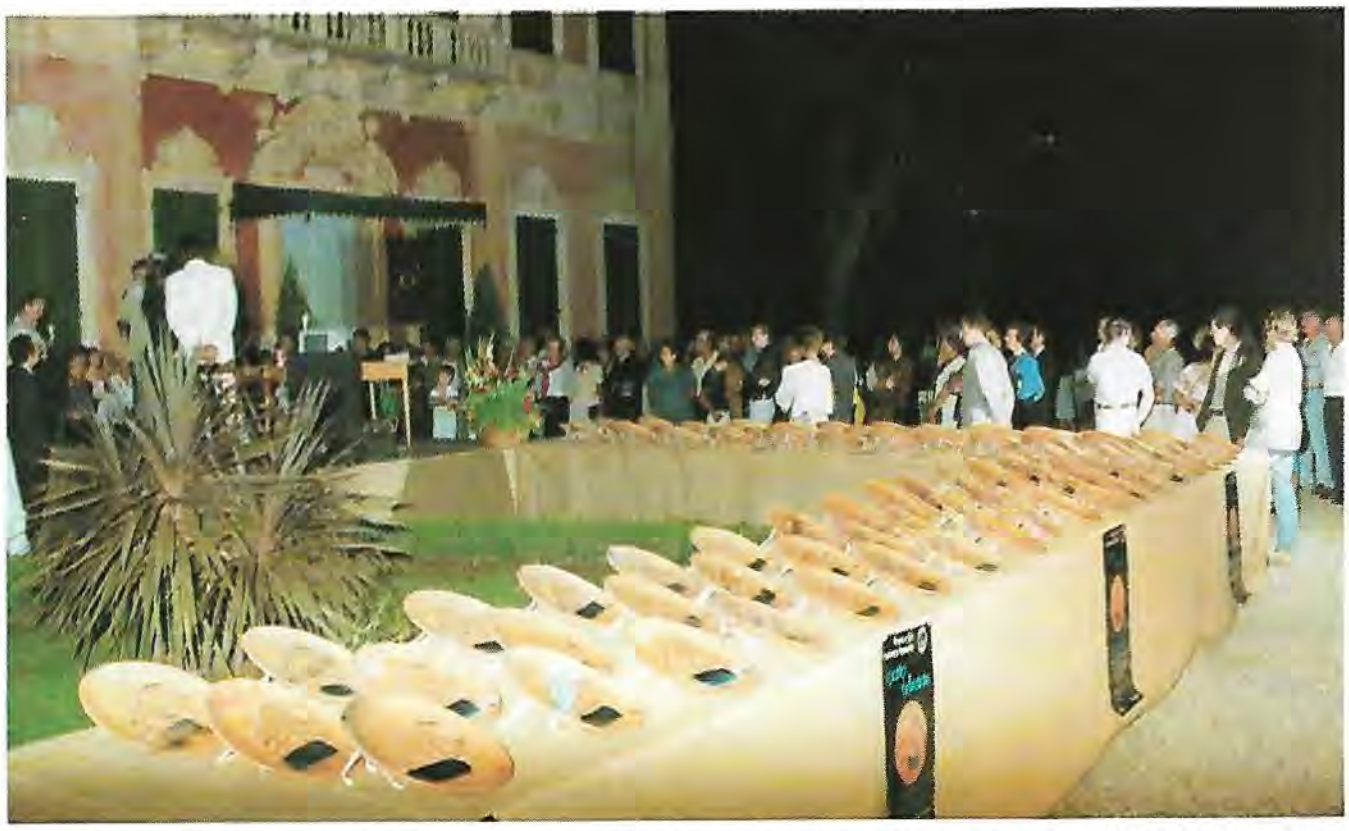
- **Genova Boccadasse**
- **Genova Eur**
- **Genova I Dogi**
- **Genova Sturla La Maona**
- **Genova Albaro**
- **Genova Aeroporto Sextum**
- **Genova Sampierdarena**
- **Genova Lanterna**
- **Genova La Superba**
- **Nervi**
- **Lioness Genova Boccadasse**

6ª Circoscrizione

- **Diano Marina**

7ª Circoscrizione

- **S. Margherita Portofino**
- **Golfo Paradiso**
- **Chiavari**
- **Cinque Terre**



L'opera di Sergio Dangelo per il Savona Torretta servirà al restauro del Tempietto del Boselli

UN KIWI HA VOLATO SUL PIATTO DELL'ESTATE

Sergio Dangelo, pittore, scrittore, attore, regista, è tornato ad Albissola per dipingere i 90 piatti "Estate '90" su commessa del Savona Torretta. Ritorna; perché dopo giri e rigiri in Europa, e dopo un primo soggiorno al seguito di Aligi Sassu, l'anno scorso ha animato l'Estate albissolese arte ceramica.

Un piatto imprevedibile: un



Il pittore Sergio Dangelo

«Kiwi» in Liguria. Si tratta infatti di un uccello australiano abbozzato per somme linee in colate di creta poi ceramica colorata. L'uccello c'è, ma se giri il piatto osservi un paesaggio di riviera con vela, spiaggia ed anche alberi. Un piatto eccentrico come il pittore. Linee sicure e pennellate opportune, dopo un attimo di concentrazione, ti sintonizzano con l'artista che ti diventa simpatico, come simpatica è la trovata del doppio effetto. Del resto, da un Dangelo che aveva firmato a Bruxelles il manifesto della pittura nucleare ci si poteva attendere questo e altro.

Il pubblico degli affezionati e dei turisti ha gradito molto l'eccentricità di Dangelo. Prima che iniziasse la cerimonia del vernissage, la sera del 4 agosto, e prima delle spiegazioni dell'artista, i 90 piatti erano già tutti acquistati, la maggior parte per prelazione.

E' il settimo della serie. Si sono avvicendati pennelli illustri. Questa è stata la fortuna della manifestazione di anno in anno sempre più seguita e apprezzata dalla stampa e dalla critica. Ma quando c'è di mezzo un Bepi Mazzotti, attuale padre della ceramica albissolese, con una tradizione d'arte alle spalle ed il fervore di un Club che non demorde con i suoi services, non ci si poteva attendere altro.

Al Prefetto di Savona, simpatizzante dei Lions ed amico dei due Clubs della Città, oltre a quelli della Provincia, è stato dato un piatto "prova d'arte". Così pure al Governatore Vernetti. D'altronde, se la legge ferrea del Club prevede un numero di piatti corrispondente all'anno in corso, ad un Governatore e ad un Prefetto non si può donare che una prova d'arte, vista l'accoglienza che il piatto riscuote. E vorrei ancora vedere che non fosse così. Pittori come Treccani, Sassu, Caldanzano, Dangelo in collezione non è fatto tanto comune.

Il ricavato andrà per il restauro di una magnifica opera: il Tempietto del Boselli che ora si trova nei giardini atistanti l'Ospedale San Paolo di Savona. Un capolavoro di ceramica che Boselli aveva innalzato sul terrazzo della sua casa nel 1786. La vecchia Savona nel centro storico ha subìto, come tante altre città, gli effetti del piccone. Demolita la Villa dell'antica via Torino, il tempietto è stato collocato altrove per finire nei giardini pubblici. I Lions intendono ovviare alle rovine del tempo e lo restaureranno. Comune, Sovrintendenza e Circoscrizione sono d'accordo. Gli artisti ci sono e ci sono anche i mezzi che la manifestazione di Villa Faraggiana assicura, per quanto solo in parte.

Dalla facciata della Chiesa d'Albissola restaurata nell''84 col piatto di Marini a quella di Santa Lucia ad opera del piatto di Luzzati. Dopo Treccani per i cavalli di Sassu e Rossello per la pala di Gerolamo Urbinate sempre in ceramica, c'è da ricordare il Cristo ligneo del Duecento e la famosa Deposizione, una delle "casse" del Venerdì Santo. Attendiamo il restauro del Tempietto. Siamo certi che sarà un'opera d'arte in quella già esistente.

t.l.

6 ottobre

UNA GRANDE FESTA AL CASTELLO DI SAN GIORGIO PER LA CROCE VERDE

Il Lioness Club Torino Crocetta ha organizzato per il 6 ottobre, serata inaugurale della propria attività per il nuovo anno lionistico, una grandiosa festa al Castello di San Giorgio Canavese aperta a tutti i Lions, Lioness, Leos e loro parenti ed amici.

I fondi raccolti verranno devoluti alla Croce Verde. La serata prevede uno spettacolo cui Beppe Grillo ha assicurato la propria partecipazione, e l'esibizione di due orchestre dirette rispettivamente dal M° Giacosa e da Raf Cristiano. Per informazioni e prenotazioni, telefonare a:

Castello di San Giorgio (011) 592626* oppure alla *Segreteria Lioness Club Torino Crocetta (011) 517568

La raccolta dei fondi per il Centro di Candiolo ha avuto una fruttuosa "coda" organizzata dal Torino Castello

Il Carignano applaude: altri seicento milioni

L' intermeeting di Borgomanero del 4 maggio aveva visto la conclusione del service a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro: il Governatore Maraldi aveva consegnato a Donna Allegra Agnelli Presidente della Fondazione, i cinque miliardi raccolti in undici anni - dal giorno in cui il Torino Castello si era fatto promotore dell'iniziativa che, strada facendo, aveva conquistato molti altri Clubs del Distretto - destinati alla realizzazione in Piemonte di una struttura di studio e di ricerca a livello mondiale per la lotta contro il cancro.

Oggi, acquistato il terreno alle porte di Torino e predisposto il progetto da parte della Fiat Engeenering, si è solo in attesa dell'inizio dei lavori subordinati alla concessione della licenza da parte del Comune di Candiolo. Tutto però lascia sperare che ben presto avrà luogo la cerimonia della posa della prima pietra del padiglione intestato al Lions International.

Il Torino Castello a coronamento del service che ha tenuto impegnati tutti i suoi soci, ha voluto presentarsi ancora in una recita teatrale, riprendendo la commedia di Eraldo Baretti: "I fastîdi d'un grand om", che un gruppo di soci improvvisatisi attori con le consorti, aveva allestito e presentato già nel 1982, prima di una serie di altre rappresentazioni. Da allora infatti, oltre che sulle scene dei teatri torinesi, gli attori-lions si erano esibiti, con successo di pubblico e di critica, in provincia ed in Piemonte, anche per raccogliere fondi a favore dell'UNITALSI e per gli ospiti della Casa di Riposo Carlo Alberto. A distanza di otto anni si ricomincia daccapo, i soci-attori si rimettono a studiare la parte ed a curare la recitazione, a provare e riprovare gesti e parole, e soprattutto la recitazione in dialetto. E' un lavoro duro fatto alla sera con costanza e, direi, pignoleria. Dopo mesi tutto è pronto e si parte sotto la valida regia di Cesare Goffi.

Il 9 giugno la commedia viene data a Casale Monferrato al Teatro Municipale, da poco inaugurato dopo i restauri con una recita di Gassman. E il 21 giugno di nuovo a Torino, ma questa volta è il Teatro Carignano, carico di storia, sulle cui scene sono passati i più grandi attori del nostro tempo, ad aprire le porte a questa già affermata compagnia di lions.

Quella sera, alla presenza del Governatore Maraldi, del Sindaco di Torino Magnani Noya, del Presidente del Consiglio Regionale Beltrami, di Donna Allegra Agnelli e di un numeroso pubblico, tra il quale l'attrice Laura Adani, la Compagnia si è nuovamente presentata ai torinesi. Un pubblico delle grandi occasioni, che occupava ogni ordine di posti, non ha lesinato gli applausi anche a scena aperta: gli attori si sono veramente meritata questa accoglienza per la loro bravura e perché hanno saputo divertire i presenti.

Sulla piazza Carignano, dopo la rappresentazione, la serata, che aveva ottenuto il patrocinio del Comune di Torino e della Regione Piemonte, si è conclusa con una coppa di spumante offerta dalla Martini & Rossi. Si sono così ascoltati anche i commenti, tutti favorevoli, per gli attori, l'organizzazione, la regia e per l'ottima riuscita della manifestazione.

"I fastîdi d'un grand om" ha così concluso in bellezza questo grande service: numerose altre offerte, giunte nel frattempo o nel corso di questa serata, hanno fatto salire di circa altri seicento milioni i fondi raccolti dai Lions. In totale quindi si sono superati i cinque miliardi e mezzo

Angelo Gambaro



Giovedì 22 marzo, presso il Museo del Risorgimento è stata inaugurata la Mostra intitolata "Rivoluzione, Repubblica ed Impero in Piemonte 1789/1837" ed in tale occasione è stato mostrato al pubblico il quadro di Maria Teresa d'Asburgo Lorena Este (1773/1837) il cui restauro è stato eseguito come "service" del Club Torino La Mole, Particolare ringraziamento è stato indirizzato al Club nella persona del suo Presidente, Cesare Rolando, dalla direttrice del Museo. Sul quadro, di notevoli dimensioni e bellezza, è stata posta una targa che segnala a tutti i visitatori che il restauro è stato effettuato con il finanziamento del Lions Club La Mole. Ne è stata data notizia anche in TV da Rai 3.

Una simpatica conclusione della Coppa dell'Amicizia

Fino a Piacenza i palloncini di Orta

Nella precedente rivista (n. 46 del luglio 1990) Bartolomeo Lingua, con la supervisione e beneplacito del Padreterno e di San Giulio, ha dettagliatamente descritto gli avvenimenti che hanno riunito sulle sponde del nostro lago tanti amici. Gli effetti benefici della gioiosa giornata della "Coppa dell'Amicizia", come già anticipato in quell'articolo non si sono esauriti con il "Rompete le righe" dato nel tardo pomeriggio; le novità più piacevoli dovevano ancora manifestarsi.

Ancora una volta, infatti, la generosità del nostro Club e di tanti consapevoli amici ha superato le più rosee aspettative e, quando si è trattato di dar conto di tanta bontà e di tirare le somme dei contributi elargiti alla causa dell'Associazione Novarese Assistenza Spastici, la cifra che ci siamo ritrovati tra le mani ci ha riempito di gioia ed ha fatto svanire in un sol colpo le preoccupazioni e le incertezze di mesi di preparazione.

Grazie ai quarantaquattro milioni raccolti, alcune persone sfortunate ricorderanno per sempre la giornata del 3 giugno, che resta indimenticabile anche per noi tutti, e potranno alleviare, in parte, le proprie sofferenze.

L'altra iniziativa, collegata con la "Coppa dell'Amicizia", che ci ha procurato da più parti consensi e plausi, è stata il lancio dei palloncini con messaggi augurali che, nei nostri intenti, avrebbero dovuto portare il più lontano possibile la testimonianza del nostro incontro e della nostra attività. Il viaggio della grossa "nuvola multicolore", iniziata dalla riva del lago d'Orta coll'affidare al vento i pensieri dei partecipanti, si è concluso a Pontenure località a sud di Piacenza dove un cortese cittadino del luogo ha trovato i palloncini e, raccogliendo il nostro invito, li ha gentilmente riportati presso il Club di Omegna.

Sicuri di aver fatto il nostro dovere, pur con le inevitabili inadeguatezze che sempre emergono in questi casi, passiamo ora il testimone agli amici di Acqui Terme, che organizzeranno la tredicesima Edizione della Coppa dell'Amicizia nella speranza che possa toccare anche a loro il gusto di assaporare le nostre stesse gioie, le gioie dell'amicizia e quella di servire.

Renato Zelano

La quarta edizione del Trofeo di Golf Torino La Mole a Cherasco

Partecipazione record per un primato di generosità



I Lions del Valli di Lanzo, vincitori della gara, ritirano sorridenti il prezioso trofeo in palio

Il tavolo, con tutti quei piatti argentei che brillano al sole fa un gran bel vedere contro il prato e gli alberi intorno. E sullo sfondo il gran cartello candido con il nome dello sponsor non stona affatto. La SICLA ha dato una mano ai Lions del Torino La Mole che certamente non avrebbero potuto dotare il loro annuale Trofeo di Golf, ormai giunto alla quarta edizione, con premi tanto costosi senza intaccare seriamente la cifra che intendevano raccogliere per acquistare una complessa apparecchiatura elettronica richiesta dal reparto pediatrico dell'Ospedale Mauriziano per la rilevazione delle cardiopatie neonatali. Al profano, quell'apparecchio dice poco, anche perché non s'è data molta pubblicità alla creazione di una catena di ospedali italiani incaricata di raccogliere dati statistici che consentano di stabilire quali siano i sintomi precisi che permettano di diagnosticare e di curare preventivamente improvvise situazioni d'allarme cardiocircolatorio, che purtroppo possono essere fatali al neonato.

Il golf può servire anche a questo, e il Past Governatore Tacchini, fondatore dell'Unione Golfisti Lions a livello Multidistrettuale, lo sa bene. Ed è venuto anche lui alle Chiocciole di Cherasco da Borgomanero per dire "bravi" e per dare il suo contributo concreto alla manifestazione dei golfisti torinesi che quest'anno ha avuto un successo senza precedenti: 130 iscritti, di cui 60 Lions di 25 Clubs, con una raccolta di fondi che ha raggiunto i 20 milioni di lire, più di quant'era necessario per acquistare le apparecchiature da donare all'Ospedale Mauriziano.

Il tutto si è svolto lo stesso giorno della Riunione delle Cariche, il 30 giugno, e non ha causato defezioni in quel di Acqui: il Presidente Cesare Rolando, ormai alla fine del suo mandato, non era ovviamente tenuto a partecipare e aveva potuto presiedere all'organizzazione della giornata sui verdi prati dove si sono svolte le gare, mentre il Presidente entrante, Giuseppe Orsi, e il riconfermato Segretario, Carlo Del Noce, hanno raggiunto Cherasco nel pomeriggio da Acqui, portando con sé le novità dell'anno lionistico che sarebbe cominciato la settimana seguente.

Il golf è uno sport più faticoso di quanto sembra, soprattutto quando la giornata è calda come lo è stata quel sabato, ma ancor più faticoso sembra sia stabilire una classifica dei concorrenti suddivisi in varie categorie: Lions e amici, soci Chiocciole, Seniores, Signore, Juniores. E poi ancora la gara di Putting Green e, infine, la classifica per Clubs, quella che consente di attribuire il Trofeo al Club che abbia ottenuto i migliori piazzamenti complessivi. Premio uno splendido piatto d'argento. Ebbene, per stabilire quelle classifiche si son fatte le sette di sera e quando già le ombre cominciavano ad allungarsi sul prato di fronte alla rustica Club House, che nella sua severità sembra respingere coloro che non sono veri appassionati del golf, finalmente si son proclamati i vincitori.

Il prezioso piatto d'argento è andato per il secondo anno consecutivo al Club Valli di Lanzo, rappresentato come lo scorso anno da Mario Lavazza, e da un suo nuovo compagno di gara, Paolo Urano, che ha dimostrato tutto il suo valore se la coppia è riuscita a relegare al secondo posto Garbaccio e Castelli, i due alfieri del Torino La Mole, i quali si sono consolati con la Coppa del Presidente.

Primo Netto della categoria Lions si è classificato Ugo Devani; al secondo posto, Mario Lavazza. Vi risparmio tutte le altre classifiche, per mettere in risalto un'altra gara che si è svolta a chiusura della serata, la gara di beneficenza, che ha permesso di arrotondare la cifra totale cui avevamo fatto prima cenno. Una gara di generosità che è stata vinta ovviamente dai più generosi, da coloro cioè che avevano acquistato il maggior numero di biglietti. Quell'arrotondamento consentirà al Club di realizzare uno dei suoi molti services, il rifacimento della pavimentazione del salone giochi della Pro Infanti Derelicta, un istituto torinese retto da suore e "dimenticato" dalle istituzioni cittadine.

b.l.



Successo dell'ottava edizione della "Marcia per la vista" del Torino Stupinigi

Camminare per vedere



Il manifesto dell'ottava "Marcia per la vista", fissata per il 27 maggio 1990, era stato redatto per definire gli scopi della manifestazione, annualmente ricorrente, ed i suoi aspetti organizzativi. Diffuso in centinaia di copie dal Lions Club Torino Stupinigi, intendeva richiamare l'attenzione degli Amici sulla nuova occasione offerta a tutti i volenterosi per un incontro, legato principalmente a finalità benefiche ma, nello stesso tempo, al desiderio di favorire l'approfondimento della reciproca conoscenza tra gli appartenenti allo stesso Sodalizio.

Infatti gli scopi più evidenti ed essenziali erano già illustrati nelle premesse: sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi dei non vedenti e raccogliere fondi da destinare ad opere in loro favore. Mancavano tuttavia le frasi che sarebbe stato necessario aggiungere per offrire alla considerazione del lettore le giustificazioni più importanti, considerate implicite, senza le quali non potevano trovare una ragion d'essere la scelta del luogo e del modo. Effettivamente il risultato di oltre 5 milioni e mezzo, sarebbe stato conseguibile anche in modo più semplice; ma alcuni dei valori sarebbero andati perduti.

L'esperienza Lions non va infatti confusa con l'amicizia personale, anche se quest'ultima ha, in quel contesto, molte probabilità di manifestarsi; quindi per assumere un significato deve essere incanalata in situazioni nelle quali coloro che appartengono al Sodalizio si sentano partecipi, anche in senso cameratesco e talvolta, nell'accezione più ampia, ritualistico. Al punto che, anche durante gli incontri conviviali o legati comunque alle situazioni più disparate, l'argomento delle iniziative sviluppate in comune si aggiunga in modo pregnante ad ogni alto spunto per una gradevole conversazione tra simili. Vale la pena di aggiungere che generalmente non si tende ad istituire una "graduatoria dei meriti", anche se talvolta chi si distingue per proprio maggiore ed evidente impegno è gratificato di un riconoscimento simbolico, la cui assegnazione sia stata ampiamente condivisa dai Soci.

In sintonia con l'intenzione di rendere viva ed operante l'esperienza di un servizio reso, in un clima di autentica partecipazione di tutti i convenuti, fra i quali le rappresentanze di tutti i Clubs torinesi, la splendida cornice del parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi, concesso amabilmente in uso dall'Ordine Mauriziano, si è rivelata idonea ed appagante. Così la collaborazione di tutti è stata premiata; anche quella di coloro che, pur non presenti alle gare, avevano dimostrato la loro adesione all'iniziativa conferendo, nei luoghi stabiliti, i doni destinati al sorteggio.

Anche per questi Amici l'occasione è stata propizia per una ricerca attenta di ciò che poteva essere utile al buon esito; e durante lo svolgimento della manifestazione l'acquisto e l'uso dei pettorali per la partecipazione alle marce e la cerimonia conclusiva di premiazione dei più impegnati anche sotto il profilo atletico, hanno dato definitivamente un senso di completezza sul piano umano e sociale, rafforzando il proposito che, nelle stesse condizioni di luogo e di spirito, ci si dovesse rivedere tutti l'anno seguente.

Ferruccio Barbera

38 milioni: le signore Lions del Genova Le Caravelle a favore dell'ARITMO

Una storia fiorita diventata favola



Abbinare idee poetiche e artistiche ad un ambiente idoneo è certezza di riuscita. Le signore del Lions Club Genova Le Caravelle, in collaborazione con l'Ente Decorazione Floreale per amatori e la ditta Camitre, ha organizzato nel portico medioevale della Basilica di San Matteo nei giorni dal 18 al 29 maggio, in coincidenza con il Congresso distrettuale, una mostra floreale animata dalla presentazione di capi d'abbigliamento affidata a graziose improvvisate indossatrici, figlie o loro amiche, delle Lions del Club.

"I fiori raccontano: un atto d'amore con fiori e moda" questo l'appropriato titolo della manifestazione. Personaggi, epoche, artisti sono stati ricordati con quadri floreali: piccole e artistiche rappresentazioni, come "San Giorgio e il drago", come "Giano bifronte" composto di radici e foglie, oppure "Pesto", una composizione che racchiudeva gli ingredienti necessari per preparare un ottimo pesto alla genovese, ed anche "Embriaco", un corno da vino con uve e melograni. Colori e stoffe d'epoca per "Bernardo Strozzi". Bella la tavola di Andrea Doria e il portale con radice centrale fiorita di Mezzaro. Fiori, tessuti delicati, libro e ventagli per la Duchessa di Galliera e spartifilum bianchi per "Ossi di seppia". La rassegna si chiudeva con un "Omaggio a Renzo Piano": bambù e foglie di palma. Quanto è stato raccolto del tributo dei visitatori, in totale oltre 38 milioni di lire, è stato devoluto a favore della ARITMO Associazione ricerca per il trapianto di midollo osseo, nata per promuovere tale ricerca nella Divisione di Ematologia dell'Ospedale di San Martino a Genova. Con tale somma è stato possibile finanziare l'acquisto di un'autoambulanza, così com'era stato richiesto, e di altre apparecchiature scientifiche.

t.l.

Il tradizionale concerto del Torino Superga

Musica sinfonica nell'austero Arsenale

Un importante avvenimento artistico culturale si è realizzato giovedì 21 giugno nel maestoso ed austero cortile del Palazzo dell'Arsenale, sede della prestigiosa Scuola di Applicazione, massimo istituto di formazione degli ufficiali di carriera dell'Esercito Italiano. Nella serata infatti si è svolta una manifestazione musicale di alto livello con un concerto di musica sinfonica con l'orchestra "G. Rossini" del Teatro Regio di Torino, diretta magistralmente dal maestro Vladimir Conta.

Ancora una volta, (è questa la V edizione) il Lions Club Torino Superga ha promosso la serata, finalizzata ad aiutare concretamente i più deboli e sofferenti: infatti il service aveva lo scopo di raccogliere fondi per l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini (U.G.I. - P.zza Polonia 94 c/o Ospedale Regina Margherita - tel. 634706).

L'iniziativa ha avuto un notevole successo per la presenza di numerose autorità civili, militari e lionistiche, a sottolineare l'importanza della collaborazione fra le istituzioni, le forze armate ed i Clubs di servizio, che come i Lions, vogliono contribuire in modo concreto a migliorare la qualità della vita. Erano presenti fra i Lions Clubs, numerosi Lions, Lioness e Leo (in particolare quelli del Torino Superga). Dopo un breve intervento di saluto e ringraziamento del Comandante della Scuola di Applicazione Gen. Antonio Tambuzzo, ha preso la parola il Presidente del Lions Club Torino Superga Roberto Nonnis, che ha ricordato la finalità dell'iniziativa, che oltre ai fini umanitari, voleva rinsaldare i già stretti legami tra i cittadini e le forze armate. Ha quindi ringraziato il Teatro Regio nella persona della sua Vicepresidente, Elda Tessore, per il suo contributo di idee ed opere, nella realizzazione di questo service, conclusivo dell'anno lionistico del Torino Superga.

E' intervenuta quindi la dott. Elda Tessore, a nome del Teatro Regio, che si è congratulata per l'iniziativa ed ha assicurato l'appoggio del Teatro Regio a questo genere di manifestazioni mirate ad alleviare la sofferenza ad avvicinare la cittadinanza alle istituzioni.

Ha quindi preso la parola il dott. Carelli, Presidente dell'U.G.I., che ha esposto i fini dell'ente morale da lui diretto ed ha ringraziato i promotori per il concreto aiuto ai problemi della salute dei bambini.

Il programma della serata, che comprendeva musiche di Rossini, Haydn, Massenet ed un Mendelssohn vigoroso e delicato insieme, ha allietato l'attenta e competente platea, particolarmente apprezzato l'assolo di violino che ha riscosso calorosi applausi. Il concerto rientrava nel ciclo di manifestazioni di Piemonte in musica" su iniziativa dell'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte.



Una suggestiva visione parziale del cortile del Palazzo dell'Arsenale durante il concerto tenuto dall'orchestra del Regio

Il concorso "Valerio Alfieri" nelle scuole Medie di Chivasso

Tema in classe sull'inquinamento

Anche quest'anno gli allievi delle scuole medie di Chivasso hanno risposto con grande entusiasmo al concorso "Valerio Alfieri" promosso dal Lions Club Chivasso con il contributo delle sedi locali dell'Istituto Bancario S. Paolo, della Cassa di Risparmio, della Banca Popolare di Novara, dell'Istituto Bancario Italiano e della Banca Brignone. Il concorso, che vuole ricordare un socio del Club Chivasso scomparso, il dott. Valerio Alfieri, proponendosi di sensibilizzare i giovani verso i problemi più attuali e la storia della propria città, ha premiato quest'anno i migliori componimenti sul tema dell'inquinamento e della salvaguardia dell'ambiente nel corso della manifestazione che si è tenuta sabato 26 maggio presso il Teatrino Civico in Piazza Dalla Chiesa.

Affiancato dalle maggiori autorità cittadine, lionistiche e scolastiche, il Presidente Aldo Birolo ha consegnato all'autore del miglior elaborato di ognuna delle 24 classi in concorso un libretto di risparmio di 150 mila lire e un attestato di merito ai primi e ai secondi classificati. Sono stati premiati: Alfonso Cerrelli, Miriam Rotella, Serena Damigi, Dolores Viola e Natascia Patti della Scuola Media Statale "No 3"; Annalisa Sagona Katia Lo Scalzo, Emanuela Di Dio e Davide Cena della "De Ferrari"; Alessandra Cianciolo, Marianna Randazzo, Antonella Cuocci, Ileana Parrotta, Andrea Bucci, Matteo Brusasca, Elena Besso e Federica Annetta della "Demetrio Cosola". Infine al "racconto a fumetti" di Silvia Cossetta e al "reportage fotografico" di Enrico Castello è andato un premio speciale.

Alla cerimonia sono intervenute le Presidi dei tre istituti, Angela Borghesio, Luisa Santorum e Luciana Moda, il sindaco Renato Cambursano, Antonio Actis vicepresidente dell'Agricola e i rappresentanti delle banche sponsorizzatrici.

E a conclusione di questa ottava edizione, ancora una volta i Lions hanno voluto così ricordare il loro amico con affetto e commozione: "Nessuno di noi ha conosciuto Valerio Alfieri. Tutti coloro ai quali abbiamo chiesto informazioni su di lui, ci hanno detto che era un uomo onesto e molto amato. Qualcuno ci ha detto che per una volta un'iniziativa è intitolata ad una persona che se lo merita. E a noi basta così".

Lucia Rapisarda

Due riuscite serate del Club di Caluso

Per le chiese, la danza



Il colore è gioia, voglia di vivere, di ballare, di cantare, per esprimere le proprie sensazioni magari, appunto, proprio attraverso la danza. Ecco perché il Club Caluso Canavese Sud Est ha scelto, come ultima iniziativa dell'anno sociale 1989-90, guidato dal presidente Edoardo Moreschini, il riuscitissimo saggio della "Scuola Danza Caluso" diretta da Mara Borghi.

Allestita presso il Salone "Falconieri" di San Giorgio Canavese, la manifestazione ha ottenuto nelle serate del 10 e 11 giugno un grandissimo successo di pubblico che ha dimostrato di apprezzare le performance delle giovani artiste, fra cui un gruppo della scuola "Isadora" di Pianezza di Miranda D'Incà, vivaci interpreti del tema "Danza-vita e colore".

Organizzata con il contributo di numerosi enti ed associazioni, la manifestazione ha rappresentato sia per il Club sia per il Comune di San Giorgio - come ha sottolineato il sindaco Giovanni Ellena - una validissima iniziativa sociale e culturale. Inoltre il ricavato delle due serate di "tutto esaurito" è stato devoluto all'opera per il restauro delle Chiese di S. Giorgio Canavese e di altre testimonianze artistiche promosso dal Lions Club Caluso.

l.r.

In memoria di Billia a favore delle ricerche sulla retinite pigmentosa

Una Borsa di Studio dei Lions di Torino

Il 14 giugno, presso la sala capitolare dell'Ordine Mauriziano di Torino è stata consegnata la borsa di studio "Aldo Billia", giunta alla terza edizione, per due medici oculisti, offerta dai Lions Clubs di Torino, per lo studio e la ricerca nel campo della retinite pigmentosa.

Questa malattia che ha un incidenza media di una persona su 5000 riveste carattere di malattia sociale ma non è ancora sufficientemente compresa. L'esordio della malattia è spesso subdolo, può colpire soggetti giovani e non, con caratteristiche genetiche ancora da scoprire e analizzare, mentre l'esito malattia è purtroppo, il più delle volte progressivo ed infausto, con perdita della vista sino alla cecità.

Grazie all'iniziativa dell'attivazione presso l'Ospedale Mauriziano di Torino di un servizio di Oftalmologia Sociale, diretto dal dott. Luigi Fusi, e con la collaborazione dei borsisti garantiti dalla sensibilità e dall'intervento dei Lions di Torino, è stato possibile in questi tre anni poter offrire un centro di riferimento per i malati. Questi pazienti, seguendo i suggerimenti proposti dalla Associazione Internazionale Retinite Pigmentosa, hanno ribaltato il ruolo "passivo" di pazienti, dando vita ad associazioni regionali italiane il cui scopo non è soltanto quello di tenere in contatto i vari pazienti ma di collaborare con le strutture mediche di riferimento e raccogliere fondi per queste iniziative umanitarie e scientifiche. In Piemonte è nata l'A.P.R.I. (Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti) che ha nel giovane avvocato Marco Bongi, retinopatico, il suo sostenitore.

Per quanto riguarda la realtà piemontese, presso l'Ospedale Mauriziano di Torino, che nel Presidente dell'Ordine, Dario Cravero, ha sempre incontrato una particolare sensibilità, sono affluiti in questi anni circa 300 pazienti per essere sottoposti a visite complete secondo il protocollo internazionale. Prima dell'avvio dell'iniziativa Mauriziana non esistevano nella nostra Regione centri di riferimento qualificati. Il progetto a cui aderisce il Servizio presso l'Ospedale Mauriziano è di respiro europeo, infatti in Italia sono stati riconosciuti solo altri 4 centri (Roma, Milano, Napoli, Bari) per il monitoraggio e lo studio di tale malattia. L'iniziativa dei Lions di Torino contribuisce allo sviluppo della ricerca e della cura della malattia presso il Centro di Oftalmologia sociale dell'Ospedale Mauriziano.



La signora Billia consegna, alla presenza del Governatore, il premio dei Lions torinesi ai ricercatori dell'Ospedale Mauriziano

Queste ed altre considerazioni sono state fatte da Dario Cravero e da Luigi Fusi alla presenza delle rappresentanze dei Lions di Torino convenute al Mauriziano per la cerimonia. La Borsa di Studio, che quest'anno ammontava a 7 milioni e mezzo di lire, è stata consegnata dalla vedova di Aldo Billia, signora Maria Luisa, ai dottori Fabrizio Pesce e Claudio Gianoglio, membri del Comitato scientifico dell'APRI.

MARIO
STURNIA
FOTOGRAFO

Fotografia industriale
e pubblicitaria

TORINO
Via Fulvio Croce 40
tel. (011) 3096613

Una conferenza alle Lioness del Torino Superga del prof. Castellino sul debito pubblico

La colpa degli elettori

L'irresistibile ascesa del debito pubblico ha fatto sì che oggi, ogni italiano al momento stesso in cui vede la luce, ha già contratto un debito di 20 milioni. Questa è la proiezione sul singolo della massa dei debiti, oltre un milione di miliardi, contratti dallo Stato attraverso l'emissione di BOT, CCT, BTP e di altri titoli di credito negli ultimi vent'anni. Dobbiamo preoccuparci di questa situazione? La domanda era stata rivolta al prof. Onorato Castellino, direttore dell'Istituto di economia politica della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino, dalle Lioness del Torino Superga attraverso la loro Presidente, Angela Foglia, che è stata allieva del professore.

Il prof. Castellino ha voluto rispondere di persona a questa domanda il 3 maggio nel corso di un meeting delle Lioness, particolarmente affollato di ospiti attratti dall'interesse della risposta che il luminare dell'economia avrebbe dato al quesito. E la risposta è presto scivolata dal terreno dell'economia a quello della politica, com'era facile attendersi, dopo la disamina spassionata degli elementi che caratterizzano il problema.

Il debito pubblico, ha esordito il prof. Castellino, è una catena che è difficile spezzare, in quanto ha raggiunto livelli tali che lo Stato non è in grado di restituire il denaro preso a prestito neppure esitando, come da qualche parte si suggerisce, tutto il suo patrimonio.

Queste sono le vere ragioni di preoccupazione, poiché non è pensabile che uno Stato non faccia fronte ai propri debiti.

Di fronte a questa situazione è però lecito chiedersi che cosa è possibile fare, ha concluso il prof. Castellino. La ricetta è semplice ma utopistica: basterebbe che tutti noi, come elettori, ci comportassimo in modo tale da far capire ai politici che vogliamo un Parlamento severo, che argini al massimo le spese in modo da poter cominciare a diminuire la massa del debito pubblico. La colpa, quindi non è dei politici, ma degli elettori. Per ora il debito pubblico deve preoccuparsi, ma non eccessivamente: l'importante è che non cresca ulteriormente, ma si stabilizzi.

Torino: consegnato all'assessore l'automezzo per trasportare handicappati fisici

Le Lioness hanno battuto la burocrazia

Ci sono cose che danno da pensare. Prendete ad esempio l'Assessorato all'Assistenza Sociale e alla Sanità del Comune di Torino. A inizio d'anno, battaglia accanita per strappare quanto si può dal magro bilancio per sopperire alle molteplici necessità di questi due settori fondamentali e poi, conclude malinconicamente l'assessore Giuseppe Bracco, allargando le braccia, "Le USL non sono riuscite a spendere 29 miliardi lo scorso anno a causa dell'intrico di norme che regolano la loro attività e che praticamente le paralizzano, impedendo ad esempio, l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto degli handicappati fisici con la loro carrozzella di cui avevamo urgente bisogno".

Fortunatamente c'è chi provvede e l'automezzo, provvisto di uno speciale meccanismo che permette a due handicappati in carrozzella di accedervi senza sforzo, è ora in dotazione all'assessorato. "E' il risultato di un anno di lavoro di noi Lioness del Torino Host" ha tenuto a precisare la Presidente Rita Negri Minni



La Presidente Minni, l'assessore Bracco e il PDG Boschini durante la consegna dello speciale mezzo

"Ci auguriamo che da questo momento lavori molto e bene".

La non-cerimonia per la consegna dell'automezzo si è svolta il 2 luglio nei locali dell'assessorato all'Assistenza Sociale ricavati, con sapiente opera di restauro nel palazzo, ricco di motivi architettonici, costruito in epoca albertina per ospitare il manicomio, con tanto di fossa dei serpenti al centro del cortile d'onore. Presenti il Lion Guida, Domenico Boschini e un fitto stuolo di lioness e lions che avevano seguito con interesse e partecipazione le vicende che lungo l'anno avevano consentito di raccogliere, attraverso varie iniziative, i fondi necessari per procedere all'acquisto dell'automezzo che intanto veniva preparato dalla Carrozzeria Savio, c'è stato fra l'Assessore Bracco e la Presidente Minni uno scambio di targhe e guidoncini accompagnato da brevi parole, quelle che sinteticamente abbiamo già riferito.

S'è chiuso così l'anno delle Lioness del Torino Host.

pilazeta™

dal 1915..... energia su misura con

Serie SUPERPOTENZA
Per applicazioni tecniche

Serie EXTRAENERGIA
Per applicazioni normali



... Non dichiara la sua forza..... la dimostra

pilazeta SOCIETÀ PER AZIONI - VIA L. EINAUDI 29 - 10024 MONCALIERI (TO) - ITALY - TEL. (011) 64.11.29 - 640.80.23 - 64.34.29
TELEFAX (011) 640.35.44 - TELEX 214445 PILAZ - I

a cura di Angelo Gambaro e di Tonino Lauro

notizie

Prima circoscrizione

CHIERI

7 maggio - Intermeeting con il Rotary Club di Chieri. L'annuale incontro con il Rotary si è svolto quest'anno all'insegna della musica: infatti la parte iniziale della serata viene dedicata ad un concerto pianistico del duo Taglieri-Piazza. Si tratta di due giovani, ma già affermate concertiste che, come ha dimostrato la loro interpretazione di Ravel, Brahms e Rachmaninoff, sono destinate ad una brillante carriera. Ha avuto poi luogo la cena, che si è conclusa con le parole dei due Presidenti che ha messo in evidenza lo spirito che anima i due Clubs.

21 maggio - Serata per soli soci dedicata ai problemi del Club, alle relazioni sul Congresso di Genova ed alla partecipazione alla Coppa dell'Amicizia.

4 giugno - I soci si ritrovano al Park Hotel di Chieri e discutono sulle previste modifiche statutarie.

18 giugno - Viene festeggiata la Charter alla presenza di un folto gruppo di officers distrettuali e di amici di altri Clubs. Al termine della serata il Presidente uscente Rosso fà il punto sull'attività del suo anno e si dice lieto e fiero di consegnare il Club al neo Presidente Magliano.

GIAVENO VALSANGONE

2 maggio - Riunione tra soli soci per ritrovarsi per l'ultima volta da soli e per discutere su alcuni problemi: in modo particolare vengono discusse proposte di modifiche allo Statuto del Club.

16 maggio - Serata con signore ed ospiti per assistere ad una dimostrazione di composizioni varie di fiori - freschi e essiccati - da parte della signora Rosanna Baranghini della Primula di Avigliana. Coadiuvano alcuni allievi della sua scuola di arte floreale. Al termine, la vendita delle varie composizioni ha fruttato una discreta somma devoluta ai services.

1° giugno - XII anniversario della Charter alla presenza del Presidente dalla I Circoscrizione Liffredo. Nel corso della serata sono stati ammessi due nuovi soci, sono stati consegnati i distintivi 100% di presenza ed è stato dato un riconoscimento ai docenti dell'Unitrè di Giaveno.

20 giugno - Serata con signore ed ospiti dedicata al passaggio delle consegne tra il Presidente Girotto ed il neo eletto Guercio. Il Presidente Girotto nel consegnare il Club al successore ha fatto un breve riepilogo dell'attività svolta nell'anno del suo mandato.

Un grave lutto al Torino Host

TORINO HOST

9 maggio - Meeting dei soci per ascoltare il prof. Francesco Lerda, Ordinario di Teoria delle Macchine Calcolatrici-Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino sul tema: "Intelligenza artificiale e intelligenza umana".

19 maggio - Conclusione dell'iniziativa promossa dal Club con il concorso della FIDAS, con la premiazione al Teatro Alfieri dei giovani vincitori del concorso tra gli alunni delle scuole elementari e medie della città di Torino, allo scopo di sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie all'importanza della donazione del sangue. Il concorso era dotato di ricchi premi.

23 maggio - Riunione con signore ed ospiti per ascoltare i soci Guido Barba Navaretti e Giovanni Picco sul tema: "Passato e futuro urbanistico di Torino".

6 giugno - Riunione con signore ed ospiti. La serata è dedicata al Salone del Libro di Torino ed ha come relatori il Presidente ed il vice Presidente del Salone stesso dr. Guido Accornero e dr. Angelo Pezzana. L'argomento: "Saloni del libro, denaro e varia umanità".

21 giugno - Riunione fuori porta con visita all'attività industriale del socio Nuccio Bertone, che rappresenta il vanto della carrozzeria italiana e mondiale, a Caprie. Nel corso del successivo meeting sono stati ammessi due nuovi soci.

7 luglio - Il Club è in lutto per la scomparsa del Vice Presidente Pietro Masini, incarico di cui era stato investito alcuni giorni prima dal Consiglio dei Club, dove aveva presentato una sua interessante relazione scientifica a supporto del service distrettuale "Per ogni Lion un albero in più", dimostrando fino all'ultimo il suo profondo attaccamento all'Associazione.

Restaurata la meridiana del Palazzo Civico

RIVOLI VALSUSA

12 maggio - Gita "fuori porta" dei soci che si recano a visitare gli stabilimenti ed il Museo della Martini & Rossi di Pessione. Dopo le visite tutti si ritrovano per la cena a Villafranca d'Asti.

24 maggio - Meeting con la partecipazione delle signore. Interviene alla serata un rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo Grazialma di Avigliana, che espone le varie necessità dell'Istituto. L'Assemblea si riserva una decisione dopo aver meglio valutate le richieste.

14 giugno - Assemblea dei soci. E' stato approvato il Bilancio consuntivo presentato dal Presidente.

28 giugno - Serata per il passaggio delle cariche, presente il Presidente di Circoscrizione, Liffredo, e la Presidente del Lioness Club Rivoli Valsusa. Il Presidente Garello ha presentato una sintesi delle attività del suo anno, ed il Presidente subentrante, Piero Vironda, gli ha offerto il tradizionale martelletto ricordo. Garello ha annunciato il compimento del restauro della Meridiana al Municipio.



La meridiana, in bella vista sulla parete sud del Palazzo Civico di Rivoli, che è stata completamente restaurata. I lavori di muratura sono stati curati da un Socio. Il restauro è una delle tante opere a favore del Comune

Continuano i restauri alla Chiesa del Gesù

MONCALIERI

5 aprile - Assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali. Viene eletto Presidente Domenico Castello. Segretario è nominato Piergiorgio Vigna.

19 aprile - Meeting per ascoltare il prof. Ottavio Losana, noto sessuologo, che ha parlato su: "Maschi e femmine si nasce: uomini e donne si diventa".

3 maggio - Intermeeting con il Lioness Club Torino Superga nelle sale dei Principi di Piemonte.

17 maggio - Meeting per soli soci dopo un Consiglio Direttivo, che ha discusso sui particolari della festa della Charter.

1° giugno - La cerimonia per il passaggio delle cariche si è svolta, come vuole la tradizione, in un ristorante di Trofarello. Il Presidente uscente, Piero Maggini, ha tracciato una sintesi delle iniziative del Club durante il suo anno, fra le quali, la più importante, il proseguimento del service triennale a favore dei restauri della Chiesa del Gesù di Moncalieri. Alla Confraternita sono stati consegnati 9 milioni e mezzo di lire. Al Presidente entrante, Domenico Castello, il Presidente uscente ha consegnato il distintivo e formulato i migliori auguri per il nuovo anno.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

8 maggio - Meeting informale presso la "Locanda del sole" di Chivasso. Serata tra amici che parlano di vari problemi del Club, ma pure personali.

16 maggio - VI anniversario della Charter presso l'Hotel Ligure in intermeeting con le Lioness del Torino Augusta Taurinorum. E' presente il Presidente di Circoscrizione Liffredo con vari officers distrettuali e Presidenti di Club. La serata ha visto l'esibizione del socio Tarallo che, al pianoforte, ha accompagnato la soprano Luisa Castellani nell'esecuzione di alcuni famosi lieder.

5 giugno - Meeting informale presso "La Rosa Rossa" di Moncalieri. La sede del Club al Circolo della Stampa è temporaneamente chiusa ed allora i soci dedicano le serata all'amicizia.

19 giugno - Sempre al ristorante "La Rosa Rossa" di Moncalieri avviene il passaggio delle consegne tra il Presidente Fabrizio Manacorda ed il Presidente eletto Gian Gherardo Russo Frattasi.

TORINO CASTELLO

4 maggio - Intermeeting al Golf Club di Castel Conturbia con il Lions Club di Borgomanero e gli altri Clubs del Piemonte e Valle d'Aosta per la conclusione del service a favore del Day Hospital della Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro. Ampio resoconto è stato dato sul n. 46 della rivista.

23 maggio - Meeting allargato alle signore e agli ospiti. Il prof. Giorgio Lombardi, Ordinario di Diritto Pubblico all'Università di Torino, ha parlato sul tema: "Il blocco delle riforme".

13 giugno - Ultimo meeting dell'anno sociale. Sono presenti signore ed ospiti per ascoltare il dr. Giorgio Martellini, giornalista e Redattore Capo del Radiocorriere, che ha parlato su "Le anime del Piemonte".

27 giugno - All'Hotel Concord ha luogo la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente Alessandro Marazzi ed i neo eletto Presidente Enrico Cellino.

TORINO CITTADELLA

8 maggio - Riunione con la sola partecipazione dei soci che discutono i prossimi impegni del Club ed i programmi per gli ultimi meeting.

22 maggio - La serata è dedicata al service principale dell'anno, cioè alle opere sociali ed assistenziali francescane. In quell'ottica, il Club ha organizzato un concerto di musiche corali e organistiche nel Santuario di Sant'Antonio da Padova. Alla manifestazione hanno preso parte l'organista Roberto Micconi, socio del Lions Club Venezia Host e Maestro di Cappella della Basilica di San Marco, ed il complesso vocale "Musica Laus" diretto da padre Luigi Mulatero. Il programma prevedeva brani di Mandelssohn, Lemmens e Boellman per la parte organistica e, per la parte corale, musiche polifoniche rinascimentali e barocche. Le offerte dei numerosi presenti al concerto sono andate a beneficio delle opere assistenziali francescane secondo una consuetudine del Club.

12 giugno - Intermeeting con i

dei clubs

Clubs Alto Canavese e Chivasso per la conferenza del dott. Pierandrea Peyron sulle sponsorizzazioni sportive della "Martini e Rossi".

26 **giugno** - Celebrazione della Charter con la partecipazione di numerose autorità lionistiche e di Presidenti di Clubs cittadini.

TORINO COLLINA

19 aprile - A seguito delle elezioni svoltesi nel corso di un'Assemblea dei soci, è stato eletto Presidente per il 1990/91 Gianfranco Levati. Alla carica di Segretario e Tesoriere sono stati chiamati, rispettivamente, Bruno Donetti e Achille Giambra.

25-29 aprile - Gita sociale in Austria con visita di Vienna, Salisburgo e Innsbruck.

14 giugno - Riunione aperta ai soci per discutere vari problemi del Club e le modalità del passaggio delle consegne.

23 giugno - A Chamonix durante l'incontro con il Club gemello francese di Chamonix, avviene il passaggio delle consegne tra il Presidente Giovanni Peracino ed il Presidente eletto Gianfranco Levati.

TORINO LA MOLE

3 maggio - Riunione per soli soci all'Hotel Concord per discutere gli ultimi programmi ed i services in corso.

17 maggio - Meeting con signore ed ospiti alla presenza del Presidente di Circoscrizione Liffredo. In tale circostanza, il Col. Guido Pesce, socio del Torino Superga, e Capo Ufficio Informazioni presso il Comando Superiore delle FF.AA. in Europa, ha svolto una relazione sul tema: "La Nato: quali prospettive alla luce della rivoluzione gorbacioviana".

TORINO SAN CARLO

10 maggio - Riunione allargata alle signore. Ospite della serata il PDG Romolo Tosetto, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Il Sudafrica, problema da scoprire".

24 maggio - Riunione informale dei soci, nella quale si è parlato di alcune iniziative di service e dell'organizzazione della serata per la Charter.

7 giugno - Alla presenza del Presidente di Circoscrizione Liffredo, del Delegato di Zona Marluccia Berardo e di numerosi presidenti di Clubs, è stato festeggiato il primo anniversario della Charter. Sono stati ammessi due nuovi soci.

28 giugno - Visita guidata alla mostra "Da Leonardo a Rembrandt" a Palazzo Reale.

TORINO STUPINIGI

7 maggio - Meeting per soli soci: il Presidente aggiorna l'assemblea sulle decisioni e discussioni avvenute al Congresso Distrettuale e sulle ultime notizie circa la prossima Marcia per la Vista.

21 maggio - Meeting con soci ed ospiti. Tema della serata: una conversazione sul Giappone ieri ed oggi alla quale numerosi soci hanno fatto seguito con domande sulla vita quotidiana e sui costumi di questo paese.

27 maggio - Presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, come è oramai tradizione, si è svolta l'ottava edizione della Marcia per la Vista, con la numerosa partecipazione di autorità lionistiche, soci di vari Clubs, parenti ed amici. Le gare hanno avuto vivo successo. Tutti hanno avuto premi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Libro Parlato.

4 giugno - Meeting riservato ai soli soci: considerazioni del Presidente sulle varie manifestazioni avvenute di recente. Consuntivo della Marcia per la Vista.

18 giugno - Meeting di fine anno con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Aldo Tempesti ed il Presidente eletto Gianpaolo Marello. Nel corso della serata sono stati ammessi tre nuovi soci. E' stato condotto a termine un importante service: la donazione all'Istituto Malattie Infettive dell'Università di Torino di una centrifuga "Minifuge RF" per la ricerca sull'AIDS.

TORINO SUPERGA

8 maggio - Serata per soli soci. E' intervenuto, gradito ospite, il Presidente dell'Ente Asili Notturni dr. Rosso, il quale ha intrattenuto i presenti sull'attività dell'Ente che egli rappresenta, sottolineando le difficoltà, anche economiche, in cui si dibatte l'amministrazione.

27 maggio - Simpatica ed interessante riunione di soci ed ospiti al Castello di Masino, con visita guidata a questo mirabile esempio di dimora feudale. La serata si è conclusa a Strambino in un caratteristico locale piemontese.

10 giugno - Incontro di gemellaggio nella consueta cornice festosa con il Lions Club Cannes Croisette.

21 giugno - Concerto alla Scuola di Applicazione per la manifestazione di fine anno lionistico a favore dell'U.G.I. (Unione genitori italiani bambini malati di tumore). Hanno partecipato autorità civili e militari.

TORINO VALENTINO

6 maggio - Ventennale di fondazione del Clubs. Si è voluto dare un carattere particolare a questa festa in famiglia e così il Presidente Artom ha organizzato una gita con visita al Castello di Racconigi. La serata è terminata al ristorante "La cascina" di S. Salvatore di Savigliano. Erano presenti molti soci con il Presidente di Circoscrizione, il Delegato di Zona, il PDG De Santis e vari Presidenti di Clubs.

24 maggio - Visita guidata alla Mostra "Da Leonardo a Rembrandt" a Palazzo Reale e con la partecipazione di un folto gruppo di soci e consorti.

4 giugno - Riunione riservata ai soli soci al Principi di Piemonte, preceduta dalla visita alla Mostra "Giugiaro: i percorsi del Design" al Museo dell'Automobile.
Nel corso del meeting è stato accolto un nuovo socio.

18 giugno - Incontro con Giuseppe Pichetto, Presidente dell'Unione Industriale di Torino e della Federpiemonte, che ha parlato sul tema: "Sei anni a contatto dell'industria torinese".

TORINO VALENTINO FUTURA

2-7 maggio - Inaugurazione della mostra delle opere del Concorso Fotografico-ecologico 'Difendiamo l'ambiente' e premiazione delle scuole partecipanti al concorso.
Ampio servizio nel n. 46 di questa rivista.

14 maggio - Assemblea delle socie all'Hotel Concord di Torino per discutere problemi interni del Club e gli ultimi pro-

Centrifuga contro l'AIDS



Con i fondi racolti con la festa degli auguri ed una pesca benefica nell'anno '88-89, il Torino Stupinigi é stato in grado di donare, su richiesta del direttore dell'Ospedale Amedeo di Savoia, prof. Paolo Govannini, una speciale centrifuga che verrà utilizzata per lavorare, in condizioni di sicurezza, con materiale infetto e in particolare con campioni biologici provenienti da pazienti affetti da AIDS. Nella foto, il nuovo apparecchio



Quattro Clubs – Chieri, Chivasso, Moncalieri, e Venaria – hanno promosso un'iniziativa per invitare i torinesi a donare un pò del loro sangue. Il 5 maggio, diffondendo migliaia di volantini, a cura del Torino Host e del Chivasso sono state approntate postazioni in Piazza S.Carlo e in Piazza Carlo Felice, presidiate durante tutta la mattinata da giovani, Leos e Lions

Un PDG australiano al Torino Superga

Scambio delle consegne al Torino Superga, il 5 luglio, fra il Presidente Roberto Nonnis e il Presidente subentrante Luciano Savia, presenti i rappresentanti del Club gemello Cannes Croisette, il Past Governatore del Distretto 201 (Australia) Joe Conti per conoscere gli amici che gli avevano conferito il premio per i piemontesi affermati all'estero, e il Presidente di Circoscrizione Antonio Carvutto alla sua prima "uscita" ufficiale in un Club torinese.
Il Presidente Nonnis, che ha ricevuto il tradizionale martelletto ed ha consegnato al Presidente entrante il distintivo per il suo anno, ha tracciato un bilancio dell'attività del Club durante il 1989-90, ricordando, fra i programmi realizzati, il sostegno agli asili notturni di Torino, il restauro delle formelle della Cattedrale di Balangero, l'appoggio al Museo di Antichità, la partecipazione al Premio Salgari, la consegna delle bandiere a due istituti torinesi e il concerto a favore dell'UGI nella cornice della Scuola di Applicazione. Ma non ha mancato anche di rilevare due punti negativi: la presenza di due soli delegati al Congresso distrettuale di Genova e l'assenza di delegati al Congresso nazionale di Bari.
Roberto Nonnis, che assume quest'anno la carica di Delegato di Zona ha ringraziato la moglie per averlo seguito nel suo anno ed ha formulato i più vivi auguri a Carvutto ed al suo successore.

grammi dell'anno.

28 maggio - Riunione delle socie in casa della Presidente a Moncalieri: serata piacevole e distensiva tra amiche.

4 giugno - Riunione delle socie in un tipico locale della vecchia Torino terminata con uno spettacolo presentato dal dr. Bostik e dal suo teatro di animazione.

18 giugno - Meeting all'Hotel Concord per il passaggio delle consegne tra la Presidente Marina Unnia e la Presidente eletta Edwige Olivero.

VALLI DI LANZO TORINESE

3 aprile - E' ospite del Club il prof. Lionello Jona, che intrattiene i presenti su: "Il sistema fiscale in Italia alla luce dei principi generali innovatori: correttezza di prelievo, di equità e per equazione contributiva".

17 aprile - L'assemblea dei soci elegge Presidente Anselmo Zanalda. Segretario e Tesoriere vengono nominati rispettivamente Giancarlo Feira e Carlo Felisso.

8 maggio - Meeting per ascoltare la conversazione della dott. Grazia Mirti sulla storia dell'astrologia e sulle caratteristiche dei segni zodiacali.

21 maggio - Meeting con cena offerta dai soci valligiani ai Roveri.

5 giugno - Celebrazione della Charter Night. Durante la serata è stato presentato un nuovo socio.

20 giugno - Meeting per il passaggio delle cariche sociali, preceduto dalla riunione di Consiglio, durante la quale è stata esaminata la situazione finanziaria. Nel proseguimento delle serata il Presidente uscente, salutato i presenti, ha dato la parola al nuovo Presidente, Zanalda il quale ha esposto il programma di massima del suo anno.

VENARIA REALE

12 maggio - Cerimonia del gemellaggio con il Lions Club di Decines Grand Large alla presenza dei due Governatori distrettuali, dei due Presidenti di Circoscrizione e Delegati di Zona, del Segretario Distrettuale Lorenzi e del Sindaco di Torino Magnani Noya.

18 maggio - Riunione per soli soci che discutono le possibilità di una collaborazione con il Club gemello francese a livello service.

1° giugno - I soci si ritrovano all'Hotel Atlantic di Borgaro per ascoltare una dettagliata relazione del Presidente Cresto sulle attività del Club.

15 giugno - Riunione dei soci per la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Cresto ed il neo eletto Bonanate.

I 100 anni della Crocetta



In occasione del centenario della parrrocchia della Crocetta in Torino, il Club che si fregia di quel nome ha provveduto a finanziare il restauro di un grande dipinto di Palma il Vecchio, una Deposizione di Gesù. Il quadro, una donazione, domina uno degli altari

Il ventennale celebrato al Castello di Racconigi

Il 6 maggio il Club Torino Valentino ha celebrato il ventennale della sua Charter con un'iniziativa che ha incontrato l'interesse, coinvolgendoli, anche numerosi Lions di altri Clubs torinesi: una visita al Castello di Racconigi. Tuttora in fase di restauro, il Castello è ormai sistemato per quanto riguarda il piano terreno dell'edificio, residenza dei Savoia dal 1605, da quando tutti i feudi dei principi d'Acaja, passati alla Casa sabauda e quei beni, assegnati al Principe di Carignano, vengono trasmessi per linea primogenita maschile fino a Carlo Alberto.
Ristrutturato dal Guarini e ampliato a varie riprese, il Castello custodisce grandi tesori d'arte ed è soprattutto ricco di una importante quadreria di ritratti. La visita al castello è stata effettuata dai Lions in più riprese proprio a causa delle numerose presenze: una grossa soddisfazione per il Presidente Auro Artom il quale, la sera, in occasione del meeting conviviale a San Salvatore di Savigliano, ha ricordato coloro che tennero a battesimo il Club e che erano tutti presenti: Terzo De Santis, allora Vice Governatore della Circoscrizione, Carlo Re, allora Presidente del Torino Host, sponsor, Gastone Artom, allora Delegato di Zona e Romolo Tosetto, allora Presidente del Torino Castello, co-sponsor del Club.

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

15 maggio - Serata riservata ai soli soci preceduta dalla riunione del Consiglio Direttivo. In primo luogo si è commemorato il socio Bruno Pagliero tragicamente scomparso il 18 dello scorso aprile: erano presenti i familiari.
Si è poi proceduto all'esame del lavoro svolto dalla Commissione in merito ad una proposta di modifica statutaria.

29 maggio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Il socio Cesare Vallero ha intrattenuto i presenti sul tema: "La Russia e noi".

8 giugno - Ai Tre Re di Castellamonte è stato festeggiano il XVI anniversario della Charter, alla presenza di officers distrettuali e di Presidenti di Clubs della Zona.
Allietavano la serata tutti i soci del Leo Club Alto Canavese, che, per l'occasione, hanno accolto tra loro cinque nuovi soci.

26 giugno - Ultima riunione dell'anno lionistico per soli soci, preceduta dal Consiglio Direttivo. Sono state esaminate le attività svolte dal Club nel corso dell'anno e sono stati devoluti, quali ultimi services, due contributi, uno a favore dell'Università della Terza Età di Courgnè (L. 750.000) e l'altro per il trasporto di un ammalato a Lourdes (L. 300.000).

AOSTA

2-3 giugno - Gita sociale a Ferrara con la partecipazione di numerosi soci con familiari e amici.

16 giugno - A Cogne si svolge la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Ettore Torchio ed il Presidente subentrante Augusto Fosson. Nel corso della serata è entrato a far parte del Club un lion proveniente per transfer dal Club di Prato.

ARONA STRESA

4 maggio - Meeting con le signore. E' presente il motociclista Beppe Gualini, che parla delle "Esperienze di un corridore alla Parigi-Dakar".

8 maggio - Presenti alcuni soci del Club si svolge il service per l'orientamento scolastico-professionale: si tratta di incontri personalizzati di studenti con esperti.

11 maggio - Visita ufficiale del Governatore Maraldi al Club del quale è socio. Precedente una riunione del Consiglio, presenti pure il Presidente di Circoscrizione ed il Delegato di Zona, nel corso della quale il Presidente Sacchi riferisce sull'attività del Club e sui services, ricevendo apprezzamenti e consigli da parte del Governatore. Nella stessa serata viene festeggiato il XXX anniversario di appartenenza del Club alla Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

1° giugno - Riunione di lavoro, presente il DG Maraldi, nel quale si analizzano vari argomenti relativi la vita associativa.

15 giugno - Festa di chiusura dell'anno sociale alla presenza del DG Maraldi, del PDG Lenz, del Segretario Distrettuale Lorenzi e di una delegazione del Club di Saint-Tropez, Sainte Maxime. Dopo una relazione sull'attività dell'anno 89/90, il Presidente uscente Riccardo Sacchi consegna il Club al Presidente eletto Giampietro Lerede.

BIELLA BUGELLA

16 maggio - Festosa serata dedicata alle Mamme delle socie, che intervengono numerose e ricevono in omaggio un piccolo, grazioso mazzolino di fiori. Successivamente il lion Gianni Carpo del Club di Biella ha intrattenuto piacevolmente i convenuti commentando e illustrando con diapositive una sua pubblicazione, che come titolo, riporta una frase di Confucio: "L'Uomo è come uno spillo, solo la testa gli impedisce di affondare".

18-19-20-21 maggio - Una delegazione del Club è in visita al Club gemello di Sassari Host. Sono giorni indimenticabili di amicizia e di simpatia con visite ai musei, agli scavi archeologici, una gita a Stintino ed a Castel Sardo.

2 giugno - Assemblea delle Socie. La Tesoriera espone il bilancio consuntivo dell'anno in corso, che viene approvato all'unanimità.

23 giugno - Meeting conviviale. La cornice del parco del ristorante Living Garden, l'atmosfera serena e cordiale hanno suggellato un anno che ha visto il coinvolgimento di tutte le socie nell'attività del Club.

Il premio "Imago" a un illustre biellese

Il prof. Oscar Botto, indologo di fama mondiale, biellese ed orgoglioso di esserlo, ha ricevuto mercoledì sera, 9 maggio, dalle mani dell'avv. Squillario, sindaco di Biella, il premio "Imago" che è stato ideato dal Lions Club Valli Biellesi "da assegnarsi ad una personalità che in qualsiasi campo abbia particolarmente illustrato le virtù della gente biellese in Italia e nel mondo".
Alfredo Mazzoccato, presidente del "Valli" ha curato in ogni particolare la regia del meeting che si svolgeva, secondo le consuetudini, al Circolo Sociale. Ad onorare l'illustre ospite premiato erano convenute numerose personalità civili, militari e lionistiche, oltre allo scultore Tiziano Albano a cui si deve l'opera in argento raffigurante il battistero di Biella che costituisce l'oggetto del "Premio Imago".
Il presidente Mazzoccato, nel ricordare che le personalità a cui il premio è stato assegnato (Nino Cerruti ed il prof. Oscar Botto appunto) danno lustro al riconoscimento rendendolo ambito, ha altresì esaltato il ruolo e l'autorità della personalità biellese; infine ha letto la motivazione del premio Imago ed invitato l'avv. Squillario a consegnarlo nelle mani del prof. Oscar Botto.
Ha quindi preso la parola il premiato il quale, dopo i ringraziamenti, ha tracciato una breve storia dell'Indologia (studio della lingua e dei dialetti, delle regioni e degli scritti dell'India) soffermandosi in particolare su due grandi del passato, Giovanni Flecchia di Piverone, e Gaspare Gorresio.

Francesco Giusti



Il Club di Domodossola ha continuato anche quest'anno nell''impegno del restauro delle Cappelle del Sacro Monte che domina la città. Nella foto, il Governatore Maraldi col Presidente e gli Officers, ha visitato le cappelle il 10 maggio scorso

BIELLA VALLI BIELLESI

9 maggio - A Biella, nel salone del Circolo Sociale, affollato di oltre cento invitati, il Sindaco di Biella, avv. Squillario, ha consegnato al prof. Oscar Botto, indologo di fama internazionale, il Premio Imago istituito dal Club per onorare coloro che contribuiscono a diffondere nel mondo l'immagine del Biellese.

23 maggio - Ottavo anniversario della Charter alla presenza del PDG Flavio Pozzo, che ha voluto ricordare le fasi della nascita del Club leggendo il verbale dell'atto costitutivo. Il Presidente Mazzoccato ha poi ricordato le innumerevoli attività in campo sociale ed ha rivolto un sentito grazie ai soci sempre pronti alla collaborazione.

13 giugno - Meeting per ascoltare l'ing. Viziale, Amministratore Delegato della Seleco - Gruppo Zanussi- sul tema: "Il futuro delle piccole e medie imprese italiane nell'Europa unita".

27 giugno - Serata del passaggio delle consegne tra il Presidente Mazzoccato ed il Presidente eletto Massimo Ghirlanda.

BORGOMANERO

4 maggio - Intermeeting presso il Golf Club di Castelconturbia alla presenza del Governatore Maraldi per la consegna a Donna Allegra Agnelli, Presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, delle somme raccolte nel Distretto a favore di questa iniziativa. Ampio resoconto è già stato dato nel n. 46 di questa rivista.

24 maggio - Meeting con la relazione del dr. William H. Kleckner, delle Relazioni Esterne FIAT-Ricerca e Documentazione-sul tema: "La situazione economica italiana nel contesto delle aperture e variazioni politico-economiche dell'Europa e del Mondo".

16 giugno - Festa della Charter con una partecipazione veramente massiccia di soci e signore. Al termine della serata il Presidente uscente Enzo Rossi ha passato le consegne del Club al Presidente eletto Ugo Corrà.

CALUSO CANAVESE SUD EST

28 aprile, 1° maggio - Gita sociale in Alto Adige con visita di Merano, Castel Tirolo, Alpi di Siusi e Val Gardena.

11 maggio - Riunione riservata ai soli soci che esaminano alcune candidature per l'ingresso nel Club. Contemporaneamente le consorti dei soci si sono incontrate a una cena per meglio rinsaldare l'amicizia esistente.

3 giugno - Incontro del Club con la Comunità dei Carmelitani Scalzi del Santuario del Misobolo, che si occupa del recupero dei drogati ed alcoolizzati.

16 giugno - Anniversario della Charter festeggiato al Green Park Hotel di Cavaglià con la presenza di tutto il Club e di numerosi officers distrettuali ed invitati.

CERVINO

25 gennaio - Meeting preceduto dalla riunione di Consiglio, durante il quale è stata presentata l'iniziativa del Club per donare un elettrocardiografo alle suore dell'Istituto San Giuseppe di Aosta che operano in un ospedale del Madagascar.

23 febbraio - Tradizionale festa di Carnevale che ha permesso la raccolta di fondi per il services del Club. Sono stati presentati due nuovi soci.

10 marzo - Incontro, promosso da Italo Ferri, con gli amici del Clubs di Imola.

15 aprile - Meeting per l'elezione del nuovo direttivo del Club. Nel corso della riunione sono stati definiti i particolari per offrire il soggiorno, dal 15 al 18 luglio, alle ragazze del Campo Giovani di Diano Marina, previ accordi con il Past Governatore Marchisio.

10 maggio - Gita di gemellaggio a Rodi.

10 giugno - Celebrazione della Charter con la partecipazione dei rappresentanti di numerosi Clubs della Circoscrizione.

DOMODOSSOLA

10 maggio - Visita del Governatore Maraldi: la serata è stata incentrata nella visita alle iniziative del Club rivolte alla restituzione al patrimonio culturale cittadino della Torretta Medioevale, della Meridiana in piazza Rovereto, dell'Affresco (sec. XIX) della Chiesa Parrocchiale ed infine di 7 Cappelle situate sul Monte Sacro Calvario. Queste ultime fanno parte del lavoro di restauro edile dell'intero complesso - 11 Cappelle - che si prevede di portare a termine entro il 1990.

27 maggio - Intermeeting - a Vigevano - con il locale Lions Club del quale il Club di Domodossola è stato sponsor 24 anni or sono.

16 giugno - Intermeeting con gli amici del Club svizzero di Oberwallis, nella loro suggestiva sede.

IVREA

8 maggio - Il Consiglio Direttivo ha esaminato vari argomenti, tra i quali il programma dell'incontro di gemellaggio, il Congresso Distrettuale ed i prossimi impegni. Per il service a favore della ricerca sul cancro il Club a raccolto L. 3.000.000 tra i soci che si sono quotati per L. 50.000 ciascuno. E' seguito il meeting durante il quale il prof. Franco Balzola ha parlato su: "L'alimentazione dalle ere antiche ai nostri tempi".

22 maggio - Ai soci, riuniti con le signore e vari ospiti, parla la lion Adele Rovereto sul tema: "Il senso dell'arte nell'antico Egitto". Sono state proiettate interessanti diapositive.

5 giugno - Dopo un Consiglio Direttivo che ha trattato problemi interni del Club, si è svolto un meeting per soli soci.

8-9-10 giugno - A Cannes incontro di gemellaggio con i Clubs di Albertville e di Mittenwald, che si svolge in un clima di grande amicizia.

22 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale alla Panoramica di Loranzè. Il Presidente Arturo Baldi ha brevemente riassunto l'attività e i services svolti durante l'anno e ringraziato tutti per la collaborazione avuta.

NOVARA TICINO

3 maggio - Meeting dedicato ad una tombola benefica, il cui obiettivo era il reperimento di fondi necessari per acquistare un cane guida per un non vedente. L'intento è riuscito grazie alla generosità dei soci che hanno provveduto i premi per la tombola e successivamente hanno contribuito generosamente.

15 maggio - Intermeeting con il Soroptimist Club di Novara. A tutti i presenti ha parlato su Montale giornalista e critico, il giornalista de "Il Giornale" dr. Staglieno.

7 giugno - Riunione per soli soci ai quali il Presidente Ossola riferisce sulle conclusioni del Congresso di Genova. E' anche l'occasione per tracciare un piccolo bilancio di questo anno che volge alla fine.

16 giugno - Cena di chiusura e ricorrenza della Charter a Stresa nella suggestiva cornice dell'Hotel Regina. Il Presidente Ossola traccia un quadro della vita del Club, l'attività di questo anno di intenso lavoro e conclude passando simbolicamente le consegne al Presidente 1990/91 Enrico De Paoli.

NOVARA

9 maggio - L'Assemblea dei soci riunita nella sede sociale ha provveduto al rinnovo delle cariche. Presidente per il

Ricordo d'uno scultore valdostano

Il ricordo dell'uomo rientra nella sfera affettiva individuale, ma l'opera dell'Artista è patrimonio culturale della collettività. Questo lo spirito con cui la Signora Emma, vedova del Lion Cristiano Nicoletta, del Club Cervino, ha aperto un Museo delle sculture opera del marito di proprietà della famiglia. Il museo, aperto fino al 1° settembre, ogni sabato dalle 16 alle 18,30 a Pont-Saint-Martin, in via Chanoux 26, è ordinato nel laboratorio e nello studio dove lo scultore ha lavorato durante tutta la sua intensa attività. Qui sono esposti tutti gli arnesi dello sculture, i suoi pezzi abbozzati e non ultimati e tronchi possenti, ancora intatti, che non hanno potuto prendere forma per la morte dell'artista. Lungo la scala che porta al piano superiore una ricca documentazione fotografica presenta un gran numero di opere pubbliche dello scultore. Nel soppalco, dove sono esposti alcuni pezzi monumentali, il visitatore può anche avere una visione dell'evoluzione artistica di Cristiano Nicoletta, dai primi pezzi figurativi degli anni '50, fino alle evoluzioni astratte del 1989, anno della sua prematura scomparsa. Nel salone sono esposte circa 60 opere di tutte le dimensioni, dalle piccole radiche di grande purezza espressiva ai monumentali pezzi curvilinei evocatori di forme solenni, agli insiemi plastici di grande seduzione, nei colori più diversi e caldi del noce, del mogano, dell'iroko, dell'ulivo, nelle lavorazioni lisciate e perfette, nel grezzo volutamente accostato, nel nero artificiale di alcuni contrasti.



Cristiano Nicoletta, autodidatta, "sentiva" il legno e lo lavorava con l'anima fino all'anima, imponendo fin dagli anni 60 il suo stile personalissimo all'attenzione della critica nazionale ed internazionale. Tra le sue opere, numerosissime, che si trovano in Italia e all'estero, in Piemonte ed in particolare in Valle d'Aosta, in luoghi pubblici e in collezioni private, ricordiamo il frontone del palazzo regionale di Aosta. Con gli architetti Giuffré e Castelli Nicoletta aveva ottenuto anche il secondo premio al Concorso internazionale di Kinsasha Kalina, capitale dello Zaire, per la realizzazione del monumento all'indipendenza del paese centro-africano. Negli ultimi anni lo scultore per eseguire monumenti pubblici aveva trattato materiali quali il granito, l'acciaio e il bronzo.
Per i soci Lions che non avessero avuto modo di conoscerlo e per coloro che, conoscendolo vogliano ricordarlo, il Museo voluto con coraggio, amore, sensibilità e gusto dalla moglie Emma e dalla figlia Professoressa Daniela è la testimonianza di un percorso artistico eccezionale.

Teresa Charles

1990/91 è risultato eletto Gianfranco Do. Segretario e Tesoriere saranno rispettivamente Graziano Donati e Cesare Brustia.

OMEGNA

8 maggio - Assemblea dei soci che approvano all'unanimità alcune modifiche dello Statuto del Club già approvate dal Consiglio Direttivo.

22 maggio - Importante meeting a coronamento del service a favore dell'Associazione Novarese Assistenza Spastici. Il Presidente Alberganti fà la storia del service e consegna l'importo del service al Presidente di questa benemerita associazione Giuseppe Moroni, che è pure socio del Club.

3 giugno - Il Club ha organizzato la XII Coppa dell'Amicizia. Il servizio è stato pubblicato nel n. 46 di questa rivista.

26 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale.

VERCELLI

5-6 maggio - Gita sociale a Lucca: lunga visita della città così piena di chiese e di monumenti storici.
Si visitano anche i dintorni con le splendide ville, ricche di acque e di parchi pieni di verde.



I Lions del Club Cervino si sono incontrati a Rodi con i Lions del Rhodos Club, gemellato col Genova Portoria. Nella foto, il Presidente, il console francese e Ferri

24 maggio - Meeting con la conferenza del dr. Luciano Scalia, Sostituto Procuratore della Repubblica, su "Il nuovo processo penale".

6 giugno - Riunione in collaborazione con il Leo Club Vercelli per l'incontro con i tedofori che portano la fiaccola olimpica da Atene a Glasgow per i Giochi Olimpici speciali per Handicappati mentali. La delegazione scozzese è stata ricevuta in Municipio.

12 giugno - Organizzato dal Lions Club di Vercelli, si è svolto al Green Park Hotel di Cavaglià, il tradizionale interclub annuale tra Lions, Rotary e Soroptimist di Vercelli. Lo scopo di questi incontri è quello di cementare l'amicizia e lo spirito di collaborazione tra i clubs di servizio che operano nella zona. La serata in particolare è stata dedicata alla valorizzazione della fisarmonica classica, strumento musicale di vecchia tradizione vercellese. A renderne testimonianza è stato chiamato il Maestro Sergio Scappini del Conservatorio di Pesaro, che ha eseguito un apprezzato concerto di fisarmonica classica.

Terza circoscrizione

CASALE MONFERRATO

8 maggio - Meeting con soci e signore: relatore della serata il prof. Giacomo Oggiano, docente di Geologia e Geochimica all'Università di Sassari. Il tema è risultato molto interessante: le esperienze piuttosto impegnative vissute in Antartide per tre estati al seguito della spedizione scientifica italiana.

26 maggio - Intermeeting con il Club delle Cinque Terre a Manarola, con visite bene organizzate al Museo della Marina a La Spezia, all'Arsenale ed alla Nave appoggio "Vesuvio". La gita ha avuto inizio il venerdì e si è conclusa domenica 27, in uno spirito di grande amicizia, con il pranzo a Lerici.

12 giugno - Meeting per soci ed ospiti, che ascoltano il socio Carlo Beltrame su: "La geografia economica dell'Europa dei Dodici alla vigilia del 1993".

23 giugno - Si conclude al "Bagatto" di Grazzano Badoglio l'annata lionistica con il passaggio delle consegne tra il Presidente Raahauge ed il neo eletto Marco Gatti.

CASALE DEI MARCHESI DI MONFERRATO

3 maggio - Visita al Club del Governatore Graziano Maraldi, alla presenza del Presidente di Circoscrizione Da Paoli e del Delegato di Zona Desana. Dopo la relazione del Presidente De Regibus, il Governatore ha espresso il suo apprezzamento per il notevole lavoro svolto dal Club nel primo anno di vita.

17 maggio - Anniversario alla Centrale Elettronucleare di Trino Vercellese, guidati dal socio Giacinto Filippelli, Direttore della Centrale stessa.

2 giugno - Visita alla Centrale Elettronucleare di Trino Vercellese, guidati dal socio Giacinto Filippelli, Direttore della centrale stessa.

15 giugno - Al Castello di Montalero, cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente Fondatore Giorgio De Regibus ed il Presidente neo eletto Germano Carpenedo.

NOVI LIGURE

8 maggio - Riunione conviviale in onore delle Signore.
La relazione della serata è tenuta dal Lion Franco Cantamessa del Club di Valenza sul tema: "Storie di pietre preziose legate alla leggenda".

23 al 27 maggio - Gita sociale ad Amsterdam con una larga partecipazione di soci e di amici lions dei Clubs di Alessandria e Tortona.

12 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale 1989/90. In questa occasione è stato festeggiato il socio Paolo Vernetti, eletto Governatore del Distretto 108/la al Congresso di Genova. Vernetti ringraziando gli amici per l'appoggio ricevuto, ricorda che, tra i Clubs, deve esser esaltata l'amicizia e la collaborazione per poter portare a termine services impegnativi. Dopo la proiezione della video-cassetta sul service dedicato al Centro Ospitalità della CRI di Genova, il Presidente uscente Sergio Rossi consegna simbolicamente il Club al Presidente neo eletto Angelo Torregiani.

TORTONA HOST

11-12 maggio - Viene condotto a termine, presso le scuole medie superiori cittadine, il service di orientamento professionale a favore dei candidati alla maturità.

15 maggio - Il socio Alessandro Carisano svolge una relazione molto interessante e ricca di dati sul tema dei rapporti tra una sana alimentazione e la salute.

3 giugno - Il Club patrocina e sponsorizza l'iniziativa del Leo Club Tortona che organizza una gara di calcio benefica. L'incasso circa 15 milioni - viene suddiviso tra il Centro Handicappati di Casalnoceto ed il Centro di accoglienza CRI del Gaslini di Genova.

5 giugno - Meeting per ascoltare il socio Edoardo Barrett che parla della professione dell'assicuratore e delle prospettive di questa attività dopo il 1992.

16 giugno - Al Castello di S. Gaudenzio di Cervesina i soci si riuniscono per la Festa di chiusura dell'anno sociale. Serata gioiosa con una larga partecipazione di signore e di ospiti. Il Presidente uscente Bruno Galvani, dopo una relazione sull'attività svolta in questo anno, passa le consegne del Club al Presidente eletto Alfredo Cavanenghi.

TORTONA CASTELLO

8 maggio - Un gruppo di socie del Club si è recato a Verbania a visitare la sede del "Libro Parlato" ed a consegnare una somma raccolta a Tortona per le finalità del Centro.

8 maggio - Presso il ristorante "La Palmana" di Volpedo, i soci si riuniscono per festeggiare il giovane Cesare Casella, accompagnato dalla madre, la cui storia triste di ben 743 giorni di sequestro è stata ampiamente resa nota dai mezzi d'informazione.

17 maggio - Riunione delle socie al Circolo di lettura di Tortona. Vengono discusse varie questioni relative ai prossimi programmi ed ai services in corso di attuazione.

23 maggio - Incontro di gemellaggio con il Club Milano Castello, a Milano e visita al Museo delle Scienze e della Tecnica.

19 giugno - Riunione conclusiva dell'anno sociale. La Presidente uscente Antonietta Ercolessi Maggi, terminata una precisa relazione sulla vita del Club, passa le consegne alla Presidente 1990/91 Maria Luisa Carbone Rauti.

VALENZA

8 maggio - Meeting con la partecipazione delle signore e di numerosi ospiti per la cerimonia di consegna al Presidente dell'AVIS di 15 milioni raccolti durante la Festa degli Auguri.

22 maggio - Meeting per soli soci a Valmadonna. Il Presidente Capra riferisce ampiamente sullo svolgimento del Congresso di Genova.

27 maggio - Gita sociale di un giorno al Lago Maggiore e Svizzera.

12 giugno - Riunione riservata ai soci: il Presidente Capra ed il Tesoriere Porta svolgono un'ampia relazione sulla situazione finanziaria del Club.

22 giugno - A Terruggia, presso il ristorante Ariotto, serata di gala alla presenza delle signore e di ospiti, per il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Piro Capra e il Presidente eletto Carlo Bellotti.

Services - Nel corso dell'anno sociale il Club ha portato a termine i seguenti services:
- Al Parroco del Campanone di S. Salvatore Monferrato L. 4.200.000
- Alla Parrocchia di Rivarolo per i restauri L. 1.000.000
- Al Duomo di Valenza per il restauro del pulpito L. 1.000.000
- Alla Biblioteca per acquisto apparecchiature per microfilms L. 7.000.000
- Al Centro Ospitalità Gaslini di Genova L. 1.000.000
- Per il service "Una pianta per ogni lion sono stati piantati pioppi in viale C. Alberto Dalla Chiesa per L. 1.400.000

Il Vescovo di Alessandria a Valenza parla sulla crisi dei valori

Il secondo meeting di Febbraio è stato dedicato dal Lions Club di Valenza a Mons. Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria. L'illustre prelato, che ha intrattenuto i numerosi presenti su un tema quanto mai suggestivo e particolarmente denso di motivi sociali, ha esordito dicendo: "Stiamo smarrendo qualsiasi predisposizione interiore. La realtà sociale in cui operiamo, le realizzazioni della tecnica e dell'uomo in generale dovrebbero indurci a ben sperare per le generazioni che verranno ma alcuni segni premonitori stanno imperiosamente giungendoci dall'esterno. I valori tradizionali quali l'identità dell'uomo, la famiglia, il lavoro, le istituzioni, sono in crisi. L'uomo sta per essere sopraffatto dalle strutture e dal movimentismo, pericoli da più parti erroneamente ritenuti seppelliti da tempo".
"Oggi stiamo vivendo la cultura del singolo - ha continuato Mons. Charrier - e non quella sociale, per cui le tensioni si aggravano a vista d'occhio: occorrono pertanto riforme coraggiose e incisive, che partano dall'educazione del giovane e lo seguano fino alla completa maturità".
"L'abbattimento delle barriere - ha proseguito il relatore - dovrà riunire i popoli e non allontanarli. Gli stessi paesi dell'Est e del Terzo Mondo - tanto per citare un esempio - lo testimoniano ampiamente. Chi avrebbe mai immaginato l'abbattimento dei missili a testata nucleare nel breve volgere di pochi anni? Occorrerà pertanto affrontare senza timore e armati dell'opportuna preparazione le problematiche del 2000. La realtà della informatica, della robotistica, la democrazia, l'etica lo richiedono senza mezzi termini. Le norme articolate sulla civile convivenza, sulla solidarietà, sull'amore, non potremo più disattenderle: i problemi di una società fattasi improvvisamente adulta verranno analizzati dall'interno attraverso una specifica preparazione".
"In poche parole - ha concluso Mons. Charrier - la fraternità dovrà regolare la convivenza dei popoli, siano essi guidati da padri spirituali quali Budda, Allah o altri, e questo superiore principio aiuterà certamente l'uomo a varcare la soglia del futuro. E' certo pertanto che il 2000 sarà senza alcun dubbio il "millennio dell'uomo".

Quarta circoscrizione

Concerto a Cuneo a favore dell'AISM



Organizzata dal Lions Club Cuneo, grande serata-concerto presso il Teatro Toselli di Cuneo a favore della sezione provinciale AISM. I trenta "Coristi Torinesi" diretti dal maestro Giorgio Guiot la sera del 25 maggio si sono esibiti in "Canti da tutto il mondo", un excursus nella tradizione canora mondiale, in lingua originale.

Il programma comprendeva brani di vario genere, di paesi ed epoche differenti: dai canti popolari italiani, agli spirituals, ai canti russi, cileni e brasiliani, passando attraverso i mottetti sacri ed i brani di autore.
Il concerto ha riscosso notevole successo di pubblico e profonda commozione si è avuta in sala quando la Presidente dell'Aism Rita Fiano ha dato lettura di un messaggio del Premio Nobel Rita Levi Montalcini che, oltre a testimoniare apprezzamento per l'iniziativa Cuneese, ha annunciato un importante passo avanti nella ricerca scientifica, volto a debellare la sclerosi multipla. L'incasso della serata, devoluto all'Associazione Sclerosi multipla, ha superato i 7 milioni di lire.

ACQUI TERME

8 maggio - Meeting con la partecipazione di Mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale, che ha analizzato il suo recente volume "Acqui Terme e dintorni". Scopo primario di questo libro è stata la valorizzazione della città e dei suoi molteplici aspetti storico-urbanistici, culturali e turistici. Centro dell'opera è la Cattedrale, splendido monumento romanico fondato da San Guido Vescovo e di recente restaurato con il contributo di enti, istituzioni cittadine, privati e del Club di Acqui Terme.

22 maggio - Solenne riunione, con la partecipazione del PDG Augusto Launo, per l'ammissione di un nuovo socio. Dopo la suggestiva cerimonia e la lettura del Codice d'Onore, il PDG Launo traccia una breve storia del Lions International: il passato, il presente e le previsioni per il futuro, che dovrà avere un'apertura ideale europea.

8-9-10 giugno - Intermeeting ad Avignone con i gemelli del Club francese di Carpentras. Visita guidata della città dei Papi, serata di gala all'Antico Magazzino del Sale, che risale al XIV secolo.

16 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale con la partecipazione del Maestro Angelo Gilardino, che ha parlato sul tema "La chitarra: mito e storia" e del chitarrista Luigi Biscaldi.
Dopo la consegna degli attestati Chevron per 35, 25, 20 e 15 anni di appartenenza all'Associazione a vari soci, il Maestro Gilardino ha svolto la sua brillante conversazione, alla quale è seguito il concerto del chitarrista Biscaldi, che ha eseguito i suoi brani con una chitarra opera del socio Mario Garrone, liutaio acquese.
La serata si è conclusa con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Ludovico Milano - che ha al suo attivo quattro anni di presenze - e il neo eletto Carlo Sommariva.

ALBA LANGHE

4 maggio - Riunione per soli soci, ai quali a parlato sul tema "Imposte", il dott. Renato Plaia, Direttore dell'Ufficio Imposte Dirette di Alba.

12 maggio - Celebrazione della Charter Night del Club di Canale Roero, del quale il Club di Alba è lo sponsor.
Nel giorni precedenti si è svolto un Consiglio direttivo che ha discusso sui services in corso di attuazione, sulle spese e sul bilancio di chiusura dell'anno lionistico.

l'orafo®

PRODUZIONE GIOIELLI
Sezione vendite dirette
di Franco Cantamessa & C.

SERVIZI:
ANALISI
PROGETTAZIONE
RESTYLING

15048 VALENZA
VIA CAIROLI, 7 - TEL. 0131/92243

FERRO per
costruire
produrre
restaurare
rinforzare
inventare
lavorare
creare
fare

GAIERO
prodotti siderurgici

GAIERO spa Casale Monferrato AL - v. Caduti sul Lavoro 24
Tel. 0142/562321-563244 (7 linee) - Tlx 211373

8 giugno - Serata per il passaggio delle cariche fra il Presidente uscente, Graziano, e il suo eletto, Giorgio Sordo.

18 giugno - Riunione del Consiglio direttivo durante il quale è stato tracciato un bilancio delle attività del Club durante l'anno 1989-90. In totale il Club ha erogato a beneficio di vari enti assistenziali e associazioni volontarie la somma di oltre 13 milioni di lire.

ASTI

5 maggio - Tradizionale "Festa dei Vini". Splendida giornata vissuta in amicizia ed allegria a Cocconato presso la Ditta Bava per una degustazione di vini guidata ed un ottimo spuntino agreste. La manifestazione è poi proseguita con la visita dell'Abbazia di Vezzolano ed al Laboratorio di restauro del prof. Nicola ad Aramengo ed ancora alla Conbipel per una sfilata di moda.
La serata si è conclusa all'Hotel Salera di Asti con una conversazione del dr. Franco Piccinelli che ha illustrato ai partecipanti le virtù dei prodotti delle nostre terre con particolare riferimento ai vini.

17 maggio - Assemblea dei soci che decide -a maggioranza- che per il corrente anno sociale non abbia luogo l'ammissione di nuovi soci.

7 giugno - Riunione per soli soci ai quali il Presidente Gissi riferisce su questioni di ordinaria amministrazione. Segue una conversazione del socio F. Goria sul tema: "Valle Padana: la storia del territorio".

15 giugno - E' la festa della XXVII Charter unita alla cerimonia del passaggio delle consegne. Viene conferito il Premio di Studio alla studentessa Valentina Serra; sono poi consegnati i distintivi Chevron ai soci con 25, 20, 15 e 10 anni di appartenenza al Lions International. Il Presidente Gissi traccia quindi un sintetico quadro del suo anno e consegna il Club al Presidente eletto Mario Accossato.

CARMAGNOLA

11 maggio - Celebrazione del XVI anniversario della Charter: nel corso della serata, che si è conclusa con la tradizionale veglia danzante. Sono stati consegnati i distintivi Chevron ai soci con 15 e 10 anni di appartenenza all'Associazione lionistica.

24 maggio - Assemblea dei soci che hanno ascoltato la relazione dei delegati al Congresso Distrettuale di Genova. Si è pure fatto il punto sui services in via di realizzazione, con particolare riferimento ai due libri curati dal Club su "Guglielmo Baldessano" e sulla "Abbazia di Casanova". In questi ultimi mesi sono stati raccolti, ad opera delle consorti dei soci, notevoli quantitativi di vestiario per i bambini assistiti dalle Missioni Cattoliche della Tanzania.

16 giugno - Riunione per il passaggio delle consegne svoltasi, come tradizione, fuori sede in un locale del canavesano. Nel pomeriggio i soci partecipanti hanno visitato il Castello di Agliè. Si è svolta poi la cerimonia tra il Presidente uscente Bruno Cena ed il subentrante Giovanni Ansaldi, dopo di che tutti si sono diretti all'Osservatorio Astronomico di Alpette per una interessante visita guidata.

CUNEO

7 maggio - Meeting riservato ai soli soci, nel quale si è parlato del Congresso di Genova, della vita del Club e dei prossimi impegni sociali. Molto costruttivo il dibattito e lo scambio di impressioni, di proposte e di suggerimenti operativi.

12 maggio - Un gruppo di soci è intervenuto a Staffarda alla "Serata per la vita" organizzata dal Leo Club di Saluzzo-Savigliano.

27 maggio - Maratona ecologica Internazionale in Val Roya per la sensibilizzazione alla salvaguardia della montagna, organizzata dal Lions Club gemello di Tenda. Un per5corso di 15 Km. da Airole a Breil con una grande Kermesse di amicizia all'arrivo. Lungo il percorso, suggestivo nonostante il tempo incerto, i circa 300 partecipanti hanno simbolicamente piantato dei pini offerti dalla Région Verte.

5 giugno - Ospite della serata il Sindaco di Cuneo Elvio Viano, il quale ha parlato sulla persona del "sindaco", le sue mansioni, i vari servizi che il Comune deve gestire ed il loro costo, gli investimenti che annualmente il Comune affronta. Si è parlato poi del problema dei parcheggi, della viabilità, della pulizia degli uffici pubblici e privati e delle vie cittadine.

22 giugno - Serata di chiusura dell'anno sociale 89/90 al Bel Sit di La Morra d'Alba, ove avviene il passaggio delle consegne tra il Presidente Pier Giorgio Fulcheri e il neo eletto Massimo Martinelli.



Il dott. Renato Plaia, direttore dell'Ufficio imposte dirette di Alba, ha parlato ai Lions della città sullo scottante problema dell'imposizione fiscale in Italia

Quinta circoscrizione

Pubblicato il dodicesimo "Quaderno" del Genova Host

GENOVA HOST

7-18 maggio - Preparazione, presso la Segreteria del Club, del Congresso distrettuale, con numerose riunioni del Comitato appositamente costituito, presieduto da Michele Cipriani.

18 maggio - Trasferimento della Segreteria presso il Centro Congressi della Fiera Internazionale di Genova per la celebrazione del XXXVIII Congresso distrettuale. I servizi di Verifica Poteri, Segreteria e Tesoreria sono stati svolti, durante l'intero Congresso dai Soci Raoul Moresi, Gianlorenzo Minetto, David Zucca, Giorgio Ortona, Luciano Schenone, Giuliano Pace, Emilio Piccardo e dal Presidente del Club Lanterna, Mario Deli. A tutti loro, il ringraziamento del Club.

4 giugno - Riunione del Consiglio direttivo.

11 giugno - Riunione congiunta dei consigli direttivi uscente e subentrante per lo scambio delle consegne.

14 giugno - Meeting per ascoltare il Lions Giuseppe Moreno che ha parlato sul tema "Liberalizzazione valutaria: come possiamo investire il nostro denaro".

20 giugno - Cerimonia per la presentazione del 12° "Quaderno" presso la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. La pubblicazione, curata come sempre dalla dott. Giovanna Rotondi Terminiello, Sovrintendente ai Beni Artistici e Storici, è dedicata all'atrio e allo scalone d'ingresso di Palazzo Spinola.

30 giugno - Torneo di "pétanque", sorta di gioco delle bocce francese, che si è disputato a scopo benefico, con l'organizzazione del Comitato per le attività sportive, presso i campi della bocciolfila "Lido di Genova".

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

4 maggio - Intermeeting con il Genova Portoria e il Pegli, presentati numerose autorità civili e militari, per ascoltare l'Ammiraglio di Squadra Franco Papili, comandante in capo dell'Alto Tirreno che ha tenuto una conversazione sul tema "Una giornata di navigazione con Colombo". L'iniziativa ha avuto notevole eco sulla stampa.

11 maggio - Meeting durante il quale è stato presentato il nuovo Consiglio direttivo.

22 maggio - Meeting per soli soci. E' stata data comunicazione dalla composizione dei nuovi Comitati di Club.

12 giugno - Meeting con signore e ospiti.

26 giugno - Celebrazione della Charter. Relatrice della serata la signora Liliala Ghisalberti, decoratrice floreale dell'EDFA che ha parlato sul tema "I fiori raccontano". Una composizione floreale offerta dalla signora Ghisalberti è stata sorteggiata fra i presenti con un ricavato di un milione devoluto a Centro di Ospitalità del Gaslini.



Il Presidente del Genova Aeroporto, Rollero, ringrazia la signora Liliana Ghisalberti, dimostratrice floreale. Accanto a lei, uno dei suoi capolavori, generosamente offerto per il Centro Ospitalità della CRI

Colpito da grave lutto il Genova Boccadasse

GENOVA BOCCADASSE

11 maggio - Oltre ad aver approvato lo Statuto e Regolamento del Club da presentare all'Assemblea per l'approvazione definitiva, è stata deliberata la sottoscrizione di un "Melvin Jones" in memoria di Cristoforo Colombo, cittadino genovese, per il cinquecentenario della scoperta dell'America a ricordo della sua grande impresa. Il suo nome, usato per innumerevoli iniziative, trova nel "Melvin Jones" una gusta collocazione. Durante la serata, conferenza del prof. Grenni sull'Antica vetreria di Altare". Una storia millenaria di artigianato del vetro che insegnò a Murano e in tutta Europa.

31 maggio - Da metà mese gli impegni sono stati vari. Tutti services e rappresentanze. Festa della Polizia; festa dei Carabinieri; partecipazione alla Festa della Croce Rossa. E inoltre, approvazione per l'entrata di nuovi Soci e partecipazione al Congresso distrettuale.

17 giugno - E' stato riconsegnato alla Parrocchia di San Bartolomeo di Vallacalda, il quadro di Luca Cambiaso: "L'Assunzione della Vergine" restaurato a cura delle Lioness di Boccadasse.

20-21 giugno - Viaggio a Cagnes sur Mer per verificare la possibilità di un gemellaggio.

23 giugno - Per la chiusura dell'anno lionistico, prima della riunione delle cariche del 30 giugno ad Acqui, la gita ad Altare (Savona) per la visita all'artigianato del vetro. Ricevuti dal Sindaco in sala Consi-

gliare, con un dono al Club di un artistico bicchiere. Anche con le Lioness, il meeting di chiusura.

20 luglio - Un grave lutto ha colpito il Club con la scomparsa di Domenico Quattrone, Lions dal 1974, Presidente del Club nel 1985–86, socio fondatore e da sempre membro attivo del Consiglio. In particolare, durante la sua presidenza, era stato costituito il Lioness Club Genova Boccadasse.

"No alla droga": un concorso ginnico

GENOVA-PORTORIA

4 maggio - "Una giornata della navigazione di Colombo". Con questo tema si è presentato a Portoria l'Ammiraglio Papili, Comandante delle Forze Navali del Mediterraneo Settentrionale. E' stato un intermeeting con Pegli e Aeroporto Sextum.

18 maggio - Una serata tutta paganiniana. Prima per il grande interprete e custode dei cimeli di Paganini, violino di Tursi compreso, Maestro De Barbieri. Oltre a proiezione di documentari sul violinista genovese De Barbieri ha anche suonato alcuni "capricci".

19-20 maggio - Concomitante al Congresso, il grande Concorso ginnico indetto dal Portoria. Titolo: "No alla droga", con il patrocinio del Provveditorato agli Studi e la collaborazione della Federazione Ginnastica d'Italia, nel quadro di Liguria '92. Oltre 600 ragazzi delle Scuole Medie, con la presenza delle Autorità Civili e Sportive. Da ricordare un service particolare di Portoria: al Congresso, service sul sangue per il gruppo sanguigno dei Congressisti volontari.

GENOVA-SAN GIORGIO

3 maggio - Con il primo meeting del mese sono stati trattati gli argomenti riguardanti la gestione e la promozione delle attività del Club. Un dibattito sul Congresso distrettuale, sulle elezioni del nuovo Governatore del Distretto. Il Presidente ed il Lion Palau hanno partecipato alla riunione del Presidente di Circoscrizione e, col Past Governatore Capriotti, ben sei Soci hanno partecipato al Congresso.

25 maggio - Meeting con la partecipazione del Socio onorario Mimmo Angeli, Direttore della "Gazzetta" e del "Mercantile", il quale coadiuvato dal signor Vhu Zeng, ha svolto un'interessante conferenza sugli aspetti turistici della Cina. La presentazione dell'audiovisivo per la Casa della mamma e del bambino, alla presenza di Officers ha avuto un'ottimo risultato. presenti anche Autorità e Ospiti. Nella stessa serata è stato consegnato ad un rappresentante dell'Associazione A.I.S.M. un assegno, ricavato dalla sfilata di moda organizzata dal Comitato Signore.

1-2-3 giugno - Si è rinnovato a Genova l'annuale incontro con i gemelli del Toulon-Dojen. Ospiti Lions e Signore sono stati accolti presso le famiglie in un clima di amicizia e di stima affettuosa. Il giorno successivo, visita alle "Cinque Terre".

26 giugno - Ultimo meeting dell'anno sociale 89-90 a Savignone, per il passaggio delle consegne tra Bessone e Palau.

GENOVA-I DOGI

7 maggio - Ha parlato un socio giovanissimo, Ubaldo Santi, neoeletto Consigliere Comunale di Genova, su un appassionante tema: "Processo di trasformazione della Città".

10 Maggio - Il Socio Tonino Lauro è stato invitato alla presentazione della videocassetta per la pubblicità della ristrutturazione del Centro di Ospitalità del Gaslini. Come membro del Comitato Infanzia, ne ha curato il "parlato".

21 maggio - Ultimo meeting di maggio.

18 giugno - Ultimo meeting, dell'anno sociale alla presenza degli Officers della Circoscrizione e di Elio Machi. Scambio di consegna tra Taccini e Messina e consuntivo dell'anno fatto dall'addetto stampa.

GENOVA-LA SUPERBA

9 maggio - Francesco Gentile, già Delegato di Zona, Past Presidente e Fondatore dello "Sturla-La Maona", è stato l'ospite della serata. "Il Banco di San Giorgio" e stato il tema della sua conversazione. Durante la serata, ingresso di una nuova Socia.



Barbara Viglioli, Sara Festame e Stefano Gavrioli sono i tre studenti liceali che hanno vinto il concorso, indetto dal Club Genova La Superba nelle Medie superiori, per lo svolgimento del tema "Da uno studio liberamente svolto sugli argomenti più significativi per la vostra città, esprimete le vostre idee sulla soluzione dei suoi problemi e sul suo futuro progresso". Nella foto, un momento della premiazione

21 maggio - La tavola rotonda sulla Terza Età "Dare vita agli anni" è stato l'argomento del meeting.

28 maggio - Premiazione degli studenti vincitori del Concorso con tema "Ama la tua Città", alla Cassa di Risparmio, sponsor della manifestazione. Tre Borse, per un totale di 1 milione.

16 giugno - Dopo il Consiglio del 13 e la Conferenza della Consulta femminile il 14, Gita Sociale. Meta Pavia, per le sue opere di arte lombarda del Rinascimento.

21 giugno - Meeting di chiusura, con la consegna del 100 per 100 alle Socie in numero di tredici. Ospiti il past Governatore e il Presidente del Club Marchesi del Monferrato Giorgio De Regibus, la Presidente Liones Boccadasse e la scrittrice Minnie Alzona.

30 giugno - Nell'anno sono stati pubblicati 33 libri per un totale di 1002 cassette che sono state inviate a Verbania alla Biblioteca del Libro Parlato.

GENOVA-EUR

5-6 maggio - Si è svolto con il Lions Club Livorno un intermeeting all' Isola d'Elba. Dopo l'arrivo a Piombino e l'incontro con gli amici del Lions Club Livorno, imbarco sulla nave Toremar per Portoferraio e, dopo una breve escursione nell'isola, meeting serale.

24 maggio - Meeting per soli Soci. E' stato ricordato l'amico Gentile, recentemente scomparso.

2 giugno - Si è svolta a Cremona l'ormai tradizionale gita sociale. Dopo una visita artistica della città presso il Palazzo Comunale il prof. Mosconi, direttore della scuola di liuteria di Cremona, ha eseguito alcuni brani musicali con i prestigiosi violini di Stradivari, Amati e Guarnieri.

29 giugno - Presso il Park Hotel Suiisse di S. Margherita Ligure, ai bordi della piscina, si è svolto il passaggio delle consegne, alla presenza di numerosi ospiti e signore. E' seguita una lotteria-beneficienza.



Un momento della Tavola Rotonda "Dare vita agli anni" organizzata dal Genova La Superba. Parla padre Stefano Bambini, cappellano del San Martino. Con lui hanno partecipato i proff. Balestreri, Brian, Sborgi (moderatrice) e i dott. Tomaello e Ferrari

GENOVA-SAMPIERDARENA

19 maggio - Riunioni di Consiglio e dai meetings in preparazione al Congresso. Il Club è stato scelto per la presentazione in anteprima per la Circoscrizione, riservata a Presidenti Segretari ed Officers, della videocassetta promozionale sul Centro di Ospitalità del Gaslini. Vito Elio Petrucci nel corso del meeting ha parlato delle tradizioni genovesi, dando risalto questa volta alla cucina.

7 giugno - Meeting dedicato alle Forze Armate. Conferenza del Generale Manfredi "I problemi dei soldati di leva." Presenti tutte le Autorità del Distretto militare di tutte le Armi. Il Generale ha auspicato che tutte le Associazioni vogliano visitare le Caserme, per rendersi conto della realtà, per divulgarla così com'è senza falsi allarmismi.

10 giugno - Gita sociale ed intermeeting con il Lions Club Alta Vara a Varese Ligure, sull'Appennino di Levante, strada di collegamento con l'Emilia.

21 giugno - Chiusura dell'anno sociale. Passaggio dei poteri e delle cariche.

NERVI

8 maggio - L'attività del Leos del Club di Nervi, che stanno organizzando un intervento a favore del Centro di Ospitalità del Gaslini, è stato al centro dell'interesse del meeting in cui sono stati esaminati altri argomenti interni.

22 maggio - Meeting per soli soci. La serata è stata dedicata all'esame di alcune iniziative da avviare nel prossimo anno sociale.

22 giugno - Celebrazione della Charter Night con signore ed ospiti. Molto applauditi gli interventi del Presidente Lesina e del Socio Fondatore Soliman.

Sesta circoscrizione

7 milioni alla Scuola Cani Guida



In occasione del Congresso di Genova, le signore del Club di Diano Marina hanno organizzato un banco per la raccolta di fondi a favore del Servizio Cani Guida del Lions. Notevole la cifra ottenuta: sette milioni di lire che sono state subito versate

ALASSIO BAIA DEL SOLE

2 maggio - Si deliberano in Consiglio alcune date e circostanze. Al Congresso distrettuale del 19 maggio, quattro i Delegati: Maccario, Ippolito,Aicardi e Agnelotti.

29 maggio - Ad Andora, il Presidente Patriarca ricorda a grandi linee il lavoro durante l'anno, augurando successo al neo Presidente.

23 giugno - Per il meeting si chiusura sono intervenuti i presidenti degli altri Clubs di servizio. Il fiore all'occhiello del Club per quest'anno è stato il service a favore della ragazza di Andora affetta da Leucemia, con la corresponsione di un contributo di circa 10 milioni. La serata si è quindi conclusa con la consegna dei distintivi al neo Presidente Elvio Macario, al Segretario Agnelotti ed al Tesoriere Aicardi fra fra gli applausi dei Soci presenti.

Successo dei corsi di educazione stradale

DIANO MARINA

9 maggio - Il meeting operativo ed il Consiglio sono stati dedicati alla organizzazione dell'attività prossima, con particolare riguardo alla premiazione del service portato a termine dal socio Alberto Muratorio relativo alla educazione stradale presso le scuole dell'obbligo di Diano Marina, premiazione che si terrà il 30 Maggio presso il Cinema di Diano Marina, con la consegna di premi ai ragazzi più meritevoli e la presenza di autorità.

23 maggio - Il socio Giorgio Saguato ha intrattenuto Soci ed ospiti sul nuovo Codice di procedura penale, illustrandone brillantemente i riflessi sui quotidiani interessi del cittadino e le prospettive future. Al termine, dato l'interesse dell'argomento, il dibattito è stato particolarmente vivace, con l'intervento di alcuni Soci.

8 giugno - "Concerto di Primavera", Service organizzato e portato a compimento con la collaborazione dei cinque Clubs della Zona. Ha avuto pieno successo, con la partecipazione di oltre trecento persone, tra Lions ed ospiti. Il ricavato, viene devoluto interamente per la ristrutturazione del Centro di Ospitalità della Croce Rossa per il Gaslini di Genova.

9 giugno - Cerimonia di gemellaggio con gli Amici del Lions Club di Nice Imperial. Una numerosa delegazione è stata ricevuta dal Sindaco di Diano Marina a suggello di una unione che sarà sicuramente proficua.

27 giugno - Celebrazione della Charter, cui sono intervenute autorità lionistiche e non, nonché un gruppo di amici del Lion Club di Nice Imperial. In una atmosfera di cordialità e simpatia si è svolto il passaggio delle cariche.

ALBENGA

3 maggio - Aprendo il meeting, il Presidente legge la lettera del Vescovo di Albenga, che esprime la sua gratitudine e quella del Capitolo per i restauri degli affreschi effettuati ad opera del Club.

17 maggio - Riunione del Consiglio Direttivo.

8 giugno - A Diano Marina, nella splendida Chiesa di S. Antonio Abate si è svolto il secondo "Concerto di Primavera". Il ricavato è stato devoluto a favore dell'Istituto Gaslini di Genova per la ristrutturazione del fabbricato atto ad accogliere i genitori dei bambini degenti nell'Ospedale.

22 giugno - Ultimo appuntamento dell'anno sociale 89/90 per il passaggio dei poteri dal Presidente Filippi al neo Presidente Franco Zunino. E' stata data lettura della lettera di felicitazioni che il Presidente Filippi, a nome del Club, ha inviato ai sei Presidenti dei nuovi Clubs sorti a Budapest.

ARENZANO COGOLETO

4-5 giugno - Gita sociale nel Chianti, con visita delle più importanti Case vinicole.

22 giugno - Solenne celebrazione della 28ma Charter con la partecipazione del nuovo Governatore Vernetti e di numerosi Officers.

27 giugno - Riunione del Consiglio. E' stata proposta al Comitato d'Onore distrettuale l'accettazione, da parte del Club, della Medaglia d'Oro Marco Marcolini quale Socio Onorario.

ARMA E TAGGIA

11 maggio - Si sono succedute varie riunioni di Consiglio per la preparazione della Charter e per l'esame della situazione del Club, tanto come services, quanto come amministrazione. Col primo meeting si sono messi a fuoco tutti gli argomenti discussi in Consiglio.

22 maggio - Un interessante meeting con signore ed amici per una conferenza del Dottor Pavan della Forestale, sull'ambiente, con particolare attenzione al bosco. Nel ponente ligure, gli incendi sono frequentissimi e con la siccità, rispetto agli altri anni, sono ancora più frequenti.

BORDIGHERA CAPO NERO

9 giugno - Meeting ordinario per mettere a punto la Charter e discutere tutti gli argomenti inerenti i services da completare.

24 giugno - Al Grand'Hotel del Mare in Bordighera celebrazione della Charter. Per l'occasione sono stati ammessi tre nuovi Soci. La serata ha visto la partecipazione di Autorità Civili e Militari, Presenti di Clubs ed un folto numero di Gemelli Francesi e di Ospiti.

30 giugno - Partecipazione alla Riunione delle Cariche. Nel mese il grande Raduno Zonale per la reimboscazione in seguito al service "Per ogni Lion un albero in più". Circa 300 giovani piante hanno rimboschito la zona di Montenero.

IMPERIA

10 maggio - Meeting ordinario.

24 maggio - Meeting con la partecipazione delle Signore. Era Ospite di Gen. C.d.A. Eugenio Rambaldi, il quale ha intrattenuto i presenti con una conversazione sul tema: "Ce la farà Gorbaciov?". Un approfondito esame della situazione di difficoltà venutasi recentemente a creare nell'U.R.S.S.

14 giugno - Meeting ordinario.

23 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale e passaggio delle cariche, con la partecipazione di numercse Signore e Ospiti. Sono stati consegnati i premi Chevron. Serata particolarmente festosa.

NAVA ALPI MARITTIME

11 maggio - Durante il meeting è stata presa in considerazione la domanda della Delegazione della Croce Rossa di Pontedassio tendente ad ottenere un contributo per l'acquisto di un apparecchio ricetrasmittente da installare nella sede. Visto l'importanza del servizio da svolgere che andrà a beneficio di tutta la Valle Impero, si è deciso di contribuire con un finanziamento di un milione e 800 mila lire.

25 maggio - Meeting per soli Soci.

8 giugno - Nella Chiesa Parrocchiale di Diano Marina si è tenuto il "Concerto di Primavera" alla presenza di un gran numero di Soci con familiari ed ospiti.

22 giugno - Meeting ordinario per soli soci durante il quale sono stati dibattuti argomenti d'interesse lionistico.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

7 maggio - Primo raduno delle auto d'epoca a Rossiglione, uno dei quattro centri compresi nel servitorio del Club. Successo di pubblico alla manifestazione patrocinata dal nostro Club. Ciò rafforzato il nostro intendimento a sponsorizzare le prossime edizioni che avranno cadenza annuale, collegandole ai nostri futuri services.

23 giugno - Nell'incantevole cornice agreste di Prato Rondanino ha avuto luogo la festa di chiusura dell'anno. In un'atmosfera festosa e cordiale sono state effettuate le consegne al nuovo Direttivo che si è im-

Sylva Koscina madrina di un concorso zoofilo

FINALE LIGURE PIETRA, LOANO

13 maggio - Tutto il Club si unisce ai Leo per la manifestazione "Quà la zampa", i Leo l'hanno organizzata in una giornata ... da cani. Tutto si è svolto nel migliore dei modi, malgrado la bagarre di quasi un migliaio di persone, di tanti bambini e di tanti cani di ogni razza. Madrina Silva Koscina. Prima i disegni: ben 1.100 con 15 premi individuali, ed altri di gruppo o per classe. Sponsor: 35. Non poteva mancare Galimberti con la dimostrazione dei cani guida per ciechi. Massiccia la partecipazione dell'Ente Protezione Animali. Premiazione di cani normali e di cani titolati. L'avanza di cassa della manifestazione (1.900.000) sarà devoluto in services.

19-20 maggio - Ventesimo anniversario del gemellaggio con i Francesi del Club Martigues Golf de Fosse, a Cannes.

30 maggio - Il Club continua nell'azione a favore della lotta alla Distrofia muscolare. Le iniziative di quest'anno sono state coronate da successo. Altri Clubs della Circoscrizione, oltre che della Zona, si sono uniti per le manifestazioni, realizzando risultati sorprendenti.

pegnato a portare a termine i services non ancora completati.

SANREMO

4 maggio - Meeting per ascoltare la conferenza del Prof. Giorgio Orlando, coordinatore sanitario U.S.L. 2, sul tema "L'Emergenza sanitaria a Sanremo".

5-6 maggio - Ritorno di gemellaggio tra il nostro Distretto 108 la e il Distretto francese 103 C.C. (Costa Azzurra e Corsica) organizzato a Sanremo. Il Club ha attivamente collaborato con il Distretto per la buona riuscita della manifestazione.

18 maggio - Meeting dedicato all'annuale incontro con i giovani amici del Leo Club Sanremo. Ingresso di un nuovo socio.

SANREMO MATUTIA

5-6-7 maggio - Nell'ambito del gemellaggio distrettuale, la cerimonia ufficiale del gemellaggio tra il Matutia ed il Lions Nice Arenas.

24 maggio - Reduci dal Congresso distrettuale, incontro al Sacro Cuore di Bussana per la consegna del ricavato del "Banco Gastronomico". Tutto è stato dato in mano della Superiora. Una piccola festa tra i bambini dell'istituto e le Socie.

29 maggio - Meeting con cena e assemblea straordinaria per l'approvazione della modifica delle norme dello Statuto, relative ai requisiti richiesti per i nuovi Soci.

SAVONA-HOST

8 maggio - Visita ufficiale del Governatore, preceduta dal Consiglio Direttivo. Durante la serata, consegna dei distintivi di anzianità e del 100 per 100 di presenza.

22 maggio - Serata dedicata all'amico Guido Mazzitelli, autore del volume: "Le cronache savonesi di Giovanni Agostino Abate" edito per i tipi dell'amico Sabatelli. Il volume è stato presentato dal Prof. Gallea. L'opera è stata rivolta a trasportare il lingua, con la opportune chiose, le memorie di tal Agostino Abate, berrettaio in Savona nella metà del Cinquecento. Esprimendosi in una curiosa alternanza di vernacolo e volgare, insieme a squarci e curiosità di vita quotidiana, impressioni e valutazioni sui grandi avvenimenti del suo tempo, come invasioni, pestilenze e altro. Il Prefetto di Savona, presente alla serata, aveva consegnato in precedenza alcuni riconoscimenti lionistici ai Soci del Club.

8-9-10 giugno - Visita di gemellaggio agli amici del Club di Annecy. Il gemellaggio ha compiuto 30 anni. Maurice Duret ha elaborato un breve sunto storico del gemellaggio e ha invitato tutti, a ricercare foto, appunti, cronache e aneddoti del decorso trentennio. Sarà pubblicata una monografia sull'argomento. Sandro Soravia ha disegnato e cotto uno splendido piatto del trentennale.

27 giugno - Ultimo meeting dell'anno Sociale 1989/90, aperto alle Signore e agli ospiti. Il Presidente Spollon ha rivolto ai convitati il saluto a conclusione del suo mandato ed ha tenuto una relazione sulle attività del Club. E' stato poi consegnato il distintivo al nuovo Presidente Angelo Frugoni.

SAVONA TORRETTA

3 maggio - Sorteggiato il socio che parteciperà alla Convention di Saint Louis. E' Roberto De Marco che si recherà negli Stati Uniti insieme alla Signora ed a 4 amici.

17 maggio - Dopo varie peripezie e la scomparsa di un pittore annunciato, si è deliberato che il "Piatto dell'Estate" 1990 sarà affidato al Pittore Sergio Dangelo di Milano, la cui prima mostra risale al 1951.

19 maggio - Durante il Congresso al quale hanno partecipato Presidente e Delegati, Roberto Fresia è stato eletto rappresentante del nostro Distretto nella Commissione multidistrettuale "Gioventù".



Presente il Direttore Internazionale Giovanni Rigone, Bepi Mazzotti, Presidente del Savona Torretta, si congratula con Roberto De Marco, delegato del Club alla Convention

Gli è stata anche consegnata la "International Leadership Award", la più alta onorificenza lionistica. Sarà delegato al Congresso di Bari.

2 giugno - Per il nono anniversario Charter erano presenti il Direttore Internazionale Rigone e i Past Governatori Berardo, Marchisio e Delfino e il Luogotenente Elio Machi. E' intervenuto all'importante serata anche il Prefetto di Savona.

23 giugno - Con grande festa il Presidente Bepi Mazzotti ha consegnato la campana ed il martelletto a Ruggero Visentin, nuovo Presidente. Nel corso della serata è stata consegnata alla famiglia Randacio la targa Melvin Jones Fellow, assegnata dal Club alla memoria del Socio Cesare Randacio, scomparso nel marzo scorso.

Settima circoscrizione

Alta Vara chiude in bellezza un anno di molte realizzazioni

Il 22 giugno il Club ha celebrato la 13ma Charter Night con la partecipazione di autorità lionistiche e civili. Nel corso della serata, il Presidente Giampaolo Pascotto ha tracciato il bilancio dell'anno lionistico 1989-90 prima di ufficializzare l'avvicendamento al vertice del sodalizio: gli succede infatti nella presidenza Oscar Casagrande.
Pascotto, che nel 1990-91 ricoprirà la carica di Delegato di Zona, fra le attività del Club Alta Vera ha ricordato soprattutto il service promozionale a favore dell'Associazione Egidio Bullesi, che ha consentito di raccogliere fondi per 8 milioni e mezzo, cui si è aggiunto il contributo di 10 milioni ottenuto nel corso del Congresso distrettuale, dove l'iniziativa è stata giudicata a grande maggioranza la più meritevole del premio connesso al concorso annuale "Tutto il Distretto con un Club".
A questa iniziativa ha ricordato Pascotto, ne vanno aggiunte due di carattere primario. In collaborazione con la scuola media di Follo si è iniziato a condurre una ricerca sistematica su tutti i tipi di scuola presenti nel mondo. Inoltre si è concretizzata la presentazione ufficiale di una importante pubblicazione curata da Barbara Bernabò, Marco Del Sodato, Paolo De Nevi, Elena Duranti, Giotto Mancini, Maurizio Mattei, Stefano Pintus, Roberto Quadrelli e Paolo Ribolla (tutti presenti al "meeting") intitolata: "Beverino, Calice, Follo, Aspetti geologi e storici del territorio".



Il Governatore Vernetti offre il suo guidoncino al Presidente e ideatore del Villaggio Famiglia, Bruno Dalmolin, nel corso della cerimonia organizzata dall'Alta Vara per l'inaugurazione delle prime opere compiute

Si tratta di uno studio commissionato dai Lions del Vara Sud che si dimostrerà particolarmente utile nel campo della prevenzione dei problemi geologici. Inoltre il Presidente uscente ha ricordato altri 5 services effettuati dal Club, e precisamente: 1) l'istituzione di borse di studio per gli studenti più meritevoli licenziati dalla scuola media di Follo "di cui è presidente il professor Rigazio, un educatore esemplare"; 2) un "service" per i figli di detenuti; 3) una raccolta di medicinali per i bambini di una missione africana; 4) l'organizzazione di una conferenza sul nuovo diritto di procedura penale con il relatore professor Alibrandi; 5) un altro "service" in collaborazione con la settima circoscrizione a favore del Centro Ospitalità del Gaslini di Genova.

CHIAVARI HOST

3 maggio - Consiglio Direttivo. All'ordine del giorno il resoconto del Gran Galà di Primavera e le nomine dei delegati al congresso distrettuale.

8 maggio - Il Presidente Pompilio ha comunicato il programma di attività del club durante gli ultimi mesi della sua presidenza. Ha evidenziato il successo ottenuto con il Gran Galà con incasso devoluto al Centro del Libro Parlato.

10 maggio - Il Delegato di Zona a Recco ha fatto il punto sui Service dei vari clubs. In tale occasione il Presidente Pompilio ha consegnato gli occhiali raccolti per tale Service.

22 maggio - Meeting conviviale. Il prof. Mantero, ha parlato sul tema: "La mano del cieco, una mano che vede". Erano presenti anche i soci di altri Clubs e numerosi ospiti.

CHIAVARI CASTELLO

9 maggio - L'Assemblea dei soci ha riconfermato per il nuovo anno lionistico il Consiglio Direttivo attualmente in carica con decisione presa all'unanimità.

18 maggio - Meeting per ascoltare la conversazione della prof. Francesca Marini Giacometti che ha parlato sul tema "La sanità nel Seicento e Lavagna".

8 giugno - Meeting per la presentazione di un nuovo socio, ammesso con una significativa cerimonia. Sono state poi raccolte le proposte di ammissione al Club di nuovi soci. Il Pre-

sidente ha fatto una relazione sul Congresso Distrettuale.

22 giugno - Meeting conviviale e breve cerimonia per la chiusura dell'anno lionistico 1989-90 e la apertura dell'anno 1990-91. Durante tutta l'estate continueranno ad essere tenuti regolari meetings.

CINQUE TERRE LEVANTO

19 maggio - Il Presidente Mario Gatti il Segretario Luigi Massa e il Presidente designato Vincenzo Manna hanno preso parte al 38° Congresso Distrettuale.

26 maggio - Intermeeting con il Club di Casale Monferrato. Visita dell'Arsenale Militare al Museo Navale e alla nave cisterna "Vesuvio". Nel pomeriggio, visita panoramica delle Cinque Terre.

27 maggio - Alla Spezia S. Messa nella Cattedrale di Cristo Re. Ore 10,00, via mare, per visitare Portovenere, l'isola della Palmaria, Tino e Tinetto. Conclusione dell'intermeeting a Lerici per il pranzo conviviale.

12 giugno - Riunione del Consiglio direttivo. Alberto Gandini è stato nominato Lion Guida per il Leo Club "Cinque Terre". E' seguito un meeting per il passaggio delle consegne sia per quanto riguarda il Lions Club che il Leo Club.

16 giugno - I soci si sono recati in visita insieme agli anziani ospiti della Casa di Riposo di Levanto, al Santuario di Monterosso per la Messa, seguita dal pranzo e dalla consegna di doni.

24 giugno - Meeting di chiusura dell'anno lionistico 1989-90, con la partecipazione del Leo Club. Durante la cerimonia sono stati ammessi al Leo Club sei giovani Leos. Al termine, il Presidente Mario Gatti ha ringraziato i suoi collaboratori ed ha consegnato una medaglia ricordo al Segretario Luigi Massa e al Tesoriere Fausto Amato.

Rapallo: il 35° anniversario con dono d'una bandiera



Il maresciallo Mura, fra il generale Reali e il Presidente del Rapallo, Micheletti, riceve la bandiera tricolore

Il compimento dei trentacinque anni rappresenta il massimo vigore per ciascuno di noi. Persino Dante ha ritenuto di iniziare il suo meraviglioso viaggio, proprio nel momento in cui per essere il punto più elevato dell'arco della vita, non può conoscere traguardi capaci di sovrastarlo. Tale concetto vale anche per un'associazione, come la nostra, poiché il traguardo rappresenta una somma di entusiasmi tutti tesi alla realizzazione di un ideale. E sono trentacinque anni che il Lions Club ha ricevuto la "carta fondamentale" dall'Associazione Internazionale!

La ricorrenza, per le ragioni già ricordate, era di quelle che meritano particolare solennità e proprio per la serata commemorativa è stato riservato un "Service" grande significato: dotare la Brigata della Guardia di Finanza di Rapallo della Bandiera, o testimonianza dell'apprezzamento che i cittadini sentono per l'opera silenziosa e costante contro gli abusi di ogni genere, primo fra tutti il traffico di morte, contro cioè il dilagare della droga. L'iniziativa del Presidente Livio Micheletti, condivisa con entusiasmo da tutti i Soci, è stata particolarmente apprezzata, tanto che alla cerimonia ha voluto essere presente il Comandante della Guardia di Finanza per la Liguria, Gen. Reali, con i suoi più stretti collaboratori, il colonnello comandante la Zona di Genova ed il capitano di Chiavari. Il Tricolore è stata presa in consegna dal maresciallo Mura di Rapallo.

La realizzazione del primo scopo del lionismo: "stimolare lo spirito di comprensione tra i popoli" ha avuto tangibile conferma nella presenza di oltre venti "gemelli" del Lions Club di Lione Quest; gemellaggio che siglato a Portofino per l'Italia e al castello di Perauge, si avvia a compiere i trenta anni di felice attività operativa (e quanto sia operativa ben lo sanno molte persone del Tigullio che, recatisi a Lione per necessità di interventi chirurgici, hanno potuto godere della sensibilità, partecipazione ed assistenza dei Lions di Lione!). Brindisi festosi, quindi, a riconfermato impegno per sempre più efficace "Servizio".

COLLI SPEZZINI

4 maggio - "La Spezia di ieri alla ricerca del suo destino", è stato il tema dell'interessante conferenza dell'avvocato Domenico Bevilacqua, del Lions Club La Spezia Host. Numerosi gli interventi interessati all'argomento.

16 e 21 giugno - Partecipazione a due cerimonie distinte e similari. La prima per il giuramento del quinto contingente '90 dei marinai della Marina militare a La Spezia; il secondo al 216° anniversario della Guardia di Finanza.

29 giugno - La serata della Charter e il passaggio delle consegne tra vecchio anno e nuovo anno, presenti l'Ammiraglio Papili comandante in capo Alto Tirreno ed il Presidente di Circoscrizione Grossi. Per l'occasione sono stati investiti quattro nuovi Soci; Gianardi, Carrieri, Zolezzi e Sartoris e precisamente, due medici, un avvocato ed un Ammiraglio.

GOLFO PARADISO

4 maggio - Presso la sede sono stati nominati i quattro Soci che parteciperanno al Congresso Distrettuale. In sede di meeting si è fatto presto.

18 maggio - Riunione conviviale con Signore. Ospite ed oratore il Prof. Oristano dell'Ospedale Celesia di Genova Rivarolo, che ha intrattenuto i presenti, con l'apporto di immagini, sul tema: "Traumatologia dell'anziano". Il Club ha donato i mobili all'asilo di Bogliasco. Si tratta di mobili di cucina, offerti in ricordo del compianto Past President Aldo Raccatagliata.

25 maggio - Il Consiglio ha approvato con delibera l'attribuzione di una Borsa di studio in memoria del Dottor Claudio Passalacqua.

17 giugno - Trentasei Soci su quarantuno hanno partecipato al meeting, di chiusura, presenti il Vice Governatore Grossi e il Delegato di Zona Magliocco. Il Presidente Mantero ha ricordato tutte le attività svolte dal Club. Sono entrati due nuovi Soci e ne sono stati premiati cinque, per il 100% di presenze. Scambio simpatico di distintivi tra il Presidente Mantero, uscente e Nino Bonfante.

22 giugno - Riunione per il consuntivo annuale. Si è deciso anche di stanziare lire 300.000 per pagare gli studi per un anno a due ragazzi africani i cui nominativi saranno forniti dai Padri Camilliani. Si è inoltre formalizzata, con la consegna dei documenti, la Borsa di studio che verrà assegnata ogni anno in memoria di Claudio Passalacqua.

Anche il Jazz per il Villaggio Famiglia

Estate sincopata, quella del Lions Club Santa Margherita-Portofino. Sincopata, nel ritmo e nella sostanza, per le iniziative del Presidente Vittorio Filiberto Rapelli, la prima delle quali, il 14 luglio, in intermeeting con il Club di Rapallo a Villa Gemelli; sede locale dell'ANFFAS, posta esatta,ente sulla linea di confine fra il territorio dei due comuni. La serata, allietata dalle esercitazioni ai fornelli del Presidente della VII Circoscrizione, Fulvio Magliocco, e del Segretario del Rapallo, Pizzorno; con un contorno di canti liguri, ha permesso di raccogliere 4 milioni che sono stati versati a favore dei ragazzi che vengono assistiti nella villa.

Il 28 luglio, serata in convento presso i Cappuccini di Santa Margherita, dove si sono ritrovati, con quelli di Santa Margherita-Portofino, gli amici dei Clubs Genova EUR e Rapallo. Tutti, dopo aver diviso "quel che passava il convento" e aver raccolto 3 milioni di lire, devolute immediatamente all'Opera Bullesi, si sono raccolti nel chiostro per ascoltare il complesso jazz dei "Louisiana Ramblers" diretti dal Past Presidente del Genova EUR, Mario Vozza. Scatenati e scatenenti, i Ramblers si sono esibiti sotto la statua di San Francesco che, a braccia spalancate; pareva bonariamente dirigere anche i tentativi d'assolo, al basso tuba, di Padre Romano, custode del Convento.



Strano gioco di prospettive durante la serata jazz. Mario Vozza, nelle vesti di direttore d'orchestra, gigantegia nei confronti del frate guardiano al basso tuba

RAPALLO

25-26-27 maggio - A parte la partecipazione alla Charter di Santa Margherita, al Concerto di beneficienza ed i Consigli direttivi, l'attenzione era puntata sulla visita dei gemelli francesi di Lione, che sono stati tutti ospitati presso le famiglie dei soci. Il programma prevedeva una gita a Libarna e all'Abbazia Circestense di Rivalta. Al Presidente Vendroux è stato offerto un piatto decorato in oro zecchino e alle signore preziose ceramiche di Gualdo Tadino. Durante la serata è stata donata una bandiera alla Guardia di Finanza di Rapallo, presente il Generale territoriale dell'Arma ed il Comandante Capitano del posto. Al Socio Fondatore Turpini è stata consegnata la "Life Member". La domenica: dopo la Santa Messa, visita al Museo dei Merletti del Tigullio.

12 giugno - All'Auditorium delle Clarisse, concerto di pianoforte. Il ricavato è stato devoluto alla IV divisione del Gaslini di Genova.

21-30 giugno - Striscioni con il Lion di Rapallo per la Città per il service "Ama la tua Città" e distribuzione di oltre 12 mila borse di carta bianca con lo stemma Lion, con la scritta "giornata ecologica", distribuite attraverso i negozi cittadini.

23 giugno - Ultimo meeting dell'anno per il passaggio delle cariche. Omaggio argenteo a ciascun Socio, e, alle Signore presenti, un oggetto in ceramica. Distribuiti i distintivi per il 100% di presenze. Al Presidente uscente, Micheletti, il martelletto offerto dal nuovo Presidente Radaelli.

Ad Acqui i Leos hanno aperto il nuovo anno sociale



Il Governatore Vernetti ha reso visita ai Leos riuniti per l'apertura dell'Anno '90-91

Anche quest'anno i leos hanno risposto all'invito del Presidente Distrettuale, intervenendo numerosissimi alla Riunione delle Cariche indetta ad Acqui Terme dal Governatore Paolo Vernetti.
Dopo aver contribuito ad accogliere lions e lioness ed aver ascoltato insieme a loro gli interventi introduttivi e l'indirizzo del Governatore, si sono riuniti per celebrare formalmente l'avvio dell'anno leonistico.
Un lunghissimo applauso ed un ringraziamento unanime ad Ermanno Turletti, che dopo aver retto per quattro anni l'incarico di Chairman Distrettuale per i Leo Clubs, lo ha lasciato a Bruno Varetto. Il rapporto vero di affetto che si è stabilito fra i leos ed Ermando traspariva evidente dai toni sinceri dei discorsi e dalla commozione autentica di tutti.
Patrizia Venturino - Presidente Distrettuale uscente - ha poi ringraziato il suo staff e - tracciata una breve sintesi del "suo" anno - ha passato la mano a Mattia Busti, il quale ha presentato la prima novità della sua presidenza: la suddivisione del Distretto in quattro aree geograficamente omogenee, affidate ciascuna ad un Delegato; ciò favorirà migliori possibilità di contatto con i Clubs e fra i Clubs.
Il Distretto è stato suddiviso come segue: Piemonte Nord e Valle d'Aosta, Piemonte Sud, Liguria di Levante e Liguria di Ponente, ciascuna affidata a un Delegato.
Un primo, articolato dibattito sulle ipotesi di Service per il nuovo anno sociale ha preceduto la visita del Governatore Vernetti, che ha sottolineato l'importante ruolo del leonismo nell'ambito delle attività del Distretto ed il sicuro spirito di collaborazione che unirà lions, lioness e leos nel perseguimento degli obiettivi comuni.

ACQUI TERME

giugno - Tutto il Club collabora fattivamente ed in modo encomiabile alla organizzazione, in Acqui Terme, della riunione delle Cariche indetta dal Governatore Vernetti per il nuovo anno lionistico.

CHIVASSO

10 aprile - Assemblea per l'elezione del nuovo direttivo del Club. E' stato eletto Presidente Carlo Muratore. Riconfermati Segretario e Tesoriere rispettivamente Federica Tappi e Ernesto Nocera. E' seguito un meeting per ascoltare la conversazione di padre Mario Vallaro che ha operato come missionario per vent'anni in Giappone. Interessanti e vivaci le notazioni sulla vita quotidiana di un popolo così lontano da noi per il suo modo di operare.

24 aprile - Conferenza del Presidente del Comitato d'Onore Romolo Tosetto sui principi del lionismo e sullo spirito cui ogni appartenente dell'associazione deve ispirarsi nelle sue azioni all'interno e all'esterno del Club.

12 maggio - Meeting per la conclusione del service a favore di "Odissea 33" con la consegna ai responsabili dell'associazione dei proventi della vendita dei biglietti natalizi. In totale era stata raccolta una notevole cifra: 4 milioni di lire. La serata è proseguita con la conversazione della dott. Danesino, giudice presso il Tribunale dei Minori di Torino, che ha parlato sulla differenza fra "affidamento" e "adozione" e i problemi che ciò comporta. Presenti il Governatore Maraldi, il Presidente di Circoscrizione Liffredo, il Presidente del Chivasso, Birolo e il Sindaco di Chivasso, Renato Cambursano.

1° giugno - Festa d'estate con buffet e musiche.

6-7 giugno - Passaggio della torcia di "Special Olympics". Due Leos, Nadia Birocco e Gianni Petiti, hanno avuto l'onore di portare la torcia attraverso Chivasso fino al Comune, per il ricevimento del Sindaco. A Torino, in Piazza San Carlo, i soci hanno svolto opera di volantinaggio insieme ai Leos di Torino, durante l'arrivo della torcia. La sera, meeting alla Rotonda, dove è stato proiettato il documento girato da Max Judica.

23 giugno - Incontro con i Carabinieri del Centro di Volpiano.

TORINO

maggio - Il service principale del mese è stato il "Leo Trophy Torino 90". La massiccia partecipazione e l'entusiasmo dimostrato dagli iscritti ha confermato la buona riuscita dell'iniziativa.
La squadra vincitrice "Marameo" potrà disporre, per un week-end, di un appartamento a Marina di Bibbona (Li). La somma raccolta nel corso della manifestazione con l'offerta della Fin Money, verrà devoluta alla Pro Infanzia Abbandonata.

giugno - I Leo hanno atteso il passaggio da Torino (6 giugno) della fiaccola olimpica - partita da Atena e diretta a Glasgow- dove si svolgeranno i "Giochi Olimpici per Handicappati mentali".
I Leos si sono prodigati nella diffusione di materiale promozionale relativo alla manifestazione.

TORINO COLLINA

24 maggio - Intermeeting con il Lions Club Torino Collina. Tema della serata: "La Moda".

giugno - Nel corso del mese i Leos partecipano all'accoglienza della fiaccola delle Olimpiadi per Handicappati mentali, che è portata da un gruppo di poliziotti di Glasgow. In chiusura del mese - il 30 - viene celebrata la Charter Night.

VERCELLI

giugno - Sono state rinnovate le cariche sociali. Presidente per il 1990/91 è stato eletto Stefano Silvano. Nel Consiglio la segreteria è toccata a Giorgio Tirelli e la carica di Tesoriere a Fabrizio Bocca. Addetto Stampa nel prossimo anno sarà Caterina Parenti.
Nel corso di una suggestiva serata al Circolo Ricreativo è stata festeggiata la prima Charter del Club. Presenti il Presidente del Lions Club Vercelli Franco Berruto, Presidente Distrettuale Leo Patrizia Venturino e numerosi invitati.

Visita alla Base di Nord–Ovest degli elicotteri dei Carabinieri



Uno degli elicotteri dei Carabinieri, durante l'esibizione per i Leos del Chivasso

Esordio in una cornice particolarmente festosa del neo-Presidente del Comitato Leo Clubs, Bruno Varetto, e del neo Presidente del Lions Club Chivasso, Ferruccio Torasso, in occasione del meeting dei Leos del Chivasso per lo scambio delle consegne fra il Presidente uscente, Roberto Riva Cambrino e il Presidente 1990-91, Carlo Muratore. Infatti, per la chiusura dell'anno lionistico, il 23 giugno, i Leos hanno organizzato una visita al Nucleo elicotteri e cinofili dei Carabinieri a Volpiano dove il gruppo dei giovani, infoltito da famigliari ed amici, è stato ricevuto dai comandanti del Nucleo, i capitani Sergio Raffa e Giannì. La visita alla struttura modernissima, che ha competenza sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Valle d'Aosta, è durata quasi tre ore durante le quali i Leos hanno potuto assistere ad una esibizione dei cani particolarmente addestrati a compiti di Protezione Civile, di difesa e di ricerca di sostanze stupefacenti.
Successivamente i Carabinieri del Nucleo hanno dato vita a un'esercitazione con l'impiego di elicotteri per la cattura di ricercati con l'ausilio di unità cinofile.
In precedenza, nella sala conferenze era stato proiettato un interessante documentario in videotape prodotto dal Nucleo a scopo didattico-illustrativo delle attività degli speciali reparti di stanza a Volpiano. Al termine della manifestazione, nel corso di un meeting conviviale e alla presenza dei due comandanti dell'Arma, si è svolta la breve cerimonia dello scambio delle consegne dei Presidenti del Leo Club. Riva Cambrino, in cambio del martelletto ricordo, ha offerto al neo Presidente il distintivo dopo i loro indirizzi di saluto e di augurio per l'attività del nuovo anno del Club, che è certamente uno dei più numerosi e attivi del Piemonte.

L'Assunta di Luca Cambiaso: un restauro che vale una scoperta

La presentazione di una grande tela di Luca Cambiaso, l'Assunta, restituita all'anticipo splendore, non ha permesso solo l'importante riscoperta di un bene storico artistico piuttosto trascurato e noto soltanto agli specialisti, ma ha rappresentato anche una piacevole sorpresa per il pubblico e gli abitanti di San Bartolomeo di Vallecalda nella cui chiesa parrocchiale l'opera è tornata a fare bella mostra di sé dopo essere rimasta un po' in ombra per decenni.

Il grande dipinto che raffigura l'Assunta ha strappato il plauso del folto pubblico che si è radunato per la cerimonia di consegna svoltasi il 17 giugno all'interno dell'edificio sacro, alla presenza della presidentessa del Lioness Club di Boccadasse Caterina Quattrone, della dottoressa Farida Simonetti, ispettrice della Soprintendenza alla Belle Arti di Genova, della restauratrice Francesca Poluzzi e del professore Giovanni Meriana.

Nel corso della cerimonia sono stati illustrati gli antefatti che hanno portato all'operazione di restauro ed anche i contenuti tecnici del lavoro che ha restituito la tela di Luca Cambiaso al suo originario splendore. Il Lioness Club di Boccadasse aveva deciso di sostenere un service dedicato al restauro del dipinto dopo averne sentito decantare il valore in una serie di conferenze di Giovanni Meriana dedicate ai tesori d'arte della Liguria.

La presenza dell'opera datata 1567 nella chiesa di San Bartolomeo risale al secolo scorso, quando era stata trasferita lì provenendo dal convento genovese di San Bartolomeo dell'Olivella. A quanto pare senza ricevere grandi attenzioni, se non di tipo documentario da parte del pubblico e degli specialisti.



ziativa del Club, con la partecipazione delle nostre socie.

28 giugno - Meeting di chiusura dell'anno sociale. L'assemblea ha deliberato di elargire un contributo finanziario alla parrocchia di Montoggio per i restauri della chiesa. Durante la serata sono state proiettate le diapositive sui restauri del quadro del Cambiaso, commentate dalla restauratrice, signora Poluzzi.

TORINO HOST

2 aprile - Al Teatro Carignano ha luogo un concerto dannunziano a favore dell'Associazione Nazionale Famiglie Adottive, Affidatarie -ANFA- con la partecipazione dei Club Lioness Torino Due, Torino Superga e Augusta Taurinorum.

10 aprile - Al Teatro Colosseo, alla presenza di autorità lionistiche e cittadine, viene consegnato il Premio Persona ad Agnela Bandini: record mondiale di immersione femminile. Il ricavato della serata è stato devoluto al service per il Centro Ospitalità Gaslini di Genova.

11 aprile - Assemblea delle socie che eleggono Presidente Elsa Tedeschi Momigliano. Segretaria è eletta Adriana Boido Suppo.

28 maggio - Presso il ristorante del Cambio conferenza dell'Ambasciatore Sergio Romano. Erano presenti il Presente di Circoscrizione, numerosi Presidenti dei Club Lions e Lioness e di altri Club cittadini. Ospiti della Presidenza e delle Socie, il direttore della Stampa, dott. Paolo Mieli, e l'avv. Vittorio Chiusano.
L'ambasciatore Romano ha suddiviso l'intervento in due parti tratteggiando prima i problemi che incombono sull'amministrazione degli Stati Unici provocati dal fenomeno della droga e poi, entrando più nello specifico della propria esperienza ha parlato della carriera del diplomatico. E' stata questa una serata del tutto particolare per il Torino Host e per le Lioness torinesi che, con questa conferenza, aperta a numerosi ospiti di particolare spicco, si sono volute presentare in un ambito sociale che generalmente tende a sottovalutare il loro ruolo nella città. La storica sala del Cambio, gremita come non mai, è stata la dimostrazione che, al contrario, l'apporto di servizio delle Lioness deve essere tenuto in alto conto in qualsiasi circostanza. Ottimo quindi il risultato nel campo delle pubbliche relazioni.

2 luglio - Viene consegnato, presso l'Assessorato all'Assistenza Sociale del Comune di Torino, il pulmino destinato ed attrezzato per il trasporto di handicappati. In serata ha luogo il passaggio delle consegne tra la Presidente uscente e la neo eletta.

TORINO DUE

18 febbraio - A Bardonecchia, sulle nevi dello Jafferau, favorito da una splendida giornata di sole, si è svolto il I Trofeo di ski organizzato dal Club ed aperto a lions, lioness, leos ed amici.

21 febbraio - Premiazione delle gare di ski con coppe e medaglie a tutte le tredici categorie di partecipanti: sponsor della manifestazione sono stati l'Istituto San Paolo di Torino e la Martini & Rossi.

5 e 20 marzo - Due riunioni per sole socie ed assemblea per discutere problemi del Club.

9 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche: Presidente viene eletta Irene Camusso. Alla segreteria è chiamata Gabriella Dionisi.

18 aprile - Assemblea delle socie che discutono ancora su vari problemi e sui particolari degli ultimi programmi.

7 maggio - Conferenza del prof. Mario Nano, docente di chirurgia geriatrica, che ha parlato su: "L'arte dell'invecchiamento". Nel corso della serata sono state ammesse 6 nuove socie e sono state consegnate tre Borse di studio di L. 1.000.000 ciascuna e destinate a giovani laureati che si sono distinti nello studio delle problematiche geriatriche (mediche, chirurgiche e sociali).

26 giugno - Le Lioness del Torino Due hanno voluto dare un particolare tono alla serata dello scambio delle consegne fra la Presidente uscente, Piera Stupino e quella eletta, Irene Camusso, promuovendo una interessante conversazione sul tema "Composizione e la lettura dell'immagine", tenuta dal Presidente della Società fotografica subalpina.

Assistenza diretta alla Casa di Riposo

L'assistenza diretta delle socie agli anziani non autosufficienti di un quartiere di Torino, il quartiere di Santa Giulia, e di quelli che sono ospitati all'Istituto Carlo Alberto, sono stati i "services" più importanti compiuti nel primo anno di vita del Lioness Club Torino Superga, la cui Presidente Angela Foglia per meglio esercitare tale attività, istituzionalizzandola, ha promosso la costituzione di un'associazione di volontariato, formata in gran parte dalle Lioness del Club, che ha adottato la sigla AVAAP (Associazione Volontaria Assistenza Anziani Piemonte) una cui rappresentante entrerà a far parte del Comitato di gestione dell'Istituto Carlo Alberto, dove già è stato messo in funzione un reparto radiologico, fino a quel momento inattivo per carenze dell'impianto elettrico, che sarà usufruito anche come servizio di quartiere. I fondi sono stati reperiti attraverso i corsi di arte culinaria promossi nella primavera di quest'anno.

Tutto ciò è stato reso noto nel corso della cerimonia dello scambio delle consegne fra la Lioness Foglia e la nuova Presidente, Franca Pagliero, nota giornalista in attività presso i servizi giornalistici della RAI di Torino, presente il Governatore Maraldi che non ha mancato di rilevare l'importanza delle iniziative intraprese dal Club, a dimostrazione delle particolari doti che dimostrano di possedere le nostre Lioness.

GENOVA BOCCADASSE

6 aprile - Assemblea delle socie per l'elezione del nuovo direttivo.
Presidente per il prossimo anno sarà Anna Meschi Osimo, segretaria Maria Luisa Briasco, Tesoriere Daniela Linke.

21 aprile - Celebrazione della Charter in intermeeting con il Club padrino, con la partecipazione del Governatore Maraldi, del Past Governatore Cabalisti e delle autorità lionistiche.

3 maggio - Meeting per le sole socie.

18 maggio - Meeting per le sole socie.

20 maggio - Partecipazione al Congresso Distrettuale

25 maggio - Riunione del Consiglio direttivo.

1° giugno - Assemblea delle socie.

17 giugno - Cerimonia per la restituzione del quadro di Luxa Cambiaso, restaurato per ini-

TORINO SUPERGA

2 aprile - Serata di gala in favore dell'ANFA al Teatro Carignano, in collaborazione con altri Clubs Lioness.
Il mezzosoprano Rosina Cavicchioli e Roberto Cognazzo - al pianoforte- hanno presentato "Gabriele d'Annunzio poeta per molti canti".

10 aprile - Premio Persona, assegnato, quest'anno, a Angela Bandini, primatista assoluta di immersione.

17 aprile - Intermeeting con il Club padrino Torino Superga ed il Leo Club. L'economista prof. Sergio Ricossa ha intrattenuto i presenti sul tema: "Diritti economici dell'uomo".

20 aprile - Assemblea delle socie che trattano i seguenti argomenti: Premio Persona, date dei prossimi incontri e degli intermeeting programmati.

3 maggio - Intermeeting con il Lions Club Moncalieri. Relatore il prof. Castellino, ordinario di economia politica, che ha parlato su: "Dobbiamo preoccuparci del Debito Pubblico?".

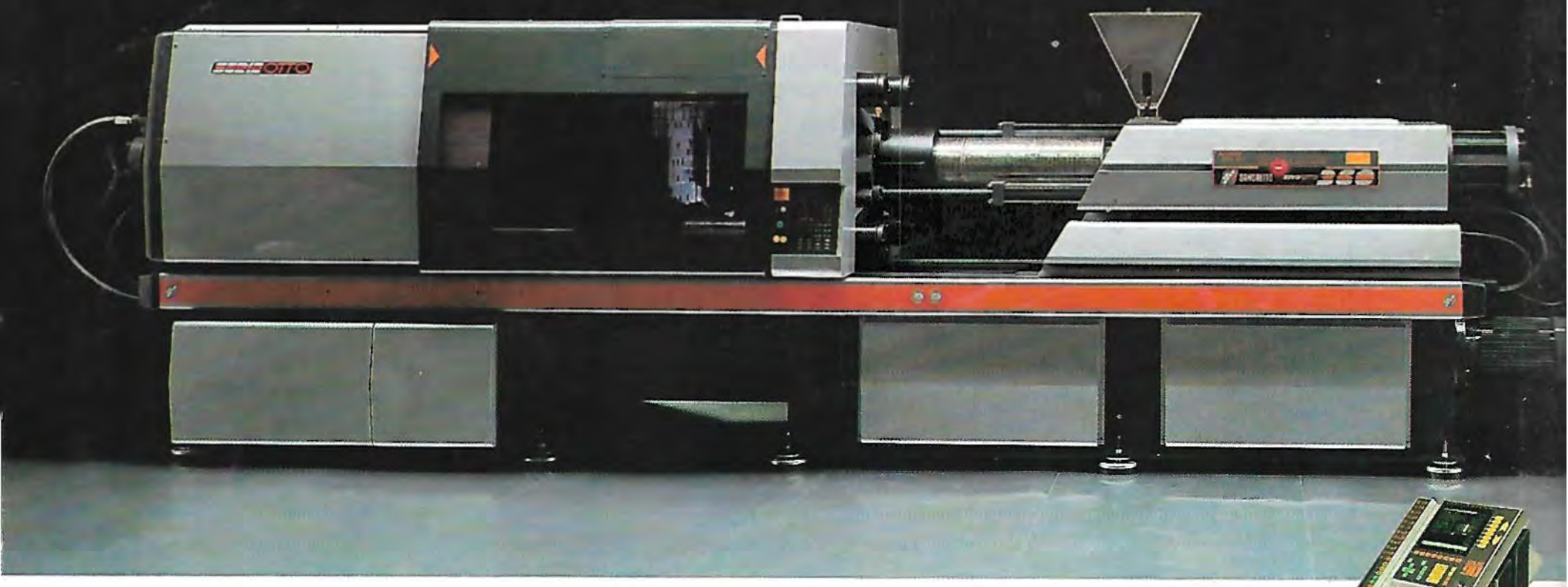
6 giugno - Celebrazione della prima Charter alla presenza del Governatore Maraldi. Nel corso della serata sono state ammesse tre nuove socie e si è svolta la cerimonia del passaggio delle consegne.

Per la Donna Cieca una festa al castello

Nella splendida cornice del castello di Macello, un monumento fra i meglio conservati dell'età Medioevale nella pianura che si estenda da Torino a Pinerolo e che, per la sua lontananza dalle vie di grande comunicazione è fra i meno conosciuti, il Lioness Club Torino Augusta Taurinorum ha organizzato una manifestazione, a chiusura di un anno particolarmente impegnativo sotto la Presidente di Fiorenza Furione, a favore della Casa della Donna Cieca. Quella del 22 giugno è stata una serata particolarmente felice, sia per la presenza di numerosissimi Lions, Lioness e loro amici, sia per la perfetta organizzazione che ha permesso ai convenuti di trascorrere nel verde del grande parco qualche ora di rilassante frescura. Dopo il convivio consumato informalmente sotto una grande tenda sistemata all'ombra di cedri secolari, su una pista appositamente preparata si è svolto un interessante spettacolo in costumi medioevali, seguito da un ballo in una sala del castello che fu degli Acaja. Cospicua la cifra raccolta che verrà interamente devoluta alla Casa della Donna Cieca di Torino.

THE NEW SERIES EIGHT

DESIGNED TO LEAD THE WAY





SERIE OTTO

The next injection machine you buy must stay the course - not only must it be the best for today's needs - it must also anticipate tomorrow's. It's got to be strong and durable, yet simple and reliable. It's got to be fast and precise. It's got to have a pedigree second to none and be the fruit of extensive research, development and investment. In short, it's got to be a leader.

THE SERIES EIGHT from SANDRETTO is such a machine.

The new SERIES EIGHT range represents the culmination of 40 years' experience and is reflected in the huge success of the previous Series Seven, with more than 14,000 machines now operating worldwide. Allied to this impressive background has been our active co-operation with suppliers of raw materials, specialized Institutes including Universities and, most important of all, you the user. With our high reputation as leading manufacturers of injection moulding machines foremost in mind, we have produced a new series of machines to take you through the challenging 1990's. We know you will be impressed.

THE NEW SANDRETTO SERIES EIGHT DESIGNED TO LEAD THE WAY.

SANDRETTO

SANDRETTO ADV